CHE DIRA' STASERA BONIPERTI SULLA JUVE IN TV...

Boniperti si confessa, incredibile ma vero. Il presidente della Juventus, noto per la sua avversione alle interviste, comparirà questa sera sugli schermi di Italia 1 (ore 22,25) per rispondere a una serie di domande di ogni genere postegli da Roberto Gervaso. Quella dello scrittore è stata sicuramente un'impresa notevole proprio per le caratteristiche del personaggio, assolutamente restio a dare di sé un'immagine pubblica.

La conversazione — che comprende anche uno spezzone dedicato a Gianni e Umberto Agnelli — abbraccia il tema calcistico ma spazia anche sugli argomenti di maggior attualità sotto il profilo sportivo, dal denaro all'attività sessuale, ai rapporti di un dirigente con gli atleti.

Ecco in sintesi qualche passo dell'intervista.

Chi è stato il suo più grande avversario? «*In allenamento, Parola*».

Ha mai odiato il Torino? «*Odio è una parola un po' troppo pesante. Siamo certamente avversari, l'ho sempre sofferto e l'ho sempre combattuto*».

E' giusto vendere o barattare i giocatori come vitelli d'oro? «*No, non è giusto, bisogna ridimensionarci un pochettino*».

Ha mai pensato di scendere dal trono o di deporre lo scettro? «*Sì, più di una volta. La nostra vita è troppo stressante*».

● A PAGINA 15

BINGO 3
OLTRE 300 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 236

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 17 Settembre 1985

GRETA GARBO 80 ANNI DOMANI

● A PAG. 11

ROMA / L'attentato di ieri sera al «Café de Paris»

BOMBE IN VIA VENETO VOLEVANO UNA STRAGE

Una cinquantina di feriti (quasi tutti turisti) cinque gravi - Fermato un libanese

ROMA — Volevano una strage gli attentatori che ieri sera poco dopo le 23 hanno lanciato due bombe (ma fortunatamente una non è esplosa) tra i tavoli del Café de Paris di via Veneto, provocando un pesante bilancio di feriti: secondo le ultime notizie sarebbero una cinquantina, di cui almeno cinque gravi. In quell'ora il ristorante-bar — noto in tutto il mondo come luogo d'incontro negli anni Cinquanta del mondo del cinema e della mondanità internazionale e per alcune scene della «Dolce Vita» di Fellini — e anche le vie circostanti erano affollati di turisti.

Non a caso il maggior numero di feriti è di nazionalità straniera. Nell'ospedale San Giacomo i ricoverati sono una ventina, in gran parte americani e argentini. Ci sono anche alcuni italiani e due giovani egiziani in vacanza a Roma che stavano passeggiando nei pressi del «café» quando è scoppiato l'ordigno. Un'altra ventina di feriti sono stati ricoverati al Policlinico. Per un argentino e un americano raggiunti da schegge in profondità al capo e al torace, la prognosi è riservata. Gli altri avrebbero riportato ferite, escoriazioni e tagli provocati da schegge e vetri sono giudicate guaribili in 8-10 giorni. Il più grave è lo chef del «Café de Paris», Ernesto Bacchi, 39 anni, che ha avuto una prognosi di 40 giorni, dopo che i sanitari del San Giacomo gli hanno suturato un'arteria.

Finora nessuno ha rivendicato il grave attentato. Un cittadino libanese è stato fermato ieri sera dalla polizia poco dopo l'attentato. E' ritenuto fortemente indiziato dagli investigatori. L'uomo, del quale la Digos non a fornito il nome, ha esibito ai funzionari della questura un passaporto con false generalità, appartenenti ad un marocchino, e non ha saputo dare una spiegazione plausibile in merito alla sua presenza sul luogo dell'attentato.

Le indagini si sarebbero subito orientate negli ambienti arabi dopo che in un primo momento si era appresa, da fonti attendibili la notizia certa del passaggio della proprietà del «Café de Paris» ad una società libica, notizia poi smentita. I dipendenti del locale hanno detto che a loro risulta che nelle quote della proprietà vi figurano come amministratori cittadini italiani. Il giudice Sica e il capo della Digos Sirico stanno verificando se nella società sia affluito recentemente capitale libico.

Gli inquirenti, in mancanza di una precisa rivendicazione stanno vagliando varie testimonianze, talune in disaccordo tra loro, per ricostruire l'esatta dinamica dell'episodio.

Alcune persone hanno riferito al personale della Digos di aver visto due o tre individui a bordo di un'automobile bianca di grossa cilindrata, forse una «BMW», che si è accostata davanti al «Café de Paris»: un uomo avrebbe sparato alcuni colpi di pistola prima di lanciare le due bombe a mano «f-1». Altri, invece, hanno dichiarato agli investigatori di aver notato, subito dopo l'attentato, due persone fuggire a piedi in direzione di via Boncompagni.

«Eravamo seduti a un tavolo del "café", ad un tratto ho sentito un forte sibilo, mi sono voltato e ho visto una fiammata simile a quella di un petardo e frammenti di carta. Dopo pochi secondi a tre tavoli dal nostro è scoppiata la bomba». Il racconto è di un turista di Hannover a Roma con la moglie Ruth Graupe, rimasta ferita leggermente da alcune schegge di vetro. «Ci siamo gettati a terra — ha proseguito il turista di Hannover — ho sentito gridare poi siamo scappati. La bomba è stata lanciata dalla strada».

Dal racconto dei testimoni, medicati al Policlinico, risulta che prima dello scoppio sono stati sentiti alcuni colpi di arma da fuoco. «Ero in piedi davanti al caffè — ha detto Gherardo Acquaviva, 51 anni, padovano, residente a Roma — ho visto un uomo rincorso da un poliziotto, poi ci sono stati alcuni spari e l'esplosione. Il poliziotto ci ha urlato di allontanarci perchè c'era un'altra bomba».

Le bombe lanciate fra i tavolini del «café de Paris» sono del tipo da difesa, dette "a frammentazione", molto potenti. Quella inesplosa è stata messa sotto la protezione di sacchetti di sabbia ed è stata fatta esplodere sul posto questa mattina. «Un agente mi ha detto che è stata trovata un'altra bomba inesplosa. Se scoppiava anche quella sarei quasi sicuramente morto», ha detto Paolo Bevilacqua, di 30 anni, napoletano, a Roma per lavoro.

Il lunedì è il giorno di maggior affollamento del «Café de Paris», perchè è in turno di «riposo» l'altro famoso locale di via Veneto «Doney» che è quasi dirimpetto.

Secondo i vigili urbani e la polizia, nel momento del lancio delle bombe il traffico era molto pesante, per cui è impossibile che le bombe siano state lanciate da bordo di un auto. L'impressione di alcuni testimoni di aver visto allontanarsi un'auto bianca di grossa cilindrata a forte velocità dopo le due esplosioni è giudicata falsa dagli investigatori. «C'era una forte intasamento — ha detto un funzionario della polizia — e gli attentatori, se avessero usato un'auto, l'avrebbero dovuta abbandonare sul posto in mezzo al traffico. La polizia, ritiene, che gli uomini che hanno lanciato le bombe siano arrivati a muoversi velocemente nel traffico, come motociclette o biciclette.

La presenza di un gran numero di turisti tra gli avventori del «café de Paris» è ormai una regola che riguarda non solo questo famoso locale ma anche tutti gli altri bar, ristoranti e alberghi di via Veneto. Da una quindicina d'anni scrittori, registi e artisti si sono disaffezionati a via Veneto; dove negli anni cinquanta erano stati protagonisti di quelle trame esistenziali che Fellini aveva rappresentato con suggestione nella «Dolce vita». Lo scorso anno nell'ambito dell'estate romana era stato tentato un «revival» della via Veneto della «dolce vita», ma i romani non si erano sentiti richiamati da un passato che ha perso ogni raccordo con la realtà di Roma.

Roma. Uno dei feriti di via Veneto, il belga Karel De Rijk

Roma. E' tra questi tavolini del Café de Paris in via Veneto che sono state gettate due bombe a mano (una sola è esplosa)

LE ORE PIU' CALDE DI TORTORA

● Stasera la sentenza al processo di Napoli

● A PAGINA 9

«PERTINI, PARLA DEI RAPPORTI TRA PSI E PCI»

Invitato a Torino dal segretario socialista
Una lettera che accenderà la polemica

Con un'intervista a Panorama Sandro Pertini aveva posto l'attenzione sui problemi di schieramento del psi. «*Lavorerò con tutte le mie forze per appianare il dissidio fra psi e pci. Parlerò con Craxi, tornerò a girare la provincia, a far comizi*».

Le parole dell'ex presidente della Repubblica hanno agganciato l'estate alle questioni che dovevano essere risolte nelle grandi città dove le alleanze tardavano o nascevano tra perplessità.

Da Torino il primo invito. E' il segretario cittadino del psi Francesco Mollo a rivolgergliele.

«*Caro Pertini, ti invito a Torino per un incontro con i compagni, con i torinesi, sull'argomento dei problemi della sinistra e delle posizioni del psi e del pci*».

E' scritto in una lettera con cui il segretario del garofano torinese condivide le preoccupazioni dell'ex presidente sul fatto che «*la polemica con il pci per motivi motivi ha trovato terreno fertile nel nostro partito... da una parte il pci mantiene atteggiamenti arroganti e si ritrova arroccato a difesa del vecchio per paura del nuovo e dall'altra il psi sempre più insofferente per non aver trovato un supporto a sinistra, alla politica riformista che da anni porta avanti*».

Ma gli argomenti di Mollo scendono nei particolari della situazione torinese, seppur velatamente si leggono le preoccupazioni per «*la crisi alle giunte di pentapartito che si realizzano anche dove sono possibili altre soluzioni in ossequio anche alle indicazioni nazionali e un po' per liberarsi della macchiana del pci che non concede molti spazi a partiti che non hanno un'efficiente organizzazione*». In casa socialista c'è il timore di ripetere troppo la dc.

● SEGUE A PAGINA 2

DATO PER MORTO, E' TORNATO IN VITA ALL'OBITORIO

Eccezionale caso a Cosenza. Sabato il neonato è morto, domenica piangeva

COSENZA — Ora molti vogliono, ma inutilmente, vedere il piccolo resuscitato. Chi c'è riuscito, nonostante il rigido divieto, si è fatto il segno della croce come se si trovasse davanti a Gesù bambino. All'ospedale dell'Annunziata di Cosenza, dove Maria Arena ha ripreso a vivere dopo essere stato dichiarato deceduto, i centralini telefonici ieri sono rimasti intasati per parecchie ore. Tutti volevano sapere di lui e delle sue condizioni via via che le emittenti locali e nazionali avevano preso a diffondere sempre più notizie sull'incredibile caso del neonato che i medici avevano ritenuto morto e che un'infermiera aveva invece trovato vivo e vegeto nella camera mortuaria nonostante fossero passate quasi venti ore e nonostante il piccolo fosse nato di appena mezzo cento grammi dopo una gestazione di ventisette settimane.

Per ora si è ricostruita soltanto la vicenda di quest'episodio che non potrà essere annoverato in nessuna casistica scientifica se non si scopriranno prima le cause di questa «resurrezione».

A metà della scorsa settimana un contadino di Malito (piccolo centro dell'hinterland cosentino), Vincenzo Arena, 31 anni, ricovera all'ospedale del capoluogo la moglie Rosetta Mauro, 24 anni, per minacce di aborto. Alla donna viene praticato il parto cesareo ed il bambino — al quale i genitori danno il nome di Mario — viene sistemato d'urgenza nel reparto immaturi. Per due giorni le condizioni generali del piccino sembrano migliorare: poi, sabato pomeriggio, c'è un arresto cardiorespiratorio e neppure gli apparecchi di rianimazione danno segni di vita.

«Sono stato per tre ore accanto al neonato — dichiara il dott. Oreste Lombardi — e non c'è stata purtroppo nulla da fare». Così, alla fine, il medico avvisa il padre di Mario dell'avvenuto decesso. Qualcuno s'incarica di sistemare il corpo inanimato nella camera mortuaria per le normali formalità di rito. La dentro, il piccino resta sino alla mattina seguente, quando un'infermiera vi entra per portare un altro cadaverino. Urla poi la donna: «Stavo per richiudere la porta quando ho sentito dei vagiti». Ha così visto Mario che si muoveva e lo ha riportato in tutta fretta al reparto di neonatologia.

Nessuno dei medici, a questo punto, è stato in grado di

Enzo Laganà

● SEGUE A PAGINA 9

IL DOLLARO SCENDE: 1931

ROMA — Il dollaro apre in ribasso a 1930,50/1931,50 lire contro le 1948,05 di ieri.

Rialzi diffusi e sensibili in Borsa. Chiusure: Buitoni ord. 6050; Cir ord. 6050, risp. 6050; Autostrade To-Mi 6450; Fidenza Vetraria 3500; Ifi 10.650; Pirelli ord. 3235.

Altri prezzi: Olivetti ord. 7850 - 7840; Generali 64.900 - 64.100; Centrale 3460; Alitalia 1215 - 1210; Gemina 1440; Bi-invest 6000; Bastogi 360; Fiat priv. 3800 - 3820; Fiat ord. 4450.

Per vendere in blocco o frazionatamente un intero stabile, un nuovo cantiere.

Per incassare in fretta e in contanti il ricavo della vendita.

EDILCASE, la società di servizi immobiliari di lunga esperienza che esamina, valuta, consiglia e lavora per te!

EDILCASE
organizzazione vendite e consulenze immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino
tel. (011) 54.81.54

Il lavoro del centro di Pra Catinat

ALTA TRA MONTI E BOSCHI FUCINA D'UTOPIE

Ci sono diversi buoni motivi per sperare che finalmente il centro in Val Chisone riesca a diventare stabilmente quello che già è in termini più provvisori: cioè un laboratorio e centro studi permanente

Il direttore del centro di Pra Catinat, Boris Zobel

Ci sono diversi buoni motivi per sperare che finalmente Pra Catinat, in val Chisone, prenda il volo e riesca a diventare stabilmente quello che già è in termini più provvisori: cioè un laboratorio e centro studi permanente, dove si alternino non solo studenti, ma anche docenti, e dove sia possibile organizzare seminari di studio non solo in relazione all'ambiente naturale, ma su ogni altro possibile argomento.

Un po' un monastero laico — isolato com'è negli splendori del bosco di resinose, ai margini del parco dell'Orsiera — un po' fucina di stravaganti utopie (arrivare a scoprire l'equilibrio tra uomo e natura, antropizzazione e rispetto dell'ambiente), modesto ma importante momento occupazionale della valle, visto ché una trentina di persone ci lavorano tutto l'anno.

Pra Catinat potrebbe essere un miracolo, una vittoria dell'intelligenza sulla faziosità, della cultura sulla mentalità bottegaia che domina in genere i rapporti produttivi. Le considerazioni nascono alla fine della seconda settimana di corsi residenziali denominati «Progetto Ambiente», organizzati dall'Irrsae, in collaborazione con la Regione, che si è accollata le spese vive. Un'iniziativa nuova e coraggiosa, per formare gli educatori, su un argomento di costante e diffuso interesse.

Intanto bisogna ricordare il direttore di Pra Catinat, Boris Zobel, torinese nonostante il nome mitteleuropeo, un'orso barbuto che è insieme direttore di una struttura alberghiera, studioso dell'ambiente e di psicanalisi, conoscitore di piante e animali, alpinista, fotografo di nivole. Sta sulla terrazza all'ultimo piano dell'ex sanatorio, come sulla tolda di un piroscafo, con intorno non il mare ma il vuoto della valle, tagliato dalle ciclopiche rovine della fortezza di Fenestrelle, che salgono dal fondovalle fino a 1700 metri di quota.

Zobel è quindi singolare personaggio che deve muoversi su due fronti antitetici: da una parte la speculazione dello studioso di ecosistemi, che cerca la sintesi tra l'uomo e la sua incidenza sul mondo circostante, dall'altra i rapporti con politici e soprattutto enti pubblici (Stato, Regione, Provincia, Comuni, scuola) che operano su piani differenti.

Che l'operazione valga la pena di essere perseguita con ostinazione, è stato dimostrato dai risultati ottenuto con le due settimane di stages: i professori — di scuole medie inferiori e superiori — saliti per il «Progetto Ambiente», si sono dimostrati entusiasti dell'iniziativa, anche se hanno lavorato intensamente dalla mattina alla sera, debordando gli orari di studio, ampiamente dai limiti fissati.

Si sono alternate lezioni e discussioni su diversi argomenti: «L'uomo e i villaggi», «Lo sviluppo industriale della val Chisone», «Costruzione di un discorso storico partendo dalle fonti non archiviate», «Educazione all'osservazione», «Mezzi di rappresentazione dell'ambiente», «Antropologia alpina».

I contributi ai seminari sono venuti dagli stessi insegnanti, da docenti universitari, da specialisti di discipline diverse. Ma anche da abitanti della valle che hanno semplicemente raccontato le loro esperienze.

Come Bruno Dema, capo della manutenzione al Centro, (ma è anche vice sindaco di Fenestrelle) che è una miniera inesauribile di informazioni sulla vita della «Val Oiuzon», e dei valligiani.

Nell'insieme il progetto, dovrà diventare un punto di partenza per un diverso atteggiamento verso la natura, per evitare gli interventi degli ecologisti, i saccheggi e gli assalti dei nuovi barbari, e l'indifferenza degli altri.

«Bisogna evitare un atteggiamento dualista e gerarchizzato — scrive il sociologo Alfredo Milanaccio dell'Università di Torino — *che ha radici profonde e lontane, e che è molta parte dell'attuale disastro ecologico. «L'uomo e la natura, qui l'uomo come entità in qualche modo inspiegabile». Talvolta è la natura a essere «buona» perché produce armonia ed equilibrio, il che tra l'altro costituisce un errore clamoroso che fa inorridire qualsiasi ecologo di professione, mentre l'azione dell'uomo è soltanto distruttiva».*

«Tutt'altra — prosegue — *il rapporto è rovesciato: la natura è soltanto lotta sanguinosa «unghie e zanne», mentre l'uomo compone sinfonie, costruisce cattedrali e produce valori».*

Renato Scagliola

Consiglio - Non c'è l'accordo sulle commissioni

AUTUNNO DI POLEMICHE E INCERTEZZE IN REGIONE

Autunno di polemiche in Regione. I sessanta consiglieri aprono oggi la stagione politica '85-'90. Ma il Consiglio, cominciato nella tardissima mattinata dopo riunioni a catena di tutte (o quasi) le forze politiche non promette altro che polemiche.

Resta una certezza: le Commissioni che nei prossimi cinque anni dovranno guidare l'attività del «parlamentino subalpino» crescono da sette a otto. Il progetto di legge è stato presentato dalla maggioranza e avrà sicuramente l'imprimatur; due alla dc, due al pci, una a psi, psdi, pli, pri. Sul nomi, invece, è bagarre completa. La riunione dei capigruppo convocata ieri alle 11,30 dal presidente Aldo Viglione non ha di fatto sciolto nessun nodo. Tutte le incertezze sono state rinviate ad oggi. In realtà l'accordo c'era già da tempo. E' stato il psi a contestarlo rimettendo in discussione l'organigramma dei vertici. Ci sono presidenze e vicepresidenze da distribuire, come al solito, senza urtare suscettibilità di gruppi o di correnti. Impresa difficilissima.

Le incertezze di questi giorni e gli «incidenti di percorso» (come li ha definiti il presidente della Giunta Vittorio Beltrami) sono, naturalmente, motivi di polemica sia all'interno del pentapartito che all'opposizione. Ma il confronto odierno dovrebbe sgombrare il campo da incomprensioni e colpi di scena e varare la nuova struttura del Consiglio regionale. Anche all'interno dei partiti permangono dubbi sui «papabili» alle presidenze e alle vicepresidenze. Gli aspiranti sono, come sempre, troppi. Tutti i progetti e i disegni di legge della Regione, sia quelli firmati dalla Giunta che quelli presentati dai singoli consiglieri, passano infatti attraverso il vaglio delle Commissioni, che diventano così i veri motori dell'assemblea piemontese. Naturale quindi che le poltrone al vertice delle singole Commissioni siano particolarmente ricercate. Dopo quelle assessorili restano certamente le più ambite.

Le luci di palazzo Lascaris illuminano un'altra novità: le dimissioni dal psdi di Germano Benzi, già presidente del «parlamentino» per cinque anni. Se n'è andato dal partito sbattendo la porta a fine luglio immediatamente dopo la formazione della nuova giunta di pentapartito e ora intende costituire un gruppo politico autonomo, l'undicesimo dell'Assemblea. La decisione di Benzi comunicata ai psdi nei primi giorni d'agosto è stata però resa nota soltanto la scorsa settimana.

PRESIDENTI QUARTIERI

Sono stati eletti nei giorni scorsi altri due presidenti di consiglio circoscrizionali.

Il quartiere Lingotto sarà guidato da Ezio Prato, democristiano che ha ottenuto i voti del pentapartito. A San Donato presidente sarà Sandro Francini, psi, che ha avuto il sì di tutti i colleghi di pentapartito, socialisti esclusi.

Di scena il vicesindaco Longo: quale politica intende seguire?

E STASERA SI PARLA DI CULTURA

In sala rossa la proposta di cittadinanza a Mandela

Stasera in Consiglio comunale due dibattiti molto attesi. Uno riguarda la proposta di cittadinanza onoraria, presentata dal pci, per Nelson Mandela, il leader negro detenuto da 21 anni nelle carceri razziste del Sudafrica. Il secondo tema è torinese, riguarda la politica culturale, l'impostazione che vorrà darle l'assessore e vicesindaco Antonio Longo.

Ieri sera si è parlato di stadio, di modalità per l'appalto dei lavori, sono state approvate centinaia di delibere. Tra queste ultime da segnalare quella sui nonni-vigilantes. Anche in risposta all'appello del ministro Scalfaro per la sicurezza davanti alle scuole, l'assessore all'istruzione Vinicio Lucci (dc) ha proposto la stipulazione di 300 anziani che faranno servizio in prossimità di scuole elementari e medie negli orari di entrata e uscita dei bambini.

Stadio: il consigliere Martinat ha chiesto l'invio in commissione della proposta di delibera, presentata dall'assessore allo sport Elda Tessore, di incarico ad uno studio di architetti del progetto di ristrutturazione e copertura del Comunale. Non è tanto su questa delibera che si vuole approfondire in commissione, quanto — come è stato osservato ieri sera dal comunista Domenico Carpanini e dal msi — su certe voci che riferiscono su possibilità che la giunta abbandoni l'idea di ristrutturare lo stadio esistente per costruirne uno nuovo. Il sindaco Cardetti ha detto che al momento non ci sono altre proposte e che la giunta non ha altre strade da seguire.

Il comunista Marcello Vindigni ha chiesto di aggiornare i prezzi e di rivedere le tariffe per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del suolo pubblico. L'assessore all'ambiente Marziano Marzano ha detto che si sarà una riunione interassessorile per esaminare la materia.

oggi & domani

● Presso l'Associazione Italia-Urss, in via Lagrange 7 (tel. 547190/549100), iniziano il 23 settembre i corsi gratuiti di avviamento allo studio della lingua e della cultura russa. I corsi, mensili, di un'ora la settimana, avranno luogo il lunedì dalle ore 19 alle 20 e il martedì, ore 11-12 e 17-18. Per informazioni, rivolgersi alla sede dell'Associazione.

● La mostra «Armando Testa, il segno e la pubblicità», in corso alla Mole Antonelliana, sarà chiusa al pubblico per lavori di allestimento nella giornata di giovedì 19. Verrà riaperta venerdì 20 alle ore 17, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra «I viaggi perduti».

● Nell'ambito del programma organizzato dalla circoscrizione Santa Rita in collaborazione con lo sci club Rignon, per domenica 22 settembre è prevista una gita a San Remo. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi a Villa Amoretti, in via Rubino 205, dalle 17 alle 19 di domani e giovedì.

● «I giovani per il lavoro» è il titolo del convegno nazionale organizzato dalla Gioventù Operaia Cristiana (Gioc) per il 21 settembre al salone Valdocco di via Sassari 32. Il convegno, che si aprirà, con la presentazione di un'indagine effettuata dalla Gioc fra 5.000 giovani inoccupati fra i 15 e i 24 anni in sei differenti regioni, è patrocinato dalla Regione Piemonte e dagli assessorati alla Gioventù e al Lavoro del Comune. Gli incontri si apriranno alle ore 9 con gli interventi del presidente della Regione Vittorio Beltrami e dell'assessore al Lavoro e Formazione Professionale del Comune Franca Prest.

● Sono aperte le iscrizioni al primo corso sulla fauna piemontese organizzato dalla Lega per l'Ambiente e dai Nuclei operativi ecologici. Per informazioni sul corso, che inizierà il 29 ottobre, rivolgersi in piazza Carlo Emanuele II 15, telefono 8396696.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657 226): ore 15,30 e 21 ingresso libero
CHALET: ore 21 i Ragazzi del Sole.
CLUB 84: ore 15,30 danze.
GARDEN: tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì ore 15-18 Discomusica fisso con Mimmo. Omaggio alle dame, ingresso libero a tutti.
LA LUCCIOLA: 15,30 discoliscio. Ingresso libero.
LA PERLA del Valentino: 21 musica.

A CA MIA: Ristorante: strada Revigliasco 138, Moncalieri - tel 641.638.
A CA MIA: Ristorante: un piccolo locale per grandi incontri.
A CA MIA: Ristorante: si trova nel verde della collina di Moncalieri.
A CA MIA: vi offre un'ottima cucina.
A CA MIA: Ristorante: d'è tanta simpatia, tel. 641.638.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Renzo Gastino - Mouseon.
SHAKER DISCOTECA: 21.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture, ore 21 31-12-85. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 8000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.
GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): The big poster's show-room.
L'AFFICHE (via G. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA PINESTRELLA Canelli 8/000.
PROMOTRICE BELLE ARTI - Valentino (tel. 682.545): personale di Adriana Gionda 10-22/6. Orario 10-12; 15,30-19,30; domenica 10-12,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
CIVICHE CERAMICHE (tel. 877.810): Ceramiche di Lega
VIOTTI: esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso;
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra riapre il 18 settembre e chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

STAMPA SERA

Michele Tosca *direttore responsabile*
Carlo Brunenda *vicedirettore*

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraris (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabolio - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 736 DEL 6-12-1964

Eletto dopo una seduta fiume il dc Cambursano

CHIVASSO HA UN SINDACO MA SOLO FINO AL BILANCIO

Eletti a Chivasso sindaco e Giunta. E' stata una seduta fiume, quella di ieri sera del consiglio comunale. Dopo oltre sei ore di interventi, dichiarazioni e votazioni, la riunione si è conclusa stamane verso le 2. Sindaco è stato eletto il democristiano Renato Cambursano, 36 anni, funzionario del San Paolo di Torino, che abita nella frazione Boschetto.

E' stato eletto solo alla terza votazione con 16 suffragi. Li ha ottenuti nella prima (ma ne erano necessari 16 perché la maggioranza disponeva di 17 consiglieri su 30) perché il consigliere dc Carnovale ha votato scheda bianca. Ritiene infatti che l'accordo privilegi troppo il psi.

Il sindaco uscente Camoletto (psi) ha scelto anche lui il «non voto». Visto che intanto il consigliere Milani (pci) aveva avuto 10 suffragi, il capogruppo del pci Sante Borghesio ha chiesto una sospensione per 5 minuti per una breve riunione dei capigruppo: favorevoli 14, contrari 16. Successiva votazione, e di nuovo 15 «sì» per Cambursano, mentre Borghesio ne ha ottenuti 10.

Il sindaco Cambursano

Si è poi passati alla sospensione per una riunione di «carattere tecnico», e dal ballottaggio tra i due candidati Cambursano è risultato aver ottenuto più voti, quindi eletto sindaco. Subito dopo la nomina ha affermato: *«Visto l'andamento della votazione era mia intenzione non accettare la carica ma ci resterò soltanto fino all'approvazione del bilancio '85; se poi non ci sarà la consistenza numerica mi dimetterò subito».*

Si è poi passati ad eleggere la giunta che risulta composta dall'assessore anziano Ugo Brannetti (psi) e quelli effettivi, Giacomo Daniele (psi), Riccardo Barbero (dc) e Michelangelo Cha (pri); supplenti, Bruno Ardito (dc) e Alfio Meli (psi).

In merito al voto dei tre assessori effettivi altro colpo di scena: il Cha ha ottenuto ufficialmente 18 voti, quindi ha chiesto la sospensione della seduta. Dopo un breve incontro con i gruppi della maggioranza è poi risultato eletto con 16 voti.

Interviene nuovamente il suo primo cittadino affermando che *«Constatata la totale assenza di una maggioranza più precisa subito dopo l'approvazione del bilancio '85 mi dimetterò immediatamente».* Da parte dell'assessore Cha è stato ribadito che il suo partito *«intende anch'egli mantenere l'impegno fino all'approvazione del bilancio, dopo di che, si riprendono le trattative con i partiti in seno al Consiglio comunale per una verifica chiara».*

Il segretario socialista invita l'ex presidente a Torino

«PERTINI, PARLA DI PSI E PCI»

Una lettera che accenderà la polemica

(Segue dalla 1ª pagina)

«Di fatto stiamo cadendo in quel tranello che lo da ha preparato — sostiene Mollo — *a cui tu accenni nell'intervista a Panorama di far trovare il psi moderato debole e isolato a sinistra riservandosi il dialogo diretto con il pci. E ciò che è peggio con altre modalità la dc va imponendo una sua egemonia rinnovando i fasti dell'assistenzialismo e del parassitismo a tutti i livelli».* Considerazioni che dimostrano la presenza di preoccupazioni all'interno del psi torinese, e di conseguenza inducono a pensare come non sia tutto rosa e fiori il futuro del pentapartito a Palazzo Civico. Francesco Mollo è anche consigliere comunale. Il segretario cittadino del psi chiede che tutto ciò sia spiegato *«ai compagni, ai cittadini, per impedire che si consolidi. Torino, il Piemonte si ritrovano oggi in questa necessità».* Mollo ritiene opportuno *«nonostante i gravi errori del pci, riaprire un serrato e diffuso dibattito per avere elementi di meditazione».*

Ed ecco che si rivolge al saggio maestro socialista: *«Siamo certi che il tuo pensiero, la tua opinione, produce e produrrà una presa di coscienza, una rimeditazione».*

L'appuntamento sarà un dibattito o un comizio a Torino: *«Ti invito con grande passione* — scrive Mollo — *e con l'intima convinzione che questo desiderio possa essere soddisfatto, facendo anche affidamento sul fatto che Torino ti è cara».*

Il psi torinese resta in attesa di una risposta: *«Se confermerai questa tua disponibilità ti prego stabilire al data e le modalità della tua venuta e se credi dacci suggerimenti che riterrai opportuni per la fattibilità e l'organizzazione».*

Luciano Borghesan

Francesco Mollo

Oxford.
L'inglese a Torino

Sede d'esami dell'Università di Oxford

Via Principe Amedeo 1
(angolo via Roma)
Tel.(011) 538.240 - 532.661

Oxford institutes italiani

Associazione per gli handicappati

«MALGRADO TUTTO» CRESCE ANCORA

Il gruppo non ha ancora compiuto un anno e ha già moltiplicato per 25 i propri associati, a dimostrazione di quanto sia sentito il problema Battaglie sulle barriere architettoniche, i trasporti, l'assistenza

Non ha ancora compiuto un anno e ha già moltiplicato per 25 i propri associati, a dimostrazione di quanto sia sentito il problema-handicap: è l'associazione «MalgradoTutto», passata dai 27 iscritti dell'ottobre '84 agli attuali 723.

Nella sede di via Nizza 337, poco oltre il Lingotto, il lavoro del segretario e fondatore Lorenzo Milano, politicelitico, e dei suoi collaboratori Cristina Bavio e Roberto Sandrone, si è fatto frenetico.

Oltre alle battaglie che l'associazione promuove autonomamente, su temi come le barriere architettoniche, i trasporti, l'assistenza, gli ostacoli innumerevoli alla conduzione di una vita, se non «normale», almeno accettabile, per gli handicappati fisici, ci sono infatti da affrontare, e tentare di risolvere, i tanti problemi personali che vengono loro illustrati: il telefono di «MalgradoTutto» (il numero è 877.712) squilla infatti sempre più spesso, man mano che le iniziative del gruppo vengono rese note.

«Ma quello che intendiamo ottenere, anche a forza di denunce, è il rispetto delle leggi vigenti, ad esempio in materia di barriere architettoniche, e quasi mai osservate. Esistono già tanti ostacoli — dice Lorenzo Milano — per chi cammina a fatica o è costretto alla carrozzella: ebbene noi chiediamo che quando la Commissione di vigilanza è chiamata a concedere l'agibilità per i locali pubblici, provveda a controllare che le norme previste dal Dpr 384 dell'78, che non riguardano solo la sicurezza ma anche l'accessibilità, siano state applicate».

«E' vero — prosegue — che non è perseguibile penalmente chi non provvede ad apporre i mancorrenti lungo le scale, o a doturle di scalini antisdrucciolo; ma è altrettanto vero che se la Commissione concede l'agibilità ugualmente commette una omissione di atti d'ufficio, che noi denunceremo».

Nel «mirino» di *MalgradoTutto* anche le cabine telefoniche, «quasi tutte inutilizzabili dagli handicappati», gli «abusivi della carta straccia» (pare che non tutti coloro che invitano a donare carta, vestiti od oggetti lo facciano davvero a scopo benefico), l'inaccessibilità dei treni: «Stiamo cercando i fondi per fare un esperimento dimostrativo a Porta Nuova, dove alcuni volontari mostreranno come non sia affatto complicato adibire appositi mezzi dotati di elevatore al trasporto degli handicappati dal taxi alla carrozza ferroviaria».

Altro «servizio» a cura dell'associazione: un legale, l'avv. Orlando Lepore, assiste gratuitamente chi ha problemi in materia di sfratto, pensioni, assistenza e ogni altra esigenza di questo tipo.

m. sp.

La compravendita dei vecchi testi è minacciata?

AL MERCATINO NELLA PIAZZETTA LIBRI E POLEMICHE

Al mercatino dei libri usati molti «fai da te» e qualche giovane affarista

Gli studenti di Gioventù Studentesca «deplorano vivamente l'intervento dei vigili teso a impedire la ormai tradizionale compra-vendita dei libri scolastici usati in piazzetta Carlo Alberto». Lo precisa un comunicato diffuso da Comunione e Liberazione, denunciando un atteggiamento «tanto più inopportuno in un momento in cui l'aumento dei testi rende problematico il diritto allo studio» e sostenendo che «l'iniziativa, autogestita dagli studenti torinesi, meriterebbe ben altra attenzione».

Ancora e di nuovo polemiche sui testi di seconda o terza mano e sul loro commercio, dunque. Inesorabili e ovvie come è prassi di ogni settembre: da una parte l'austerità adolescente di questo mercato di carta stampata all'insegna del risparmio, dall'altra la corsa sfrenata a gadget scolastici (dal temperamatite a forma di cheeseburger ai diari con su stampigliato il nome proprio di chi li userà) di anno in anno più vistosi ed esigenti.

Niente di male, si è giovani una volta sola. Spiega don Bernardino Reinero, che segue da vicino gli studenti firmatari della protesta: «Due anni fa la possibilità di usare quest'area per il mercatino dei libri fu ufficialmente regolarizzata. Di qui, adesso, lo stupore legato alla presenza di vigili estremamente legalisti i cui controlli costituiscono un fattore di disturbo e di incertezza. L'impressione è che da una parte si reprima ciò che dall'altra si permette, e i ragazzi han chiesto di chiarire la questione direttamente con il Comune. Questo mercatino nasce da un reale bisogno: se ci sono degli speculatori li si colpisca, dunque, ma non danneggiare una stragrande maggioranza di giovani che, chiedono solo di incontrarsi in pace».

Bravi ragazzi pieni di buona volontà, insomma. Anche se la questione non sembra affatto intenzionata a risolversi con questo genere di appelli disarmati. Ammette, a nome di tanti altri, Michele: «Abbiamo incontrato nell'assessore alla Gioventù Giampiero Leo la massima disponibilità. Tant'è vero che la sua promessa di chiudere un occhio ci sembra obiettivamente mantenuta. Ciò che non ci convince, in realtà, è l'atmosfera di provvisorietà che regna attualmente nella piazzetta, con eterne discussioni intorno al posteggio delle auto e una confusione che siamo i primi a deplorare. Chiediamo al Comune che ci dia una sede più opportuna, ai politici di renderci conto di come questo scambio di libri usati sia utile nell'ambito del diritto allo studio».

Un diritto che, a dirla tutta, i tanti testi obsoleti o di edizioni ormai superatissime messi in circolo tra gli studenti-commercianti rendono forse meno adamantino di quanto si pretenda. Mentre, a giudicare dalle reazioni dei vigili e degli stessi interessati, il mercatino della piazzetta può essere oggi dipinto come si vuole a patto di lasciar perdere ogni complesso di persecuzione.

Commentano i vigili sotto accusa, un po' scoraggiati e un po' divertiti: «Cattivi noi? Ma se siamo lì proprio per aiutare i ragazzi che ci si radunano, per lasciarli far gli affari loro senza problemi. Teniamo a bada l'irritazione dei passanti, cerchiamo di convincere gli automobilisti inferociti a non posteggiare alla disperata sui binari del tram... Commercio irregolare? A questo punto, chi ci capisce qualcosa è davvero bravo».

TARTASSATI E OPPRESSI «MA NO...»

Tartassati e perseguitati gli studenti abituati a comperare e vendere vecchi libri di testo in piazzetta Carlo Alberto: possibile? Dicono all'Annona: «Tutti, a nostro tempo, siamo finiti qui per vendere i testi degli anni precedenti e la cosa non ci scandalizza affatto. A patto di aver presente che la faccenda va avanti per pura spontaneità, e che c'è un'enorme differenza tra il ragazzo che fa fuori i propri libri di scuola e quello che ne smercia centinaia, pretendendo di esercitare una vera e propria attività commerciale al di fuori di vincoli e controlli».

Precisano all'ufficio che si occupa dell'occupazione del suolo pubblico: «Quest'anno, per la prima volta, è stata chiesta in proposito una chiusura al traffico che si è ritenuto opportuno rifiutare nella convinzione bastasse il perimetro delimitato due anni fa, intorno ad un'area considerata protetta e riservata all'uso dei pedoni. Un provvedimento manco, in questo senso sarebbe logico completarlo con una regolare autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico: cosa rimasta in sospeso soprattutto per evitare agli studenti interessati la conseguente tassazione».

Come dire in conclusione che i giovani teoni oggi impegnati in un'esercitazione pratica di commercio spicciolo, tra montagne e montagne di copertine, farebbero benissimo meglio a studiare di più. Ringhiano i responsabili della «Casa del libro», soffocati nella Galleria Subalpina da una folla ormai molto più angosciosa che folcloristica: «Siamo qui dal 1924, ogni anno la stessa storia si ripete in maniera peggiore e non se ne può più. Questa è diventata una lotta, un balletto insopportabile. Tanto più davanti alla sede del primo Parlamento italiano che meriterebbe un piccolo d'amore anziché la baraonda che la sta sommergendo. Persino i vigili non ce la fanno più e che tutto finisca».

Aveva «scalato» balconi e grondaie per l'amata che lo respingeva

ROMEO FINISCE IN PRETURA, MA ASSOLTO

L'AMBULANTE E LA PROF., UN AMORE IMPOSSIBILE?

Una passione violenta, un amore tormentato. Una storia che sa di romantici sentimenti (come non pensare a Romeo e Giulietta) che prendono il sopravvento sulla ragione. Gli ingredienti ci sono tutti, persino il magistrato deve occuparsene: lui, Savino Gallo, 22 anni, via Principe Amedeo 37, aiuta i genitori, commercianti ambulanti a Porta Palazzo, cerca di elevarsi socialmente e si iscrive al corso delle «150 ore» per prendere la licenza media («pezzo di carta» indispensabile per ottenere un giorno la licenza di commercio); lei, M.B., è una simpatica e graziosa professoressa di 36 anni. Forse si lascia lusingare dalla corte pressante ed insistente del focoso ambulante. Ma c'è un ma, è sposata. Non solo: anche le ferie d'agosto si pongono in mezzo dividendo i due.

Quando la donna ritorna, decide di non più rivedere, fuori dall'aula scolastica, Savino Gallo che nel frattempo non si è affatto «intiepidito». Basta osservare il giovane ambulante (criniera di capelli neri, languido sguardo «arabo», fisico altante) costretto a mordersi le unghie e a scalpitare dietro il banco degli imputati per comprendere quale possa esser stata la sua reazione.

Il giovane non accetta la decisione, anzi contrattacca un po' da «bullo». Telefona, vuol rivedere l'amata. La situazione diventa insostenibile. Gli infatti precipita lo scorso sabato sera: un pullman, intervengono addirittura le volanti. Gli amori segreti si tramutano in arida prosa di verbale di polizia.

Cosa ha combinato Savino Gallo? Telefona e gli vien messo giù, va a bussare (i testimoni dicono anche ad urlare improvvisando una scenata) alla porta dell'alloggio di via Cavalcanti e non gli si apre. Allora lui, che conosce i luoghi e la strada, esce sul pianerottolo delle scale, scavalca pericolosamente la ringhiera di due balconcini ed entra come una furia dalla finestra del bagno. L'insegnante se lo trova davanti mentre ha amici in casa. E non è ancora finita: tra una discussione e l'altra i vicini si allarmano, arriva il marito e, a sedare il tutto, la polizia che arresta Savino Gallo per violazione di domicilio aggravata.

Savino Gallo, protagonista della complicata vicenda

Ieri pomeriggio il processo davanti al pretore Luisella Gallino. Lo spasimante respinto, difeso dall'avvocato Tommaso Servetto, rischia da uno a 5 anni. Interrogato dal pretore conferma tutto. «E' vero sono entrato dalla finestra, avevo perso la testa». La sua situazione si aggrava anche se, ispirato dal legale, in cella di sicurezza ha scritto una compita lettera di scuse all'amata.

Due giorni però non sono trascorsi invano. Le acque si sono calmate e il dibattimento si svolge all'insegna del motto «i panni sporchi si lavano in famiglia». L'insegnante (capelli a caschetto, viso giovanile, corpo scattante racchiuso da un soffice golfino azzurro ed una morbida gonna color panna) giunge assistita dall'avvocato Franca Mina. Entra in aula avendo cura di guardare dalla parte opposta all'imputato che scalpita e sospira quanto più gli è concesso sotto lo sguardo severo dei due agenti. I loro sguardi non riusciranno mai ad incrociarsi.

Il pretore inizia l'interrogatorio della professoressa. Si capisce subito che ormai c'è la volontà di «sgonfiare» la storia. Fuori c'è la gente pettegola, c'è l'ambiente di lavoro, c'è una famiglia che, forse, si può ancora salvare. Dichiara alla fine la professoressa: «Non mi costituisco parte civile e avendo ricevuto una lettera di scuse non intendo querelare». Nel verbale di polizia però c'è scritto che l'imputato, una volta entrato, non solo si è rifiutato di uscire ma l'ha anche «bloccata». Le è stata fatta violenza? «Ma no, intendevo dire che sono stata bloccata psicologicamente, non mi ha messo le mani addosso».

Tocca al marito dell'insegnante. Anche M.B. non intende infierire. L'uomo sosta rigido, molto composto, nell'impeccabile completo marroncino. Solo i rigidi baffetti tradiscono la tensione interna quando afferma: «Non intendo querelare». Eppure si è ritrovato un giovanotto in casa. «Ho tentato di calmare la situazione, l'imputato era in stato confusionale». Esce anche lui senza degnare di uno sguardo l'imputato.

L'avvocato Tommaso Servetto ha questo punto ha buon gioco con la sua arringa a risolvere la situazione per Savino Gallo. Il reato è derubricato dal pretore in violazione di domicilio semplice, perseguibile solo dietro querela che nessun vuol presentare. Segue l'assoluzione e l'immediata scarcerazione. Savino Gallo sorride ma non è felice. Aveva creduto, ambulante di Porta Palazzo divenuto per una stagione cavaliere della bella insegnante, al suo amore impossibile.

Marco Vaglietti

Diciottenne ha rischiato la vita

APPENDICE: DIAGNOSI TROPPO DIFFICILE

Stefano ha 18 anni e sta compiendo il servizio militare. Ora sta bene, ma la sua vita è stata seriamente in pericolo grazie alla negligenza di chi non aveva capito che i suoi dolori all'addome erano autentici e le sue coliche dipendevano, davvero, da un'appendice da togliere.

La madre, dipendente di una mensa aziendale, racconta: «Incominciò a star male dopo la Pasqua '84. In casa si pensava che fosse per colpa di quello che aveva mangiato: durante le feste si tende sempre ad esagerare».

Una notte, però, i dolori si fanno troppo acuti per essere frutto di semplice indigestione. Così i genitori accompagnano Stefano al pronto soccorso del Martini di Largo Gottardo. «I medici — continua la donna —, dopo avergli fatto un'iniezione calmante, mi hanno detto: qui manca un po' di voglia di studiare...».

E' soltanto il primo di una lunga serie di ricoveri in pronto soccorso. «Mio figlio, anche quando aveva tanto male, mi diceva: non voglio più andare là, divento la barzelletta di tutti. I medici dicevano che non era appendicite».

Arriva il momento per il servizio militare. Destinazione: Barletta. «E arriva, puntuale, la cartolina. Mio figlio era nell'infermeria della caserma coi medici che ridevano e che non lo prendevano sul serio. Mio marito, non sapendo più che cosa fare per farlo venire a casa, si rivolse alla società Juventus Torino, dove Stefano giocava, nella squadra dei giovani. La società lo convocò e lui ebbe un permesso di due giorni. Arrivò a Torino il 23 luglio scorso. E, finalmente, un medico si accorse che la situazione era grave e ci indirizzò all'ospedale di Venaria. Qui, appena ricoverato, gli fecero gli esami del sangue e, il mattino dopo, fu operato. Ora sta bene. I medici mi han detto che l'appendice era in uno stato disastroso. Prima tutti pensavano fosse una scusa per evitare il militare».

GRANDE NOVITA' A BORGARO TORINESE

E' NATO IL 1° CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

A Borgaro Torinese sui 3000 mq espositivi della **CASA DEL MOBILE** è nato il 1° Centro liquidazione mobili d'Italia. Un centro specializzato per la vendita di mobili e arredamenti di ogni tipo e marca provenienti da grandi stock presso industrie, fiere e mostre.

Sono tutti mobili nuovissimi acquistati in blocco con fortissimi sconti e rivenduti a prezzo di puro realizzo con ogni tipo di pagamento e senza interessi per 12 mesi.

Potrete trovare cucine delle marche più famose, camere, cameratte e armadi di ogni tipo, soggiorni, salotti e mobili vari in ogni stile dal classico al moderno e al rustico.

Il Centro liquidazione mobili Vi aspetta per dimostrarvi con i fatti ciò che molti dicono solo a parole.

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI presso la **CASA DEL MOBILE** - Borgaro Torinese in Strada Aeroporto - Tel. 470.17.25

ATTENZIONE - IMPORTANTISSIMO - TUTTI I MOBILI POSSONO ESSERE PAGATI A RATE SENZA INTERESSI PER I PRIMI 12 MESI

ord. cons. legge 10-5-60

PIEMONTESE DUE METRI DIVERSI

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio direttore,

abbiamo letto il giornale da lei diretto nell'edizione del 13 settembre e subito colto l'uso di due ottiche differenti: a pag. 9, pur non facendo mostra di opposizione preconcetta, si dà anche corda a chi condannerebbe la lingua piemontese alla sparizione, tutto ben compensato dal fine dell'unità nazionale che non ammetterebbe l'esistenza di un pluralismo linguistico (sic!) difficilmente con entusiasmo, vedi il caso, dai fautori sotto sotto del partito unico). A pag. 7, al contrario, si esalta il particolarismo linguistico e culturale valdostano. D'accordo sulle spirito che anima il secondo servizio, non vorremmo però che, pure in questo campo, si usassero, e senza alcuna ragione, metri diversi.

Il Piemonte e la Valle d'Aosta, come tutte le regioni europee, rappresentano tessere irrinunciabili del grande mosaico continentale rinato dopo il tragico errore dei nazionalismi Stato-nazionali, e come tali, devono essere tutelati e valorizzati nella loro distinta peculiarità.

Ma a che punto siamo a questo proposito? Penso si possa rispondere che, se in Italia e in altri Stati si assiste a qualche ritorno del vecchio nazionalismo, l'Europa nelle sue istituzioni comunitarie è decisamente orientata alla difesa e al riconoscimento delle lingue regionali e minoritarie.

E' proprio di questi mesi l'elaborazione di una prima lista di lingue minori come numero di parlanti, usate negli Stati del Consiglio d'Europa; esse sono 35 e vi figura il nostro piemontese. Ci consenta dunque, caro direttore, una conclusione ottimistica: nonostante la scarsissima conoscenza che ancora ci affligge sull'argomento, nonostante certe visioni totalizzanti del problema linguistico, siamo sulla buona strada perché un giorno nessuno debba vergognarsi delle proprie origini e, per esempio, non arrossire e chiamarsi Toni, solo se questo si scrive Tony all'inglese, anziché Tòni alla piemontese.

Con i miei saluti.

La Compania dij Brandè

CONDONO UN NUOVO UFFICIO

Da ieri è entrato in funzione un nuovo ufficio, in via Massena 18, per espletare le pratiche relative al condono edilizio e prevenzione incendi, organizzato dall'Associazione Commercianti. L'orario è dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17; telefono 830.129.

I locali commerciali che devono ancora mettersi in regola con le norme antincendio, entro il prossimo 31 dicembre, sono ancora centinaia a Torino e provincia. La scadenza delle domande per il condono è invece il 30 novembre.

il BINGO è più ricco!

35 PREMI tutte le settimane!

LANCIA

Va a una studentessa di ingegneria la A112

BINGO COLPISCE MONDOVI'

(FOTO DI GRUPPO CON VINCITORI...)

Ha 21 anni, è studentessa al terzo anno di ingegneria elettronica, abita a San Michele di Mondovì: è la vincitrice della «A112» dell'ultimo «Bingo». Antonella Bonino, figlia unica, pendolare del Cuneese al Politecnico di Torino, dice che la vincita è stata un'operazione di famiglia, nel senso che hanno giocato insieme lei il padre Giovanni, capo deposito dell'Atl di Mondovì, e la madre Caterina. «Quando ho fatto Bingo — racconta — pensavo di vincere al massimo centomila lire, invece è venuta la macchina. Non ci potevo credere».

Contenti, anche gli altri fortunati, ai quali sono stati assegnati i premi di consolazione: Marisa Boselli, via Candelo 33, Biella, che ha vinto un buono da un milione; Marcello Donsero, via Barletta 130, Torino che ha vinto 400 mila lire. I buoni da 200 mila lire sono stati vinti invece da: Guido Casanova, via A. Payron 36, Torino e da Valentina Ughetti, via Gramsci 29, Chieri.

Gioco n. 11 - (11ª settimana)

60	41
38	68
7	77
55	4
16	54
82	53

coin
Torino-Via Lagrange, 47

ogni lunedì cinquina con 15 premi

Tutte le settimane, con i soli numeri del lunedì puoi fare cinquina. Quando si fa cinquina? Quando trovi cinque dei numeri pubblicati il lunedì (e solo il lunedì) sulla stessa riga della tua scheda. Se fai cinquina, telefona entro le 11 di martedì, allo 011/6965272. Con la cinquina puoi vincere:

1 buono acquisto Coin da lire 500 mila,
1 buono acquisto Coin da 200 mila,
13 buoni acquisto Coin da 100 mila.

ogni sabato 20 premi e non solo 15

I premi settimanali del Bingo (oltre a quelli della cinquina che abbiamo elencato a fianco) saranno 20 e non solo 15. Eccoli:

1 Autobianchi A112,
1 buono acquisto Coin da 1 milione,
1 buono acquisto Coin da 400 mila,
2 buoni acquisto Coin da 300 mila,
15 buoni acquisto Coin da 100 mila.

il lunedì i numeri sull'edizione bis

Con l'introduzione della cinquina, che assegna due milioni in più di premi, da questa settimana potrai trovare i numeri del Bingo solo sull'edizione del pomeriggio.

le cartoline

Giornalai, Coin di via Lagrange 47 a Torino e concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta hanno le nuove cartoline. Comunque non buttare via quelle vecchie: anche lì ci sono i numeri vincenti, sia per i premi settimanali sia per la cinquina.

Aut. Min. D. M. n. 27/1007 del 10-5-1988

«Holiday On Ice», successo in piazza d'Armi

KARENA, GHIACCIO BOLLENTE

«AMORE A PRIMA VISTA CON I PATTINI» LA STAR DELLO SPETTACOLO RACCONTA...

Holiday On Ice, la più celebre rivista americana sul ghiaccio, festeggia anche in Italia i suoi cinquant'anni di vita, con una brava tournée che, dopo Torino, toccherà Milano e Roma.

L'accoglienza del pubblico torinese è stata, fin'ora, ottima, anche se non sempre sotto il tendone di piazza d'Armi si registra il «tutto esaurito».

Lo nuova edizione dello spettacolo è costata 3 milioni di dollari, e da quasi quattro anni sta girando il mondo.

Lo spettacolo verrà replicato fino al 22 settembre, tutte le sere (lunedì escluso) alle ore 21,30 e, per i Semirini, il pomeriggio del venerdì alla domenica.

I famosissimi «Puffi» si muovono con maestria sulla pista.

Nelle due foto in basso: a sinistra, Gudrun Hause e Walter Hoiner, a destra, la campionessa della Svizzera Anita Sigfried, medaglia d'oro

Karena Richardson ha venticinque anni e un sorriso luminoso. Guadagna, presumibilmente, un sacco di dollari: ma se le chiedi quanti, arrossisce e risponde che non lo può dire.

Non ha un *boy friend*, e ha tutta l'aria di pensare che un legame affettivo sarebbe per lei del tutto superfluo, forse inutile.

L'inglesina, per ora, pensa a pattinare: è lei uno dei fiori all'occhiello di questo Holiday On Ice, con i suoi quattro titoli di campionessa d'Inghilterra, conquistati prima di cominciare a lavorare per le riviste sul ghiaccio.

«*Ricordo perfettamente la mia prima volta sui pattini: avevo sette anni, e stavo andando allo zoo con i miei genitori. Si mise a piovere, e dovemmo rifugiarci in una pista da pattinaggio coperta. Il resto...*».

Fu un amore a prima vista. Karena mise i pattini e non li tolse mai più.

«*Rinunce ne faccio molte, adesso. Ma arrivare fin qui è stata dura, mi allenavo tutti i giorni. L'unica cosa che mi pesa è dover controllare ogni cosa che mangio per mantenere la linea: se ingrasso sono guai...*».

Ha appena terminato l'allenamento quotidiano: un'ora di ghiaccio, come tutti i giorni, secondo turni rigidamente prestabiliti: ti può toccare di avere la pista a disposizione dalle sei alle sette del mattino, oppure, come questa sera, appena prima dell'inizio dello spettacolo.

Le locandine di Holiday On Ice descrivono Karena come un'entusiasta. A me pare piuttosto una ragazza incredibilmente determinata.

Questo suo lavoro le permette di girare il mondo: «*Tre mesi a Parigi, tre mesi in Messico, poi l'Italia... Sai che dopo un po' non si vede l'ora di cambiare città? Visitiamo tutto, andiamo a vedere ogni cosa. Con i colleghi c'è molta amicizia, si vive insieme per diverso tempo*».

Le roulottes accampate intorno al tendone, in piazza D'Armi, servono solamente per i turni del ghiaccio, che devono essere costantemente presenti. Gli artisti vivono in albergo: non sono dei circensi, e apprezzano le comodità.

A vivere lì, accanto al tendone, c'è Moira Orfei: suo marito è l'impresario italiano di Holiday On Ice. Hanno un Tir che si trasforma in una villetta: balcone con vasi fioriti, cassapanca in stile, tende di pizzo.

Probabilmente Karena e le sue amiche non capiscono.

«*Abbiamo due mesi di vacanza all'anno* — prosegue la pattinatrice — *ma continuiamo ugualmente a pattinare, almeno una volta alla settimana, per non perdere l'allenamento. Quando smetterò di lavorare per le riviste, tornerò pattinaggio. Per ora giro il mondo facendo ciò che mi piace, i miei genitori sono perfettamente contenti, hanno capito subito...*».

Dicono che gli artisti di Holiday On Ice incorrano in multe e punizioni in caso di errore...

«*Mai non ci puniscono se sbagliamo una figura, o se abbiamo un incidente durante lo spettacolo: piuttosto dobbiamo stare attenti a non ingrassare, a non rovinare i costumi che indossiamo, a comportarci bene fuori dalla scena*».

Anche Mark Pepperday è molto giovane e molto inglese. Ha conquistato il titolo di campione nazionale per tre volte, ma la sua vera vocazione sarebbe stata quella del pattinatore di velocità. Sembra più fragile e meno determinato, ha qualche dubbio in più: «*Per ora questa vita mi piace, ma tra qualche anno vorrei avere una casa tutta mia, per potermi vivere tranquillamente*».

Con chi? «*Con Anita Sigfried, la mia ragazza. Lavora qui a Holiday On Ice, è stata medaglia d'oro in Svizzera. Se avremo dei bambini non li faremo pattinare: troppi sacrifici per arrivare a un buon livello. Io, per esempio, ho rinunciato a molte cose fin da bambino: andavo a letto presto mentre i miei amici uscivano, perché al mattino dovevo allenarmi. Mi consolo pensando che in qualsiasi professione, se vuoi arrivare devi sacrificarti*».

E chi è il più bravo, tra Mark e Anita?

«*Non si può fare un confronto, sono due tecniche differenti. Stiamo cominciando quest'anno a fare delle figure in coppia; e così sono arrivate anche le prime discussioni tra di noi. A volte non la pensiamo alla stessa maniera, ma solo per quanto riguarda il lavoro. Lontani dalla pista, ci intendiamo alla perfezione*».

Dicono che quello del pattinaggio artistico non sia un'attività molto virile. I soliti pregiudizi: ma non li infastidiscono?

«*No, perché so che per pattinare utilizzo la mia forza e la mia virilità. Prima di essere dei ballerini, noi siamo degli sportivi. E' importante ricordarsene*».

Servizi di
Stefania Miretti

La pattinatrice Karena Richardson, campionessa della Gran Bretagna sul ghiaccio. Sotto, nella cornice: il campione cecoslovacco Zdenek Pazdirek

Un'occhiata dietro le quinte

62, TUTTI BIONDI CON OCCHI AZZURRI

• Anche i pattinatori di Holiday On Ice, così come gli artisti del circo, hanno la loro patrona. Si tratta di Santa Lidwina, nata in Olanda sul finire del 1300. Dedicò la sua vita a salvare le vittime del gelo, che sulle strade scomnesse e ghiacciate dell'epoca riportavano ferite e malanni. Il suo anniversario ricorre il 14 aprile, e ogni anno Holiday On Ice fa celebrare una messa commemorativa.

• Il corpo di ballo è composto da 36 pattinatori e 36 pattinatrici: sono quasi tutti biondi con gli occhi azzurri, e tutti con la pelle rigorosamente bianca. L'immagine dell'America Yankee, insomma...

Ciascuno di loro stipula con il Madison Square Garden International Booking Bv un contratto individuale. Le cifre dovrebbero essere piuttosto alte, se si pensa che una semplice ballerina guadagna cento dollari al giorno, ma nessuno degli artisti è disposto a parlarne.

• Come viene realizzata la pista di ghiaccio? Viene creato un fondo con 3 tornellate di segatura e 16 metricubi di sabbia, sul quale si posizionano serpentine in ferro e 12 gruppi compressori autotrasportabili. La soluzione raffreddante viene immessa nei tubi e gela lentamente la base. A questo punto la pista viene innaffiata per due giorni e due notti consecutive, finché non si forma lo strato di ghiaccio e verrà poi lasciato e imbiancato. Occorre il lavoro quotidiano di sessanta tecnici.

• Gli incidenti degli artisti sul ghiaccio non sono, fortunatamente frequenti, anche se uno scivolone capita quasi tutti i giorni. Il pericolo maggiore è rappresentato dagli abiti sfarzosi che vengono indossati durante lo spettacolo: se si stacca un lustrino, una filo di strass, una paillette, e finisce tra il ghiaccio e la lama del pattino, costituisce un freno pericolosissimo, e il pattinatore rischia di perdere l'equilibrio.

David Baker, coreografo e scenografo: una vita di corsa...

CINQUE SPETTACOLI IN GIRO PER IL MONDO

«Ma è sempre più difficile staccare il pubblico dalla tv»

Ha un futuro la rivista sul ghiaccio? E' sufficiente travestire qualche pattinatore da Puffo, per continuare ad attirare generazioni di bambini sempre più «viziati» dal piccolo schermo, e i cui gusti si fanno sempre più sofisticati. Lo chiediamo a David Baker, ex ballerino, coreografo e scenografo di Holiday On Ice.

«*Il nostro spettacolo sta, in parte, morendo, allo stesso modo in cui stanno morendo il cinema e il teatro. La televisione è invadente, e il pubblico si impigrisce sempre più. Ma sono anche convinto che la televisione non potrà mai fare nulla di così spettacolare in una sola serata: è una questione economica, a loro costerebbe troppo... Comunque siamo pressati dalla necessità di dover inventare uno spettacolo sempre nuovo*».

Cosa che dev'essere tutt'altro che semplice: il fatto di muoversi sui pattini impone agli artisti una gamma di possibilità espressive che è, tutto sommato, limitata...

«*E' così, ed è questo il motivo per cui dobbiamo arricchire sempre di più gli scenari e le coreografie, gli effetti ottici e sonori. Ogni anno facciamo dei cambiamenti*».

Anche David Baker vive perennemente di corsa: gli spettacoli che, contemporaneamente, girano il mondo in questo periodo sono cinque, e il coreografo accorre ogni volta che c'è una chiamata: qualche giorno a Torino, poi Tokyo, New York, Buenos Aires, magari per poi raggiungere la compagnia con la quale era partito, a Roma.

«*Una faticaccia. Se potessi fare lo stesso lavoro rimanendo a casa mia, sarei felice. Ma mi sta bene anche così, non mi interessa fare la vita che fanno tutti*».

Felice di sentire! amplifon

TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 531909-537091
543356

Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

ALESSANDRIA
Via Modena, 15 Tel. 60944

ASTI
Via Cavour, 43 Tel. 353355

CUNEO
Via Vittorio Amedeo II, 5
Tel. 66260

GENOVA
Via XII Ottobre, 150/152 rosso
Tel. 594830-542135

NOVARA
Baluardo Partigiani, 5
Tel. 391231

SAVONA
Via Guidobono, 58 rosso
Tel. 386701

VERBANIA-INTRA
C.so Mameli, 155
(Lungolago) - Tel. 53322

VERCELLI
Via Palazzo di Città, 12/14
Tel. 55363

105 Filiali-1500 Centri Acustici

La famiglia **Manassero** partecipa al dolore della famiglia ricordando con affetto la cara

Carla Bozzola

— Torino, 17 settembre 1985.

Carla Balma con **Adriana, Carlo** e **Laura** sono vicini a Carla, Dario ed Alessandro in questo doloroso momento.

Famiglie **Gecla** e **Rava** affettuosamente piangono **CARLO** unite alla famiglia.

Gli amici **Laura** e **Adela, Giovanni** e **Anna Maria, Elio** e **Gianna** prendono parte al dolore di Dario e Carla.

Ti ricordano i tuoi ex compagni della 5ª.

La **Comau S.p.A., Sisallona** e **Magneti Marelli**, partecipa al dolore dell'ing. Franco Deregibus per la scomparsa del padre

Roberto Deregibus

— Torino, 16 settembre 1985.

Si uniscono al dolore:
Sergio Rossi
Paolo Carlevallo
Paolo Appoggetti
Paolo Cigna
Giancarlo Marra
Gilberto Pons
Giuseppe Rita.

La famiglia **Garbella** partecipa commossa al dolore della moglie Dora e del figli Franco e Andrea per la scomparsa di

Roberto Deregibus

— Torino, 17 settembre 1985.

Il Direttore della **Clinica Odontoiatrica-Protesica** prof. **R. Medica**, il prof. **S. De Michelis**, gli aiuti e gli assistenti insieme ai colleghi del Reparto di Crioprotesodontologia I e della Scuola di Specialità sono vicini al dott. Andrea Deregibus e famiglia per la perdita del padre

dott. Roberto Deregibus

— Torino, 17 settembre 1985.

Pietro Bracco si unisce al dolore di Andrea e famiglia per la scomparsa del suo caro papà

dott. Roberto Deregibus

— Torino, 17 settembre 1985.

Gli amici del I.T.P. Automobile partecipano al dolore di Franco per la perdita del padre

dr. Roberto Deregibus

— Torino, 16 settembre 1985.

Le famiglie **Barberis-Italiano** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del

dott. Roberto Deregibus

— Torino, 16 settembre 1985.

Francesco Marisa Amoroso partecipano al dolore di Andrea e famiglia.

Giordano e **Walter Gino** partecipano al dolore della famiglia Deregibus.

Presidente, Vicepresidenti, Consiglio direttivo, Direttore, Vicedirettori e **Collaboratori** tutti dell'Ucimu - Unione Costruttori Italiani Macchine Utensili, sono affettuosamente vicini all'ing. Enrico Pianella nel triste momento della dipartita della amatissima madre signora

Ester Pianella Alliani

— Milano, 16 settembre 1985.

Prendono parte al lutto:
Pierluigi Simperova
Stella Berti
Cesare Manfredi
Giuseppe Tarassi
Bruno Rambaudi
Guido Conti
Romeo Geldolsi
Angelo Girola
Luigi Morando
Alberto Perna
Paolo Appoggetti
Leopoldo Balestiero
Ezio Colombo
Giancarlo Mandelli
Carlo Rovarese
Mario Paini
Bruno Parussi
Flavio Radice
Ermanno Rosa
Franco Tacchella
Piero Ruffini
Alfredo Mariotti
Lino Lanzigra.

Presidente, Vicepresidenza, Amministratore delegato, Consiglieri, Sindaci, Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **Italian M S T - Italian Machine Tools Training & Trading S.p.A.** si stringono affettuosamente vicino al proprio direttore generale ing. Enrico Pianella nel triste momento della perdita della madre signora

Ester Pianella Alliani

— Milano, 16 settembre 1985.

Prendono parte al lutto:
Bruno Rambaudi
Piero Ruffini
Alberto Perna
Giancarlo Mandelli
Carlo Bigia
Giancarlo Castiglioni
Giuseppe Merlani
Marino Grimani
Alfredo Mariotti
Isabella Dantoni
Guido Leogani
Franco Targa
Maria Luisa Pallavicini.

Presidente, Consiglio d'amministrazione, Procuratori e **Sindaci** della **Bolleni S.p.A.**, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il collega ing. Enrico Pianella per la perdita della madre

Ester Pianella Alliani

— Milano, 16 settembre 1985.

Presidente, Vicepresidente, Amministratore delegato e **Consiglieri** della **Co-Operating S.r.l.** prendono parte affettuosamente al lutto del collega ing. Enrico Pianella per la dipartita dell'adorata mamma

Ester Pianella Alliani

— Milano, 16 settembre 1985.

Tragico incidente ha troncato la vita di

Franco Punterio

e

Daniela Punterio

Lo annunciano la moglie e mamma, il figlio e fratello, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 18 c.m. ore 15 parrocchia Collegiata via Fiol 44.

— Rivoli, 16 settembre 1985.

Margherita, Gianfranco, Stefania e **Federico** partecipano sinceramente al dolore di Francesca e Alessandro.

I condomini del **Residence Mongiole** partecipano al grave lutto per l'immatura morte del

dott. Franco Punterio

e

figlia

— Rivoli, 16 settembre 1985.

Preside, gestore, professori e **alunni** dell'Istituto **Carlevis** prendono parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

Daniela Punterio

— Collegno, 16 settembre 1985.

Si uniscono al dolore della famiglia i compagni della classe IV Ragioneria.

Il **Circolo Ricreativo** dell'Istituto **Bancario San Paolo** di Torino e la **Sezione Tennis** prendono viva partecipazione al dolore che ha colpito la famiglia Punterio.

Bruno, Marisa, Giorgio, Vittorino Galfione e famiglie vicini a Francesca partecipano commossi al suo grande dolore.

La famiglia **Baltasso** partecipa commossa.

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari munito dei conforti religiosi

Remo Orsi

Ne danno il doloroso annuncio e funerali avranno la moglie **Cesarina**, il figlio **Marco** con **Silvia** ed **Enzo**. Un particolare ringraziamento al dr. Umberto Ferrero Merlino per l'affettuosa assistenza.

— Torino, 13 settembre 1985.

La cognata **Maria Rosina Zelinda** ed i nipoti tutti sono affettuosamente vicini a Cesarina e Marco per la perdita del carissimo **REMO**.

Partecipano addolorati i consuoceri **Magda** e **Mario Corbelli** con **Ernesto** e **Chicca**.

La **Consulgel snc** partecipa sentitamente al dolore del dr. Marco A. Orsi per la scomparsa del padre

geom. Remo Orsi

— Torino, 17 settembre 1985.

Pietro Rossotto è affettuosamente vicino a Marco in questo ore di grande tristezza.

Caterina Gilardi partecipa al dolore della famiglia Orsi.

Luciana e **Mario Colligiani** si uniscono al dolore di Marco per la perdita del padre

Remo Orsi

— Torino, 16 settembre 1985.

È mancato [illegible] all'affetto dei suoi cari il

comm. Giovanni Marenco Nanni

Industriale - Cavaliere del Lavoro

anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie **Milena**, il figlio **Franco** con **Flavia** e gli amati nipoti **Stefano** e **Lorenza**, la sorella **Eugenia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo mercoledì 18 corrente alle ore 10,30 direttamente presso la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

— Cuneo, 16 settembre 1985.

Mariangiola Cerati e famiglia partecipano al dolore dei cari amici Marenco per la perdita del

comm. Giovanni Marenco

— Cuneo, 16 settembre 1985.

È mancato

Domenico Bosso

Cacciatore e pensionato

Lo annunciano la figlia **Rita** con **Alessandro** e **Maria**. Funerali in Brusasco martedì 17 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione, via Trincavena 16.

— Brusasco, 15 settembre 1985.

Il mondo dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rigo

Classe 1902

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio: la moglie, le sorelle **Olimpia, Regina** e **Luigia**, amici e parenti tutti.

— Pordenone, 7 settembre 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Orlando Chiavacci

Ne danno il triste annuncio: la nuora, il nipote **Marco** e la piccola **Claudia**, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 corr. ore 10,15 parrocchia Nostra Signora della Salute.

— Torino, 17 settembre 1985.

Condominio via Villar 14 partecipa al dolore della famiglia.

È mancato

Luigi Milani

di anni 81

Lo annunciano con infinito dolore la moglie, la figlia, il genero, il fratello Paolo, la sorella ed i parenti tutti.

— Torino, 16 settembre 1985.

Le famiglie **Lanati, Pulighedda** sono vicine nel dolore.

Carmela, Francesco, Nico, Maria, Rosy Rilatto partecipano al dolore della cara Federica.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Wanda Elena Fillanoti ved. Manenti

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 10,15 martedì 17 settembre ospedale Molinette (via Santena).

— Torino, 14 settembre 1985.

È mancata

Carolina Rocco ved. Ferraris

Ne danno il triste annuncio la figlia **Imelda** con il marito **Enrico Falzetti** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 corrente messa alle ore 15 in Carmelo Pavese.

— Cannelo Pavese, 16 settembre 1985.

È mancato il

ing. Silvio Fubini

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Stella**, la figlia **Ada** con **Gianfranco** ed **Elisa, Lia** con **Piero** e **Michele**, parenti tutti.

— Torino, 17 settembre 1985.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Massimiliano Grassi

anni 82

Inconsolabili lo annunciano la moglie **Rosita Castagno**, i figli **Emanuela** e **Giampiero**, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. La salma verrà tumulata a Sant'Antonino di Susa (To) alle ore 15,30 con partenza dall'ospedale Mauriziano alle ore 14.

— Torino, 17 settembre 1985.

È improvvisamente mancato

Adriano Gai

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Nina**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 14,30 nella parrocchia San Matteo.

— Moncalieri, 16 settembre 1985.

Tupoi e **Sergio** partecipano al dolore di Nina.

Pina, Alessio e **Paola** si uniscono al grande dolore di Nina.

È cristianamente mancata

Margarita Gay ved. Barberis

anni 98

Addolorati lo annunciano la figlia **Maria** con il marito **Piero Astore** e parenti tutti. Un grazie riconoscente al dottor Mauro Toppino per le premurose cure. Funerali mercoledì 18 corrente ore 9,30 parrocchia Visitazione, indi la cara salma partirà per Montegrosso (Alessandria) ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 settembre 1985.

La Direzione della **FIAT Ge.P.In. S.p.A.** e **Colleghi** tutti partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dott. Piero Martignone.

— Torino, 13 settembre 1985.

È mancato il

dott. Remo Fasoris

Bersagliere del 4°

Lo annunciano la moglie **Augusta** coi figli **Claudio** e **Marco**, la sorella **Elsa** e cognata **Sandra**, cognati, nipoti. Funerali mercoledì ore 13 nella parrocchia di Cantalupa.

— Torino, 15 settembre 1985.

Crudelmente è mancata

Maria Cordara ved. Florio

Mostra orgogliosa

lasciandoci il conforto della fede. La piangono i figli **Armando** con **Rita, Carla** con **Ugo** e la figlia **Fiorentina** con **Italo**, nipoti e pronipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 settembre 1985.

Marisa, Lorenzo e **Riccardo** accolgano, nei cari dell'aiuto che ci darai dal cielo, serberemo nel nostro cuore il tuo esempio.

Si associano al dolore le famiglie **Perlotto** e **Cerviati**.

ANNIVERSARI

1977 — 1985

Irma Maffei nata Momo

Con il ricordo di sempre.

1982 — 1985

Papà mamma e **Federica** ricordano

Paolo Petrolo

I suoi occhi luminosi il dolce sorriso il grandissimo coraggio. S. Messa di suffragio oggi ore 18 Collegio Sacra Famiglia.

1901 — 1985

Ernesto Silicca

Sempre nel nostro cuore Madonna del Pilone ore 9.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 14-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

LIPU

Oasi di protezione - Corsi di Birdwatching - Attività didattiche per le scuole - Campi estivi di studio e protezione attività anti-bracconaggio

Sezione di Torino Nuova sede

Via Grassi 11 - Tel. 557.61.46 - C.a.p. 10139
Mercoledì e Venerdì dalle 16 alle 18,30
conto corrente postale n. 21231105

La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) lavora per proteggere gli uccelli e gli ambienti naturali del nostro paese minacciati da ogni causa di distruzione e dà ampio spazio alle iniziative per educare gli appassionati ad una conoscenza sempre più accurata della natura.
Servizio interregionale per la prevenzione e la repressione del bracconaggio a danno della fauna selvatica:

Piergiorgio Candela
c.so Dora 12 - Avigliana
Tel. 93.12.202

Altre sezioni operanti in Piemonte

ASTI: c/o Circoscrizione Asti Sud, C.so Savona 257 - Delegato: Sandra Stellenino, via Lusso 1 - 14100 Asti - telefono 0141/23071 - MUSEO DEI NIDI: via S. Giulia 11 - Nizza Monferrato (Al) - C/o Torino Quasso, Strada Pontevendo 1 Nizza Monferrato (Al) - tel. 0141 701116.

BIELLA: Delegato Claudio Grassa, via Longhero 4 - 13022 Ponderano (Vc) - tel. 015 842233.

CUNEO: Sede LIPU, via Roma 60 - 12100 Cuneo - Delegato Franco Bergesa, via Picona 18 - 12010 San Rocco Casi. (Cn) - tel. 0171 491455.

NOVARA: Sede LIPU, via Santorre di Santarosa 18 - 28100 Novara - Delegato: Ettore Rigamonti, via Newton 12 Novara - tel. 0321 453542.

«La terra tra i due fiumi», successo

E LA MESOPOTAMIA CONCEDE... IL BIS

Il grande interesse suscitato dalla splendida mostra «La terra tra i due fiumi» (la Mesopotamia dai tesori, venti anni di archeologia italiana), allestita nella tarda primavera nei locali del Museo Archeologico di corso Regina Margherita 105, ha indotto gli organizzatori a riaprire le sale espositive al pubblico sino al 15 dicembre.

La rassegna è in effetti ricca di testimonianze del passato, di reperti, di fotografie e plastici che suggeriscono una chiave di lettura degli interventi effettuati dal Centro ricerche archeologiche e scavi per il Medio Oriente. Anfore, coppe, oggetti in ceramica, le collane di Tell Yelkhi, la figura di «Eracle in riposo», Seleucia, l'Albero sacro in avorio del periodo Neoassiro, il toro androcefalo in bronzo del XIX-VII secolo a.C., costituiscono solo alcuni dei più significativi «pezzi» esposti.

• Alla Mole Antonelliana prosegue, sino al 13 ottobre, la mostra di Armando Testa: il segno e la pubblicità. E' questo un omaggio dedicato a questo autentico «maestro» della grafica pubblicitaria, a quella sua capacità di conferire a ogni soggetto una propria individualità, una propria ed esclusiva espressività.

Si riapre la Mesopotamia, la «terra tra due fiumi»

Mostra per Varsavia

DA VENEZIA A CHOPIN CON AMORE

VENEZIA — Dal Centro di Documentazione dell'assessorato alla Cultura del Comune è stata organizzata, su idea di Silvio Fuso e Sandro Mescola, la videocombinazione «Cuore di video». Una rassegna che si compone di due interventi ambientali di «Studio Azzurro» e «Metamorphosi», delle «Vedute» del regista Sergio Leone e dell'opera «Corpo, spirito, potenza» su testo di Michelangelo Coviello, [illegible] di Stefano Casciani.

Fra le manifestazioni in corso si ricorda ancora il Salone internazionale dei mercanti d'arte a Ca' Vendramin Calergi con dipinti di notissimi maestri tra i quali De Chirico, Savinio, Carrà, Fontana, Cesetti dalle [illegible] vedute della Maremma toscana, Chia, Cucchi, Afro, Burri sino a Ontani, Bice Lazzari, Mainolfi. A Ca' Rezzonico 250 pezzi tra dipinti, disegni, incisioni, progetti architettonici, monete, manoscritti, danno vita alla mostra «Varsavia 1764/1930»: da Bellotto a Chopin.

Il catalogo dell'Arsenale Editrice immette nella [illegible] dei dipinti di Bellotto: *«Uno degli artisti italiani che contribuirono in modo determinante ad influenzare il gusto culturale polacco»*.

Le aste di Sotheby's a Firenze

GUARDI E BOLDINI ACCANTO A FONTANESI

Emilio Praga: «Pescatori sulla costa della Riviera»

FIRENZE — A Palazzo Capponi, la Sotheby's ha organizzato per martedì 24 settembre, alle ore 21, un'asta di Dipinti Antichi e del sec. XIX mentre per mercoledì 25 è in programma una battuta imperniata su tappeti, ceramica, mobili ed oggetti d'arte. Nell'ambito dei dipinti (Lotti 1-100) si passa dalla «Madonna e Bambino» di Alessandro Bonvicino detto il Moretto alle vedute di Francesco Guardi, valutate da 50 a 80 milioni, dal S. Rocco del Tiepolo (da 40 a 60 milioni), al napoletano Pratella con «Marina al tramonto», quotato intorno a 2 milioni. Si hanno inoltre opere di Mosè Bianchi (5-7 milioni), il torinese Filiberto Petiti con una serie di piacevoli immagini acquistabili intorno ai 2 milioni, Boldini con un interno per 14 milioni, il milanese Emilio Praga a 15 milioni, il «Pascolo al tramonto», una brumosa e romantica tela di Antonio Fontanesi valutata tra 80 e 90 milioni. L'itinerario comprende anche Benedetto Chivarello, Andrea Gastaldi, Lorenzo Pena, il «Ritratto di Olga Argenti» di Giovanni Fattori (50 milioni). Nel catalogo si rilevano composizioni come «La femme aux poules» di Vincenzo Irolli, il Paesaggio autunnale di Telemaco Signorini (25-30 milioni). Le ample pinete a Fortalegna di Luigi Gioli, proposte a 5 milioni, la figura femminile di Zolla oltre i 2 milioni, la «marina» di Pompeo Mariani (4 milioni) e «La suonatrice di mandolino» di Lega a 60 milioni.

Personale dell'artista fino a domenica prossima

LE BALLERINE DI GIORDA OSPITI ALLA «PROMOTRICE»

Dopo la mostra «Strisce d'Africa», che ha caratterizzato parte dell'estate, la Palazzina di Valentino della Società Promotrice delle Belle Arti ospita sino al 22 settembre la personale della pittrice Adriana Giorda. Formatasi al Liceo Artistico, ha da sempre elaborato un dipingere strettamente legato a un gusto romantico, alla visione delle piccole cose, alle immagini di una natura che ritorna insistentemente nelle sue tele e in quei fogli di grafica che documentano l'immediatezza di una «lettura» che poi si traduce in profili collinari, in alberi e acque che fluiscono lente fra rive erbose.

Certo è che l'esperienza della Giorda appartiene a una visione tradizionale figurativa, sostenuta da una cadenza [illegible] e, nota in catalogo Albino Galvano, «nel paesaggio o nella natura morta la presenza degli effetti atmosferici, la dialettica rapida e la complicazione stessa dell'immagine da ritrarre, assecondando quella nervosa rapidità di segno che rende così viva la sua grafica, assicurano alle immagini una mobilità umbratile». Una mobilità che evidenzia il volto di ballerine e l'antico gesto del pescatore, la figura del piccolo pescivendolo e la sagoma dell'ultimo somarello lungo una strada di campagna. E in tale dimensione si ravvisa la fedeltà «a se stessa» (Arpino), la sottile inquietudine e «una immediata comunicazione di effetto» (Bernardi), la «fresca naturalezza» (Carluccio) di un «dire» che appare come suggerito dalle sue ballerine, dalle composizioni floreali con fiori di pesco e rose, dai tramonti sul mare. Ne scaturisce tutto un mondo di piacevoli incontri, di limpide atmosfere.

I GIOVANI DISEGNANO LA DANZA

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Teatro Nuovo i ragazzi delle scuole torinesi hanno elaborato una serie di immagini intorno a «La tua danza». Disegni, pensieri e fotografie sono stati oggetto di una mostra e, ora, di un volumetto che raccoglie le testimonianze dei giovani auto-spettatori. Pubblicato per le Edizioni del Teatro Nuovo Torino, il libro, curato da Germana Erba Mesturino, racconta la «straordinaria avventura: migliaia di bimbi e un teatro».

Seguendo le illustrazioni, a volte ingenue e sognanti, si può riscoprire la sensibilità di questi ragazzini che hanno fissato sulla carta le impressioni tratte da un concerto o quelle scaturite dall'osservazione degli esercizi alla sbarra, dei «salti» e delle prime «prove» sul palcoscenico.

IN GALLERIA

Pittori dell'800 e [illegible] — Galleria ARTE 121 (via Nizza 121). La stagione espositiva si inaugura domani nella galleria di Angelo Nardolanni con una collettiva di pittori dell'800 e del '900. Si tratta di una proposta che racchiude alcuni aspetti di una esperienza artistica che si snoda dalla delicata «marina» di Carlo Bossoli all'acquerello di Almone con una luminosa scena di pescatori, dal nitido e minuzioso dipinto di Enrico Gonin, raffigurante il Forte di Bard in Val d'Aosta, al piacevole paesaggio di Marco Calderini, allievo del Fontanesi, dalla «tavoletta» di Reycend all'«Autoritratto» di Vincenzo Irolli. Si avverte in queste opere una misurata cadenza narrativa, un dialogo sommesso con la natura, gli oggetti, le figure di un mondo che gli artisti hanno colto con immediatezza, con la freschezza di «tocco» che sottolinea il «Mattino di primavera» di Rolla e le vele sul mare di Rubaglio, gli interni di Zolla e Cavalieri, con una gustosa scena naturalistica. I fiori dello scultore Giovanni Riva e Turletti, i Gheduzzi, Paolo Bianchi, Talucchi, Cesare Saccaggi, formatosi alla scuola di Gastaldi e Gilardi all'Albertina di Torino.

I cinque di spazio «A» — Altrio Antichi Chiostri (via Garibaldi 25). Dal 17 al 25 settembre mostra patrocinata dalla Città di Torino, Assessorato allo Sport e Turismo, A.I.C.S. provinciale di Torino, del Gruppo Spazio «A» costituito da: C. Canaveso, D. Crivello, G. Casella, M. Maltisotto e G. Raffaele. Un impegno comune, una ricerca che si sviluppa attraverso «una evoluzione della *forma* e dello *spazio* che si realizza nella successione degli operatori (sequenza) e nell'accumulazione progressiva di segni liberi (ritmo), stimolando la *gestualità* e l'*emotività* collettiva».

Una rivista per il Piemonte — Fra le pubblicazioni legate alla vita ed alla storia del Piemonte si segnala «L'Altro Piemonte» che nel numero di settembre riporta un servizio di Alberto Cedda sul Castello di Manta e un'intervista a Luciana Savignano di Daniela Richerme, un intervento sul Palio di Asti di Laura Bosia, un'ampia indagine su gli «Occitani» di Pierfranco Massia e i mobili d'arte a Saluzzo e i «Consigli di Tullio Regge».

ITINERARI

• **Torino** — Piemonte Artistico e Culturale, via Roma 284; XX Mostra della Grafica — Galleria Pirra Ceramiche, Lungo Po Cadorna 1, Lega Leandro e Carla (sino al 28 settembre) — Libreria Agorà, via Pastrengo 9/F, Xilografie di Mario Gambedotti — Galleria della Cassiopea, via Cavour 8, Mostra dei Soci.

• **Candelo** — Ricetto (sec. XIV), Collettiva con Pippo Pozzi, Leda Bricarello, Massimo Mariotti (sino al 30 settembre).

• **Biella** — Circolo Tennis «I Faggi», via Rameila Germanin 28, sculture e disegni di Marisella Perino (sino al 22 settembre).

• **Riva di Chieri** — Palazzo Comunale, «Creatività infantile e discorsi artistici» (settembre).

• **Milano** — Galleria d'Arte Moderna, via Palestro 16, opere su carta (1913-1963) di Filippo De Pisis (sino al 18 novembre); Padiglione d'Arte Contemporanea, via Palestro 14, sculture di Antonietta Raphael; Palazzo Bagatti Valsecchi, via S. Spirito 10, Antologica del pittore Angiolo Alebardi (1883-1968).

• **Bologna** — Galleria d'Arte Moderna, Marandi in Galleria

• **Roma** — Banca Popolare di Milano, P.le Flaminio 1, opere di Alvaro (sino al 7 ottobre).

• **Ferrara** — Palazzo Massari, Nino Caruso: «Omaggio agli Etruschi»

• **Chieri** — Galleria Il Quadrato, personale di Lea Cyarmati (inaugurazione sabato 21 settembre).

• **La Morra** — Chiesa di San Rocco, dipinti di Maria Ferraci (sino al 24 settembre).

Se ne parla venerdì a Roma

PER LA VAL FORMAZZA AIUTI STRAORDINARI

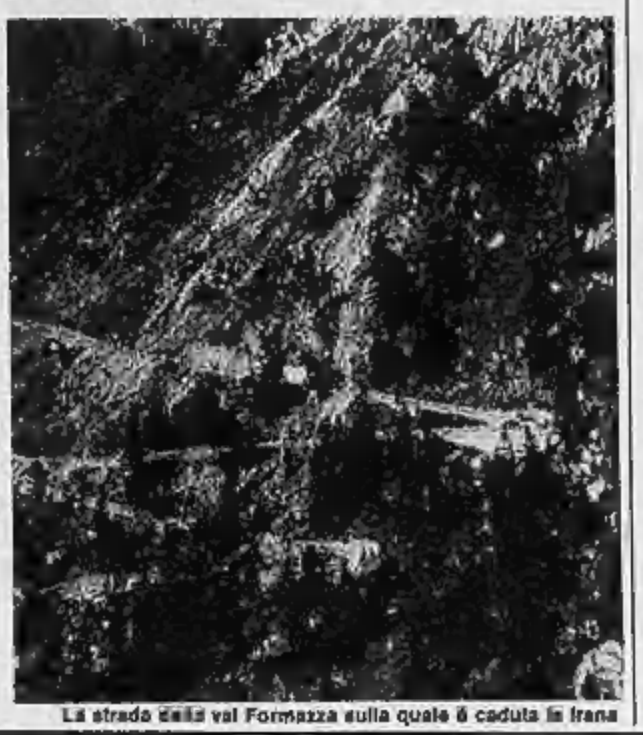
NOVARA — Nel consiglio dei ministri di venerdì si parlerà della val Formazza. Il responsabile della protezione civile Zamberletti inserirà l'alta provincia di Novara nella proposta di interventi straordinari per le località colpite da drammatici eventi: la val di Fiemme e la Valtellina e a nord di Sondrio. Una assicurazione in tal senso è stata data dal ministro dei lavori pubblici Franco Nicolazzi che lui è intervenuto al consiglio provinciale di Novara. Per sistemare la pericolosa strada formazzina, teatro della luttuosa frana di fine agosto, il Governo dovrebbe stanziare dieci miliardi.

I finanziamenti per porre rimedio ai disastri della val di Fiemme della Valtellina e della val Formazza verranno prelevati dal fondo globale di difesa del suolo che è di pertinenza del ministero dei lavori pubblici. La promessa di Nicolazzi, fatta al consiglio provinciale ha, quindi, solide basi e si collega ad una analoga assicurazione dell'altro ministro novarese, Oscar Luigi Scalfaro.

L'intervento della protezione civile in favore del territorio novarese non è una novità: «*gli negli anni scorsi*», dice il presidente della Provincia Franco Fornara, «*abbiamo ottenuto aiuti per altre zone disastrate come la valle Antrona e la valle Strona. Se, come tutti ci auguriamo, avremo questo nuovo intervento potremo sistemare definitivamente la strada formazzina, fermo restando il nostro impegno, confortato dalle assicurazioni del ministro Nicolazzi, per ottenere la statalizzazione di quella arteria*».

Nicolazzi ha infatti promesso il suo interessamento presso i responsabili dell'Anas e ieri è partito da Novara con in tasca una lettera di Fornara da presentare al consiglio di amministrazione dell'azienda che cura le strade statali. Nella lettera viene messa in rilievo la prospettiva di traffico internazionale legata alla strada della val Formazza anche in vista della realizzazione dell'autostrada Voltri-Sempione.

Marcello Sanzo



La strada della val Formazza sulla quale è caduta la frana

A Locarno

PREMIO LAGO MAGGIORE AL FILOSOFO PIETRO PRINI DI ROMA

LOCARNO — (l. v.) Al filosofo Pietro Prini, docente all'università di Roma, è stato attribuito il riconoscimento più importante nell'ambito del Premio Lago Maggiore, giunto all'ottava edizione. La cerimonia di premiazione si è tenuta a Locarno, sulle sponde elvetiche del Verbano. Il premio — come hanno sottolineato tra gli altri il ministro Giuseppe Zamberletti e il deputato svizzero Gianfranco Cotti — costituisce un ponte culturale tra l'Italia e la Svizzera italiana.

Il prof. Prini è uno dei filosofi più rappresentativi in Italia dell'esistenzialismo cristiano ed è autore di numerose pubblicazioni tradotte anche all'estero. Nato 70 anni fa a Belgirate, ha scritto recentemente un volume sulla storia del paese natio. Per la letteratura, secondo premio a un giovane docente svizzero, Renato Martinoni di Minusio, con un'opera storica. Nella sezione giornalismo premiati Giovanni Bonalumi, Bonaventura Calcro (Resto del Carlino), Luigi Offeddu (Avvenire).

SANDRA MILO SOFFERENTE

GARLENDA — Ecco Sandra Milo mentre visibilmente sofferente esce dall'ospedale di Albenga dopo la medicazione al piede destro. L'attrice è rimasta vittima ieri a Garlenda di un singolare incidente. Mentre saliva sulla sua auto ha appoggiato male la gamba procurandosi un'infezione. Portata all'ospedale è stata curata

Protestano gli agenti di custodia del carcere per i turni di servizio

AD IMPERIA SOLTANTO QUINDICI GUARDIE PER CONTROLLARE CENTO DETENUTI

IMPERIA — Protestano gli agenti di custodia del carcere di Imperia, con un documento denuncia fatto pervenire anche al Siulp, il sindacato di polizia. Si lamentano per i turni di servizio di almeno 9 ore quotidiane con due soli giorni di riposo al mese, niente straordinari (appena 1700 lire nette all'ora «*come umiliante gratifica*», invece delle 5000 previste per gli altri lavoratori di polizia).

Affermano le guardie: «*I reti detenuti, qua dentro, siamo noi. Il carcere è sovraffollato. I reclusi sono più di cento, mentre, in base ai regolamenti, la casa circondariale dovrebbe ospitarne non più della metà. E noi siamo appena 35, una quindicina di meno di quanto stabilisce l'organico*». Molti agenti hanno superato le 70 ore di lavoro settimanali.

I rapporti con la direzione sono tesi: «*Sono peggiorati dopo la visita al carcere di due parlamentari, l'on. Torelli e il sen. Canetti, e una loro successiva interpellanza al ministro di Grazia e Giustizia. Il risultato è stato un pugno di ferro da parte del direttore, Angelo Manes. Per un controllo, Martinazzoli ha inviato a Imperia l'ispettore generale Marcello: non questi ha rifiutato un colloquio con noi, limitandosi ad un pranzo al ristorante, a base di pesce, con il direttore Manes*».

Accuse pesanti. E ancora: «*A un sottufficiale, a riposo per malattia, è domiciliato a 103 km. di distanza, è stato impedito di entrare nel penitenziario per ritirare indumenti personali. Un appuntato, stressato dai massacranti turni di servizio, ma ritenuto idoneo dal medico fiscale, è stato praticamente costretto a presentare domanda di pre-congedo. Un agente, dimesso dall'ospedale con 13 punti ad un piede, è stato tenuto in servizio, a camminare con uno zoccolo di legno e un bastone*».

s. de.

TEMPO DI VENDEMMIA NELL'ASTIGIANO E IL MOSCATO E' DI OTTIMA QUALITA'

CANELLI — La pioggia caduta tra domenica e lunedì mattina è stata accolta dai viticoltori come manna: la prolungata siccità di quest'estate rischiava di non far portare completamente a termine il ciclo vegetativo delle viti che presentano specialmente per il Moscato grappoli belli e ben dorati. La vendemmia è praticamente iniziata: in provincia di Asti si raccolgono già i Pinot e i Chardonnay, mentre la Regione ha fissato da giovedì 19 l'inizio delle operazioni di pesatura delle uve Moscato doc, formalità questa obbligatoria nei 52 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo che fanno parte del disciplinare.

Già da mercoledì qualcuno inizierà la vendemmia, ma molti aspetteranno ancora qualche giorno nella speranza di guadagnare qualche grado zuccherino. Spiega infatti l'enotecnico Renzo Alberti della Cantina sociale di Canelli: «*La mancanza di acqua aveva come bloccato la maturazione delle uve ora la pioggia caduta dovrebbe favorire l'elaborazione degli zuccheri nei grappoli e conseguentemente aumentare i gradi*». Quest'anno la commissione tecnica regionale ha deciso per il Moscato di confermare in deroga che prevede l'abbassamento della soglia minima della gradazione per il riconoscimento della denominazione d'origine da 10,5 a 9 gradi. E' questa ormai una consuetudine, ma si ritiene che almeno per quest'anno non sarebbe stata necessaria, in quanto il Moscato si presenta davvero di ottima qualità. Dicono i tecnici: «*Soltanto in quelle zone denominate Sori, cioè quelle particolarmente esposte al sole, è accaduto di trovare già nei grappoli acini aggrinziti a causa della siccità. Per il resto la produzione è quella da annate eccezionali: per il Moscato nell'intera zona dei disciplinare si dovrebbero superare i 750 mila quintali di uva raccolta*».

Il Moscato quest'anno verrà pagato 8150 lire al miriagramma secondo un accordo tra industriali e produttori. Sempre da giovedì in provincia di Asti si inizierà la vendemmia del Brachetto, un'uva coltivata particolarmente nella zona della Val Bormida e nella fascia che confina con l'Acquese. Per Barbera, Dolcetto e Grignolino non si inizierà prima del 25 settembre.

Fulvio Lavina

A Borgo d'Ale

AL MERCATO ZUCCHINI IN RIALZO

CIGLIANO — Sta esaurendosi, nel corso di queste settimane, il mercato giornaliero delle pesche di Borgo d'Ale iniziatosi il 28 giugno. E' ancora attivo per alcune centinaia di quintali giornalieri.

Fiorente invece il mercato degli zucchini dove la produzione giornaliera di mille quintali trova collocazioni intere attraverso gli operatori economici del settore i quali non disdegnano più, come durante il mese di luglio scorso, la produzione quotata attorno alle 30-50 lire il chilogrammo.

Oggi lo zucchino viene quotato fra le 300 e le 450 lire il chilo. Ieri sera ne sono stati commercializzati circa 1200 quintali.

Attiva, ancora nel settore frutticolo, la commercializzazione di pere e mele.

Giornalmente e complessivamente lasciano il mercato serale 500 quintali a prezzi variantI fra le 300 e le 400 lire il chilo.

a. r.

Si è deciso di alzare il parapetto del ponte

SCATTA SUL SOLERI A CUNEO L'OPERAZIONE ANTISUICIDIO

CUNEO — *Nessuna rete di recinzione per il viadotto Soleri. Amministratori pubblici e dirigenti dell'Anas e delle Ferrovie dello Stato, riuniti ieri pomeriggio in Prefettura, hanno deciso di adottare un'altra soluzione per stornare da Cuneo l'ingiusta fama di città dal suicidio facilitato: sarà completamente rifatto e rialzato di un metro e sessanta l'attuale parapetto. La proposta, avanzata dai dirigenti dell'Azienda nazionale delle strade, ha trovato consenzienti tutti gli invitati all'incontro promosso dal sottosegretario agli Interni, Raffaele Costa: il sindaco di Cuneo, il presidente dell'Amministrazione provinciale, gli assessori regionali ai Lavori pubblici, alla programmazione economica e i rappresentanti del ministero dei Lavori Pubblici e del presidente del Consiglio Regionale.*

Dice Guido Bontino, sindaco di Cuneo: «Sono state avanzate anche altre due ipotesi: quella di proteggere le due sponde del ponte con una rete di recinzione tale da scoraggiare gli aspiranti suicidi, oppure di installare un'altra rete "ablienca", perpendicolare al viadotto; ma la soluzione prospettata dai tecnici dell'Anas ci è apparsa la migliore». *Il nuovo parapetto costituirebbe, almeno secondo i progettisti, un ostacolo insormontabile per quanti volessero scegliere il viadotto per togliersi la vita e, contemporaneamente, non «stravolgerebbe» l'architettura del ponte. Ed è stato proprio quest'ultimo problema che ha frenato in passato possibili soluzioni. Due anni fa, infatti, la Commissione per l'edilizia del Comune aveva espresso unanimemente parere negativo alla recinzione del ponte — proposta dall'Anas per spezzare l'interminabile catena di suicidi — in quanto antiestetica.*

Una scelta che è «costata» una ventina di vite umane: tante, infatti, sono le persone che dall'83 ad oggi hanno scelto il ponte sullo Stura per porre fine alla propria esistenza: addirittura sei nei primi otto mesi di quest'anno. Una catena sempre più lunga e drammatica che ha sollevato l'indignazione dell'opinione pubblica, che ha spinto gli amministratori comunali e provinciali a trovare delle soluzioni. E tra le varie iniziative promosse, quella del sottosegretario agli Interni che «nel tentativo di accogliere l'invito di sottrarre una terribile occasione di morte a tanti infelici» *ha organizzato l'incontro di ieri in prefettura.*

Ancora il sindaco Bontino: «Riabbando il parapetto, non sarebbe necessario costruire altre sovrastrutture: il Soleri insomma manterrebbe la propria fisionomia, non verrebbe deturpato». *Una soluzione, dunque, che pare accontentare tutti: comunque, un'idea più concreta sulla reale validità della nuova proposta la si potrà avere tra quindici giorni. I tecnici dell'Anas hanno infatti promesso di presentare ai primi di ottobre, direttamente sul viadotto Soleri, il progetto «antisuicidio».*

Pier Paolo Luciano

CON IL MOLO PER LA DISCARICA IMPERIA RICONQUISTA UNO SPAZIO VITALE SUL MARE

IMPERIA — In poco più di un anno un nuovo, lungo molo è stato realizzato nel cuore del golfo di Imperia, a ridosso di quello più antico che delimita a levante il porto di Porto Maurizio. Un passante distratto, che osservi questa opera dall'alto (come *raffigurato dalla fotografia*), può pensare che il bacino d'acqua così circoscritto possa rappresentare un nuovo porto imperiese — e sarebbe il terzo — da destinare ad imbarcazioni turistiche come già avvenuto a Diano Marina: qui, infatti, il porto turistico esistente, e tanto frequentato ed utile, sorse quasi spontaneamente, utilizzando materiale di risulta da scavi.

Ciò, ad Imperia, non avverrà: l'area delimitata da questa nuova diga, costata diversi miliardi, è stata infatti destinata dal Comune ad accogliere una discarica pubblica. Nei progetti esistenti questa zona dovrà diventare, quando il mare sarà stato definitivamente annullato dalla terra, un grande spazio pianeggiante sulla cui destinazione non pare vi siano, tuttavia, ancora idee precise. Per alcuni essa dovrà costituire lo spazio di banchinamento di un terzo porto imperiese, destinato al commercio. Ciò permetterebbe di destinare il bacino di Porto Maurizio al solo movimento turistico, con centinaia di imbarcazioni.

Secondo altri quest'area strappata al mare, nel cuore geografico di Imperia, potrebbe, invece, essere destinata ad accogliere attrezzature civili, sportive e di altra natura che permettano di cementare finalmente l'unione fra i rioni di Oneglia e Porto Maurizio, attualmente separati da spazi vuoti, totale ferroviarie, depositi di materiale: una scelta che darà origine a molte polemiche.

Bruno Viano

In Pretura curiosa vicenda accaduta a Diano

MARINAI DANESI RAPINATI MA CONDANNATI PER FURTO

IMPERIA — Da rapinato a condannato per furto: è la curiosa vicenda di Thorbjorn Szkobela, 18 anni, di Copenhagen, un marinaio imbarcato a bordo di un piroscafo mercantile ormeggiato nel porto di Imperia. La vicenda è emersa in un processo per direttissima celebrato presso la Pretura, dove egli è comparso perché accusato di furto aggravato di un'auto di proprietà di Sergio Abbo, abitante a Diano Gorleri.

Sabato sera il giovane, assieme ad un compagno minorenne, si era recato in un *night* di Diano Marina per «*rifarsi dai lunghi periodi di navigazione a bocca asciutta*». Ha narrato in udienza: «*Abbiamo bevuto molto, ubriacandoci, facendo tardi, per cui abbiamo perso il torpedone di linea che ci avrebbe permesso di ritornare a bordo, a Imperia. Abbiamo chiesto un passaggio ad una persona che guidava un'auto piccola, scura. Saliti a bordo ci siamo resi conto che invece di dirigerci verso Imperia, aveva preso una strada che si inoltrava nei boschi dell'entroterra. Poi si è fermato e, dai fitti degli alberi, sono uscite due persone. Minacciandoci con un coltello, ci sono fatte consegnare il denaro che avevamo: 300.000 lire. Sconvolti, e sempre in stato di ebbrezza, dopo avere tentato di aprire un furgone, ci siamo impadroniti dell'auto che Abbo, stupidamente lasciata aperta e con le chiavi nel cruscotto. Non volevamo rubare*».

Abbo ha confermato: «*Quando mi sono reso conto che avevano spostato il furgone ho dato l'allarme al 113 ed ho cercato di inseguirli. Il furgone era già fermo ad una curva e pertanto sono tornato indietro per telefonare a quelli del 113 che non era più necessario il loro intervento. In questo intervallo i due sono partiti sull'auto che avevo lasciato per un istante*».

Dopo una mite richiesta del P.M. e dell'avv. Gianni Agnese il pretore ha condannato il danese ad un mese di reclusione, concedendogli il beneficio della condizionale, per cui ha potuto fare immediato ritorno alla nave. Il suo compagno minorenne dovrà invece, per disposizione di Legge, essere processato dal Tribunale dei Minori a Genova per cui non ha potuto essere scarcerato.

b. v.

PER RISOLVERE LA CRISI TUTTA VALENZA ALLE URNE IL 20 OTTOBRE

VALENZA — *(p. b.)* Il 20 e 21 ottobre prossimi i valenzani andranno alle urne per rinnovare il Consiglio comunale e cercare di risolvere col voto i guai di un'amministrazione che negli ultimi tre anni (tanto è rimasta in carica) ha privilegiato le beghe interne rispetto alla soluzione dei problemi della città. Agli elettori i vari gruppi chiederanno maggior peso elettorale (più voti insomma) per dare al Comune una guida stabile e duratura. Non c'è stato scontro ideologico in questa legislatura, o almeno non molto marcato, bensì liti e «dispetti» fra i trenta consiglieri. C'è stato all'inizio un sindaco socialista, a capo di una giunta di sinistra, che ha revocato le competenze («*è stato costretto a farlo*» secondo gli uni; «*lo ha fatto per irresponsabilità*» secondo gli altri) dei suoi assessori comunisti.

Quindi la lite — con episodi penosi anche sul piano umano, oltre che politico — è sfociata in una giunta di pentapartito che fin dall'inizio sapeva di non avere i «*numeri*» in Consiglio per governare nella pienezza dei poteri.

Finché, è storia di ieri, è arrivato il prevedibile «*naufragio*» sullo scoglio del bilancio preventivo '85, in un clima ormai arroventato. Dopodiché il commissariamento prefettizio del Comune, lo scioglimento del Consiglio con decreto del Presidente della Repubblica, la data delle nuove elezioni fissata dal Prefetto di Alessandria. Adesso i partiti si avviano ad una prova senza appello: se l'affronteranno cercando solo rivincite è molto improbabile che i prossimi anni siano sereni per l'amministrazione pubblica valenzana. Diverso è il discorso se punteranno finalmente a risolvere i problemi del Comune, primo fra tutti quello delle scarse finanze.

Le ricette, in questo caso, non sono molte: lo ha dimostrato nei giorni scorsi il commissario prefettizio Raffaele Rega, quando, al termine di una riunione dedicata agli sprechi di pubblico denaro, ha chiuso uno dei tre asili comunali, perché le iscrizioni (in pieno calo demografico) sono troppo scarse. Chissà quante polemiche avrebbe suscitato una decisione simile se presa da un sindaco costretto a renderne poi conto ad un Consiglio comunale lacerato dai contrasti.

TECNO TMA
Tecnologie e macchinari per il tessile, la maglieria e l'abbigliamento
BOLOGNA
18-22 SETTEMBRE
Quartiere Fieristico
Ingresso Aldo Moro
Orario 9-18
Ingresso riservato agli operatori del settore

Revisione per le fasce di reddito

ANCHE PER SIP E ENEL LA SCURE DEI «TAGLI»

Attualmente le agevolazioni riguardano i livelli di consumo, ma il Cip vuole rivedere le tariffe adeguandole «alle capacità economiche dell'utente»

ROMA — Le polemiche suscitate dall'ipotesi di dividere i cittadini in fasce di reddito per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, hanno fatto passare in secondo piano altri settori sui quali indubbiamente si abbatterà la scure dei «tagli» alla spesa pubblica.

Nel mirino dei conti dello Stato ci sono infatti anche due servizi di pubblica utilità, quali telefoni ed elettricità.

Sip ed Enel già da tempo, sotto la spinta del sindacato, hanno organizzato la propria struttura tariffaria dividendo gli utenti per categorie sociali. Ma adesso tali agevolazioni sono oggetto di contrasto tra forze sociali o governo e l'ipotesi di correzioni e razionalizzazioni in questo campo si fa sempre più probabile.

La necessità di ridurre la spesa pubblica impone una revisione in tal senso e i benefici tariffari finora goduti da una parte di italiani verranno con buone probabilità eliminati o comunque ridotti a un numero più ristretto di utenti.

TELEFONI. L'utenza domestica della Sip è attualmente composta da 13 milioni di abbonamenti. Le agevolazioni sono legate al costo unitario dello scatto che cresce progressivamente con l'aumento del numero di scatti.

Ovvero il costo è suddiviso in quattro fasce di consumo: 40 lire per i primi 80 scatti; 112 lire da 81 a 132; 122 da 133 a 256 e 129 lire per gli scatti successivi. Viene quindi premiato chi telefona meno e non chi è più «povero».

La revisione che fra breve il Cip avvierà, indipendentemente dalle decisioni del governo, riguarderà proprio questo: rivedere le agevolazioni «sulla base di criteri di migliore adeguamento alle capacità economiche dell'utente».

ELETTRICITA'. Anche qui il costo unitario dell'energia varia entro quattro livelli di consumi mensili: fino a 75 Kw/h; da 76 a 150 Kw/h; da 151 a 225 Kw/h; oltre i 225 Kw/h. Il meccanismo delle fasce sociali si applica all'utenza domestica ed agli impianti ubicati nell'abitazione di residenza e che abbiano una potenza impegnata non superiore ai 3 Kw. Le agevolazioni in pratica riguardano due fasce, fino a 1,5 Kw di potenza e da 1,5 a 3 Kw. Secondo l'Enel gli interessati sono circa 16 milioni.

Gli utenti non agevolati sono invece quelli che superano i 3 Kw di potenza impegnata e per i quali aumenta sia la quota fissa che il costo unitario dell'energia.

L'Enel non dà indicazioni sul peso delle agevolazioni. Sostiene che la struttura tariffaria è organizzata in modo che gli squilibri di introiti vengono compensati e che in pratica pagano di più le utenze «normali» e quelle non domestiche.

A CHE PUNTO E' LA BATTAGLIA ECOLOGICA CONTRO GLI SPRECHI?

CARTA RICICLATA, E' POCA!

Ne recuperiamo solo il 30%. A Torino un centro di raccolta in ogni quartiere?

MILANO — Ognuno di noi produce ogni anno in Italia dai 2 ai 3 q. di rifiuti domestici e di questi circa la metà è costituita da imballaggi usati, scatole e contenitori per liquidi e solidi che solo in minima parte vengono recuperati, ad eccezione del vetro. In particolare, la percentuale di carta e cartone — materiale assolutamente biodegradabile poiché si distrugge completamente nell'acqua e dura al massimo 6 settimane se viene interrato — che viene recuperata e riciclata nel nostro Paese, rappresenta solo il 30% circa dei consumi, mentre in altri Paesi si arriva al 45-50%.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica e le aziende che utilizzano imballaggi sulle conseguenze ambientali ed economiche dell'uso indiscriminato di contenitori non biodegradabili e non riciclabili è stato costituito a Milano da un gruppo di aziende del settore cartario, il «*Comitato per l'imballo ecologico*» (COM.I.ECO): «*A causa dell'insufficiente recupero le aziende italiane sono costrette, per produrre carta, cartone e cartoncino d'imballaggio, a importare il 30% del loro fabbisogno di macero che costituisce oltre il 50% della materia prima*».

Come mai non si può fare di più? Secondo Banfo, presidente dell'A.M.R.R., «la raccolta di carta e cartone crea non pochi problemi: è un materiale infiammabile, e soprattutto il cartone, esige molto spazio perché va separato dagli altri rifiuti. Stiamo però pensando di creare almeno un centro di raccolta per ogni quartiere». A Torino si accumulano ogni giorno 1500-1700 t. al giorno di rifiuti; la carta gettata si è stabilizzata sulle 500 t. annue: «*La raccolta della carta è anche un problema di educazione del cittadino: per questo continuiamo con la "Corriera della carta", un'iniziativa nelle scuole, come investimento per il futuro*».

Stefanella Campana

A TORINO 100 NUOVE «CAMPANE»

(st. c.) La raccolta del vetro si estenderà molto presto a tutti i quartieri della città e anche a Settimo Torinese. Cinquecento nuove campane (una ogni 1500 abitanti), nell'ormai familiare colore blu squillante, andranno ad aggiungersi alle altre trecento già da tempo collaudate in sei quartieri cittadini, come annunciano l'assessore all'Ecologia Marzano e il presidente dell'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti, Banfo.

I nuovi contenitori del vetro sono più grandi dei precedenti e si presentano con una novità: spazi pubblicitari. E poiché la «campana bio» offre una bella immagine ecologica, i clienti, e una nuova fonte di «recupero monetario», non dovrebbero mancare.

La raccolta di bottiglie e recipienti di vetro si è ormai stabilizzata sulle 180 t. al mese. «Una quantità che potrebbe ancora essere incrementata con nuove iniziative. Stiamo pensando, ad esempio, di migliorare "l'apporto" di alcune categorie, come ad esempio i baristi, fornendo loro contenitori separati più capaci», anticipa il presidente Banfo.

Dove finiscono le bottiglie vuote? «L'assorbimento è illimitato: case vinicole, vetrerie ecc.».

Il rapporto dell'OCSE sull'ambiente: la geografia dell'Europa

ZONE DI NATURA PROTETTE: ITALIA, 1,7 PER CENTO FRANCIA 2,3, IL RECORD ALLA NORVEGIA: 11,1

Ogni anno spariscono dal mondo da 15 a 20 milioni di ettari di foreste. L'Europa occidentale consuma da sola il 25 per cento dei pesticidi messi in vendita sul nostro pianeta

(c. b.) Un sondaggio d'opinione effettuato nel 1982 a livello europeo ha messo in luce che la gente, posta di fronte al dilemma: protezione dell'ambiente-crescita economica, ha scelto l'ambiente nel 50% dei casi e l'economia nel 27% (il restante 14% si è limitato a rispondere: non so). Nella Cee le maggiori preoccupazioni ambientali, a livello locale, riguardano, nell'ordine, la degradazione del paesaggio naturale, il rumore, l'inquinamento atmosferico, l'accesso alle zone rurali e naturali, l'acqua potabile. Solo su scala nazionale entrano in gioco le preoccupazioni per l'inquinamento del mare, l'eliminazione delle scorie nucleari e dei rifiuti chimici...

Si tratta di dati contenuti nel recente rapporto 1985 sull'ambiente dell'Ocse di Parigi, nel quale si traccia una vera e propria geografia dell'ambiente su scala mondiale. Il 64% della popolazione dei Paesi dell'Ocse (vale a dire 450 milioni di abitanti) è dotato di impianti di trattamento delle acque usate, ma si è sotto al 35% in Paesi come l'Italia e il Belgio e sopra il 65% dei Paesi come la Germania Federale e la Francia. Il prelievo di acqua per abitante è di 885 mc. annui in Italia, contro 2306 mc. negli Usa, 236 mc. nel regno Unito, 633 mc. in Francia, 1016 mc. in Spagna.

La superficie di zone protette sulla superficie totale è dell'1,7 per cento in Italia, contro il 2,3 per cento della Francia, il 3,5 per cento della Spagna, il 4,1 per cento del Canada, il 5,5 per cento del regno Unito, l'11,1 per cento della Norvegia. Ogni anno spariscono nel mondo da 15 a 20 milioni di ettari di foreste. L'Europa Occidentale consuma il 25 per cento dei pesticidi messi in vendita nel mondo, nel mare ogni anno vengono immesse 3,5 milioni di tonn. di idrocarburi, il Mare del Nord riceve ogni anno 3 milioni di tonn. di rifiuti industriali.

L'Ocse non si limita alla fotografia del dissesto ambientale. Opera lungo cinque linee di azione: cooperazione internazionale in materia di movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi, lotta contro l'inquinamento atmosferico dovuto all'utilizzo di combustibili fossili, opzioni energetiche di rispetto dell'ambiente, rafforzamento delle politiche di lotta contro i rumori, valutazione di impatto ambientale dei progetti e dei programmi di sostegno allo sviluppo.

oggi e domani

● **ARTIGIANI.** Gli artigiani sono contrari ad una riduzione «secca» dell'orario di lavoro, mentre sono disponibili su questioni relative all'occupazione, alla riforma della scala mobile e del costo del lavoro. Lo hanno ribadito le organizzazioni Casa-Cna-Claai nel riprendere il confronto con Cgil-Cisl-Uil. In una nota, ricordano che una riduzione dell'orario nel settore «non risponde agli obiettivi espressi dal sindacato per il raggiungimento di una maggiore utilizzazione degli impianti, di una ristrutturazione dei regimi di orario e della eliminazione di turni disagiati».

A Riva del Garda i problemi della categoria

GLI 86 MILA INGEGNERI A CONGRESSO «BASTA CON I SOLITI IMPROVVISATORI»

Il 25 per cento sono liberi professionisti. I problemi non risolti

ROMA — Gli ingegneri italiani escono dall'angusto *recinto professionale* nel quale erano stati collocati da una serie di vicende di diverso segno: dall'emergere della figura dell'urbanista e dell'esperto territoriale — peraltro senza poteri reali — all'affermazione di tecnici ed esperti di livello intermedio, fedeli esecutori del potere politico-imprenditoriale. E il riemergere della figura dell'ingegnere coincide con la riscoperta di temi *utopici* — programmazione socio-economica e territoriale, servizi sociali, edilizia ottimale — temi propri dei «rinnegati» Anni Sessanta.

Sarà appunto il 31° congresso nazionale degli ingegneri — dal 19 al 21 settembre a Riva del Garda — che sancirà il grande recupero di temi che un tempo erano di esclusiva competenza ingegneristica e che in epoche recenti sono divenuti «*materia di improvvisazione*»: in primo luogo la «*difesa del territorio*». Il 31° congresso è stato presentato dal presidente del consiglio nazionale degli ingegneri, Silvio Terracciano, dal presidente del Comitato organizzatore Oscar Bertamini e da Marcello Vittorini docente universitario di urbanistica.

Degli 86 mila ingegneri iscritti all'albo il 25 per cento è rappresentato da liberi professionisti che si trovano ad affrontare enormi problemi a causa della cattiva normativa e soprattutto della eccessiva *discrezionalità* degli amministratori che assegnano compiti delicati a persone non sempre preparate e qualificate.

Ma non sarà la sola rivendicazione di un effettivo riconoscimento professionale a caratterizzare il congresso, vi sarà infatti la rivendicazione di istituzioni — praticamente abolite o dimenticate — (a cominciare dall'Istituto idrografico del ministero dei Lavori pubblici e del Cnr) che un tempo erano fiorenti nel mondo. L'Italia dei grandi progetti e tesori naturalistici e storico-artistici occultata e in parte «*devastata dagli anni delle grandi concentrazioni industriali e residenziali* — ha rilevato il prof. Marcello Vittorini — *può avere un grande risveglio*».

«*Non si tratta dell'ottimismo ad oltranza di chi negli Anni Sessanta sognava un grande sviluppo sociale, territoriale ed urbanistico e veniva puntualmente accusato di vane utopie ma di una realtà antica che diventa finalmente attuale di fronte alla terza rivoluzione industriale, quella dello sviluppo delle tecnologie elettroniche*».

E ancora: «*Il mito delle grandi concentrazioni si è esaurito; ora riorganizzare il territorio con la valida partecipazione degli ingegneri, in un più generale e realistico riconoscimento delle competenze è politicamente e psicologicamente possibile. Il politico si trova a gestire la realtà, sempre più frequentemente, del dopo disastro.*

«*La caducità e la malafede della politica dell'emergenza e della straordinarietà, caratterizzata da investimenti enormi e dispersivi e da costanti fenomeni speculativi, mette i politici — ha detto Vittorini — di fronte a responsabilità enormi*».

Si avverte l'urgenza di un cambiamento. Il varo da parte del Parlamento di un piano organico per la difesa del suolo e l'organizzazione del territorio «*dopo 15 anni di rinvii del Ddl e 25 anni di teorizzazioni è divenuto un concreto terreno di verifica delle capacità politiche*».

Parlano Umberto Agnelli e Gyllenhammar

MIGLIORIAMO I TRASPORTI PER SORREGGERE LO SVILUPPO DELL'EUROPA

TORINO — Il presidente della Volvo, Pehr G. Gyllenhammar e il presidente della Fiat Auto, Umberto Agnelli, saranno i relatori al convegno «*Infrastrutture europee di trasporto attraverso la frontiere: per lo sviluppo economico e industriale dell'Europa*», che si tiene domani (ore 17), all'Unione Industriale di Torino (in collaborazione con l'Assovrein).

Le relazioni saranno precedute dagli interventi di Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale, di Sergio Eynard (Assovrein) e di Eric Virgin, ambasciatore di Svezia presso il Quirinale.

Pehr G. Gyllenhammar e Umberto Agnelli sono rispettivamente presidente e vicepresidente della «*Tavola rotonda degli industriali europei*», un organismo costituito nel 1983 e che ha lo scopo di consolidare la base industriale e tecnologica dell'Europa, attraverso tutte quelle iniziative, nei vari settori di interesse operativo, suggerite dalle urgenze congiunturali dell'economia industriale europea.

Circa un anno fa, la «Tavola rotonda» ha deciso di prendere in esame il sistema di trasporti terrestri in Europa, per studiare quei progetti in grado di ovviare alle attuali deficienze del sistema, che rappresentano una barriera per il progresso economico e sociale europeo.

Le ferrovie europee soffrono, infatti, di standard tecnici nazionali non compatibili fra loro e di inadeguati collegamenti fra le maggiori città europee. Le autostrade sono generalmente di buon livello all'interno dei confini nazionali, ma alcuni collegamenti chiave tra i Paesi del Continente non sono affatto soddisfacenti.

L'industria e l'economia piemontese sono particolarmente sensibili a questa tematica e hanno sollecitato iniziative per ridurre le distanze verso i mercati centro-europei.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.858 - 535.634 - 535.113

A disposizione negli uffici postali i moduli corretti

CONDONO EDILIZIO, PER ORA NESSUNA PROROGA IN VISTA

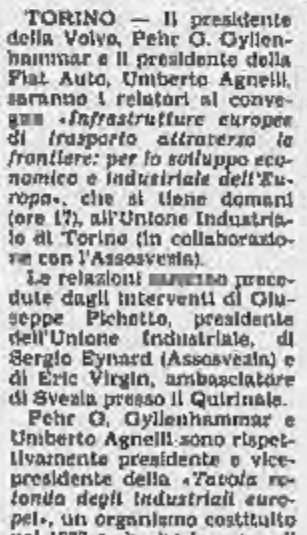
ROMA — Nessuna conferma su un possibile rinvio della data di presentazione della domanda per il condono edilizio, la cui scadenza per il momento resta fissata per il 30 novembre.

In ambienti ministeriali tuttavia si fa presente che è ancora troppo presto per simili decisioni. Non si può quindi escludere che lo slittamento possa essere concesso all'ultima ora, come è già accaduto altre volte in analoghe situazioni.

Di sicuro si sa solo che a richiedere il rinvio deve essere il ministro che sovrintende al catasto, e cioè il ministro delle Finanze, Visentini e non quello dei Lavori Pubblici Nicolazzi.

In ogni caso — si dice — i tempi non possono essere molto allungati, in quanto gli introiti relativi al condono edilizio sono previsti dalla legge finanziaria e fanno parte delle sue disponibilità per il 1985.

La situazione negli uffici del catasto va comunque normalizzandosi: i moduli, con l'apposita errata corrige stampata sul frontespizio,


Franco Nicolazzi

sono nuovamente reperibili presso gli uffici postali ed inoltre si attende da un momento all'altro la pubblicazione del decreto che istituisce il condono sulla Gazzetta Ufficiale, cosa questa che dovrebbe fugare gli ultimi dubbi e interrogativi.

Vertice Ferrovie

VENERDI' LE NOMINE

ROMA — Salvo imprevisti il Consiglio dei ministri venerdì prossimo dovrà decidere sulle nomine del nuovo vertice delle Ferrovie dello Stato.

La designazione del presidente, del vicepresidente, del direttore generale e dei 12 membri del consiglio di amministrazione sarà fatta in settimana dal ministro dei Trasporti Claudio Signorile.

In ambienti sindacali si è appreso che la lettera con le nomine è già pronta da sabato scorso e dovrebbe essere inviata a giorni a Palazzo Chigi, comunque prima di venerdì.

Massimo riserbo sul nome del nuovo presidente. In ambienti del ministero dei Trasporti circolano i nomi del presidente dell'Italcoo Melpignano, dell'on. Ligato, relatore della legge di riforma dell'azienda FS, e del presidente della Finmeccanica Viezzoli.

Per certa invece si dà la designazione alla vicepresidenza del direttore generale delle FS, Misiti, che lascerebbe il posto a Colotti, attuale vicedirettore generale delle Ferrovie dello Stato.

Il governo affronta la manovra di risanamento dell'economia

TAGLI E DECIMALI: VERTICI DECISIVI

Il presidente del Consiglio incontra il leader della Confindustria per discutere della legge finanziaria. E' un colloquio determinante per la trattativa sul costo del lavoro. E intanto i sindacati...

ROMA — Un cauto ottimismo caratterizza l'apertura di questi «tre giorni di fuoco». Sono in gioco la ripresa del dialogo fra imprenditori privati e movimento sindacale, la politica economica del governo e le stesse sorti della maggioranza pentapartita. Che cosa capiterà? Vediamo gli appuntamenti.

Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi riceve stamani Lucchini; mentre il leader della Confindustria ha ospitato ieri sera a casa sua Luciano Lama, Franco Marini e Giorgio Benvenuto. Confindustria e sindacati confederali si rivedranno nel tardo pomeriggio, per fissare la data della ripresa ufficiale del negoziato sul costo del lavoro. Sempre questa mattina, i ministri finanziari hanno dato il via alla non-stop per preparare la bozza concreta della legge finanziaria 1986, che dovrà essere pronta per venerdì.

Ed oggi pomeriggio infine, Cgil, Cisl e Uil iniziano il giro di consultazioni con i singoli ministri competenti, per discutere gli obiettivi e i tagli della politica economica del governo e del Paese.

Forse è esagerato parlare di «giorni decisivi», ma non c'è dubbio che la situazione è in rapido movimento, e che tanto il governo, quanto Confindustria e sindacati, appaiono intenzionati a raggiungere dei risultati concreti entro la fine della settimana. Obiettivo: impostare i programmi economici e risolvere i problemi sul tappeto, uscendo dalla posizione di stallo che ha caratterizzato gli ultimi mesi. **Gianni Pennacchi**

DUE MESI FA LA ROTTURA

Dopo il venerdì nero quando si tagliò la fiscalizzazione

Primo incontro, oggi, dopo mesi di silenzio, fra Craxi e Lucchini. E' dal 20 luglio scorso la «rottura». In seguito al «venerdì nero», il governo varò tagliati di 868 miliardi la fiscalizzazione degli oneri sociali. Ora, il leader della Confindustria vuole chiedere una retromarcia?

SINDACATI /GOVERNO

VISENTINI DIRA' DI NO A PATRIMONIALE E BOT

Il documento unitario che Cgil, Cisl e Uil hanno consegnato al governo sulla finanziaria è ormai noto da giorni, e costituisce un pesante altolà al no a quasi tutti i progetti e i propositi di «smantellare lo Stato sociale». Oggi però, i sindacati iniziano a confrontarsi con il governo sul concreto delle singole proposte, incontrando i vari ministri competenti.

Oggi pomeriggio, il primo incontro del sindacato è anche il più facile. Con Visentini, discuterà di fiscal-drag e di Irpef, due temi sui quali il governo si è già detto d'accordo: la pressione fiscale sulle buste paga è ormai eccessiva, e va ridimensionata; si tratta soltanto di concordarne la misura. Ma il sindacato insisterà con Visentini affinché vengano tassati i Bot e gli altri titoli di Stato di nuova emissione, e affinché venga introdotta un'imposta sui grandi patrimoni. Il ministro non opporrà rilievi pregiudiziali, ma si dirà scettico sulla utilità di tassare i Bot, e spiegherà che un'imposta patrimoniale è di difficile situazione, la decisione spetterà al Consiglio dei ministri.

Più spinoso invece, si annuncia l'incontro che i sindacati avranno domani con il ministro del Lavoro De Michelis. All'ordine del giorno sono le misure per l'occupazione, il mercato del lavoro, la riforma della cassa integrazione e dell'Inps: tutti problemi sui quali la necessità di una soluzione le parti concordano, ma i piani e le proposte appaiono distanti.

SINDACATI /IMPRENDITORI

BUSTA PAGA E «SCALA» SI TORNERA' A TRATTARE

L'impressione è che dalla settimana prossima si riaprirà il tavolo della trattativa per la riforma della busta paga e della scala mobile. Ieri sera, ricevendo a casa sua Lama, Marini e Benvenuto (accompagnati da Del Turco, Colombo e Veronese), Lucchini (che era affiancato da Patrucco e Annibaldi), ha lasciato un solo punto in sospeso, riservandosi di fare una proposta concreta oggi, dopo l'incontro con Craxi.

La questione in sospeso, riguarda come rimuovere concretamente la pregiudiziale dei decimali di punto, lo scoglio «ufficiale» che impediva a sindacati e imprenditori di sedere al tavolo della trattativa. Le proposte sono diverse, ma tutte permettono di «*salvare la faccia*» ad ambedue le controparti. Questo le più accreditate:

1) Al tavolo della trattativa, la Confindustria si presenterà con la disponibilità ad accettare il principio della «sanatoria». In pratica, verrebbe concessa una cifra intorno alle 200 mila lire (il mancato pagamento dei tre punti contestati, ha fatto perdere ainora 237 mila lire ad ogni lavoratore), a titolo di una tantum.

2) La Confindustria accetta di pagare uno dei punti contestati, reintegrandolo già nelle buste di settembre.

Comunque vada, si tratta ormai di soluzioni tecniche, e dunque la strada del confronto sembra già sgombrata. «*Nessuno dei due può permettersi di non trovare una soluzione* — dichiara Del Turco — *e quindi la soluzione si troverà*».

LA MARATONA PER LA FINANZIARIA

I MINISTRI ECONOMICI FAN LE ORE PICCOLE GIOVEDI' SAPREMO QUALI SONO I SACRIFICI

Non è un conclave, ma poco ci manca: dal vertice dei ministri economici, convocato in non stop, dovrà uscire entro tre giorni almeno lo schema generale, ma preciso, della legge finanziaria e del bilancio per il 1986. Craxi è tassativo: entro fine settembre, il testo della finanziaria deve essere al Parlamento.

Così, questa mattina, a Palazzo Chigi è partita una vera e propria «tre giorni» ministeriale. Ai lavori, coordinati dal sottosegretario Amato, partecipano il ministro del Tesoro Goria, quello delle Finanze Visentini, del Bilancio Romita, dell'Industria Altissimo, del Lavoro De Michelis, e delle Partecipazioni statali Darida. La conclusione è prevista per giovedì sera, in modo da poter presentare la bozza della legge finanziaria al Consiglio dei ministri convocato per venerdì.

Mentre entravano a Palazzo Chigi, tutti i ministri della tre giorni hanno dichiarato ottimismo e volontà di accordo: sulle linee generali della manovra di governo, ci sarebbe una sostanziale convergenza. Ma è sugli strumenti (in pratica, dove e quanto tagliare), che i cinque partners sono ancora divisi, e le contrapposizioni passano anche all'interno di ogni partito. Quel che è certo, è che nella finanziaria non troveranno posto i grandi progetti di riforma dell'assistenza: le «tre fasce» di Goria e De Michelis hanno suscitato troppe polemiche, e di riformare Sanità e Previdenza si continuerà a parlare, ma non in questi tre giorni.

Per il resto, la finanziaria 1986 inizia a muovere i primi passi concreti partendo da alcuni punti fissi, ormai concordati. Il tetto dell'inflazione sarà fissato al 6 per cento: la spesa corrente del bilancio pubblico (quella destinata al funzionamento normale della macchina statale) crescerà solo entro il tetto dell'inflazione; la spesa in conto capitale (gli investimenti pubblici) aumenterà del 9 per cento (inflazione, più incremento del prodotto interno lordo); non aumenterà la pressione fiscale sul cittadino medio, e verrà compensato il fiscal-drag dell'Irpef; i tagli saranno caratterizzati da «*funzioni razionalizzatrici*», e riguarderanno principalmente Sanità, Previdenza ed enti locali, ai quali ultimi però, verrà concessa un'autonomia impositiva.

IMPRENDITORI /GOVERNO

ACCORDO ENTRO NOVEMBRE CHIEDE CRAXI A LUCCHINI

Con molta chiarezza, Craxi ha detto stamani a Lucchini che gli imprenditori privati «devono» sedere al tavolo della trattativa con Cgil, Cisl e Uil per raggiungere, entro la fine di novembre, un accordo sulla riforma delle buste paga e della scala mobile; e per rimuovere le pregiudiziali, ha aggiunto Craxi, la Confindustria deve concretamente pagare un prezzo sulla questione dei decimali di punto ainora non corrisposti.

L'incontro era stato sollecitato dallo stesso Lucchini, perché la Confindustria intende anch'essa dire la sua sulla legge finanziaria. Il presidente degli industriali privati si è detto d'accordo sulla richiesta di Craxi, ma gli ha consegnato un documento in cui sono elencate una serie di contropartite. Come dire: noi riprendiamo il negoziato coi sindacati, ma il governo deve garantire dei punti fermi.

E in primo luogo, la Confindustria chiede al governo «*forti investimenti per recuperare competitività alle imprese*». Significa un'ulteriore riduzione del costo del denaro, detassazione degli utili reinvestiti e conferma della fiscalizzazione degli oneri sociali, oltre al potenziamento della legge per l'innovazione, e misure che aumentino mobilità e flessibilità del lavoro.

Come corollario principale, Lucchini chiede a Craxi che la finanziaria limiti davvero il debito pubblico, «*che rischia di ingoiare interamente il prodotto interno lordo. Anche noi siamo contrari a tagli indiscriminati, ma per pensioni, sanità e finanza locale occorrono interventi incisivi*».

UN FARMACO CHE «SERVE A NIENTE» MA STA CAUSANDO DECINE DI MORTI

NAPOLI — «*Il Catergen non serve assolutamente a niente*»: hanno affermato nel corso della conferenza stampa, svoltasi nella sede dell'Ordine dei medici di Napoli, i professori Alessandro Coletta, Raffaele Carducci, Salvatore Formisano e Bruno Rotoli. Costoro non hanno inteso colpevolizzare il Catergen, definito non tossico da una recente indagine dell'Istituto Superiore di Sanità il quale, tuttavia, ha messo «fuorilegge», momentaneamente, il farmaco, già ritirato dal commercio in seguito all'allarme partito da Napoli, grazie alla serietà professionale appunto dei quattro medici partenopei. L'ultima parola spetta ora alla sezione farmaci dell'Istituto Superiore della Sanità.

Fu il professore Coletta, pediatra dell'Ospedale Cardarelli, che nel luglio scorso, per primo a Napoli, e in Italia, individuò una probabile connessione tra la somministrazione del Catergen e le manifestazioni cliniche ematologiche di tipo emolitico, forse su base immuno-allergica. Il Clanadolo è il componente attivo del Catergen. Ha particolari proprietà protettive epatiche: come affermano gli esperti della Zyma, la ditta svizzera che produce il farmaco in questione. Ma è appunto il Clanadolo ad essere sospettato di aver causato (agosto scorso) il decesso di quattro persone presso gli ospedali di Napoli.

Il professor Carducci, che è il direttore del «Centro Antiveleni» del Cardarelli ha dichiarato di aver fatto la prima segnalazione, a proposito di alcuni casi di allergia per uso di Clanadolo, già nel luglio del 1984. Si rivolse agli esperti della Zyma per avere dei chiarimenti ma ottenne solo delle risposte vaghe. Il professor Carducci ricordò agli esperti della Zyma che su una rivista scientifica inglese il professore tedesco Karl H. Kimbel, aveva già avanzato forti riserve sui

> *E' il Catergen che provoca reazioni allergiche ed è stato ritirato dal commercio. Senza criminalizzarlo, ne parlano quattro medici napoletani*

contatti diretti con i *due esperti della Zyma*».

I casi di reazione allergica al Catergen riscontrati a Napoli sono ventuno finora, i decessi quattro, due pazienti ancora in cura. Ma se si aggiunge il caso verificatosi a Velletri nei giorni scorsi, i decessi passano a cinque nel breve arco di tempo che va da agosto fino alla settimana scorsa.

Per la cronaca c'è da aggiungere che la signora Nunzia De Angelis, 51 anni, da Napoli, in coma (il 19 ottobre 1984) dopo avere ingerito in dose terapeutica una compressa di Catergen, salvata in «extremis» dal professor Rotoli e dimessa dal secondo Policlinico, si è rivolta al tribunale di Napoli (novembre 1984) per ottenere dalla Zyma i risarcimenti dei danni.

Casi mortali ce ne sono stati. E però bisogna dire che milioni di pazienti hanno fatto uso di compresse di Catergen. «*Questo farmaco ormai è bruciato*», ha osservato Catapano, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Napoli.

Il discorso è poi scivolato sull'allegro abuso che si fa in Italia dei farmaci. «*Un medico se non prescrive delle medicine non è preso sul serio dal cliente il quale finisce col rivolgersi ad un altro medico*», ha detto il sottosegretario alla Sanità De Lorenzo, presente alla conferenza stampa. Si è appreso che un medico romano ha prescritto in un mese antibiotici per otto milioni di lire...

E continuando si è accennato anche alla riforma sanitaria. «*La spesa sanitaria non va criminalizzata*», ha detto il dott. Telemaco Malagoli, responsabile del bollettino di farmacologia clinica. L'on. De Lorenzo è d'accordo. Proprio ieri, al congresso dei medici condotti, il sottosegretario ha ribadito che «*la politica sanitaria non la devono fare i ragionieri dello Stato*».

Insomma, via i politici dalle Usl.

Mario Cicelyn

FESTA DE L'UNITA'

I PROGRAMMI DI OGGI
Ore 21 «1990: 4 milioni di disoccupati?». Faccia a faccia tra **Cesare Annibaldi** e **Fausto Bertinotti**
Ore 21 «La carriera delle altre». Alcune considerazioni su donne e potere. Partecipano **Maria Grazia Sestero, Romana Vigliani, Marielle Gramaglia**
Ore 21 **Raffaella De Vita** in concerto
Ore 22 **Mainstream Jazz Group**

I PROGRAMMI DI DOMANI
Ore 21 «Le radio private in Piemonte» dibattito organizzato dalla F.R.R.P. (Federazione Emittenti Radio Piemontesi). Conduce **Enrico Marietto**
Ore 21 «Star bene mangiando» a cura dell'Arci-Donna
Ore 22 **Gamelle Nete**, revival

Sapore di festa!
TORINO - PARCO RUFFINI - 6/22 SETTEMBRE 1985

Alle 17 la corte legge il primo verdetto sulla Nco

NAPOLI, OGGI LA SENTENZA PER TORTORA E ALTRI 240

NAPOLI — Tortora innocente o colpevole? E' attesa per oggi il verdetto su una vicenda che ha diviso l'Italia tra innocentisti e colpevolisti. Sono passati due anni e tre mesi dal blitz del 17 giugno 1983. In questo tempo l'ex presentatore televisivo di «Portobello» ha conosciuto il carcere, gli sono stati concessi gli arresti domiciliari, è diventato deputato europeo. Oggi è il giorno della sentenza ma molto probabilmente l'eurodeputato radicale non sarà in aula. Quasi certa invece la presenza di Franco Califano.

La corte ha avvertito che uscirà dalla camera di consiglio alle 17, dopo 154 ore di riflessione. Si chiude così a Napoli la prima delle tre parti in cui è stato suddiviso il maxiprocesso alla Nuova Camorra Organizzata del boss di Ottaviano Raffaele Cutolo. Oltre a Tortora e al cantautore Califano, sono 239 gli imputati in attesa di una sentenza che di sicuro, dopo tante polemiche e clamori, farà sicuramente storia. Di queste persone in attesa di giudizio solo 130 sono in galera e di questi 30 agli arresti domiciliari

Ma nel balletto delle cifre snocciolate con dovizia dalla cancelleria qui c'è già chi trae indicazioni per la Cabala. Ed è il 17 il numero che si affaccia maggiormente alla ribalta: infatti il 17 giugno 1983 Tortora viene arrestato; il 17 gennaio '84 e agli arresti domiciliari. Il 17 giugno dello stesso anno è eurodeputato a Bruxelles, il 17 luglio '84 è rinviato a giudizio, mentre oggi, 17 settembre il tribunale emette la sentenza anche nei suoi confronti.

● PALERMO — Giovanni Catalina, 17 anni, accusato dell'uccisione, giovedì scorso a Licata (Agrigento), del padre Domenico e del futuro suocero Rosario Sottile, ha tentato di impiccarsi in carcere per i minorenni di Palermo. Per suicidarsi, il giovane si era appeso con una cintura alla sbarra della finestra della cella. Cutilla si è salvato per il tempestivo intervento degli agenti di custodia.

Secondo le indagini, il giovane avrebbe assassinato il padre e Sottile per il loro rifiuto di intestargli, in vista delle nozze, un terreno del valore di duecento milioni acquistato in comproprietà.

Attesa entro fine mese la sentenza dell'appello

PER IL DELITTO TOBAGI E' RIPRESO IL PROCESSO

MILANO — Il processo d'appello contro gli assassini del giornalista Walter Tobagi e gli altri componenti della formazioni terroristiche raggruppate nella brigata «28 marzo» e intorno alla rivista «Rosso», è ripreso ieri nell'aula bunker di piazza Filangeri, con la prosecuzione delle arringhe della difesa.

Hanno parlato, tra gli altri, gli avvocati Francesco Pisapia che difende un imputato marginale, Massimo Crosta, e Francesco Piscopo, uno dei più duri contro i pentiti e protagonista, al processo di primo grado, di un intervento polemico nei confronti di Marco Barbone e della sua ragazza Esterina Rosenzweig.

Le polemiche che avevano accompagnato il processo e seguito la sentenza appaiono in parte stemperate nella fase dell'appello, ma c'è da rilevare che lo stesso procuratore generale Serafino Chielli ha chiesto un ricalcolo, più pesante, delle pene inflitte in primo grado ai pentiti e che presso il tribunale di Roma è in corso il procedimento aperto dalla querela presentata dal pubblico ministero dell'inchiesta e del primo grado, Armando Spataro, contro alcuni dirigenti del psi e del quotidiano dello stesso partito.

Stemperate anche le insistenze emerse da alcune parti per la ricerca di mandanti dell'omicidio di Tobagi, la arringhe dei difensori stanno puntando più all'analisi dei fatti e degli addebiti mossi ai singoli imputati. L'avvocato Piscopo, comunque, ha riaffermato le sue tesi anche sui pentiti, che sarebbero stati premiati in forma eccessiva, mentre il carico delle pene sarebbe stato riversato su chi non ha seguito la loro strada, senza analizzare il fenomeno terroristico nel suo complesso, perché il singolo si è riversato in queste organizzazioni armate e quale ruolo vi ha svolto.

Il processo prosegue oggi con le arringhe, che dovrebbero concludersi entro il 23 prossimo, mentre la sentenza dovrebbe aversi entro il 29, essendo fissato per il 30, nella stessa aula-bunker, il processo contro la colonna Walter Alasia, delle Brigate rosse.

UN «MORTO» PIANGE

(Segue dalla 1ª pagina)

spiegarsi l'accaduto. Il primario del reparto, Albino Lucente, si stringe tra le spalle e dice: «Ho interpellato anche autorevoli colleghi ma nessuno ci ha saputo dare una spiegazione scientifica». Il più sconcertato di tutti è il dott. Lombardi, che non si stanca di ripetere tutte le varie fasi del decesso e che aveva fatto anche constatare l'avvenuta morte al padre del piccolo, alle 18,30 di sabato pomeriggio, e che spiega come «ci siano state alcune crisi di apnea subentrante, una delle quali ha determinato l'arresto cardiaco».

Delle perplessità dei medici su questo caso di «morte apparente» (così molti insistono nel definirla), e delle varie interpretazioni scientifiche non si preoccupano minimamente i genitori di Mario. Per Vincenzo e Rosetta Arena «si è trattato solo di un miracolo di San Francesco da Paola, al quale ci siamo rivolti nei momenti di maggiore sconforto». Ora tutti, genitori e medici, sperano che il «miracolo» si compia per intero e che il piccolo Mario possa continuare a vivere.

Enzo Laganà

CATO CLUB AMATORI DEL TAPPETO ORIENTALE

lezioni di introduzione alla tappetologia a Torino nel mese di ottobre

La tappetologia è una scienza recente: conosciuto come oggetto d'uso o bene di rifugio, il tappeto ha alle spalle una tradizione ed una storia millenaria,...
14 ore di lezioni serali e preserali saranno tenute da Dr. Taher SABAHI unitamente ad una équipe di assistenti e lessitori.

TORINO
C.so Vittorio Emanuele 40
011/531.148-538.309
Ghalibaf

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Mentana 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Santacle 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Gherghi 19/1; NOVARA, corso Mazzini 5; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mazzini 5; REGGIO EMILIA, viale della Libertà 4; ROMA, via Gustavo Fioppa 18; SASSARI, portici Cilego 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono indirizzare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% (decima).

La tariffa è di L. 2300 la riga. Rubrica 8: operai-impiegati L. 1650, tecnici L. 2100, dirigenti L. 2650. Rubrica 9 e 11 (idoneità) L. 1950. Avvisi urgenti (data fissa o doppi). Nervi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e per ognuna di essi sarà corrisposto un sovrapprezzo di L. 300. Coloro che desiderano indirizzare le lettere presso un recapito utilizzato a servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino», l'importo del solo canone è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inviando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno rispedite se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In forma di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITI fiduciari, inutili, lassmg, rispondono 4 ventisei gratissima in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.566

A. REGETI FINANZIARIA credito fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al 650 085.

A. PIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi. Chi risolverà insieme i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su qualsiasi anche fino 8 anni senza cambiali. Via Garibaldi 59, telefoni 538.390 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 3° grado, apertura di credito, speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.r.l.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4378 - 521.4400 Serietà, riservatezza.

A. SA.FI.FIN.
Finanziarie. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 3° grado a breve e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, convenienza gratuita. Via Cassini 70 - Torino, telefono 590.838 - 599.756.

A. SOCIETA' erogazione concede finanziamenti a tutti celerità e riservatezza. Tel. 740.924. Aperto il sabato.

A correntisti bancari, artigiani, commercianti, ditte private concede rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 581.807.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sagatim, corso Vittorio 29 - Torino, telefoni 547.768 - 553.231.

FAST finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.134 - 530.397.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 519.955 - 519.040 Torino.

LISECO FINANZIARIA concede in 3 giorni finanziamenti personali e autoconvenzionati. Cordialità e serietà a basi tassi d'interessi interpellateci senza impegno per qualunque necessità al n. 756.103 - 756.227.

PRIVATO finanzia rapidissimo con minime formalità commercianti, artigiani, casalinghe bancari. Tel. 650 4090.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di utilità commerciali. Tel. 351 383.

SOGEFIM
ai lavoratori commercianti dipendenti professionisti pensati in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari. Corso Vinzaglio 29, telefoni 547.768 - 553.231.

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazione commerciale senza spese.

A.A. DI SALVATORE 587.183 - 587.836 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

ABBIGLIAMENTO zona Stadio mq 40 fronte mercato 2 aperture per rilievo cedo L. 45 milioni. Tel. 590.955.

ABBIGLIAMENTO tabella IX, X, XIV Barriera Milano angolare 6 vetrine L. 300 milioni annui cedesi facilitazioni 60 milioni più merce. Tel. 749.6813.

AFFARE bar super angolare strada fortuna famiglia cedesi centrale ufici garantito pagamento agevolato. Tel. 380.910.

BAR barista referenziato centrale grupi locali stimo interessante documentabile, passo interessante. Tel. 380.910.

BAR super bottiglieria zona Vanchiglia con gioggio e bar L. 400 mila giornaliere avviamento ventennale cedesi facilitando L. 130 milioni. Tel. 749.6813.

CACCIA pesca articoli sportivi giocattoli moderno posizione commerciale cede L. 40 milioni Frana 521.4012.

CASALINGHI negozio tabella XII XIII XIV ottimo arredo su corso presso Università vendesi prezzo mite. Tel. 510.317.

COLORIFICIO zona Stadio 2 aperture dopo 15 anni cedesi L. 35 milioni. Tel. 660.955, studio C.L.

DI SALVATORE 587.183 cede bar zona Lingotto L. 150 mila al giorno garantito affitto ridotto gestione L. 90 milioni.

DROGHERIA commerciale specializzata prodotti liquori incasso L. 350 milioni annui cede Frana 521.4020.

GIOCATTOLI tabelle XII-XIV limitrofe zona commerciale mq 170 cede L. 90 milioni più merce dilazionate Frana 521.4020.

LAVASECCO in Rivoli gestione commerciale ottimo incasso vero affare. Equo. Tel. 956 64 59.

PANETTERIA zona Stadio tipica conduzione ultramentenabile cedesi. L. 30 milioni trattabili. Tel. 590 955.

PETTINATRICE Borgo Vittoria 20ennale conduzione elevato incasso attuale nuovo gestione vendo. Tel. 850.917.

PIZZERIA lavoia cuoca ottima posizione 4 gusti d'altri pagamento agevolato vendesi. Tel. 380 298.

PROFUMERIA moderna posizione commerciale affitto mite incasso L. 1 milione giornaliere cedesi con o senza merce a L. 100 milioni. Tel. 749.6813.

S. RITA negozio piante e fiori tab. XII - XIV ingresso e dettaglio, attività ventennale Da Giovanni 491.550.

STUDIO GROSSO profumeria stabile moderno zona Crocetta incasso 135 milioni annui. Tel. 511.236.

STUDIO GROSSO mercerie zona zona Parella Fermata richiesta L. 35 milioni intabella XVIII. Tel. 511.236.

STUDIO GROSSO tabacchi profumi in posto importante con possibilità lotto L. 240 milioni. Tel. 511.236.

STUDIO GROSSO drogheria tabelle I XII XIV incasso 140 milioni annui zona Stadio attuale. Tel. 511.236.

STUDIO GROSSO bar super incasso 350 mila al giorno affitto 70 milioni zona S. Rita. Tel. 511.236.

STUDIO GROSSO cartoleria giornali bimbi corsi Vittorio richiesta L. 33 milioni. Affare tel. 511.236.

TABACCHI bar bella ridente località conduzione moderno incasso annuo L. 600 milioni cede Frana 521.4012.

TABACCHI centrale moderno incasso L. 670 milioni annui scelta clientela. Ampi utili alloggio. Cede Frana 521.4020.

TABACCHI incasso annuo fortemente incrementabile centrissimo moderno vecchia gestione cede Frana 521.4020.

TABACCHI zona Crocetta facile conduzione levata L. 10 milioni bilancio chiusa incrementabile cede Frana 521.4012.

4 Terreni

BANCARIO vendesi terreno fabbricabile progetto approvato per villetta uni o bifamiliare. Tel. 908.6965.

5 Locali e negozi

offerte

CENTRALISSIMO corso angolo negozio vendesi soppalcabile adatto per attività artigianale. Tel. 548.884.

MAGAZZINO calpestabile mq 33 + 15 acqua luce servizio posto carraio vendo Pinerolo S. Pietà. Tel. 328 238.

MONCALIERI posto lattoniere da reddito mq 380 con servizi e posto carraio ultimo rivestimento. Finci 505.691.

PORTA NUOVA 100 mt dalla stazione ufficiali mq 110 collegato a soppalcato magazzino di mq 250 completamente ristrutturato in casa signorile. Vendesi Tel. 011 060.2500.

VENDESI libero recente negozio reale cantina zona commerciale via Rivoli prezzo affare. Tel. 519.348.

VIA Da Genelia affittasi 1° piano 400 mq con montacarichi per esposizione o lavorazione fino. Studio Codoni 650.871.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

AZIENDA costruzione macchine speciali ed elevatissima carica soggettazione monteligna 4°-5° livello. Tel. 218.4342.

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca meccanico gruppo riparazioni automobili. Tel. 335.8752.

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE società operante nel settore parafarmaceutico, ricerca personale anche part-time minimo 2 anni con buona cultura ed elevata automunita operativa. Si offre corso di preparazione, supporto organizzativo, compensi superiori alla media. Telefonare al 530.760.

AFFERMATA società immobiliare ricerca fortemente automuniti anche provenienti dal ramo assicurativo edilizio. Dopo corso teorico-pratico (retribuito L. 2 milioni) attraente fisso incentivi e premi/gara. Presentarsi Gasilin, via Modena Circonvallazione 90.

AGENZIA commerciale ricerca diplomata/o anche prima impiego, auto propria, ottima retribuzione. Tel. 472.498.

SOCIETA' immobiliare ricerca personale proveniente settore editoriale e assicurativo ottimo trattamento. Tel. 658 303.

tecnici

CERCASI esperti messa in servizio con PLC Texas e corso lavoro continuativo. Tel. 000 2414.

8 Rappresentanti

AGENZIA casa edilizia Monte assume personale ambosessi per attività promozionale e vendita a clienti della società. Fisso mensile più provvigioni e incentivi. Auto aziendale. Per colloqui maniati e marescialli carte Semmedier 22 ore 10-12.30 - 14.30-18.30.

CERCANSI 4 giovani massimo 30enni anche prima esperienza auto muniti per la provincia Torino - Vercelli - Asti - Alessandria - Cuneo da inserire nell'azienda vendita articoli per industria. Offresi corso vendita, minimo garantito L. 600 mila più provvigioni. Per colloquio tel. 348.7068.

15 Autovetture

A.A. AUTORICCABONE BX 14 Re Rivera 25, Primo D, 131 D, 128 Cl, Panda 30, Peugeot 205, Dyane 6 2 cv, Lna, 112 Elle, 126 P. Pronta consegna del nuovo Citroën Peugeot, Renault, Lancia, Fiat Opel Svizzera 13/74, tel. 745.213 - 781.643.

A 112 Junior Elegant Elite LX Abarth da '76 all'84 tutte in garanzia Lancar, corso Regina 270, tel. 751.666.

ACQUISTASI auto di occasione e sinistrate, massimo contanti. Piazza Bauuna 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.64.

ACQUISTASI auto pagando subito qualsiasi valutazione. Autosalone O Elia tel. 325.647, c. Agnelli 78 (sabato aperto).

DELTA 1200 1500 1600 GT e HF dal 1980 al 1984 garantite 12 mesi. Lancar, corso Regina 270, tel. 751.666.

FIAT 131 diesel 2005 super accessoriata giardiniera 12 mesi Lancar, corso Regina 270, tel. 751.666.

JAGUAR coupé XJS coupé unico proprietario eccezione unica vende in garanzia Jaguar Fioravanti corso Turati 13.

MASERATI coupé fine 83 grigio argento interno cuoio unipropriatario fatturabile in garanzia vende Fioravanti corso Turati 13.

MERCEDES 200 benzina 80 unipropriatario nuova fatturabile garanzia. Fioravanti corso Turati 13.

RANGE Rover incidente 83 2 porte bianco unipropriatario vera occasione in garanzia. Fioravanti, corso Turati 13.

RITMO 60 L, CL 85, TS 8, 85 Cabrio, 105 TC e diesel dall'81 all'84 tutte garantite Lancar, corso Regina 270, tel. 751.666.

SAAB 900 Turbo 16V Sedan alla conclusione full optionals in garanzia. Fioravanti, corso Turati 13.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Golf, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VENDESI BMW 628/i anni 1 super accessoriata. Tel. 636 580 ore ufficio.

16 Motocicli

MOTO Bata gamma completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125 KJ-350 Kanguro X2-500 Camel - Strada 350 mod. K7. Borgarello Nautica, largo Giardini 3 - San Bartolomeo al Mare (Imperia).

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO alloggi liberi in Torino recenti grande inedito alto mq 50-200 pagamento contanti. Graglia tel. 533.016.

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento contanti grossi. Tel. 650.5098 signor Franco.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino, piccola metratura, rapida definizione, contanti. Tel. 500.651.

ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero entro 6 mesi pagamenti contanti. Tel. 593 887.

ACQUISTASI in Torino libero piccolo alloggio pagamento per contanti. Tel. 749.9387.

ACQUISTASI pagando contanti libero camera livello cucinino ingresso bagno. Tel. 687 834.

ALLOGGIOTTO acquistasi libero entro novembre 50 mq in casa decorosa pagamento veloce. Tel. 473.0118.

APPARTAMENTI, villini ville, casette. Casamercato Pagatiamocontanti. Aperto sabato pomeriggio (011) 5586 corso Massimo d'Azeglio 33, Torino.

CERCITA acquistarsi Torino o cintura massimo 90 km indipendente con giardino come prima casa. Tel. 532.409.

EDILCASE

ricerchiamo appartamenti liberi e in buone condizioni di 2-3-4 vani in zone centrali e circollinari per soddisfare richieste nostra clientela. Telefonare 548.154.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquistasi contanti alloggio libero 2-3 camere cucina servizi in Torino. Tel. 447.53.19.

GEOMETRA cerca urgentemente alcune 2-3 camere zona prestigiosa preferibilmente precollinare. Tel. 747 675.

LIBERO a Torino, 2 camere livello servizi privato acquista pagamento contanti. Tel. 321 349.

NEGOZIANTE acquista per contanti 2/3 vani in Torino possibilmente piano alto. Tel. 540.080 - 592.058.

PER prossimo trasferimento cercasi in Torino alloggio signorile zolche 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 749.2736.

PRIVATO acquista in contanti villetta unifamiliare in zona centrale di Torino. Tel. 553 668.

SPOSI acquisterebbero 2 camere livello cucinino libero in casa bella pagamento contanti. Tel. 532.409.

STATALI cercano acquistare libero in Torino camera livello cucinino in casa decorosa. Tel. 539 181.

terreni

prestigiosi ampia metratura cercasi per costruzione palazzina. Gemelli 505.917.

19 Vendita alloggi

A. CEDICASE 513.018 libero Pozzo in palazzina settimo 2 camere cucina servizi posto auto L. 79 milioni.

A. CEDICASE 513.918 libero corso Bigi Umi signorile piano alto salone soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi mq 240. L. 260 milioni.

A. CEDICASE 513.917 libero Crimea ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso giardino L. 140 milioni.

A. CEDICASE 513.916 liberi corso G. Bella in palazzina ultimo caso camera cucina abitabile servizi mq 45.

A. Via M. Cristina (corso Vittorio) libero signorile casa d'epoca salone 3 camere servizi 4° piano. Tel. 669 792.008.

A L. 100 milioni vendita a scheda di nuova costruzione eventuali parziali permute alla box alloggi liberi occupati in Torino specialista di attico in corso vendita. Studio Cadoni 530.871.

ADIACENTE corso Tazzoli signorile libero salone 2 camere libero cucinino 2 servizi box. Trattativa riservata. Tel. 749.6300.

ADIACENTE corso Montegrappa casetta indipendente di 2 appartamenti tutto fabbricato con mezzo carrabile e cortile. Studio Massima tel. 500.668.

ADIACENTE corso Potenza libero appartamento signorile 2 camere bagno vendesi dilazionando. Tel. 741.3125.

ADIACENTE piazza Bernini (via Digione) libero 2 camere cucina bagno affare L. 45 milioni. Tel. 530.183.

ADIACENTE piazza Respighi libero camera tinello cucinino servizi lavino ascensore Nordcemobil-80. Tel. 740.270.

ADIACENTE via Dr Nanni libero camera tinello cucinino bagno affare L. 27 milioni più mutuo. Tel. 532.429.

ADIACENTE via Biegno libero ingresso camera cucina ripostiglio bagno terme L. 14 milioni contanti più comode rate mensili. Gedim 467.741.

AFFARE 518.986 libero prossi via Principessa Clotilde camera cucina bagno lavino centrale L. 35 milioni trattabili.

AFFARE 518.986 libero signorile Collegno, complesso Dioraima, camere 2 camere cucina doppi servizi ampia metratura.

AFFARE 518.986 vendo libero prossi piazza S. Rita camera tinello cucinino bagno lavino ascensore ampie utilizzi.

AFFARE 518.066 libero signorile adiacente corso Duca salone 3 camere studio cucina 3 camere studio cucina doppi servizi 4° piano.

AFFARE 518.986 libero adiacente corso Sebastopoli camera cucina bagno lavino centrale posto auto L. 38 milioni.

AFFARE 518.986 vendo libero cortile via S. Donato salottino 2 camere cucina bagno lavino ascensore L. 77 milioni.

AFFARE si tratterà in via Fabrizio 111 angolo corso Agnelli casa signorile 2 camere tinello cucina lavino bagno centrale ascensore da L. 84 milioni. Tel. 637.996.

AFFARE via Lauro Rossi libero ingresso camera cucina servizio L. 0 milioni più rata Gedim tel. 467.741.

ALLOGGI signorili lavinate via Montegrappa nuovi con doppi vani ascensoriamento autorizzato ingresso verde. Tel. 707 0886.

ATTICO libero Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo lavino ascensore mutuo. Tel. 447.4844.

AVIGLIANA libera casa bifamiliare con ampio giardino a L. 93 milioni, dilazioni e mutuo. Tel. 011 505.691.

AZ vende libero Parella camera tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 28 milioni 500 mila. Tel. 751.079.

BANCA DATI B 500.200 libero adiacente corso Inghilterra prestigioso appartamento 300 mq 2 salone 4 camere cucina 3 servizi box e posto auto.

BANCA DATI C 502.200 vendesi libero adiacente corso Unità 1° piano salone 2 camere tinello 2 servizi 2 ingressi.

BARRIERA MILANO libero 3 vani servizi 2 balconi 5° piano no ascensore L. 30 milioni 10 milioni mutuo. Tel. 382.448.

CARMAGNOLA appartamento libero stanza 2 camere cucina 2 servizi box mutuo agevolato. La Torre tel. 977.5041.

CASA nuova 10 liberi 2 camere tinello cucinino bagno in via Rigola L. 59 milioni più mutuo fondiario. Tel. 687.834.

CASA rustica ristrutturata 3 km da corso Casale (no 170 ampio cortile box terreno mq 4000 L. 185 milioni. Tel. Studio A.T. 541 674.

CASABIANCA libero zona piazza Carducci piano alto 2 camere cucina servizi L. 47 milioni trattabili. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero signorile corso Mercantili 2 camere cucina servizi lavino ristrutturato L. 64 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona via Cigna decoroso 3 camere cucina servizio ottimo piano 2° L. 67 milioni. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero Mercati Generali panoramico ampio 2 camere cucina cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libera casa bifamiliare con giardino di 2 camere tinello cucinino servizi per piano zona Barriera Milano L. 150 milioni.

CASAMERCATO B 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semicentrale quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza ingresso living salone 3 camere cucina servizi. Ben ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Vercelli (Rossini) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Pinerolo (Aurora) 2 camere cucina servizi lumineso. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Brandizzo (Barriera Milano) attico camera tinello cucinino servizi terrazzi.

CASAMERCATO 5586 libero via Lurisi (Lucento) 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Baltì (Parella) camere tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Nichelino via Giusti 2 ingressi 3 camere cucina servizi cantina box vendesi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Sparo (Lungo Po) camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Giulio Cesare (Aurora) 3 camere cucina servizi. Ampie dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via S. Marino (S. Rita) 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi. Ristrutturato.

CASAMERCATO 5586 libero via Biorac (Pozzo Strada) 2 ingressi salone 4 camere tinello cucinino 2 servizi. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero corso Novara (Pozzo Strada) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie ristrutturato.

CASAMERCATO 5586 libero corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Braccini (S. Paolo) 2 camere cucina abitabile servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Ceraglio (S. Paolo) camere 4 camere cucina doppi servizi giardino cortile. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Monte Grappa (Parella) immerso nella verde ristrutturato con servizi. Piano alto ascensore.

CASCINE Vica vendesi alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 668 0086.

CASCINE VICA libero camere tinello cucinino servizi lavino ascensore dilazioni permute. Gedim 656 54 58.

CASCINE Vica vendesi alloggio libero camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 908 4066.

CENTRALE libero mansarda ristrutturata di camera angolo cottura servizi L. 22 milioni 500 mila. Gemelli 505 917.

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto angolo via Cavour libero salone 5 camere cucina servizi adatto uso studio. Tel. Studio A.T. 546 674.

CENTRO CASA 513.831 liberi, locali signorili corso Montecucco 20 spaziosi 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo.

CENTRO CASA 513 831 libera villa bifamiliare esterno prima collina mq 300 con giardino mq 1400 L. 260 milioni.

CENTRO CASA 513 831, c. Lombardia, liberi salone camere cucina pago stufa stessa casa 2 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 513.831 libero recente in palazzina Cavaro salone 3 camere cucina bagno, box auto L. 195 milioni.

CENTRO CASA 513 831, corso Francia 72, Collegno. Prestigiosamente soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno L. 89 milioni box auto L. 15 milioni. Dilazioni.

CENTRO Europa libero signorile recente soggiorno 3 camere cucina bagni box L. 140 milioni. Gemelli 505.917.

COLLEGNO libero attico panoramico 3 camere cucina servizi terrazzo L. 64 milioni dilazionati. Tel. 581.750.

COLLINA terrazzo 30 km da piazza Castello palazzina 800 libera signorilmente restaurata in splendida posizione panoramica su 2 piani composta da 3 letto salone cucina doppi servizi doppio garage grandi terrazzi giardino mutuo vendesi. Tel. 011 960.2000.

CONSULCASE 740.852 corso Francia libero ottimo 7° piano camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni.

(continua)

Formidabile autunno con Renault 9 o Renault 11

FINO AL 30 SETTEMBRE

A SOLE 9.000 LIRE* AL GIORNO

Entro il 30 settembre Renault 9 GTC e Renault 11 GTC vi costa solo 9.000 lire al giorno tramite la DIAC ITALIA, credito Renault, versando unicamente IVA e messa su strada e pagando il resto con una comoda rateazione fino a 48 mesi (per le vetture disponibili in Concessionaria). Inoltre la vostra auto usata sarà valutata "quota contanti".

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

*L'importo è garantito per il primo anno di finanziamento, salvo approvazione della Finanziaria.
L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Prima conferenza stampa [illegible] notte per Reagan

WASHINGTON — Il presidente Ronald Reagan terrà questa notte la sua prima formale conferenza-stampa dopo l'operazione di cancro al colon in luglio.

La conferenza-stampa — ha annunciato il portavoce [illegible] Casa Bianca Larry Speakes — inizierà alle venti locali (le due di notte [illegible] mercoledì in Italia).

Il vertice Usa-Urss [illegible] novembre, la crisi sudafricana, [illegible] sempre più grave [illegible] commerciale e un progetto [illegible] riforma fiscale sembrano gli argomenti destinati a dominare [illegible] conferenza-stampa.

[illegible] sullo Sri Lanka 20 guerriglieri [illegible]

COLOMBO — Il ministero della Difesa dello Sri Lanka ha reso noto che 20 guerriglieri separatisti tamil sono rimasti uccisi ieri sera in uno scontro con reparti delle forze di sicurezza governative nel distretto orientale [illegible] Trincomalee.

Un portavoce del ministero ha affermato che lo scontro è avvenuto durante un'incursione delle forze di sicurezza contro una roccaforte dei guerriglieri. Al termine dei combattimenti, durante i quali un soldato è rimasto ferito, 65 guerriglieri si sono arresi.

Auspicato in Polonia bei[illegible]

VARSAVIA — Un [illegible] di ex detenuti per motivi politici ha invitato i polacchi a non votare, il 13 ottobre prossimo, alle elezioni per il rinnovo del Parlamento, dato che parecchie centinaia di attivisti di Solidarnosc rimangono ancora dietro le sbarre.

«Quel giorno rimarremo nelle nostre case, dove pregheremo per ottenere il rilascio [illegible] prigionieri politici ed un'autorità che rispetti la legge e la dignità umana» si legge in un appello che è stato firmato da nove attivisti del disciolto sindacato libero, imprigionati dopo l'imposi[illegible]e della legge marziale nel dicembre dell'81.

Il testo del messaggio è stato letto domenica durante una [illegible] alla quale hanno partecipato 1.500 persone, che è stata celebrata come ogni mese al seminario di Varsavia per gli ex detenuti politici.

Scoperto [illegible]

TUBINGA — La polizia ha reso noto che mercoledì scorso è stato scoperto [illegible] covo utilizzato dalla Frazione Armata Rossa, che ha recentemente rivendicato un attacco contro una base aerea americana. Si tratta di un appartamento affittato nell'agosto [illegible] nella città universitaria di Tubinga da uno studente al di sopra di ogni sospetto che per un mese è rimasto all'estero.

Quando questi vi è rientrato, appunto una settimana fa, ha trovato documenti che provavano il passaggio di terroristi. Fra questi sembra accertato che vi fossero Barbara Meyer, suo marito Horst Ludwig Meyer, Sabine Callsen e Thomas Simon. Il gruppo potrebbe aver utilizzato l'appartamento per preparare l'attentato nel quale, l'8 agosto scorso alla base di Rhein-Main persero la vita due persone, ed altre 20 rimasero ferite.

Ripreso il dialogo [illegible]

GEDDA — Due giorni [illegible] colloqui che hanno l'obiettivo di riconciliare i due Paesi sono iniziati tra Siria e Giordania, [illegible] cui relazioni [illegible] interrotte da cinque anni. L'iniziativa è partita dall'erede al trono saudita, principe Abdullah, che presiede il summit nella sua qualità di capo di un comitato, creato in occasione del recente vertice della Lega Araba a Casablanca, che ha l'obiettivo di «purificare il clima politico arabo».

Howe spiega: tutti spie i sovietici rimpatriati

LONDRA: LI ABBIAMO CACCIATI MA NON PER MOTIVI POLITICI

Ci sarà adesso una seconda rappresaglia del Cremlino dopo gli ultimi sei diplomatici «indesiderati»?

LONDRA — Altri sei sovietici espulsi da Londra dopo la rappresaglia moscovita al primo round di spie mandate via dall'Inghilterra. Ora, forse, una seconda «vendetta» del Cremlino? I rapporti tra i due paesi sono in una fase critica e potrebbero ancora peggiorare. La signora Thatcher, [illegible] sarà al Cairo, dove si trova in visita ufficiale, ha espresso la speranza che [illegible] relazioni tra la Gran Bretagna e [illegible] Sovietica ri[illegible] [illegible] livello della normalità dopo le massicce espulsioni di cittadini sovietici dall'Inghilterra e di inglesi dall'URSS.

Il suo portavoce ha letto la dichiarazione del premier mezz'ora dopo il suo arrivo nella capitale egiziana ed ha seguito di poco l'annuncio a Londra che altri sei cittadini sovietici erano stati espulsi in risposta a[illegible] rappresaglia di Mosca, che aveva rimpatriato tanti cittadini inglesi quanti russi erano [illegible] espulsi da Londra. «I russi non hanno alcuna giustificazione per espellere 25 nostri connazionali da Mosca e loro lo sanno bene», è la dichiarazione della Thatcher. «Si tratta di una azione vendicativa adottata perché la loro attività sovversiva e di spionaggio era stata smascherata [illegible] Regno Unito».

Il Foreign Office aveva comunicato all'incaricato d'affari sovietico, Lev Parshin, di essere [illegible] possesso di «prove inconfutabili» delle attività di spionaggio in cui i sei (due diplomatici, due impiegati dell'ambasciata, un funzionario commerciale ed un giornal[illegible] della [illegible]) erano impegnati. Motivazione analoga era stata fornita giovedì scorso per giustificare l'espulsione di 25 rappresentanti sovietici. In entrambi i casi il provvedimento è stato legato alle informazioni fornite da Oleg Gordievsky, il capo londinese del KGB passato alcune settimane fa all'Occidente.

Bisogna risalire [illegible] 1971, quando furono espulsi da Londra 105 sovietici in [illegible] sol colpo, per trovare un incidente diplomatico anglo-sovietico d'analoga portata. La vicenda ha già suscitato [illegible] conseguenze negative extra-diplomatiche. Una delegazione sovietica ha annullato una visita ad Edimburgo mentre il ministro per la Scozia George Younger ha rinunciato a recarsi a Mosca alla testa di una delegazione commerciale.

«La scorsa settimana abbiamo espulso 25 cittadini sovietici colpevoli di attività inaccettabili effettuate da un alto funzionario del KGB che ha chiesto asilo in Gran Bretagna — ha detto sir Geoffrey Howe al telegiornale [illegible] «Channel Four» — abbiamo spiegato chiaramente che avremmo considerato molto grave una rappresaglia. Tale rappresaglia, ingiustificabile, c'è stata e di conseguenza abbiamo deciso oggi di espellere altri sei sovietici».

Il ministro degli Esteri inglese ha sottolineato che mentre [illegible] britannica aveva piena giustificazione, [illegible] reazione sovietica era ingiustificata ed ha fatto scattare [illegible] espulsioni. «La [illegible] settimana abbiamo espulso persone seriamente implicate in attività di spionaggio. Adesso stiamo rimandando in patria persone responsabili di attività [illegible] gravi ma ugualmente implicate: non abbiamo [illegible] a caso», ha detto sir Howe.

Si è appreso intanto da New York — a quanto ha riportato il «New York Times» da [illegible] personalità britannica che non viene nominata — che il capo dello spionaggio sovietico Gordievski decise di rifugiarsi in Occidente in seguito all'ordine di rientrare a Mosca. Egli temeva — dice il «Times» — che dopo 15 anni [illegible] doppio gioco i[illegible] superiori avessero scoperto tutto e che rientrando a Mosca egli sarebbe stato arrestato per poi finire davanti a un plotone [illegible] esecuzione.

IN SVIZZERA AUTO [illegible] INQUINANTI

GINEVRA — Severe nor[illegible] antinquinamento verr[illegible] introdotte in Svizzera a partire dal primo ottobre 1987 per ridurre gli effetti negati[illegible] dei gas di scarico delle automobili. Secondo la decisione presa dal Consiglio federale, tra due anni le automobili dovranno essere dotate, come negli Stati Uniti, (almeno allo [illegible] tecnico attuale) di un catalizzatore equipaggi[illegible] da sonde «Lambda» che implicano l'utilizzazione di benzina senza piombo. Le norme americane prevedono una riduzione del monossido di carbonio del 91 per cento, e degli idrocarburi dell'88 per cento e di ossido di [illegible] del 67 per cento.

Le autorità elvetiche hanno anche deciso di mantenere il limite di velocità sulle autostrade a 120 km orari.

Questa notte conferenza-stampa del Presidente degli Stati Uniti

DA GIOVEDI' TERZO ROUND A GINEVRA REAGAN PARLA DI DISARMO ALLA TV

GINEVRA — Il capo della delegazione Usa alle trattative con l'Urss sugli armamenti nucleari, Kampelman, è giunto ieri a Ginevra, per la terza tornata di colloqui. Le discussioni riprendono giovedì. Leggendo una dichiarazione scritta, il negoziatore statunitense ha esortato la controparte sovietica a mostrare maggiore flessibilità e a dar corso alle recenti prese di posizione [illegible] proposte concrete.

La parte americana, ha fatto notare, è pronta a lavorare per far avanzare la trattativa allo scopo [illegible] impedire [illegible] corsa [illegible] [illegible] nello [illegible] e porre fine a quella sulla Terra, se i sovietici compiranno «uno sforzo negoziale [illegible] precondizioni».

[illegible] appreso intanto da Washington che il presidente Ronald Reagan ha ricevuto anche i consigli del [illegible] predecessore Richard Nixon per preparare il prossimo vertice di Ginevra con Mikhail Gorbaciov. Lo ha rivelato lo stesso presidente degli Stati Uniti ad un gruppo [illegible] giornalisti in visita alla Casa Bianca. Reagan ha spiegato che Nixon ha un'indiscutibile esperienza di problemi internazionali ed ha più volte incontrato quella che era a suo tempo la controparte della Casa Bianca [illegible] Cremlino, Leonid Breznev. «Il mio problema [illegible] primi anni era che continuavano a morire», ha ricordato l'attuale presidente, facendo riferimento [illegible] scomparsa di tre leader sovietici nei primi quattro anni del [illegible] mandato.

Reagan si è detto ieri [illegible] vinto che esistono aree in cui Stati Uniti e Unione Sovietica possono accordarsi per scongiurare l'inizio di [illegible] nuova guerra mondiale.

Il presidente ha sottolineato che si prepara all'incontro di Ginevra nella speranza di intese [illegible] grado di evitare ogni [illegible] guerra. «Ci son[illegible] grandi differenze tra il nostro sistema e quello sovietico e non ci amiamo. Però dobbiamo vivere insieme nello stesso mondo».

C'è molta attesa a Washington per la prima formale conferenza-stampa di Reagan dopo l'operazione al colon. Il vertice Usa-Urss di novembre, la crisi sudafricana, il grave deficit commerciale e un progetto di riforma fiscale sembrano gli argomenti destinati a dominare [illegible] conferenza-stampa che sarà trasmessa da tutti i «networks».

JANE FONDA CAMPAGNA ANTI-PORNO

NEW YORK — L'attrice Jane Fonda ha iniziato una nuova battaglia, questa volta contro la pornografia, che potrebbe provocare «la rovina della nazione». Lo ha dichiarato in un'intervista al «Ladies Home Journal». «Si deve procedere senza indugio a perseguire quanti si arricchiscono con il commercio del sesso» ha detto Jane Fonda.

Alla d[illegible] la sua proposta di esercitare con decisione la censura non si [illegible] scandalizzano per ledere quei diritti civili di cui lei è sempre [illegible] paladina, l'interprete di «Barbarella» [illegible] «Tornando a [illegible] risponde decisa. «Anche i [illegible] comandamenti [illegible] [illegible] forma di censura. Anche tutte le leggi del nostro Paese sono una forma di censura».

La proposta alla vigilia del viaggio di Brandt

[illegible]: VIA LE ARMI CHIMICHE E LA SPD SAREBBE D'ACCORDO

Secondo la Rdt, potrebbe essere ratificato [illegible] trattato a tre comprendente anche la Cecoslovacchia

BERLINO — *Alla vigilia della visita ufficiale di Willy Brandt, il capo carismatico della SPD, inventore e assertore della «Ostpolitik» — Brandt arriverà domani a Berlino Est — la RDT ha rilanciato un'offensiva di pace verso Bonn.*

Venerdì [illegible] Erich Honecker ha inviato una lettera al cancelliere della RFG, Helmuth Kohl, proponendogli [illegible] partecipare, insieme con Ber[illegible] Est e Praga, a trattative per una zona libera [illegible] armi chimiche in Europa. La lettera è stata pubblicata ieri integralmente [illegible] quotidiano ufficiale della Repubblica Democratica Tedesca, «Neues Deutschland», e il giornale la commenta [illegible] un editoriale, in cui il periodo più «interessante» suona così: «Con questa lettera Erich Honecker ha direttamente chiamato in [illegible] il governo della Repubblica Federale Tedesca a confessare il problema fondamentale dei rapporti fra i due stati. Alcuni politici di Bonn sostengono che [illegible] problema fondamentale è quello dei cosiddetti «alleggerimenti umanitari»... ma cos'è [illegible] rende veramente più facile la vita agli uomini se non, come insegnano la storia e l'attualità, la sicurezza di vivere in pace e la convinzione che i due stati tedeschi contribuiscano ad essa?».

E' particolarmente significativo, secondo gli osservatori politici occidentali di Berlino est, il momento politico e psicologico scelto dalla RDT per questo invito a «riflettere» su una proposta già sottoscritta dai socialdemocratici di Brandt qualche settimana fa e che non è legata a particolari impegni NATO (la questione del divieto delle armi chimiche è oggetto di trattative a Ginevra da 15 anni). Esso si inquadra nella ridda di voci e di «speculazioni» che parte dall'affare delle «spie», si innesta nei colloqui di Strauss con Honecker a Lipsia, e si collega al già due volte progettato viaggio del capo della RDT nella Germania occidentale.

Berlino est, nel commento del «Neues Deutschland», crede che una soluzione «regionale» del problema delle armi chimiche potrebbe avere una «funzione pilota» per risolvere l'«impasse» di Ginevra e sollecita Bonn ad aderire alla proposta di una conferenza a tre, pienamente approvata [illegible] socialdemocratici di Bonn.

Secondo premio Nobel

FRA 2 O 3 ANNI SARA' PRONTO UN VACCINO CONTRO L'AIDS

SAN PAOLO — Il vaccino per combattere l'Aids (la Sindrome da immunodeficienza acquisita) sarà pronto fra due anni, [illegible] massimo tre. E' quanto [illegible] lo scienziato francese Jean Dausset, che è stato insignito con il premio Nobel per la Medicina e la Fisiologia nel 1980.

Intervenendo a San Paolo, nel Brasile, al [illegible] seminario internazionale, Dausset ha ricordato che il virus dell'Aids, che colpisce soprattutto gli omosessuali [illegible] altre ben precisate categorie di persone, è stato isolato recentemente all'Istituto Pasteur, a Parigi.

«Questo evento — ha aggiunto — costituisce un passo decisivo per la fabbricazione del vaccino; ora è solo questione di tempo».

Lo scienziato francese, pur senza entrare in dettagli, ha garantito che le ricerche per realizzare un medicinale contro la Sindrome da immunodeficienza acquisita [illegible] molto avanzate».

IL PONTE IN SCATOLA

PARIGI — Due tecnici osservano il drappeggio color pietra appena installato al Pont [illegible]ul a Parigi. L'impresa è appena iniziata e consiste nell'avvolgere il più antico ponte parigino in 40 mila metri quadrati di tela. Quindici guide alpine venute da Chamonix, 25 scalatori, venti marinai e 50 carpentieri sono all'opera con l'artista, Christo, di origine bulgara, noto per aver imballettato monumenti in varie parti del mondo.

Sarà in bronzo, alta 8 metri su un gigantesco blocco di granito portato dall'Ucraina

ANCHE MOSCA AVRA' LA PRIMA MAXI-STATUA DI LENIN

Lo scultore, Lev Kerbel, [illegible] del Cremlino, lavora da [illegible] a questo progetto

L'opera farà parte di un nuovo gigantesco complesso nella Piazza d'Ottobre

MOSCA — La capitale sovietica sta per ospitare la prima grande statua [illegible] Lenin: sarà in piedi sopra [illegible] monumento alto 30 metri. L'ha creata un artista [illegible] proprio il giorno della rivoluzione bolscevica. L'Urss non ha scarsità [illegible] monumenti al fondatore dello [illegible] sovietico. Strade, edifici e città [illegible] portano il [illegible]me. Ma stranamente, finora Mosca non ha [illegible] avuto una grande [illegible]a del rivoluzionario. Da anni i funzionari del pcus si davano da fare [illegible] [illegible]are la lacuna. A sei anni, lo scultore Lev Kerbel disegnò il suo primo ritratto di un leader comunista, e da oltre 20 lavora a questo progetto. La statua è l'ultima testimonianza di una scuola d'arte che [illegible] fonda [illegible] chiari messaggi politici, scuo[illegible] nella quale l'Urss è all'avanguardia mondiale. Lenin la chiamava «propaganda monumentale».

Il bronzo, alto 8 metri, sor[illegible] su un gran masso di granito con 14 figure in pose rivoluzionarie. Sarà il [illegible] focale di un immenso nuovo [illegible] nella Piazza d'Ottobre, visibile dal Cremlino. In mezzo a un piccolo parco, sarà circondata da sontuosi uffici moderni. Sarà scoperta per l'anniversario della rivoluzione del 1917, il 7 novembre.

Stalin nel 1934 fece dinamitare la cattedrale, per far posto a una piramide alta 300 metri: sormontata da una immensa statua di Lenin, doveva essere la [illegible] del governo. Ma i tecnici constatarono che [illegible] terreno [illegible] troppo molle. Il buco fu colmato con una piscina scoperta, che funziona tuttora. La nuova statua chiede analoghi miracoli di ingegneria, e Kerbel è tra i principali responsabili [illegible] nuovo complesso nella piazza.

Sono stati necessari cinque carri armati per portare il blocco di granito da una cava ucraina. Con passione lo scultore parla del ruolo dell'arte nella società sovietica, vicino a un modello del monumento nello spazioso studio che ha a Mosca: «Riconosco solo l'arte che rende nobile l'uomo, che ne eleva i più [illegible] sentimenti. L'arte astratta [illegible] solo ornamento, decorazione». A 67 anni, Kerbel ha l'entusiasmo di un [illegible] garzo. Indica il modello, con la statua di Lenin sopra [illegible] figure di cittadini qualsiasi: un contadino sovietico; un marinaio bolscevico; l'uomo di una tribù; lo strillone di un giornale, una donna.

[illegible] vinto molte medaglie da eroe, e parla con orgoglio dei primi giorni della rivoluzione: «Il primo piano quinquennale, il primo kolkos, tutti sorti dalle macerie dello zarismo. Il primo grande lavoro affidatomi fu una statua del poeta rivoluzionario Vladimir Mayakovsky». Le [illegible] statue da allora sono divenute sempre più elaborate e monumentali. Kerbel ha viaggiato molto, per lo più [illegible] Paesi comunisti e del Terzo Mondo. Ha ultimato da poco [illegible] grande busto di Marx, nell'ambito di [illegible] gran progetto edilizio a Karl-Marx-Stadt nella Repubblica democratica tedesca.

Nella seconda guerra mondiale prestò servizio per l'esercito a Smolensk durante l'occupazione nazista, poi passò alla marina su un sommergibile. Ricorda entusiasta gli exploit a Berlino con le truppe alleate. Ma cambia espressione appena si passa alla politica odierna: «La mi[illegible] [illegible] guerra nucleare pesa su tutti: è per questo che tanti si danno all'alcool, alla droga».

«Chi ha lo spirito debole cerca riparo così dalla bomba. Ma come artisti non possiamo nasconderci. Se la bomba cade, niente più Roma, Venezia, New York, finiti i musei biblioteche, tutto». Kerber, ebreo, è un dirigente del «Movimento ebraico antisio[illegible] sovietico», sorto nel 1963 e considerato dagli occidentali il «portavoce dell'anticarrellismo ufficiale dell'Urss».

Le pareti del grande studio di Kerber sono piene [illegible] foto di suoi incontri con personaggi famosi, come il leader cubano Fidel Castro e il defunto presidente sovietico Konstantin Cernenko. Poi deplora una statua modernissima e famosa di Yuri Gagarin. Il cosmonauta russo: «Importante è la personalità: Marx, Lenin, il sommergibilista che difende la patria. L'artista deve soprattutto preoccuparsi dell'anima umana; quella statua è vuota, senza vita. I lavori della Piazza d'Ottobre sono la più importante delle iniziative [illegible] cui sono coinvolto. Nell'Urss ci [illegible] molti artisti, ma non tutti sono sovietici nello spirito. Per la piazza invece non si è badato a spese, non si è sprecato tempo. L'anno scorso giunse il permesso definitivo, e si lavora sodo».

Le strade dell'Ucraina, rinforzate con fasce d'acciaio, hanno appena sopportato le 400 tonnellate di granito, che poi è giunto a Mosca, dove ancora è coperto di teli, e costantemente sorvegliato.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSULCASE 740.552 corso Alcide De Gasperi recente cedesi alloggio composto ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi L. 130 milioni.
CONSULCASE 740.552 piazza Madama Cristina libero appartamento 3 camere cucina doppi servizi L. 130 milioni.
CONSULCASE 535.252 libero corso Principe Oddone 5 camere cucina ingresso doppi servizi L. 37 milioni. Occasione.
CONSULCASE 535.252 libero signorile via Cernaia angolo via Lombroso adiacenze 5 camere cucina doppi ingressi doppi servizi ottima abitabilità mq 253.
CORSO Adriatico (Falck Sesto San Giovanni) libero mq 115 3 camere libero cucina bagno L. 47 milioni. Tel. 688 752.098.
CORSO Francia moderno completamente Tre sky libero subito 3 camere cucina biservizi mq 110, 157 milioni tel. 387.118.
CORSO Orbassano ultimo alloggio libero mq 45 camera cucina bagno 5° piano termoautonomo ascensore Tel. 688 752.098.
CORSO Racconigi libero 2 camere cucina servizi libere settembre L. 54 milioni occasione Studio R.G. 53.52.11.
CORSO Racconigi libero camere cucina servizi L. 44 milioni. Pagamento dilazionato Grimaldi 505.917.
CORSO Sebastopoli ultimi liberi ingresso 2 camere cucina bagno primo ascensore L. 91 milioni. Fino 505.681.
CORSO Tassoni adiacenze libero ampio camera cucina servizi L. 46 milioni 500 mila dilazionabili Grimaldi 505.917.
CORSO Tassoni libero signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 170 L. 145 milioni Tel. Studio A.T. 546.834.
CORSO Unione adiacenze piazza Bramante libero ingresso 2 camere cameretta cucina bagno dilazioni. Finci 503.318.
CROCETTA appartamento signorile di 300 mq corso con meravigliosa vista panoramica Da Giovanni 491.320 - 493.388.
CROCETTA casa d'epoca signorile libero salone 3 camere cucina servizi. Camilla Immobiliare 543.153 - 518.270.
CROCETTA libero signorile soggiorno 2-3 camere cucina servizi. Camilla Immobiliare 543.153 - 518.270.
CROCETTA libero ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi vedi altre Tel. Bit 442.360.
CROCETTA liberi stesso casa soggiorno 2-3 camere cucina servizi. Camilla Immobiliare 543.153 - 518.270.
DRUENTO cascina su 2 piani mq 100 abitabile già mansardata ristrutturata Da Giovanni 964.66.41.
EDILCASE tel. 548.154 vende corso Matteotti 88 appartamento mq 107, 148, 150 anche adatti uso ufficio o studio. Massime facilitazioni.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Milazzo 29 (corso Re Umberto) appartamento libero completamente ristrutturato di soggiorno, 2 camere, studio, cucinotto biservizi e ripostiglio mansardati di 148 camere e servizi, tutto in 2° ed ultimo piano.
EDILCASE tel. 548 154 vende corso Matteotti 93 appartamento mq 190 di 5 camere e servizi da ristrutturare parzialmente. Prezzo interessante.
EDILCASE tel. 548 154 vende corso Napoli 207, appartamento recente, signorile in ottimo stato: soggiorno 2 camere studio cucinino bagno mq 120.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Gioberti 40, stabile mezzo signorile, appartamento di soffitta, 3 camere cucina, cantina L. 63 milioni contratto mutuo.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Villa Pagana 36, appartamento libero, signorile di mq. 100 totalmente ristrutturato. Facilitazioni ed eventuali permute.

EUROCASE A 547.470 libero corso Racconigi 2 camere cucina bagno servizi giardino. Signorile casa di recente ristrutturazione occasione davvero.
EUROCASE B 513.729 libero Perotti camere libera cucinino servizi 2 ascensori L. 33 milioni dilazionabili.
EUROCASE C 513.748. Libero via Bruno camere libera cucinino servizi piano alto ascensore dilazionabile.
EUROCASE D 513.748 libero S. Rita via Duomo Alba camere libera cucinino servizi terzo ascensore. Dilazioni.
EUROCASE vendo vico Alba via Cibrario angolo corso Tassoni maggio occupato 2 camere cucina bagno a L. 21 milioni 600 mila, 4° piano Tel 746.008.
EUROCASE vendo Borgo Vittoria stesso stabile maggio liberi occupati da 1-2, camere cucina bagno. Tel 746.096.
EUROCASE vendo Avellino stesso stabile recentissimi alloggi occupati 1-3 camere cucina bagno Tel 746.096.
FIRIM libero primi Lungo Dora Firenze in piccolo condominio monocamere ristrutturate con bagno. Tel 686.902.
FIRIM libero grossi cruso Belgio ampia camera cucina 100 mq 1° 21 milioni 600 mila dilazionabili Tel 801.980.
FIRIM libero via Pinelli vero Alba 3 camere cucina servizi L. 53 milioni dilazionabili Tel. 581.153.
FIRIM libero primi piazza Rampoldi recente attico camere libera cucinino servizi terrazzo mq 100. Tel. 699.897.
FIRIM libero via N. Bianchi limitrofi a nuovo fabbricato camere libero cucinino servizi L. 35 milioni Tel. 699.897.
FORMACI in Bernasco vicini appartamenti nuova costruzione varie metrature vendo diretto costruttore Da Giovanni 964.66.41 - 964.66.23.
G.E.A. vendo libero Susa 3 piano alloggio di 3 camere cucina bagno. Telefonare 510.830.
G.E.A. vendo libero via Bocchardi completamente ristrutturato camera cucina e servizi. Tel. 541.484.
G.E.A. vendo piazza Paoli alloggio ristrutturato camera libera cucinino servizi Telefonare 541.484.
GEDIM adiacenze piazza Rivoli soggiorno 3 camere libero cucinino volendo box auto. Per informazioni tel. 517.588.
GEDIM Borgaro Milano 2 camere libero cucinino più ampia soluzione abitazione pensionato. Tel. 517.588.
GEDIM libero Crocetta piano nobile splendida casa d'epoca appartamento angolare mq 180 circa. Tel. 517.588.
GEDIM libero S. Salvario appartamento di 1 camera cucina bagno L. 38 milioni 600mila. Per informazioni tel. 517.588.
GEDIM libero adiacenze Tesoriere 1 camera libero cucinino bagno L. 38 milioni 600 mila. dilazioni. Tel. 517.588.
GESTIM libero adiacenze via Cibrario attico 2 camere libera cucinino servizi comodi dilazioni. Tel. 650.30.53.
GESTIM libero S. Rita camera libero angolo cottura servizi centro, pagamento dilazionabile Tel 650.3053.
GESTIM libero corso Lecce signorile soleggiato 2 camere libero cucinino libero servizi centro. Tel. 650.3053.
GESTIM piccolissimo piastrigliese in villa del Settecento salone, camera, cucina servizi posto auto parco. Tel. 650.30.53.
GIOLETTO ville indipendenti disposte su un piano con 1500 mq di terreno Cintia Da Giovanni 964.66.41.
GRATTACIELO S. Teresa libero super alto 5 camere salone triplì servizi cucina. Amano immobili 882 398 - 568 202.
GRUGLIASCO libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi ultimo piano vista valle Susa mutuo. Salm 853 53 07.
IMPRESA vende direttamente villa moderna familiare in Nichelino salone 2 camere cucina biservizi lavanda mansarda abitabile box cantina giardino lire 3% eventuali permute. Tel. 620 560.
IMPRESA vende direttamente in Candiolo cascina adatta ad ampia costruzione di tutta la metratura da L. 55 milioni + box da L. 12 milioni Iva 3% eventuale permuta mutuo. Tel. 620.560.
LENT alloggio recente libero autorimessa 3 camere cucina cameretta 2 bagni cantina e garage doppio. Tel. 930.0375.
LIBERO Aurora ingresso 2 camere libero cucinino servizi libero parziale L. 35 milioni dilazionabili Tel. 447.4844.
LIBERO con box 4 vani mansarda signorile prima cintura Torino L. 97 milioni e 95 milioni mutuo Tel. 383.645.
LIBERO corso Duca Abruzzi ingresso 3 camere cucina servizi libero accessorio L. 98 milioni dilazioni Tel. 447.4844.
LIBERO corso Trapani camere cucina bagno piastrellato privato L. 70 milioni a mutuo. Casamercatore 542.976.
LIBERO giardini Sassari ingresso camera libero cucinino servizi libero L. 48 milioni dilazionabili Tel. 447.4844.
LIBERO rocca 61 soleggiato 3 camere cucina 2 bagni lavanderia casa recente tradizionale. Casamercatore 542.976.
LIBERO Mirafiori 2 camere cucina bagno casa recente prezzo affare trattabile. Casamercatore 542.976.
LIBERO piazza Vittorio 4 camere studio servizi 2 ala fermo ascensore privato sole, ampie dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO S. Rita ampio 2 camere libero, cucinino bagno casa recente offerta L. 69 milioni. Casamercatore 542.976.
LIBERO ex corso piano alto recente 2 camere libero cucinino ingresso bagno L. 67 milioni. Tel. 687.834.
LIBERO via Monti singolo corso M. D'Azeglio 3 camere cucina tutti i servizi per visite e informazioni, tel. 630.315.
LIBERO 2 camere cucina bagno fermo ascensore zona S. Paolo ben esposto vendesi. Prezzo mite. Tel. 510.317.
LIQUIDIAMO corso Brunelleschi 3° piano, 3 camere cucina fermo bagno ascensore. Lux Casa tel. 544.100.
LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina fermo bagno stessa casa prezzo affare. Lux Casa vendesi tel 546.476.
MANORIA vera bifamiliare sup.600 mq, abitabili con 6000 mq di giardino. Da Giovanni 491.550 - 493.388.
MONCALIERI libero recente spazioso mq grasso 2 camere libero cucinino ripostiglio bagno L. 33 milioni contanti più rata. Selmi 677.5537.
MONCALIERI libero piano alto 4 camere libero cucinino servizi ripostiglio cantina mansarda. Grimaldi 640.83.28.
MONCALIERI libera camera libero cucinino bagno libero accessorio. Gagliardetta dilazionabile. Tel. 630.183.
MONCALIERI precollina libero in palazzina salone 2 camere libero cucinino servizi riscaldamento. Grimaldi 640.83.28.
MONCALIERI precollina in seconda palazzina ampio signorile mq 160 ampia autorimessa. Finci 505.681.
MONOCAMERA prossi piazza Statuto con cucinotta e bagno 1° piano L. 5 milioni più rata Selmi 467.741.

PALAZZO PROTTI

corso Vittorio Emanuele 82 a pochi mi da Porta Nuova, totalmente ristrutturato dalle parti interne ed esterne. Sono disponibili appartamenti di varia metratura anche monolocali e uffici di rappresentanza 3vs 3%. Ufficio sul posto. Edificasa tel 548 154

PIAZZA Maria Teresa (Palazzo Antonelli) libero luminoso ristrutturato di gran pregio Studio Cadoni 530.671.
PINO Torinese libero signorile in palazzina salottino, 2 camere cucina servizi L. 100 milioni. Grimaldi 505.917.
PRECOLLINA libera monocamera arredata in piccolo condominio signorile. Posto auto L. 30 milioni. Grimaldi 505.917.
PRECOLLINA libera case del 700 da ristrutturare mq 450 circa ampio parco. Tel. Studio A.T. 541.824.
PRIVATO vende casetta libera da ristrutturare via Pisa vani 5 box auto L. 100 milioni. Tel. 335.735.
RESIDENZA Colli-Della Rocca stiamo ultimando la ristrutturazione delle ville vendiamo ultimi alloggi 1 camera soggiorno servizi oppure salone 2 camere cucina doppi servizi box auto Tel 631.001
RIVOLI (Cascine Vica) libero recentissimo fantastico 2 camere cucina confort L. 90 milioni Agenzia Immobili 699.782
RIVOLI libero 2 camere libero cucinino L. 41 milioni e 20 milioni mutuo al 16% Tel 680 445.
ROSASCOMERO 15 km da Torino vendesi 1 camera soggiorno cucina bagno box giardino. anche dilazionabile. Tel. 920.6648.
ROLETTO signorile Montagnola panoramicissima in nuova costruzione via su 3 piani mansarda abitabile 2000 mq laterale interessanti possibilità di pagamento permuta. Studio Massaia tel. 668.688
S. DONATO casa d'epoca ristrutturata 230 mq salone 4 camere cucina 2 servizi ingresso cantina box. GM 50 18 21.

S. PAOLO

nuovissimo libero 2-3 camere cucina servizi a partire da L. 3a milioni dilazionabili Grimaldi 505.917

S. RITA libero signorile salottino 3 camere cucina abitabile box mutuo. Camilla Immobiliare 548.153 - 518.270
S. RITA libero 3 camere cucina abitabile ingresso bagno fermo ascensore L. 58 milioni rateali. Tel. 687.834.
SERIM libero piazza Statuto casa d'epoca signorile salone 2 camere cucina bagno termo parziale. Tel 519 801
SERIM libero a Pino antico appartamento salone 2 camere cucina 2 servizi box 2 auto cantina parziale Tel. 519 801
SERIM libero Lungo Dora Napoli da ristrutturare 4 camere servizi L. 28 milioni dilazionabili. Tel 519 801
SERIM libero prossi corso Duca Abruzzi ingresso camera libero cucinino bagno ottimo stato dilazioni Tel 519 801
SERIM strada Moncalieri in villa salone camere cucina bagno giardino box auto 3 cantine permute Tel. 519 801
TAIT 506 691 attico libero Barriera di Milano 2 camere libero cucinino bagno, terrazza di 80 mq, fermo ascensore.
TAIT 506.691 libero in Largo Orbassano 3 camere cameretta cucina ingresso bagno 8° piano L. 70 milioni 700 mila.
TAIT 506.691 vicino adiacenze corso Principe Oddone camere cucina servizio L. 15 milioni 500 mila. Facilitazioni.
TAIT 506.691 libero in corso Racconigi ultimo piano adiacenze camere cucina ingresso bagno fermo ascensore.
TAIT 500.691 libero piazza Castello (via Garibaldi) ottimo soggiorno 2 camere dimezzato bagno L. 41 milioni.
TAIT 668.631 Pozzo (zona Stadio (zona Umbria) ottimo, con terrazzo esposizione, 3 camere cucina ingresso bagno
UTIP 519 900 libero splendido adiacenze corso Giacosa camere libero cucinino bagno fermo ascensore ampia disponibilità.
UTIP 519 900 libero piazza Bengasi camere cucina bagno fermo centrale ascensore L. 22 milioni dilazionabili
UTIP 519 063 vendo libero prossi piazza Massaua piano alto camere libero cucinino bagno fermo ascensore.
UTIP 519 388 vendo libero prossi corso Grosseto in stabile con fermo a ascensore camere cucina bagno ripostiglio.
VALENTINO libero subito ingresso camere libero angolo cottura bagno stabile piedi-a-terra. Tel 03 442 388.
VIA Vanvitelli adiacenze libero ampio camera unico cucinino servizi L. 24 milioni Quarioni. Grimaldi 505.917.
VILLA Pino Torinese cielmiano 2 salotti 5 camere 3 cucine 4 servizi favolosa giardino-giardino Iva 3% Tel. 885.382.
VILLA Rivoli-Bosco recente prestigiosa mq 500 circondata da parco splendidamente 5600 vendesi Tel. 956.349.
VINOVO appartamento libero 3 camere libero cucinino servizi due mutuo agevolato. La Terra, tel. 977.0041.
VINOVO centro nuova costruzione unifamiliare su 3 piani 250 mq abitabili garage taverna 1000 mq terreno possibilità mutuo permute. Tel. Bit 442.360.

PEGA **830.781** A Vi proponiamo una residenza di qualità in collina o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Venitela in via Sestriere in corso Francia e la tanganella. Parlerete la vostra lingua.

PEGA **830.781** B Vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A. CERCASI esclusivamente una piccola camera ammobiliata Lingotto Iacobucci appartamento Aiodm, Torino, 839.7472.
A. STUDIO 6 cerca appartamento vuoto in stabile decoroso in zona Crocetta Gran Madre preferibile. Tel 510.808.
CERCASI appartamento uso studio centralissima signorile massimo L. 1 milione meno, referenze. Tel. 657 344.

21 Offerte affitto

A. CEDICASE 312 018 affittasi corso Inghilterra uso ufficio signorile salone 4 vani servizio 150 L. 850 mila mese.
AFFIANO per studenti e giovani pezzi e dimensioni arredabili in stanza in Torino stessa casa Tel. 757 264
AFFITTASI a non studenti alloggio arredato 3 camere servizi terzo C.T.O. L. 370 mila mensili Tel.
AFFITTASI alloggio vuoto zona Centro centralito trasferito immediata. Tel. 839.8400
AFFITTASI appartamento arredato possibilità vuoto uso abitazione in stabile decoroso. Tel 945.571.
AFFITTASI uso foresteria appartamento vuoto arredato in Torino e cintura disponibilità immediata Tel. C.A. 581.458.
EDILCASE tel. 548 154 affitta via S. Teresa angolo via S. Tommaso locali uso ufficio mq 190/17 vani e servizi
GEDIM cocina a 20 km da Torino alloggio di mq 250 in villa del 800 con parco L. 700 mila mensili Tel. 517.588.
ROLETTO affittasi alloggi, nuova costruzione varie metrature G.R. L'Immobiliare 329.0421
SOFFITTA affittasi vicinanze ingresso L. 30 mila mensili più caparra, no abitazione, servizi esterni. Tel. 968.7034
STUDIO CODINI piazza Solferino ufficio mq 500 più interrato mq 600 3 ingressi parcheggio interno corso sempre molto frequentato Telefonare 530.671

UFFICI arredati centrali parcheggio interno, segreteria, sale riunioni varie metrature sedi legali magazzini. Tel. 56.811.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutte le magazzino deposito mobili. Tel. 348 777 - 348 807 Vastanta.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani per cablaggio (radio elettrici. Tel. 900.2414.
CERCASI artigiani montatori meccanici e tubisti per impianti oleodinamici. Tel. 901.5515

36 Nautica

AUTOMAR vende Gozzi 31 Sport 10 2x75 Volvo perfetta posa barca. Via Tunisi 30. Tel. 366 178

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A 15 km Torino lussuosa collinare 4 camere stalla fienile 3500 mq terreno L. 44 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim

A.A. LUIGINE (primo Canavese) Casamercato 85.80 rustico ristrutturato 5 camere cucina 2 servizi cortile 900 mq terreno edificabile L. 75 milioni, minimo anticipo dilazioni 20 rate consolenti

A.A. MONTALTO Casamercato 58.60 rustico parzialmente da ristrutturare 7 camere stalla fienile 500 mq terreno fronte case L. 28 milioni, minimo anticipo dilazioni 48 mesi.

A.A. PRESSO Ciriè verde casa ristrutturata 5 vani bagno lettura inferno mq 1500 L. 55 milioni. Tel. 924.420
A.A. 10 km Carignano casetta indipendente 4 vani lettura cortile vino commodità tutto L. 35 milioni. Tel. 011 694 420.
AFFARE Pietra Ligure subito 4 vani più 1500 mq terreno L. 12 milioni più rata mensile Tel. 019 64.70.05.
AFFARE Pietra Ligure 100 mt mare casa indipendente 2 piani L. 30 milioni più rata mensile. Tel 019 647.008
AL mare di Celle vendiamo 3-3 vani più servizi. Diretti, mutui Aliandi 0182 80.039 - 011 205 301
ALMESE angolo libero appena cucina 2 camere bisogno solette canna box giardino condominiale alto pergolo G.R. L'Immobiliare 329 0424 - 329 0421.
CANAVESE vende casa abitabile acqua e luce L. 9 milioni 500 mila resto rateizzabile Tel 0175 28 915.
CANTALUPA casa ristrutturata 5 camere cucina box magazzino giardino L. 60 milioni. G.R. L'Immobiliare 329 534.
CASA cedesi Avigliana signorile posizione panoramica bifamiliare giardino mq 1000 vendo Tel. 859 300.
CASA vicinanze Borgo F vendo villa libera lavoro ristrutturata vendo L. 25 milioni Tel. 9131 FE 274.

CASAMERCATO A (011) 5585 comprerende sviluppi Canavese, Cuneese, Valli, Langhe, Roero, Monferrato, Astigiano, Alessandrino, Lago Maggiore, Novarese, Vercellese, Biellese, Valsesia, Ossola, Valle d'Aosta, Canavese, Torinese, Pinerolese, Valli Chisone, Germanasca, Pellice, Po, Varaita, Maira, Stura, Grana, Gesso, Vermenagna, Pesio, Tanaro, Riviera Ligure di Ponente e di Levante, Alpi Marittime, Alpi Cozie, Alpi Graie, Alpi Pennine, Alpi Lepontine.

CUMIANA villa con terreno L. 130 milioni, cascina vendo a 2 passi da L. 67 milioni vendo Tel 90 58 20 ufficio
FINALE LIGURE 2 km mare casa ristrutturata 100 mq terrazzo giardino L. 29 milioni più rata mensile Tel 019 64.68 17
FINALE LIGURE appartamento ristrutturato 6 vani doppi servizi L. 48 milioni più rata mensile Tel 019 648 817
FROSSASCO casa d'epoca centro paese 10 camere servizi giardino recintato G.R. L'Immobiliare 329 0421 - 0121 57 310
IPI 311 382 - Asiago 0165 43.741, Courmayeur Entreves monolocale tutto arredato 6 posti letto L. 110 milioni
IPI 311 382 - Asiago 0165 43.741, Saint Pierre Bilocale con box nuovo, zona centrale ottima esposizione L. 48 milioni.
MONTAGNA soggiorno cucina 2 posti letto soleggiato Cesana Torinese località B. Sicario completato «Il Borgo» visita in loco sabato-domenica. 5-5 011 819 017
NOLI 4 km mare lotto 170 mq più 3000 mq terreno vista mare mutuo arbanco già ristrutturata Tel 019 64 68 17.
PINEROLESE Cavalgrasa cascina libera 6 vani bagno salone 3000 mq terreno G.R. L'Immobiliare 329 0424 - 0121 322.10.
PINEROLO (S. Pietro) villa libera 3 camere salone cucina biservizi 1400 mq terreno G.R. l'Immobiliare 329 0421.
RIVAROLO casa indipendente abitabile 4 vani e servizi vendo L. 50 milioni Tel 0125 76.177 - 0124 31 201
RIVOLI via Fiori 3 Lombardore Mare (TO) vendiamo 50 mt mare vista mozzafiato nuova costruzione ultimi lotti ampi giardini cantine da L. 40 milioni più 18 milioni mutuo. Tel 2% Discendente durissimo Agli 0184 680 111.
ROCCA Canavese cascina libera 4 camere 4 servizi cantina garage libero solo L. 40 milioni dilazioni Tel 920 6648.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e rifinire. Mutuo. Casamercato 5585.
S. STEFANO Mare (Imperia) vendo direttamente signorili bilocali 100 mt mare ristrutturati arredati posto auto giardino parte mare mutuo Iva 3% rateizzabile Tel 0183 30 250 - 30 470.
SALICE d'Uzzo Rocchetta nuovo panoramico soggiorno camera cucinetta Lugano, doppi servizi garage, solo L. 74 milioni. Affare 316 011 337 680
SANREMO residence 1982 ingrandimenti con cucinino taglio laterizio doppi servizi. Eccezionale Tel 149 58 62
SANREMO vendesi villetta mq 113 mobili mare mq 120 zona Foce via 55 vista mare Tel 0184 533 604 - 0184 76 729
SERIM vendo Susa d'Oulx vecchi impianti monocamere arredate, box auto L. 42 milioni. Tel 011 519.801.
STRUTTURA e ruderi di volume di mq 450 grande Borgo Chieri su terreno mq 700 L. 145 milioni. Tel. 557 116 serale.
TRINO Vercellese libera villa indipendente su 2 piani con ampio terreno, ottima posizione Tel 011 600 691.
UTIP vendo recentissima Saldigliano casetta risalita 5 vani accessori ristrutturata L. 48 milioni. Tel 0141 55 075
UTIP vendo recentissima Villa San Secondo nuovissima con giardino 8 vani accessori terreno L. 75 milioni Tel. 0141 55 075
VAL di LANZO Chiesa molti villini, armena nuovo servizi e giardini accessibili solo L. 15 milioni + L. 10 milioni dilazionati senza interessi. Informazioni e appuntamenti 545, tel. 011 527.980.
VALPELLICE Angrogna casetta recente con giardino ristrutturata posizione panoramica vicinanze adiacenze telefono strada L. 52 milioni G.R. L'Immobiliare 320 524
VAL-TOURNANCHE alleggio libero posizione panoramica centrale adiacenze piazza impianti composto da salone zona cottura 2 letti ripostiglio ingresso bagno 4 lotto conferma da telefonare vendesi. Tel 011 600 2553.
VILLA da ultimare 24 km Torino nel Canavese vendo L. 65 milioni Tel 0124 31 206 - 582 043 ore pasti
VILLA signorile in Rivarolo privato vende Tel. 0124 335 909

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO altitudine collinare ampi appartamenti arredati mare 5km Pescara Telefonare 0854 850.50.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Pensione Medusa 0182 40.341, 50 mt. mare, centrale, tranquilla, ottima cucina, grandi conforts
SOGGIORNO per anziani, parrocchie, gruppi e collettivi, villeggiatura. Bella Canavese, tel 0124 50 / 018 - 503 278

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Preziosi Mussetti, Corso Peschiera 161, tel. 734 832
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando magazzino Tel. 876 227 via Marconi 27
RETI e materiali tutte le misure e modelli a Novembre disponibili, vendita in fabbrica, Via Servais 15, telefono 740 5134.

Torino ha fatto centro

Lagrange 15

Scopri la nuova iniziativa che allinea Torino alle grandi metropoli europee: un grandioso centro commerciale inserito strategicamente nel cuore della città, aperto tutti i giorni per tutto il giorno. Sei piani di proposte dove cercare e trovare il dilettevole ma anche l'utile. Una vetrina di 12.000 metriquadri con le ultime novità della Rinascente e di trenta negozi specializzati. Un punto di incontro privilegiato, con bar e tavola calda. Poi centro e LAGRANGE 15.

Orario continuato tutti i giorni 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30. Parcheggio coperto 330 posti auto.

Lagrange 15
il primo centro commerciale di Torino
dal 14 settembre in via Lagrange 15

Ed ora, buoni e cattivi... ...tutti all'inverno!

(...PSST! INVERNO, INVERNO, CON LA 'V'...)!!

TESSITORE
Dà il caldo che vi meritate.

Prodotti petroliferi, impianti termici e condizionamento, calore. Sistemi avanzati per il risparmio energetico.

TESSITORE s.r.l. Torino Tel. 203936 Venaria Tel. 495321 Telex 210668

Storia triste degli ebrei in Piemonte / 3

QUELLE VIE SEGRETE DI BIELLA E UN PROFUMO D'ANICE...

I ricordi di Giacomo Debenedetti in una lettera inedita. Origini antichissime: i primi documenti risalgono al 1251. Persecuzioni ad Alessandria e nel Cuneese

«Certo anch'io sono stato alle scuole pubbliche di via Arnulfo, a Biella, e la mia prima maestra è stata la signorina Gambarova. Da tanti anni non mi ricordo più di quel nome. Ma come si chiamavano i tuoi zii? Se li rivedessimo, forse avremmo qualcosa da dirci. Certe vie segrete di Biella, certi odori d'antica della biscotteria di Biella Piazzo lai hanno aiutato. In anni lontani, a credere di capire la Combray di Proust. Noi però non abitavamo al Piazzo. Stavamo al Piazzo, prima in via S. Filippo (dove sono nato) poi in via Umberto all'angolo della Piazza Nuova dove c'era, sotto un capannone di zinco, che ricordo immenso, la bottega all'aperto della frutti-verdala Ida. Abbraccia i tuoi. Buon anno». E' una lettera inedita di Giacomo Debenedetti, professore di letteratura italiana a Roma (1901-1967), che scrive a Emilio Jona nel gennaio del 1962.

Il ghetto di Biella è composto da un edificio che fa angolo tra il Piazzo e il Vicolo del Beltone. Secondo lo studio di Bassano e Vercelli l'insediamento ebraico a Biella è alquanto precoce, e in qualche modo eccezionale rispetto al contesto regionale piemontese.

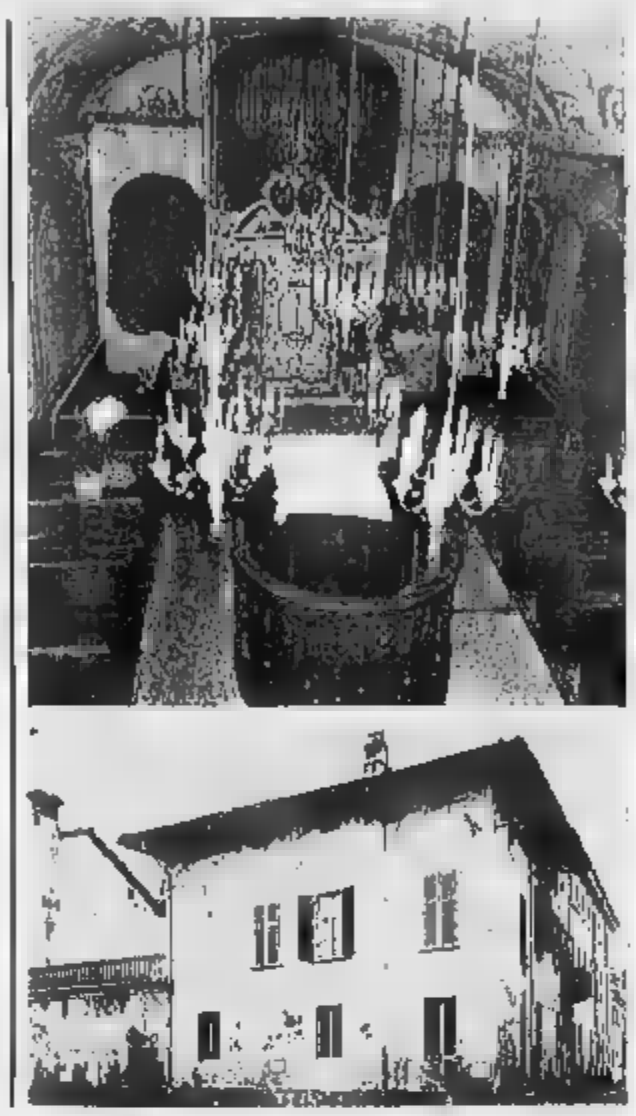
Secondo altri studi, ritroviamo sin dal 1251 la presenza di una famiglia «Iudeus» o «de Iudeis» che appare documentata sino al 1379, a cavallo della dedizione dei Biellesi ai Savoia. Tale famiglia diede al governo della città un Console e dei Credenzari (la Credenza era l'organismo comunale che provvedeva alla elezione dei consoli: i membri erano scelti tra coloro che possedevano la cittadinanza e assolvevano il dovere tributario).

Uno sguardo qualche secolo dopo. Nel censimento del 1761 riguardante lo *«Stato dei Ghetti ed ebrei stabiliti nelle infrascripte Province al di qua dei monti e dei colli»*, vengono segnalate nel ghetto di Biella sei famiglie per un totale di 26 persone. Appare invece del tutto confermata dopo lo Statuto (seconda metà dell'Ottocento) l'espansione della comunità. I cognomi che vi compaiono sono: Jona, Clava, Colombo, Levi, Olivetti, Morel, Vitale e Vallabrega.

Secondo lo studio del lombo nel la Comunità conta cento persone: è questo il periodo di massima espansione. Le professioni più ricorrenti sono quelle connesse all'industria tessile biellese, e in particolare legate al commercio dei tessuti.

Dopo la seconda guerra mondiale la Comunità è andata man mano ridimensionandosi e ciò ha portato all'assorbimento della comunità stessa da parte di quella di Vercelli. La Sinagoga è ancora ben conservata e funziona saltuariamente. Su due lunette situate sopra l'*Aron* (armadio dove sono contenuti i Rotoli della Legge) possiamo leggere il decalogo: 1) Io sono il Signore Iddio tuo che ti trassi dalla schiavitù d'Egitto; 2) Non avrai altro Dio che me; non farai né adorerai alcuna immagine; 3) Non nominare il nome di Dio invano; 4) Ricordati di santificare il e non in esso alcun lavoro; 5) Onora tuo padre e tua madre; 6) Non uccidere; 7) Non commettere atto immorale; 8) Non rubare; 9) Non fare falsa testimonianza; 10) Non desiderare nulla di ciò che appartiene agli altri.

Il leggio della sala è tipicamente ebraico; solo dopo l'emancipazione in alcune sinagoghe è stato portato al fondo, come nelle chiese cattoliche.



Qui sopra: una casa del ghetto di
A sinistra: l'edificio che ospitava all'ultimo piano il Tempio di Cherasco e (in alto) l'interno della Sinagoga biellese

Cherasco, nasce il ghetto

Cherasco venne fondata nel secolo XIII e ad essa affluirono abitanti da tutto il Piemonte. E' difficile stabilire quando vi siano giunti i primi ebrei in quanto è andato distrutto l'archivio della Comunità. Sembra che intorno al 1730 vivesse a Cherasco un consistente gruppo di ebrei comprovato dal fatto che venne deciso di insediare un ghetto. Infatti altri centri del Piemonte, per l'esiguo numero di ebrei, non ebbero ghetti e i ebrei di tali centri furono costretti a spostarsi in località in cui esistevano i ghetti. Dal censimento del 1761 risultano essere presenti 31 famiglie con 51 persone.

Nel *Diario cheraschese* (1830-1853) del conte Luigi Fissore di Montaldo leggiamo un interessante fatto che ci permette di comprendere meglio la vita degli ebrei in Cherasco e come dai veniassero considerati dai cheraschesi. Ne riportiamo alcuni passi.

«Si sa che da noi si famigliarizza di troppo cogli ebrei perciò ci chiamano tutti gli Cherasco. Infatti l'altri, certo signor Fissore detto il zoppo, com della nostra posta delle lettere, si trovò alla osteria della Ghidone, a fare una partita a tarroc per giocare la bottiglia, ed era lui in compagnia del can. Calza ed m/llonio Bongiovanni quando si presentò a loro per giocare insieme certo Ebreo Jona Latles.

«Il sig. Fissore gli disse che non voleva giocare con ebrei. Jona, imperimente come sono tutti in Cherasco, sbrontolò qualche insolenza in ni denti, e ne andò via. Alla sera poi, ora, il sig. Fissore ritirarosi in nella con dal ghetto, quando l'Ebreo, lo forse perchè detto Fissore quantunque giovane era zoppo, lo assalì l'Ebreo minacciandolo col dirgli che giocava conti e marchesi, sì che così, avrebbe giocato anche con cattivo speziale. Li diede vari nomi, quando al povero zoppo li diede lo colle canna che tenea

in comune, dovean radunarsi assieme. Ma sempre poteano trovarsi d'accordo, e fu convenuto, che sabbato si celebrasse l'ufficio a Venasca e l'altro a Bronsco, trasportando ogni volta dall'una località all'altra piccolo Bibbia che ora si conserva nel tempio di Saluzzo».

Afferma Vittorio Segre: *«Il peggiore quartiere della città era proprio quello che sotto si riservava agli ebrei. Le porte d'accesso rimanevano chiuse durante notte erano vigilate da guardie non ebree, pagate dalla Comunità. Dopo una certa ora tramonto, nessun ebreo poteva rimanere fuori dal ghetto e in questo potevano rimanere cristiano. ebrei erano costantemente minacciati quando uscivano fuori ghetto, fatti segno alle aggressioni e allo scherno delle canaglie. La timidezza, i complessi d'inferiorità e il spetto del prossimo, divennero tipici di tutti gli ebrei ghetto».*

Nella settimana di Pasqua, dal mercoledì sabato, gli ebrei di Saluzzo non potevano uscire dal ghetto e i negozi stando non potevano affacciarsi alle finestre che dovevano restare chiuse.

La comunità saluzzese ha avuto tre . Del primo il alto, il secondo era strada attuale Pagno. Attualmente è in via Lagnasco. Fino al il cimitero ebraico non poteva avere cinta, ma solo una siepe arbusti.

La sinagoga attuale è stata costruita nel 1832, ed l'ultimo piano, in quanto condo il rito non poteva avere sopraelevazione. L'ultimo ghetto di Saluzzo data 23 marzo 1796.

Un curioso. Nella comunità vi era una discreta longevità. Si racconta che nel 1814 una certa Consolina Lattes moglie di Isaia all'età di 103 anni.

Le vicende dell'ultimo quarantennio alquanto tristi. Saluzzo venne occupata dai tedeschi il settembre 1943. C'erano in quel to 29 ebrei e nessuno di loro si salvò. Il 4 dicembre della stesso anno la polizia metteva i sigilli alla Sinagoga e un mese dopo chiudeva la scuola israelitica di vicolo Chiassetto Venezia 10.

Mayda nel libro *Ebrei sotto Salò* afferma: *«Durante Repubblica di Salò, fra il settembre 1943 e l'aprile 1945 dei 42 israeliti iscritti nelle liste della sua comunità, 29 furono arrestati e finirono pi di sterminio tedeschi; alla fine della guerra nessuno di loro fece ritorno per cui (...) percentuale relativa rappresenta la perdita più alta sofferta da una Comunità ebraica italiana».*

Prima dello sterminio — ci dice Franca Sacerdote — si verificarono tre manifestazioni antiebraiche: fu sporcata la targa di casa dell'avv. Lattes; venne schiaffeggiato un ebreo in un caffè perché non si era alzato sull'attenti all'annuncio radiofonico del bollettino guerra; furono diffusi nei portoni in via Indipendenza manifesti bordati di nero, col *Decalogo del razzismo*.

Attualmente vivono cinque ebrei a Saluzzo. La Comunità ha inviato in Israele l'Aron XVIII secolo, le Tavole della legge dipinte su marmo e vari oggetti di culto. Un modo per mantenere il ricordo questa comunità nel tempo.

Battesimo ad Alessandria

La comunità di Alessandria nel secolo era alquanto fiorente: contava circa cinquecento ebrei. Un fenomeno ricorrente, assai diffuso in Piemonte, e che ritroviamo nel secolo XIX, è quello riguardante le conversioni forzate. Anche ad Alessandria si verificarono casi del genere. Si ricorda il caso del impartito nel 1818 a Donato Vitale, alla cui moglie venne — caso eccezionale perché contrario alle leggi vigenti — di coabitare il marito, nella speranza che anch'ella abiurasse. Il giovane Abramo Vitale, anch'egli di Alessandria nel fu rinchiuso nell'Opera Pia dei Catecumeni di Nizza Monferrato per ricevere il battesimo. Riscontriamo un altro caso analogo a Saluzzo.

Leggiamo nella *Storia di Saluzzo e dei marchesi* del Muletti: *«Nei registri del Duomo di Saluzzo è conservato documento del 1770-1780 che narra la storia di una bambina ebrea, Luisa Maria Genoeffa Dal Pozzo, che due anni dopo la nascita vi era ammalata gravemente ed era stata battezzata da una signorina cattolica. Il vescovo di Saluzzo, monsignor Giuseppe Filippo Porporato, esaminò attentamente et diligentemente il fatto e, qualche tempo dopo, la piccola contratta alla famiglia e, nella cappella dell'episcopio, luogo il suo battesimo solenne».*

Come in ogni comunità, anche in quella di Alessandria erano funzionanti antiche organizzazioni di beneficenza. Una stata fondata nel per i soccorsi ai poveri. Per attendere agli estremi uffici moribondi e ai morti nel 1853 venne invece costituita la *Confraternita israelitica buona morte*.

Dal 1930, la normativa di legge sull'ebraismo italiano, state soppresse due comunità: Gorizia negli Anni Quaranta e recentemente quella di Alessandria. Quest'ultima è stata incorporata nella Comunità di Torino.

«E' auspicabile — sostiene Giorgina Levi — *che al recente scioglimento della Comunità di Alessandria non debba seguire l'oblio un passato, ma si conservi un proficuo interesse per la salvaguardia delle sue tradizioni e dei beni culturali e per lo studio della sua storia secolare».*

Marcella Filippa

(3. continua)

Fotocinevideo

IL SIM SANCISCE IL BOOM DELLA «VIDEO» (PIU' 42 PER CENTO)

Video ro «M8E» della Sony

MILANO — Il 19° Sim Hi-Fi (vera maggiore manifestazione europea di musica, alta fedeltà, videoregistrazione, car stereo, strumenti musicali, computer e broadcasting, ha chiuso i battenti a Milano con un bilancio assolutamente positivo, soprattutto nel settore della video che sigiato nel un incremento non indifferente (più 42 per cento), raggiungendo un fatturato di oltre 713 miliardi e considerando solo il cosiddetto hardware, senza l'inclusione delle cassette, sia vergini che preregistrate.

Anche quest'anno l'interesse dei visitatori per le apparecchiature esposte è stato elevatissimo, soprattutto per le notevoli innovazioni tecniche e tecnologiche presentate nei cinque giorni della gna. L'aspetto tecnologico ha rappresentato nel complesso una effettiva verifica delle nuove frontiere che sono state raggiunte, l'ingresso in forza del computer in ogni settore applicativo. Erano infatti vistosi apparecchi e sistemi di riproduzione hi-fi, che utilizzano sofisticatissime funzioni controllate da microprocessori, strumenti musicali elettronici e strumenti tradizionali completamente progettati attraverso il computer con le note tecniche di CAD e CAM.

Nei due padiglioni (16 e 17), dedicati quasi interno sistemi video, erano presenti al gran completo tutte le principali aziende del settore al gran completo tutte le principali aziende del settore: Sony, con i suoi prodotti amatoriali, Panasonic, Philips, Grundig, Nordmende, Luxor, Saba, Agfa Gevaert, JVC, Fuji e i principali ciduttori videocassette, dalla QVR alla Disney, Domovideo, Metro Goldwyn, Universal, RCA-Columbia, Warner, Ovrit, Video e le conosciute edizioni «Tropici» sempre richieste dai cultori del sesso.

Un fiore all'occhiello del Salone milanese è stato il settore del broadcasting professionale (affiancato dall'audio professionale e dai sistemi R. A., strettamente collegati), soprattutto per una importante opportunità riservata ai produttori e distributori di questo particolarissimo prodotto che rivolge alle centinaia emittenti televisive sparse in tutta Italia e agli studi di registrazione che necessitano di un costante aggiornamento della propria struttura tecnologica, anche in funzione continui aggiornamenti tecnici e delle continue innovazioni apportate apparecchiature.

Come sempre accade in tutte grandi manifestazioni fieristiche di Milano ha offerto convegni e seminari che hanno fatto il punto situazione odierna dell'elettronica la vista soprattutto sviluppi futuri in tutti i settori commerciali e didattici. Interessante per il pubblico è stata che quest'anno la grande mostra allestita collaborazione con la Discoteca di Stato, che ha fatto ripercorrere la storia del ngno grafico legato al del vinile. L'Ente Stato, preposto alla conservazione di tutti i dischi che sono apparsi e che appariranno sul mercato lo, con questa presenza maggiore manifestazione italiana del settore music, ha voluto sottolineare l'importanza del proprio ruolo storico e culturale.

Novità in breve

● **Solo un chilo il vo video Sony.** Un kilogrammino di peso per il nuovo integrato video, con funzioni telecamera e videoregistratore, presentato Sim dalla giapponese Sony. Si tratta del modello siglato CCD-M8E del sistema internazionale standard 8 millimetri, che verrà sicuramente commercializzato a partire dal prossimo mese novembre. Il vo Handicam, così viene chiamato è in assoluto primo camcorder di dimensioni così ridotte, adatto venire utilizzato anche dai dilettanti, grazie sua semplicità d'impiego e grande versatilità.

Il piccolo modello integra, in una unità estremamente leggera e compatta, telecamera con sensori di ripresa CCD (Charge Coupled Device): con la sola pressione di un tasto possibile ottenere riprese qualitative interessanti, di luce normale che artificiale.

L'handicam monta obiettivo zoom fissa di 15 millimetri, con un sistema di messa a fuoco a posizioni, allineamento di semplificare tutte operazioni di ripresa. Ai patiti note tecniche segnaliamo le principali caratteristiche: formato video 8 mm, sistema registrazione audio in FM a canali (monoaurali), velocità di scorrimento del nastro a due velocità (standard play 2 e long Play di 1 cm/sec), telecamera in tecnologia CCD mila pixel, mirino ottico e obiettivo 1:1,6; inoltre interruttore (per la temperatura colore a posizioni e grado di illuminazione sino a 25 lux con alimentazione a 6 volt batteria a 8,5 volt alimentatore.

● **Importante accordo Touring e Fuji.** Un interessante accordo è stato siglato di recente tra la Fuji Italia e il Touring Club . Si tratta quindi: da ottobre in tutte le pellicole negative e diapositive, nelle cassette audio e video, nelle fotocamere compatte e reflex e nelle ottiche, saranno inseriti dei coupons con valore fisciale da 150 a 10 mila lire Touring, spendibili nei numerosi negozi associati. Con questi coupons sarà possibile pagare l'intera quota associativa, oltre ad acquistare carte, guide, libri ed accedere ad altri servizi ai soci.

Il Touring Club è una associazione con oltre 63 mila aderenti e che ha la sua ragione di essere nella difesa dei valori culturali italiani e nella promozione di iniziative di turismo. L'accordo Tci-Fuji è valido biennale rinnovabile e i coupons potranno essere spesi sino a uno anno dopo fine dell'accordo biennale.

A cura di
Angelo Arpaia

Da Marvin vinci,
con una sola pellicola*, un'auto
o altri 299 premi incredibili!

* acquistata consegnata per lo sviluppo e stampa

Grande
marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 45

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo servizio a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali fatta anche con maggior anticipo che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti [illegible]

L'iniziativa di «Stampa Sera» è [illegible] possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da [illegible] un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (tre giorni: tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo [illegible] non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: vho signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

FIAT 126

[illegible]	blu	126A7	LT	48.00	011	0182185
FL	beige	TO2D	acces	85.02	[illegible]	304413
PER8	bianco	TOY6	acces	82.00	011	781224
[illegible]	blu	TOP8	acces	77.00	011	4475068
PER8	blu	TOT0	acces	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PER9	blu	TOW0	acces	83.03	011	3481850

FIAT PANDA

30	amaranto	TO2D	acces	85.02	011	338758
30	[illegible]	TOW8	LT TL	83.10	011	490483
30	azzurro	AT25	[illegible]	84.11	011	3334859
30	bianco	TOW3	LT TL	83.07	011	3840[illegible]
30	blu	TO6D		85.04	011	7494302
30	rosso	TOX4	acces	82.00	011	363834
30 SUPER	amaranto	TO2D		85.02	011	8224812
30 SUPER	azzurro vm	TO5D		85.05	011	3743647
30 SUPER	grig vm	TO2D		85.02	011	23012005
30 SUPER	grig vm	TO4D		85.04	011	3011666
30 SUPER	grig vm	TO6A		84.10	[illegible]	3145742
30 SUPER	nero	TO5A	acces	84.07	011	6012851
30 SUPER	rosso	TO9A	acces	84.11	011	9856264
45	[illegible]	TO5D		85.06	011	6012856
45 SP S	rosso	TO4D	acces	85.03	011	625782
45 SUPER	azzurro	TO8D		85.05	011	[illegible]
45 SUPER	beige vm	TO1D		85.03	[illegible]	3233724
45 SUPER	bianco	[illegible]	acces	84.01	[illegible]	8414337
45 SUPER	[illegible]	TO2B	era	81.00	[illegible]	6797[illegible]
45 SUPER	grig vm	TO7D		85.05	011	345680
45 SUPER	nero	TO6D		85.04	011	9859009
CL	amaranto	TO1D		85.01	011	085880
CL	amaranto	TO4D		85.04	011	6042283
CL	avorio	TO0D		84.10	011	733[illegible]
CL	[illegible]	[illegible]		84.12	011	782377
CL	bianco	[illegible]		85.03	011	363585
CL	bianco	TO9A		84.12	011	782377
CL	rosso	[illegible]		85.01	011	8012234
CL	rosso	TO2D		85.02	011	0012664
CL	rosso	TO3D		85.01	011	623778
CL	rosso	TO4D		85.04	011	6051636
COLLEGE	grig vm	[illegible]	acces	85.04	011	257253
COLLEGE	grig vm	TO2D		85.02	011	3582063
COLLEGE	grig vm	TO3D		85.02	011	581200
COLLEGE	grig vm	TO3D		85.03	011	5653820
COLLEGE	grig vm	TO5D		85.05	011	9459904
COLLEGE	grig vm	[illegible]		85.04	011	6565215
COLLEGE	grig vm	TO5D		85.05	011	626017
COLLEGE	grig vm	TO5D		85.05	011	9058792
COLLEGE	grig vm	[illegible]		85.05	011	9800421
COLLEGE	grig vm	TO3D		85.03	011	2162290
COLLEGE	grig vm	[illegible]		85.04	011	3093322
COLLEGE	grig vm	TO5D		85.04	011	8510561
COLLEGE	grig vm	TO5D	acces	85.05	011	0643772
COLLEGE	grig vm	TO2D	[illegible]	85.02	011	3582083
COLLEGE	marrone	[illegible]		85.05	011	3302585
COLLEGE	marrone vm	[illegible]		85.05	011	712773
COLLEGE	marrone vm	[illegible]		85.05	0742	53737
COLLEGE	marrone vm	TO3D		85.02	011	301503
L	azzurro	TO5D		85.04	011	305730
L	azzurro	TO3D		85.03	011	341847

FIAT 127

1050	blu	TDY1	acces	80.00	011	4854468
1050	rosso	CN42	acces	78.00	011	3033501[illegible]
903	azzurro	TOZ5	[illegible]	81.00	011	[illegible]
903	azzurro vm	TO82	LT	82.00	011	4244432
955	bianco	TOT5	LT TL	79.00	011	442286
903	verde	TONO		75.00	011	7821732
PAN	azzurro	TO5D	[illegible]	85.05	[illegible]	6190238
903 SUPER	azzurro	TO25	[illegible]	81.06	[illegible]	3097841

FIAT 127 DS

PAN	azzurro	TO5A	acces	84.11	011	9850201
PAN	grig vm	TO3D	[illegible]	85.02	011	6470626
PAN	grig vm	TO4D	acces	[illegible]	011	782730

FIAT UNO

45 3P ES	acqua mm	TO4D	acces	85.04	011	9085348
45 3P ES	amaranto	TO5A	acces	84.07	011	9855309
45 3P ES	bianco	TO4D	acces	85.03	011	3095502
45 3P ES	grig vm	TO5A	acces	84.08	011	9770358
45 3P L	[illegible]	TO4D	acces	85.03	011	345538
45 3P L	[illegible]	TO3D	acces	85.03	011	365842
45 3P L	azzurro	TO4D	LT	85.03	011	606739
45 3P L	bianco	TO4D	acces	85.04	011	331182
45 3P L	blu	TO3D	LT	85.03	011	211689
45 3P L	[illegible]	TOY7		83.02	011	6191116
45 3P L	nero	TO1A	acces	85.01	011	7392489
45 3P L	[illegible]	TO5D	acces	85.04	011	2051318
45 3P L	rosso	TO5D	acces	85.05	011	6152400
45 3P L	[illegible]	TO4D	LT	85.03	011	727781
[illegible]	amaranto	TO4D	acces	85.03	011	337826
45 3P S	[illegible]	TO5D	acces	85.05	011	3863651
45 3P S	[illegible]	TO6D	acces	85.05	011	234192
45 3P S	avorio	TO0A	5M	84.02	011	0422788
45 3P S	avorio	TO2D	acces	85.00	011	705001
45 3P S	avorio sc	TO1D	acces	85.01	011	3801148
45 3P S	azzurro	TO5D	acces	85.03	011	3000514
[illegible]	azzurro	TO6D	acces	85.06	011	211900
45 3P S	azzurro	TO4D	acces	85.04	011	9015165
45 3P S	azzurro	TD5D	acces	85.05	011	2620883
45 3P S	[illegible]	TO4D	acces	85.04	011	9440498
45 3P S	bianco	[illegible]	acces	85.05	011	887546
45 3P S	bianco	[illegible]	acces	85.04	011	3614[illegible]
45 3P S	grig sc vm	TO5D	acces	85.04	011	698212
45 3P S	grig sc vm	TO5D	acces	85.05	011	276581
45 3P S	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011	617350
45 3P S	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011	9866821
45 3P S	grig vm	TO6D	acces	85.01	011	611213
45 3P S	[illegible]	TO3D	acces	85.03	011	211160
45 3P S	verde	TO6D	[illegible]	85.05	011	6275052
45 3P S	verde	TO6A	[illegible]	84.07	011	342583
45 3P S	verde	TO4D	acces	85.00	011	7090930
45 3P S	verde	TO5D	[illegible]	85.05	011	356953
55 3P S	azzurro	TO2D	[illegible]	85.02	011	362164
55 5P L	[illegible]	TO4D	acces	85.04	011	7492991
55 5P L	azzurro	TO4D	acces	85.04	011	780787
55 5P L	azzurro	TO5D	acces	85.05	011	301882
55 5P L	bianco	TO4D	acces	85.04	011	864144
55 5P S	amaranto	TO3D	acces	85.03	011	6531305
55 5P S	avorio	TO5D	acces	85.05	011	7804781
55 5P S	avorio sc	TO5D	acces	85.05	011	9102550
55 5P S	azzurro	TOW2		83.06	011	7382[illegible]
55 5P S	azzurro	TO3D	acces	85.05	011	151709
55 5P S	azzurro	TO6A	acces	84.07	011	392238
55 5P S	[illegible]o vm	TO4D	acces	85.03	011	3098134
55 5P S	azzurro vm	TO4B	acces	85.04	011	544303
55 5P S	beige	TO3D	acces	85.03	011	3062407

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
55 5P S	beige vm	TO2D	acces	85.03	011 [illegible]
55 5P S	bianco	TO3D	acces	85.03	011 365928
55 5P S	grig sc vm	TO3D	acces	85.05	011 613467
55 5P S	grig sc vm	TO4D	acces	[illegible]	011 509956
55 5P S	verde	[illegible]	acces	85.05	011 [illegible]
GB	blu vm	CN58	acces	85.01	0172 21169
L	rosso	126D	SR LT	85.04	011 3091980
SX 3P	acqua m vm	[illegible]		[illegible]	011 3058038
SX 3P	rosso	TO4D	acces	85.03	011 7802072
SX 5P	acqua [illegible]	TO3D		85.03	011 3099030
SX 5P	acqua m vm	TO3D	acces	85.04	011 6270224
SX 5P	grig sc vm	TO5D		85.05	011 9086786
TURBO	grig sc vm	TO6D		[illegible]	011 9086838
TURBO	grig sc vm	TO6D		85.05	011 714457

FIAT UNO DS

3P	[illegible]	[illegible]	LT	85.03	011	3099956
5P	acqua m vm	TO2D		85.02	011	306192
5P	acqua m vm	TO4D	[illegible]	85.03	011	306192
5P	amaranto	TO2D	acces	84.02	011	3580032
5P	avorio	TO1D	acces	85.01	011	286617
5P	avorio sc	TO2D	acces	85.02	011	33334600
5P	avorio sc	TO3D	acces	85.03	011	306040
5P	avorio sc	TO4D	acces	85.04	011	9068803
5P	avorio sc	TO5D	acces	85.05	011	[illegible]
5P	azzurro	TO1D	acces	85.03	011	[illegible]
5P	azzurro	TO4D	acces	85.04	011	000281
5P	azzurro	TO0D	acces	85.02	011	9016398
5P	azzurro	TO3D	acces	85.03	011	7010144
5P	[illegible]	TO4D	acces	85.04	011	354074
[illegible]	azzurro vm	TO3D	acces	85.03	0123	[illegible]
5P	azzurro vm	TO4D	acces	[illegible]	011	33336397
[illegible]	[illegible]	TO9A	[illegible]	84.11	011	3090670
5P	beige	TO4D	acces	85.04	011	071446
[illegible]	bianco	TO3D		85.03	011	[illegible]
5P	bianco	TO6D		85.05	011	787212
[illegible]	bianco	TO6D		85.05	011	878970
5P	bianco	TO3D	acces	85.04	011	033469
5P	bianco	TO3D	acces	85.03	011	7398293
5P	bianco	TO4D	acces	85.04	011	9011561
5P	bianco	TO1D	acces	85.02	011	613311
5P	bianco	TO6D	acces	85.04	011	875007
5P	grig sc vm	TO1D	acces	85.01	011	343080
5P	grig sc vm	TO1D	[illegible]	85.06	011	709435
5P	grig sc vm	TO3D	acces	85.03	011	9654009
5P	grig sc vm	TO3D	acces	85.03	011	6060401
5P	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011	[illegible]
5P	grig sc vm	TO4B	acces	85.04	0121	[illegible]
5P	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011	8224682
5P	grig sc vm	TO4D	acces	85.05	011	503409
5P	grig sc vm	TO6D	[illegible]	85.04	011	503409
5P	grig sc vm	TO3D	acces	85.03	011	[illegible]
5P	grig sc vm	TO5D	acces	85.04	[illegible]	622681
5P	grig sc vm	TO1D	acces	85.01	011	714436
5P	grig sc vm	CN58	YA acces	85.03	0172	382283
5P	grig vm	CN50	acces	85.04	011	620972
[illegible]	grig vm	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011	325070
[illegible]	grig vm	TO4D	acces	85.04	[illegible]	892787

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SP	grig vm	TO4D	acces	85.04	011 9088725
SP	grig vm	TO3D	acces	85.03	011 8850016
SP	grig vm	[illegible]	acces	85.05	011 3498739
SP	grig vm	TO1D	acces	[illegible]	011 9086723
SP	marrone vm	TO1D	acces	[illegible]	011 3498405
SP	verde	TO2D	[illegible]	85.03	011 610576
SP	[illegible]	TO4D	acces	85.[illegible]	[illegible] [illegible]
SP	[illegible]	CN59	acces	85.05	0172 457113
SP	verde	[illegible]	acces	85.02	011 [illegible]

FIAT RITMO

60 CL 5P	azzurro vm	TO5D	acces	[illegible]	011	8381[illegible]
[illegible]	bianco	TO2A		84.04	011	810711
65 CL 5P	grig vm	TO5D		85.05	011	8004201
85 S	azzurro vm	TO2D	acces	85.02	011	886041
85 S	grig sc vm	TO3D		85.03	011	9856260
[illegible]	[illegible]	TO6D		85.06	011	8014005

FIAT RITMO DS

1700	azzurro	TOX9	acces	82.00	011	6961449
CL	azzurro	TOX7		82.00	[illegible]	[illegible]
CL	blu	CN51	acces	82.00	0172	[illegible]

REGATA

70	azzurro	TO1A	acces	84.00	[illegible]	3333/307
70	grig vm	TO1D	acces	85.01	011	3498553
70	verde	TO5D	acces	85.05	011	857680
70 S	[illegible]	TO3D		85.04	[illegible]	320357
70 S	grig sc vm	TO5D	CRA	85.05	[illegible]	[illegible]
70 S	grig vm	TO3D		85.03	011	9712382
ES	rosso	TO1A	acces	84.03	011	[illegible]

REGATA DS

1700	grig vm	TO3D	acces	85.04	011	[illegible]
1700	grig vm	TO5D	acces	85.05	011	[illegible]
1700	grig vm	[illegible]	[illegible]	85.12	011	3499372
1700	grig vm	TO2D	CRA	85.02	011	4116831
2000	grig sc vm	TO3D		85.03	011	299031

131

1300	azzurro	VC33		79.00	0161	477230
SU 1300	beige	TOT9	[illegible]	[illegible]	011	857191
SU 1500	blu	TOT8		[illegible]	011	8407170

A 112

ABARTH	grig vm	TO1D		79.00	011	[illegible]
ELITE	nero	TOY8		82.00	011	[illegible]
ELITE	verde vm	TO5A	acces	84.09	011	3496126
JUNIOR	azzurro	TO2A	acces	84.02	011	3083748
JUNIOR	[illegible]	TO3D	[illegible]	83.03	011	[illegible]
JUNIOR	grig vm	TOW5	acces	83.10	011	643828
JUNIOR	grig vm	TO2D	LT	85.02	011	8697106
JUNIOR	rosso	TOX4	LT	82.00	011	0648185
LX	[illegible]	TOY5		[illegible]	[illegible]	301935

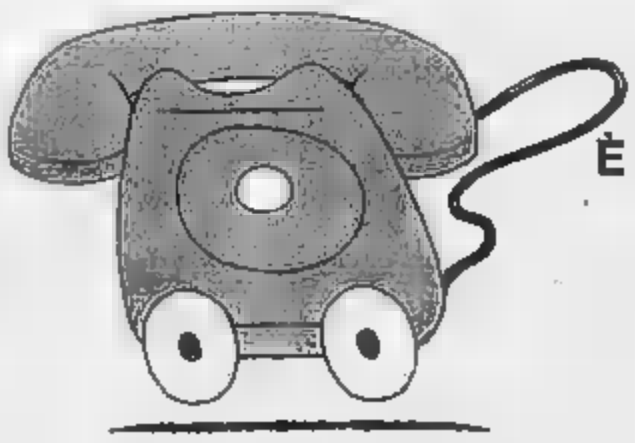
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
Y10					
FIRE	amaranto	TO5D		85.05	011 [illegible]
FIRE	amaranto	TO5D		85.05	011 [illegible] 1662
FIRE	amaranto	TO5D		85.05	011 0440032
FIRE	amaranto	[illegible]		85.05	011 750095
FIRE	amaranto	TO6D		85.05	011 891243
FIRE	amaranto	TO5D		85.05	011 [illegible]
FIRE	amaranto	TO4D	CRA	85.04	011 3581079
FIRE	azzurro	TO5D		85.04	011 3083148
FIRE	azzurro	TO5D		85.05	011 9565371
FIRE	[illegible]	TO5D		85.04	011 6400576
FIRE	azzurro	TO5D		85.05	011 0064038
FIRE	azzurro	[illegible]		85.04	011 303811
FIRE	azzurro	TO4D		85.04	011 3586455
FIRE	azzurro	TO5D		85.04	011 7071727
FIRE	azzurro	TO5D		85.04	011 3058721
[illegible]	azzurro	TO5D		85.05	011 624061
FIRE	azzurro	TO5D		85.04	011 3078[illegible]
FIRE	azzurro	[illegible]		85.05	011 697301
FIRE	[illegible]	[illegible]		85.04	011 855556
FIRE	azzurro vm	TO6D		85.05	011 9863381
FIRE	azzurro vm	[illegible]		85.05	011 4113454
FIRE	azzurro vm	TO5D		85.05	011 6010355
FIRE	azzurro vm	TO4D	acces	85.04	011 746340
FIRE	azzurro vm	TO6D	CRA	85.05	011 709901
[illegible]	bianco	TO5D		85.04	0121 67745
FIRE	bianco	TO5D		85.05	011 3185166
[illegible]	bianco	TO5D	acces	85.04	011 3092319
FIRE	bianco	TO5D	acces	85.05	011 3002610
FIRE	blu vm	TO4D	[illegible]	85.03	011 7398045
[illegible]	grig sc vm	TO5D		85.04	011 6199027
FIRE	grig sc vm	TO5A		85.04	011 306932
[illegible]	grig sc vm	TO5D		85.03	011 783998
FIRE	grig sc vm	TO6D		85.05	011 810912
[illegible]	grig sc vm	TO5D		85.05	011 9863843
FIRE	grig sc vm	TO4D		85.04	011 8224680
FIRE	grig sc vm	TO4A		85.04	011 091582
FIRE	grig sc vm	TO5D		85.04	011 305602
FIRE	grig sc vm	CN50	CRA	85.05	0172 451382
FIRE	grig sc [illegible]	TO4D	CRA	85.03	011 6500286
FIRE	grig sc vm	TO4D	CRA	85.03	011 800295
[illegible]	grigio	CN50		85.04	0172 458252
FIRE	grigio	TO6D		85.04	011 815449
FIRE	grigio	TO5D		85.05	011 818943
FIRE	grigio	TO5D		85.05	011 300625
FIRE	grigio	TO5D		85.04	011 3092529
FIRE	grigio	TO5D		85.05	011 818943
FIRE	grigio	TO5D	CRA	85.05	011 328320
FIRE	marrone vm	TO5D	CRA	85.04	0141 94124
FIRE	pial vm	TO5D		85.05	011 6153092
FIRE	pial vm	TO5D	acces	85.05	011 840431
FIRE	pial vm	TO4D	CRA	85.03	011 6962286
FIRE	pial vm	TO4D	CRA	85.06	011 8845165
FIRE	rosso	TO5D		85.03	011 6407547
FIRE	rosso	TO5D		85.04	011 6130203
FIRE	rosso	TO5D		85.04	011 6405503
FIRE	rosso	TO5D		85.05	011 9012072
FIRE	rosso	TO5D		85.05	011 4150474
FIRE	rosso	TO5D		85.04	011 0471267
FIRE	rosso	TO5D		85.04	011 3092264
FIRE	rosso	GT60		85.04	011 875847
FIRE	rosso	TO5D	CRA	85.04	011 532032
FIRE	rosso	TO5D	CRA	85.04	011 254356
FIRE	rosso	TO8D	CRA	85.05	011 0017425
FIRE	verde	TO5D		85.05	011 3457310
FIRE	verde	TO5D	acces	85.05	011 8668718
FIRE	verde	TO5D	CRA	85.04	011 636387
TURBO	grig sc vm	TO6D	acces	85.05	011 534721
TOURING	grigio	TO6D		85.03	011 65662151
TOURING	grigio	TO5D	acces	85.05	011 3095377
TOURING	petrol vm	TO4D		85.04	011 9870434
TOURING	petrol vm	TO5D	CRA	85.04	011 714780
TOURING	pial vm	TO4D		85.04	011 7478[illegible]
TOURING	pial vm	TO4D	CRA	85.04	011 706775
TOURING	pial vm	TO5D	CRA	85.04	011 3560091
TURBO	rosso	TO4D	acces	85.04	011 3092832
DELTA					
1300	beige vm	TO4D	CRA	85.04	011 615826
GT 1600	grig sc vm	TO6D	acces	85.05	011 9471820
LX	azzurro vm	TO2D		85.02	011 230583
LX	grig sc vm	[illegible]		85.04	011 643807
[illegible]	grig sc vm	TO3D		85.03	011 7804781
LX	grig vm	[illegible]		85.04	011 3339207
LX	grig vm	TO4D		85.00	011 9854181
LX	pial vm	[illegible]	acces	85.03	011 4473729
LX	pial vm	TO6D	acces	85.05	011 306658
PRISMA					
1300	azzurro vm	TO4D	acces	85.03	011 373909
1300	azzurro vm	TO5D	acces	85.04	011 306833
1300	bianco	TO6D	acces	85.05	011 714680
1300	grig sc vm	TO3D		85.03	011 7398304
1300	grig sc vm	TO3D	acces	85.03	011 853138
1300	grig sc vm	TO3D	acces	85.03	011 611833
1300	grig vm	TO6D	acces	85.05	011 369354
1300	grig vm	TO6A	acces	84.07	011 3001568
1300	marrone vm	TO5D	CRA	85.04	011 638658
1300	pial vm	TO5D	acces	85.05	011 637840
1500	marrone vm	TO3D	[illegible]	85.03	011 618550
[illegible]	azzurro	TO3D	acces	85.03	011 [illegible]
[illegible]	azzurro	TO6D	CRA	85.05	011 9478810
PRISMA DS					
1300	azzurro vm	[illegible]	cra	85.05	011 6063951
1300	grig sc vm	[illegible]		85.05	011 3091928
1300	grig sc vm	TO2D	acces	[illegible]	[illegible] 361553
[illegible]	grig sc vm	TO5D	acces	85.04	011 3099405
[illegible]	grig sc vm	TO5D	acces	85.05	011 614022
1300	grig sc vm	TO4D	acces	85.04	011 2929929
1300	grig sc vm	TO4D	cra	85.03	011 9865529
1300	grig vm	TO2D		85.03	011 9886160
1300	grig vm	TO4D		85.03	011 210538
1300	grig vm	TO5D	acces	85.06	011 366422
1300	marrone vm	TO2D		85.02	011 630230
1300	marrone vm	TO5D	acces	85.02	011 830230
1300	pial vm	TO4D		85.03	011 3003983
1300	pial vm	TO2D	cra	85.03	011 [illegible]
[illegible] **TREVI**					
2000	pial vm	TO2B	acces	81.00	[illegible] 394816
BETA HPE					
2000	[illegible]	VC34		80.00	[illegible] [illegible]

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli el[illegible]
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di [illegible]
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili [illegible]
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	A[illegible]i vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta u[illegible] telefonata per scegliere
nell'ambito [illegible] [illegible] vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e [illegible] ottenere il finanziamento IFA. FIAT LANCIA

Dopo Bruxelles, torna domani in Coppa contro la modesta Jeunesse

PER LA JUVE UN ESORDIO SUL VELLUTO

Trapattoni: «A Como abbiamo dimostrato concentrazione e la vittoria è preziosa anche per i giovani che affrontano per la prima volta un'esperienza europea». Tacconi: «Tranquilli, la presa è tornata»

LUSSEMBURGO — La Juventus riprende il discorso internazionale che aveva interrotto nella tragica notte di Bruxelles, il 29 maggio. Quando cioè conquistò la Coppa dei Campioni superando il Liverpool.

Si tratta oggi di una trasferta tutto sommato molto turistica, poiché è assolutamente impensabile che qualche insidia possa essere portata agli uomini di Trapattoni dai dilettanti del Jeunesse di Esch.

I modesti lussemburghesi del Jeunesse emigrano nella circostanza dal loro stadio in miniatura di Esch (capace solo di 3000 spettatori) in quello municipale del Granducato, che ha una capienza di 15.000 persone e dove, per tradizione e comodità, gioca la nazionale. Lussemburgo è ovviamente in gran fermento. Nei giorni scorsi le autorità erano piuttosto preoccupate perché alcune scritte inneggianti agli «hooligans di Liverpool» erano comparse su un muro del campetto Fola, alla periferia del Granducato. Subito sono scattate misure preventive, anche se successivamente ha preso corpo l'ipotesi che quelle «terribili» frasi fossero state scritte da tifosi-tappisti inglesi di passaggio in Lussemburgo. Per l'occasione sarà vietato al pubblico di bere alcolici o di portare allo stadio bottiglie di vetro.

La Juventus è intanto di umore ottimo. Il successo ottenuto in trasferta a Como ha spinto logicamente il morale alle stelle. «E' stata la vittoria del carattere — assicura Trapattoni, più che mai sorridente e disponibile — quel certo appannamento che era affiorato in palo partite di Coppa Italia è scomparso. Concentrazione e concretezza ci hanno consentito di ottenere a Como un risultato in altre circostanze improbabile. Se abbiamo capito questo discorso siamo a cavallo. Ed io potrò dormire fra due guanciali. La vittoria è importante anche per quei giovani che per la prima volta affrontano la Coppa dei Campioni, qui in Lussemburgo. L'esordio in competizione internazionale non è difficilissimo se attenti al rilassamento. Se non giochi concentrato rischi brutte figure. Vagamente questi lussemburghesi potrebbero ricordare l'Ilves di Tampere. Gente preparata fisicamente e con qualche nozione tattica apprezzabile».

L'allenatore della Juventus, Trapattoni

Un bianconero tornato ad essere molto tranquillo è Stefano Tacconi, messo sotto accusa subito dopo il rigore provocato a Firenze in Coppa Italia, e successivamente riscattatosi in maniera sollecita. A chi gli fa notare che i tifosi vogliono dimenticare per sempre il portiere che non fa parare gli spediscono gli avversari, rispondo sorridendo: «Vorrete dire che fermano. I recenti fatti mi danno ragione. Badiamo alla squadra, che è in casa più ha importanza. Domenica visto alla grande. C'è più compattezza rispetto all'anno una volta segnato un gol non si limita a difenderlo, tenta arrotondarlo. Pericoli e rischi per questo atteggiamento ardito? Non direi, poiché la squadra è armonica e ogni settore funziona in perfetto. E' stato importante assimilare concetti ed abituarsi a specifici ruoli. Dopo i naturali scompensi di Coppa tutto va bene. Non capisco comunque perché tanta gente si lamenta del fatto che la Juve ha vinto due partite con un solo gol all'attivo. Forse si è dimenticato il cammino della squadra dello scudetto a 51 punti».

A Lussemburgo il debutto stagionale in chiave europea avverrà certamente senza affanni. A che... «Sì, cosa volete dire — conclude Tacconi anticipando il concetto — a che ci si distragga. In tal caso anche contro una squadra non trascendentale va incontro a brutte figure. Ma che sia l'unico rischio».

Angelo Caroli

Lo sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

ASSOLTI L'INTER E PLATINI SONO ALTRI I VERI COLPEVOLI

La denuncia del francese ed i malesseri dei nerazzurri fanno discutere. Ma il calcio è bello proprio perché interpretabile in mille modi diversi

Altafini, uscito dalla porta principale, rientra dalla finestra. Sostituito da Albertosi, che sembra uno di quei personaggi del film «Amigo Bel chiuso, arriva Sartana», il buon José è alla sua seconda apparizione (su due puntate) nella trasmissione bisettimanale. Il faccione simpatico fa a quello altrettanto gioviale di Luigi Necco, inviato partenopeo del «Processo», mandato a trasferire un po' di Piedigrotta nella sede del circolo dell'Inter dove gli ospiti, tutti in abito scuro, sembra che stiano vegliando il caro estinto e non hanno voglia di ridere.

Con Bevilacqua presidente di giuria portafortuna, il centrale del dibattito è offerto dalla denuncia di Platini, stanco di mondo che non riconosce più a che soprattutto lo diverte sempre di meno. Così Biscardi ha subito detto ad «le esasperazioni e la superficialità del calcio» e se ne davvero delle belle. Illustri giornalisti-scrittori, da sempre su posizioni diverse, neppure questa volta hanno trovato l'accordo. Giovanni Arpino ha preso le parti di Platini, mentre Gianni Brera si è schierato contro Michel.

Anche in il dibattito è stato acceso. Secondo De Cesari il calcio è figlio di una società esasperata e non può non esserne condizionato. Non è detto invece che il compito dei giornalisti debba proprio quello di ridimensionare un fenomeno che ha assunto aspetti preoccupanti. Ma la storia è la solita: i giornali sportivi vendono valanghe di copie ed allora perché cambiare strada? Solo Romeo, di grande equilibrio e buon senso, ha sottolineato come «i giornalisti dovrebbero arginare certe tendenze deleterie del calcio». Quanto allo stress dei calciatori denunciato da Platini, viva sincerità di Tancredi: «Lo stress c'è, ma siamo ben retribuiti e quindi spero che questa situazione duri il più a lungo possibile». Tuona De Cesari: «Ha ragione, è un ragazzo intelligente». E vai così che va bene.

Platini

Sotto con l'Inter. di «mal di trasferta»? Necco a cavallo di braccio del divano, cerca di sciogliere l'antietico dubbio. I giornalisti-tecnici si accapigliano. Colta a caso: «Manca un pensatore a centrocampo». «No, c'è chi pensa troppo e corre poco». Ancora «Fanna ingorga gli spazi», oppure «Fanna è giocatore essenziale». E via così in libertà, il calcio è bello perché interpretabile in mille maniere. Nessuno pensa che il male possa essere Castagner che per il secondo anno consecutivo ha una super-squadra, ma rischia il fallimento. Anzi, ci pensa Romeo, che chiede a Dal Cin se Pellegrini invece che battersi per strappare Serena al Torino non avrebbe fatto meglio a fare di tutto per riprendersi Radice. Il d.g. interista abbozza, non digerisce la battuta. Forse problemi di allenatore esistono davvero? A Milano si dice «mangia minga el panetun».

Alla fine Bevilacqua assolve tutti, Platini ed Inter meritano condanne. E certi giornalisti?

f. v.

Stasera su Italia 1 il presidente della Juventus risponde alle domande di Roberto Gervaso

BONIPERTI SI CONFESSA IN TV

Giampiero Boniperti si alla TV, alle 22,25, su Italia 1, il presidente della Juventus risponderà alle domande di Roberto Gervaso, giornalista e scrittore. Ecco il testo dall'intervista.

A • Domani mercoledì la Coppa dei Campioni. interlocutore migliore del presidente Juventus, Giampiero Boniperti? Presidente, è vero che lei è così avaro di interviste?

RISPOSTA - Guardi, io ne faccio sempre per dire meno bugie.

R - Ne ha mai dette nella vita bugie?

R - Nelle interviste!

D - Lei passa anche per un enigma, qualcuno ha detto un enigma indecifrabile. Lo è davvero mistero?

R - Non credo. Chi conosce non mi definisce un enigma.

D - Quando diede il primo calcio a un pallone?

R - Ho iniziato nel Barengo, il mio paese, giocavamo fra prati, poi in collegio, nel Dermippi ad Arona, dove sono rimasto per quattro anni. Ed ho sempre giocato nella Nazionale del mio collegio...

D - Quindi vocazione, passione precoce. Preso i «voli» con il calcio molto presto.

R - Sì, fosse stato per il calcio, avrei preso bellissimi voti.

D - Chi sono stati i suoi maestri, ammesso che ne abbia avuti.

R - Quando venuto alla Juventus, il mio è stato Cesarini. E poi Parola che mi ha preso sotto la sua protezione.

D - Parola è stato un grande o un grandissimo?

R - Un grandissimo.

D - E Cesarini?

R - Non l'ho visto come giocatore. Come allenatore è stato un grande, specialmente con i giovani.

D - Lei ha avuto degli allievi?

R - Ho avuto forse tifosi, dei simpatizzanti.

D - Chi è stato il suo più grande avversario?

R - In allenamento avevo Parola; si giocava con la prima contro la difesa. Un grande stopper è Tognon e anche Giovannini che era molto intelligente nell'affrontare avversari.

D - Ha mai odiato il Torino?

R - è una parola un po' troppo pesante. Siamo certamente avversari. l'ho sempre sofferto e l'ho sempre combattuto. Sono il capocannoniere del derby di Torino.

D - Quanti gol ha fatto?

R - Quattordici, e

D - Si gioca più muscoli o col cervello?

R - Direi che vogliono, tutti e due, muscoli e cervello. Uno non sarà mai grande giocatore, se non ha cervello.

R - Un buon giocatore, in campo deve fare il cattivo?

R - Deve farsi rispettare, quando la squadra avversaria mette la partita in una certa direzione.

D - La prima qualità di un grande giocatore.

R - Deve il fisico.

D - Altera lei sarei un cattivo giocatore...

R - Forse come ala destra, molto vicino all'out.

D - Mani è la qualità del fuoriclasse?

R - Prima di tutto, è mentalità, perché non si gioca solo nel rettangolo, si gioca anche negli spogliatoi, negli allenamenti. E poi bisogna avere la qualità del grande giocatore. Il tiro, il dribbling, il destro, il sinistro, il colpo di testa, lo scatto, la velocità, l'intelligenza.

D - Ci può essere grande squadra senza grandi giocatori?

R - No, se una squadra non ha grandi giocatori sarà sempre mediocre.

D - Perché il calcio fa più cassetta di qualsiasi altro sport?

R - Appassiona più di ogni altro. Noi in Italia l'abbiamo nel sangue. Un bambino, appena comincia a cammi se vede un batuffolo per terra, gli dà subito un calcio.

D - In Italia oggi il calcio è più una passione, o un business, un affare?

R - E' una passione business.

D - E' giusto vendere e barattare i giocatori come vitelli d'oro?

R - No, non è giusto, bisogna ridimensionarsi un pochettino.

D - Ed è giusto mantenerli, come nababbi, coccolarli, vezzeggiarli?

R - Noi, come Juventus, non li coccoliamo. Li seguiamo, cerchiamo di render loro il terreno facile.

D - alla Juventus di Boniperti presidente, accumulatrice di coppe, di trofei, manca soltanto il Premio Nobel. Il giorno che lo assegneranno al calcio, la vedremo nelle mani di Boniperti.

(Boniperti non risponde, si limita a un vago sorriso).

D - Nel calcio, ci sono più galli, più pavoni o più capponi?

R - Ce ne sono di tutti i tipi.

D - Perché il tifo in questi ultimi anni è degenerato?

R - Dipende un po' anche questi giovani che hanno avuto una certa reazione. Prima la guerra calmava certi bollori, e adesso non sanno sfogarsi. Lo fanno negli stadi, lei immagini cinquantamila, centomila spettatori attaccati all'altro. E' facile la . vuole forza pubblica veramente forte, per calmarli questi bollori.

D - Cosa deve lei all'avvocato Agnelli?

R - Sinceramente, direi molto, è un grosso personaggio, debbo qualche di vita.

D - Ma in più, o in meno?

R - In meno, direi.

D - E cosa deve l'avvocato Agnelli a lei?

R - I centottanta gol che ho fatto nella Juventus.

D - Glieli ricompensati?

R - Direi proprio sì.

D - A paragonerebbe, giocatore, l'avvocato Agnelli?

R - A un giocatore estroso, di grossa personalità, come può essere Pelé, come può essere Sivori, ecco, che aveva una tecnica particolare e voleva sempre sfondare, andare a far gol.

D - In questa Juventus, conta è di più e l'avvocato Agnelli?

R - In questa Juventus comanda Trapattoni. E' la squadra.

D - Quindi, lei è destituito di ogni autorità?

R - Sì, di ogni autorità.

D - Lei si considera — al di là del paradosso — un monarca costituzionale, o un monarca assoluto?

R - Se uno ha il potere, deve esercitarlo. Io penso che qualche volta lo esercito. anche volentieri.

D - Ha mai pensato di scendere dal trono e di deporre lo scettro?

R - Sì, più di una volta. La nostra vita è troppo stressante. mai provato lei a fare il presidente di una società di calcio?

D - Io non riesco a fare presidente a casa mia, con mia moglie e mia figlia, si figuri se riesco a farlo per una società di calcio?

R - Fare il presidente è una cosa veramente difficile e a volte viene la voglia di dire, cocco, adesso basta!

D - Chi potrebbe raccogliere l'eredità Sole?

R - In famiglia, in famiglia abbiamo diversa gente, che può benissimo prendere la mia parte.

D - Lei dorme più facilmente prima o dopo la partita?

R - Né prima, né dopo.

D - E quando dorme?

R - Durante settimana, con qualche calmante.

D - Ho letto su qualche giornale che lei, prima della partita, fa scongiuri, porta amuleti, talismani. E' così superstizioso?

R - No, assolutamente. Fino a questo punto, no.

D - Allora, come si manifesta la superstizione?

R - Così, nel fare certe cose, nel non farne certe altre, nel dire qualcosa.

D - E' vero che lei lascia lo 45' del primo tempo?

R - Sì, forse arriverò a lasciarlo anche al 20'.

D - Quanti chili perde durante partita?

R - Non Un giocatore perde anche tre chili. Il portiere, pur non facendo niente, perde due chili, ma anch'io arriverò a due o tre chili.

D - Se perde la partita o la vince?

R - No, non vuol dire. Finché c'è la partita, uno soffre.

D - Però se vince, il recupero è più facile.

R - E' immediato.

D - Che fa se lei scopre un suo giocatore a letto con una donna prima della partita?

R - Eh, essere lo suo posto...

D - Quante volte, secondo lei, un giocatore dovrebbe, nell'arco della settimana, bruciare a Venere?

R - Sentendo Liedholm, una volta ogni quindici giorni. Parlando col amico Mucciarelli, una volta al giorno.

R - E secondo lei?

R - Secondo me, non si può neanche parlare di una via di mezzo. Ha molta più ragione Liedholm di Mucciarelli.

Il capitano granata ricorda [redacted] passato da cancellare subito

ZACCARELLI: «AL TORO IL COMPITO PEGGIORE QUESTA VOLTA NON PUO' SBAGLIARE»

Nella [redacted] Zaccarelli

Spiega il difensore: «Abbiamo in squadra molti giovani senza esperienza internazionale, ma questo non ci spaventa. Domani dovremo rischiare per metterci al riparo da sorprese ad Atene»

Per la settima volta il Torino è [redacted] Coppa Uefa. Sette avventure poco fortunate, [redacted] cammino costellato da incidenti [redacted] percorso, alcuni anche clamorosi, che [redacted] hanno mai permes[redacted] al granata di andare [redacted]tre gli [redacted] [redacted] finale. E' successo nella stagione 1977-78 con eliminazione ad opera del Bastia e nell'80-81 quando fu il Grasshoppers a passare il turno, solo grazie ai calci di rigore. Nelle precedenti cinque occasioni, il Torino non è mai riuscito a superare il primo turno eliminato via via dal Las Palmas (72-73), Lokomotiv Leipzig (73-74), Fortuna Dusseldorf (74-75), Sporting Gijon (78-79) e Stoccarda (79-80). I granata vantano altre due apparizioni internazionali: una [redacted] Coppa Campioni (76-77) con eliminazione negli ottavi di finale ad opera del Borussia Moenchengladbach ed un'altra in Coppa Coppe (71-72), che [redacted]urò al granata il miglior piazzamento internazionale degli ultimi sedici anni (quarti di finale) battuti dai Rangers di Glasgow.

Insomma i precedenti [redacted] esaltanti, ma il Torino ha la ferma intenzione di riscattarsi. Il sorteggio però [redacted] ha favorito la squadra di Radice che, [redacted] essendo [redacted]sta di serie, [redacted] riaffaccia [redacted] palcoscenico europeo contro il Panathinaikos, semifinalista [redacted] Coppa Campioni lo [redacted] anno, battuto poi dal Liverpool. Unico superstite di buona parte delle altre avventure europee del Torino ([redacted] per l'esattezza) è Zaccarelli. Il capitano granata ricorda: *«In passato abbiamo avuto sempre poca fortuna, anche perché ci imbattevamo sempre nelle migliori formazioni del momento in campo europeo. Purtroppo quest'anno capita la stessa cosa ed infatti il compito più ingrato fra tutte le squadre italiane in campo è toccato proprio a noi. Forse il Verona rischia qualcosa [redacted] il Paok campione di Grecia, [redacted] è squadra senza grosse tradizioni. Il Panathinaikos invece ha notevole esperienza, è la Juventus di Grecia».*

Il Torino però arriva a questa prima partita in buone condizioni, [redacted] confermano le prime due partite di campionato. Ma la coppa è cosa ben diversa. Spiega Zaccarelli: *«Il morale è alto, la voglia di coppa ci dà grande entusiasmo, [redacted] n[redacted] basta perché dobbiamo saper giocare due partite alla morte. C'è il pericolo [redacted] subire gol [redacted] casa, ma è [redacted] rischio che dobbiamo correre, perché dobbiamo strappare un risultato che ci consenta [redacted] andare ad Atene tranquilli».*

A [redacted] granata manca la giust[redacted] esperienza internazionale, dote indispensabile per riuscire a non perdere la tramontana nei momenti più critici. Zaccarelli però non si spaventa: *«E' vero che abbiamo parecchi giovani inesperti, ma potrebbero invece essere loro la nostra [redacted] forza, [redacted] sapranno interpretare subito la partita nel modo giusto. E poi noi anziani, [redacted] comunque più esperti, cercheremo [redacted] guidarli nel modo migliore».*

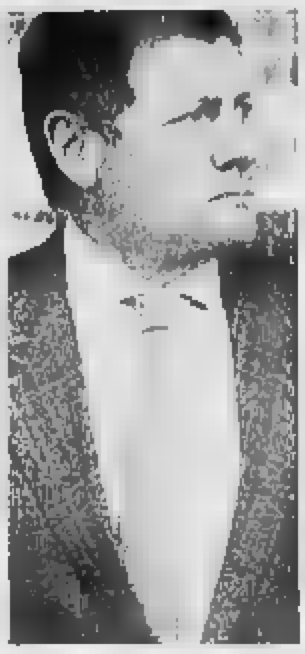
Le assenze per infortunio di Danova e Francini non permettono però al Torino di presentarsi domani sera al Comunale nella sua formazione [redacted] migliore. Perdere in un colpo solo due difensori non è cosa da p[redacted], soprattutto se si considera l'esperienza di Danova, a suo agio nei climi arroventati. Ma al ritorno [redacted] sarà, ed è importante. Zaccarelli [redacted] ne fa [redacted] dramma: *«Certe assenze sono importanti, ma supereremo anche questo inconveniente e sapre[redacted] soffrire».*

Zaccarelli crede che Junior possa [redacted] l'uomo vincente, per la sua capacità di inventare gol anche su azioni da fermo e conclude: *«Il clima di coppa è davvero magico, tutto particolare. Sono sicuro [redacted] i tifosi [redacted] saranno vicini come sempre, per aiutarci in questa prima difficile impresa».*

Fabio Vergnano

Come tecnico finora non è stato molto fortunato

ANCHE RADICE CON L'EUROPA HA ANCORA UN CONTO APERTO



Radice

Gigi Radice è stato campione d'Europa con il Milan nel 1963 ma parla di quel trionfo come [redacted] un'impresa che lo riguarda solo di riflesso: disputò, infatti, qualche gara e poi un serio infortunio [redacted] negò la soddisfazione di partecipare alla finalissima di Wembley con il Benfica di Eusebio. *«E' un'esperienza che arriva [redacted] molto lontano: [redacted] una voglia [redacted] più, [redacted] parte [redacted]a, [redacted] vedere [redacted] comporterà il Torino in Coppa Uefa»*, è [redacted] commento.

Come allenatore non [redacted] mai avuto molta fortuna in campo [redacted]: prima con il Torino e poi con l'Inter non [redacted] andato oltre [redacted] terzo turno.

«Adesso mi auguro di arrivare il più lontano possibile», aggiunge, ricordando che il Torino [redacted] Coppa Uefa dopo cinque [redacted] di assenza. *«La situazione è cambiata, il nostro calcio, con il titolo mondiale, ha fatto scuola, viene studiato ed imitato e c'è anche [redacted] parte di merito degli stranieri, ma non diciamolo a voce troppo alta».*

Dossena reputa questo Torino più forte di quello che nella scorsa stagione si è piazzato al secondo posto. E' d'accordo?

«[redacted] dico che Dossena ab[redacted] torto, però voglio verifica[redacted]. Vedremo se riusciremo a ripeterci [redacted] risultati».

Siete pronti per il viaggio in Europa?

«Certamente. Non proclamo che passeremo sicuramente [redacted] turno [redacted] ne abbiamo [redacted] possibilità anche se il Panathinaikos [redacted] una società ricca, ambiziosa, [redacted] delle idee e non soltanto con molti soldi, guidata dall'esperto Gorski, in progresso tecnico ma sempre temibile sul piano agonistico».

E' uno svantaggio giocare prima in casa?

«Non facciamoci condizio[redacted] dal sorteggio. Una squadra deve essere in grado [redacted] fare il risultato sia in casa che fuori».

Domani sarà importante vincere con almeno due gol di scarto senza subirne. Ce [redacted] farete, considerando che raccogliete poco in rapporto alle occasioni che riuscite a crea[redacted]

«Noi dobbiamo far gol con gioco di quantità poiché non abbiamo giocatori [redacted] destrezza speciale. Però mi aspetto presto una tripletta. Perché no, di Comi [redacted] di Schachner? Non mi pongo, però, il problema che un giocatore da solo vinca [redacted] partita. Con [redacted] Fiorentina abbiamo disputato una [redacted] prestazione. Più [redacted] il tempo e più la squadra trovava i meccanismi giusti per il contropiede. La convinzione d'aver vinto giustamente d[redacted] la sensazione di essere forti».

Nel Torino ci [redacted] molti giovani [redacted] esperienza [redacted] Coppe europee. E' un limite?

«Nei primi turni non [redacted] è. La gran voglia che hanno gli esordienti supera [redacted] problema. E' dopo che [redacted] l'esperienza, l'essere abituati a certi ambienti, a certe situazioni tattiche. Comunque nel Torino [redacted] mancano elementi navigati, come Junior che ha vinto la Coppa Libertadores e [redacted] Coppa Intercontinentale, come Zaccarelli e [redacted], come Schachner e Dossena, come Sabato».

A proposito di Sabato, l'Uefa non l'ha squalificato [redacted] lui temeva anche se era stato ammonito, per la seconda volta, a Madrid nella semifi[redacted] tra Real e Inter. Dimenticanza dell'arbitro nel suo rapporto?

«So soltanto che Sabato non figura nella lista [redacted] sospesi dall'Uefa e, pertanto, è a mia disposizione. L'unico che manca, a parte Danova, è Francini. Potrei sostituirlo con Ferri oppure [redacted] Ezio Rossi. Entrambi offrono garanzie. Rossi, nel Lecce, ha conquistato una promozione dalla [redacted] alla A e [redacted] cosa significa lottare per vincere».

Bruno Bernardi

ISTITUTO SCOLASTICO PARIFICATO TRAIANO
TORINO
(Zona FIAT-MIRAFIORI)
TRAM: 16-10-1-1 [redacted]
BUS: 62-63-40-69
Via Casana [redacted]
Tel. 011 611.504 - 610.363
Piazza Guala 147
Tel. 011 617.600
- Medie legalmente riconosciute
- Maestre d'asilo diurne con ricuperi anni
- Disegnatori meccanici Particolaristi [redacted] progettisti Montatori e riparatori radio tv color
- Nuoto - judo - doposcuola - semiconvitto
- Elementari
- Ricupero medie
- Steno - Dattilo
- Corsi di ragioneria
- Perforatrici e registratrici [redacted] grafiche I.B.M.

CORSI INTEGRATI DI PROGRAMMAZIONE RPG II ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
ECCO LE NUOVE PROPOSTE [redacted] ENTRARE NEL MONDO DELL'INFORMATICA
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PER IL COSTO DEI CORSI E CORSI PROPEDEUTICI GRATUITI ORGANIZZATI DA:
[redacted]SISTEMI
[redacted] IN INFORMATICA
ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO
VIA SEVERINO CASANA 46 - 011/610.363 - 611.504 - 617.600
PER INFORMAZIONI [redacted] PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO

30 MILIONI
solo sulla fiducia
Senza ipoteche su auto e su alloggi, senza trattenute sullo stipendio; insomma
PRONTA CASSA
Mutui fino a 300 [redacted] in
[redacted]

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

ISTITUTO
MEMOS
LA MEMORIA
• CORSI [redacted] MNEMOTECNICA ALTAMENTE QUALIFICATI
• [redacted]NIZZAZIONE
• CORSI DI LETTURA RAPIDA
L'IPNOSI
• CORSO DI [redacted] SUBLIMINALE
le teorie più avanzate - le tecniche più semplici - i risultati migliori
• CORSI [redacted] DINAMICA [redacted]
Per informazioni telefonare dalle 15 alle 20 dal lunedì al venerdì.
ISTITUTO MEMOS - C. M. D'AZEGLIO 19 - TO - TEL. 6505539

Bordon-Scanziani esperti di Coppe

DUE... BABY-SITTERS PER LA SAMPDORIA

Il centrocampista: «La nostra è una squadra incosciente, non c'è pericolo che si senta in soggezione». Il portiere: «E' chiaro che siamo pronti ad aiutare qualche ragazzo che fino all'anno scorso giocava in B [redacted] stava in panchina»

Nella foto: Scanziani

DAL NOSTRO INVIATO

LARISSA — *«Farò giocare, tanto per incominciare, quelli che [redacted] esperienza internazionale [redacted] hanno [redacted] più»*, diceva Bersellini domenica sera dopo l'incontro vinto contro [redacted] Bari parlando della partita d'esordio [redacted] Coppa delle Coppe e confermando, indirettamente, l'importanza che egli stesso attribuisce all'esperienza in gare [redacted] quella di domani contro [redacted] Larissa. E si può stare certi — anche [redacted] ogni caso la loro p[redacted] campo non era neppure [redacted] mettere in dubbio — che il tecnico blucerchiato si riferiva soprattutto a uomini [redacted] Bordon [redacted] Scanziani [redacted]e, anche [redacted] un'altra maglia, quella nerazzurra dell'Inter, di battaglie in campo internazionale [redacted] hanno combattu[redacted] già parecchie.

«Ho giocato in tutte e tre le Coppe — spiega con una punta di comprensibile orgoglio il portiere — *due Coppe Campioni, due Coppe delle Coppe, [redacted] so più quante Coppa Uefa, sei mi pare».* Qualche cosetta di [redacted] ha fatto Scanziani che nell'Inter scudettata ha fatto una comparsa [redacted] più breve: *«Solo otto partite [redacted] tutto* — precisa — *in Uefa e in Coppa delle Coppe».*

I due giocatori, [redacted] anche all'hotel Divani [redacted] Larissa (come sempre o quasi dividono la stessa camera, attribuiscono però un'importanza relativa [redacted] fatto [redacted] avere alle spalle un'esperienza internazionale più [redacted] meno ri[redacted]. *«Non credo [redacted] Sampdoria corra il rischio [redacted] farsi mettere [redacted] soggezione* — afferma Scanziani —. *[redacted] sembra, piuttosto, una squadra [redacted]... incoscienti. Non [redacted] che ci siamo mai fatti mettere sotto da [redacted]. Magari si perdeva, ma si è sempre cercato di fare e imporre il nostro gioco. Anche questa, oltre all'inesperienza, è [redacted] caratteristica delle squadre giovani».*

«L'importante è mantenere i [redacted] saldi — sottolinea Bordon —. *Il fatto che [redacted] qualche ragazzo che fino all'altr'anno giocava in serie B [redacted] stava in panchina possano al[redacted]'inizio [redacted] po' le gambe, [redacted] sembra rientri nella logica del comportamento umano. Quando si hanno a fianco compagni più ricchi di esperienza, però, passa subito. [redacted] quello che è [redacted] a me ai miei tempi. Come dice Scanziani, oltretutto, [redacted] gioventù presenta anche aspetti positivi: quel pizzico di inco[redacted] per superare l'assillo e l'emozione iniziale».*

I due «vecchi» sampdoriani, dunque, non si mettono sul piedistallo [redacted] sa già tutto ma garantiscono la piena disponibilità [redacted] dare [redacted] mano a chi dovesse eventualmente trovarsi [redacted] difficoltà. [redacted] che, [redacted] fondo, è quanto [redacted] chiede — in ogni campo — agli anziani nei confronti delle nuove leve. *«Qualche problema lo si può [redacted] eventualmente nelle [redacted] della vigilia* — dice Scanziani — *[redacted] nei primi minuti di gioco, poi passa tutto. Come accennavo prima, le squadre italiane si creano da sole delle difficoltà, soprattutto [redacted] trasferta, perché pensano più a bloccare [redacted] il gioco avversario che ad imporre il proprio, ma mi sembra un rischio che [redacted] ci riguarda. Io penso, oltretutto, che [redacted] campionato italiano sia il più difficile del mondo e, quindi, che prepari anche a questo».*

«Oltretutto — interviene Bordon — *anche il nostro allenatore Bersellini ha già una notevole esperienza [redacted] campo internazionale e ha saputo e saprà dare ai più giovani come a noi consigli molto utili».*

Il portiere blucerchiato ci tiene a sdrammatizzare la situazione ma non rinuncia a priori [redacted] obiettivi che non potrebbero [redacted]care nei programmi di un campione della sua levatura. *«La società ha lavorato per fare della Sampdoria una grande squadra* — spiega — *ci siamo riusciti conquistando un posto in Uefa [redacted] poi vincendo la Co[redacted] Italia. Ora [redacted] tratta [redacted] fermarsi e di fare il possibile [redacted] entrare anche nell'élite europea e per restarci».*

Giorgio Destefanis

Si è imposta nei tornei juniores di Roland Garros e di Flushing Meadow

LAURA GARRONE, EROINA DEL TENNIS ITALIANO «A TORINO VOGLIO VINCERE IL TITOLO»

Laura Garrone, dopo aver vinto tanto all'estero, vuole il titolo

Sono iniziate ieri mattina al Circolo della stampa-Sporting le qualificazioni dei campionati assoluti di tennis, che entreranno nel vivo con il primo turno degli singolari. Il Circolo torinese, solitamente così ordinato e raffinato, è trasformato in un vorticoso e colorato via vai di atleti con tifosi, allenatori e parenti al seguito.

Gran lavoro dunque per l'organizzazione, ma anche toni di colore suggestivi e gran colpo d'occhio, nonostante la giornata uggiosa e il tempo capriccioso.

Le prime fasi, si sa, offrono scampoli di gloria un po' per tutti, grandi nomi e anonimi pallettari, e l'interesse del pubblico, già molto numeroso, si è diviso fra i campi di gara e quelli degli allenamenti, dove hanno fatto la comparsa i Cancellotti, Ocleppo, Claudio Panatta e la Cecchini. Accanto a loro, sui campi rimasti a disposizione dello Sporting, i soliti appassionatissimi «illeseri professionisti», oberati da qualche chilo di troppo, hanno alternato servizio e gambetta alzata a uno sguardo d'ammirazione verso i più celebrati colleghi tennisti, nel tentativo, ahimè solo velleitario, di carpirne il gesto atletico, di emularne la tecnica.

La vita del Circolo si anima così di nuovi fermenti. I giovani e variopinti giocatori si confondono fra i tavoli di bridge e canasta e i campi in terra rossa in un intreccio di aneddoti sportivi, rievocazioni e speranze.

Saluti, come va, anche tu qui, e via sui campi a buttarla come sempre dall'altra parte della rete, inorgogliti dalla presenza in tribuna di nomi importanti come Panatta, Bertolucci, Crotta e così via.

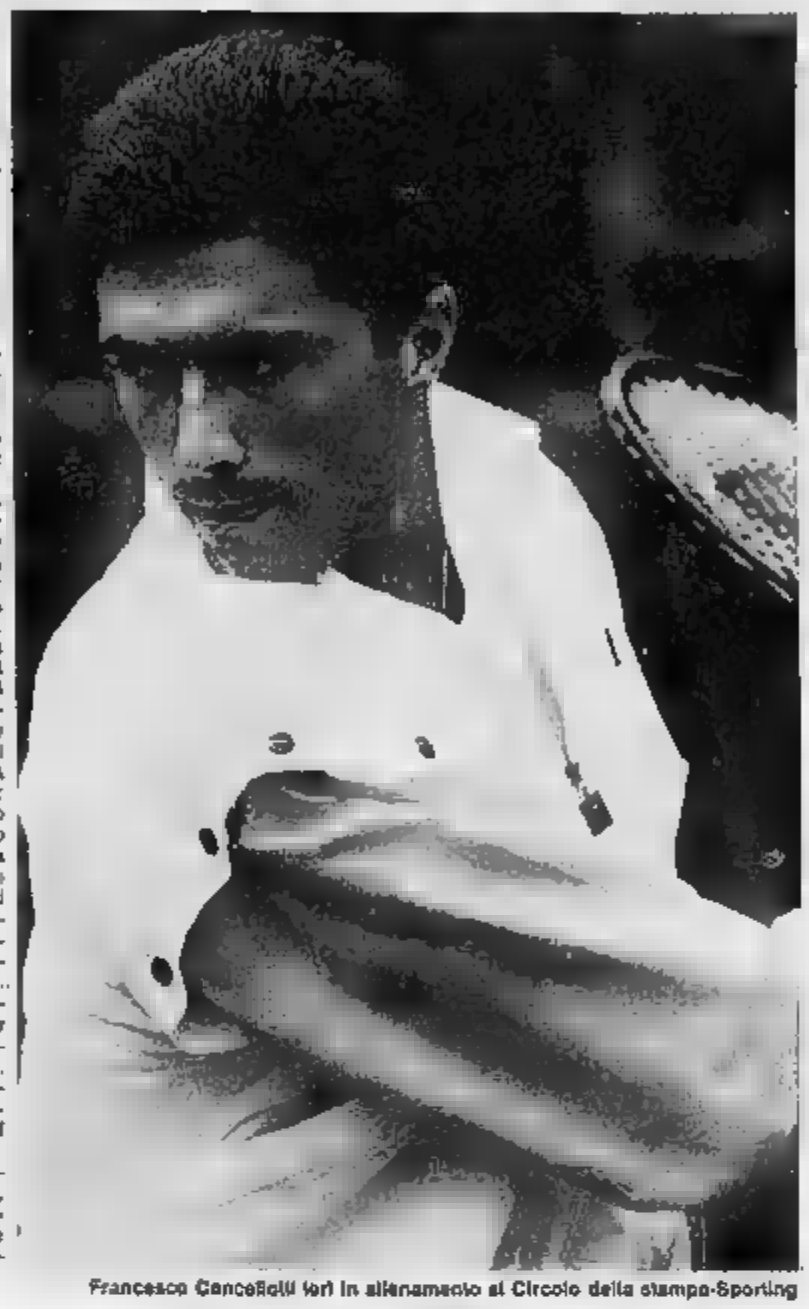
Fra i protagonisti, l'unica a farsi desiderare è stata la nostra tennista del momento, quella Laura Garrone che ha vinto di recente i tornei juniores del Roland Garros e di Flushing Meadow e che raggiungerà il resto del gruppo nel primo pomeriggio di oggi. Dovrà incontrare all'esordio una tennista proveniente dalle qualificazioni, ma subito dopo se la vedrà, ma avrà superato il primo ostacolo, la vincente fra la e la Golarsa.

«*Sono in forma* — mi ha detto la Garrone per telefono — *e conto di venire a Torino per fare bella figura. I campionati italiani sono sempre un terno al lotto, con le giocatrici meno accreditate alla ricerca di una affermazione di prestigio. Io non ho mai brillato negli assoluti e voglio sfatare questa mia tradizione negativa*».

Laura Garrone parla con la gentilezza e la che ormai le sono unanimamente riconosciute. L'aver vinto in lo parti del mondo, pur a soli diciotto anni, non l'ha minimamente insuperbita. Continua a raccontarci della sua vita al Centro tecnico di Latina, del maestro Mimì Di Domenico e dei programmi futuri in Giappone e negli con lo candore e la stessa umiltà di parla degli studi: «*Proprio ieri mi ha telefonato il preside del Liceo linguistico che frequento a Latina. Mi ha detto di stare attenta per senza, so benissimo che ci tengo molto alla scuola. Quest'anno avrò l'esame di maturità, dunque dovrò impegnarmi allo spasimo su due fronti. Il tennis mi dato già moltissimo ma può anche essere un'arma a doppio taglio, magari a causa di un infortunio. Voglio sempre avere un'alternativa, anche per non annullarmi in una sola attività ed essere troppo condizionata*».

C'è da chiedersi dove potrà arrivare Garrone, già considerata fra le primissime juniores al mondo, se volesse dedicarsi a tempo pieno al tennis.

Giorgio Viberti



Francesco Cancellotti ieri in allenamento al Circolo della stampa-Sporting

Ha vinto gli «assoluti» sui 50, 10 e 20 chilometri

PER DAMILANO TRE VITTORIE ED ORA IL «MONDIALE»?

SCARNAFIGI — Maurizio Damilano ha fatto l'en plein: dopo aver vinto i nazionali nella marcia sui 50 e sui 10 chilometri, domenica si è aggiudicato a Piacenza anche la gara di campionato sui 20 chilometri. Tre titoli di fila conquistati in una stagione davvero un ottimo risultato e, del l'atleta scarnafigese (28 anni il 6 aprile scorso) è salito molte volte sul podio al termine di gare in Italia e all'estero quest'anno.

Dice il Sandro, tecnico della nazionale, e allenatore di Maurizio e del gemello Giorgio: «*E' stata un'ottima stagione per Maurizio e penso che la possa concludere alla grande ai prossimi campionati del mondo che si disputeranno a fine in Gran Bretagna, nell'isola di Man. Quest'anno è stato il più continuo per Maurizio, con buoni piazzamenti da stno a oggi. C'è stata, ad esempio, della vittoria a Helsinki nel quadrangolare Italia-Spagna-Ungheria-Finlandia*».

A Tokyo, però, Universiadi sembrava che Maurizio potesse arrivare alla medaglia: si è invece piazzato quarto. «*Tokyo è un episodio a sé nel senso che è stata una giornata decisamente sfortunata, per il clima umido e caldo che ha influito negativamente. In ogni caso non va dimenticato che a Piacenza mio fratello ha colto il suo quindicesimo titolo. E ora aspettiamo la Coppa del mondo*».

E per Giorgio le come stanno andando?

«*Tu sommato direi in modo abbastanza positivo. L'obiettivo minimo per Giorgio quello di entrare a far parte della squadra nazionale che parteciperà ai mondiali e questo è stato raggiunto grazie ai buoni piazzamenti ottenuti primavera. Poi c'è stato un calo nella forma e nel rendimento di Giorgio, in ogni stiamo lavorando intensamente per recuperare così da presentarci al meglio nell'isola di Man*».

Maurizio in grande forma

Musicisti appassionati, i gemelli Damilano vivono da anni stagioni agonistiche particolarmente intense, senza molti spazi per le vacanze e i periodi di riposo. Ha detto Maurizio: «*La vacanza più lunga che siamo riusciti a fare dopo le Olimpiadi di Mosca, nel 1980, arrivando a ben tre settimane di riposo. Poi è stato più successo, purtroppo. Del resto è assurdo che uno sportivo, impegnato agonisticamente ad alti livelli, si fermi per lunghi periodi. Questo è possibile soltanto nel calcio, proprio perché è uno sport di squadra, mentre in quelli individuali (come l'atletica e lo sci) è impensabile. Sarebbe un suicidio*».

Ma i gemelli Damilano (Giorgio è sposato e padre di una bimba, Elisabetta, di 8 mesi, Maurizio è ancora scapolo e vive in famiglia) vengono ricordati dal pubblico soprattutto per la «grande impresa di Mosca». Olimpiadi russe Maurizio vinse infatti la gara dei chilometri di marcia sorprendendo un po' tutti: l'inquadratura televisiva trasmessa in mondovisione lo ritrae, solo, all'ingresso dello stadio Lenin con il pettorale numero 425 e rimasta a lungo nella memoria degli sportivi.

Così come pressoché indelebile è la fotografia ritrae i gemelli, stanchi ma esultanti, che si abbracciano dopo la trionfale gara (Giorgio arrivò undicesimo); una fiammata d'orgoglio, fra l'altro, per lo sport cuneese dopo i successi di Franco Arese.

Ora di Scarnafigi e Giorgio trascorrono qualche giorno di riposo, la valigia è già pronta per il viaggio che li porterà in Marcia a rappresentare i colori nazionali nella Coppa del mondo. Dice Sandro, con i debiti scongiuri: «*Maurizio ha tutte le carte in regola per farcela a conquistare il titolo mondiale. Non ci resta che sperare*».

Alberto Gedda

NP
ISCRIVITI AL
CENTRO PANNUNZIO
LIBERA CULTURA IN... AMICIZIA
VIA DEI MERCANTI 1
TORINO - TEL 54.36.39

1911
pelliccheria
durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce
FENDI

Bocce: subito eliminati l'azzurro Pastre ed i «nazionali» Monge e Rolle. Stasera 26 partite

TORNEO MOSSETTO: GIA' SORPRESE

Ieri sera alle ore 21 l'arbitro Paolo Storto ha fischiato l'inizio della Targa «Stampa Sera», le cui prime undici eliminatorie si sono disputate tutte sui campi di via Lungo Dora Agrigento.

Sono già incominciate le sorprese: infatti stati eliminati l'azzurro Pastre ed i nazionali Monge e Rolle (questi l'ultimo, contro l'altro nazionale Bertetti può recitare il «mea culpa»).

Come è avvenuto anche nelle precedenti edizioni, sono stati distribuiti premi ai giocatori che hanno effettuato «biberon», «o» e «pallini».

Alle ore 24 tutti gli incontri terminati ed hanno questi risultati qui riportati:

Lam Termomalta (Lugo) - La (Scarafiotti) 6-13; Uga Csat (Bertini) - Torinese Elettra (Conella) 13-12; Rubinetteria Zucchetti (Mandrino) - Mathiese (Martinetto) 13-2; Alpignano (Campion) - S.I.S. (Cavallo) 4-13; Pro Grugliasco (Vaglio) - Lilla (Orlifa) 12-5; Barbero Monti Bosco (Calvi) - Artema (Vacca) 13-7; La Tola (Geresa) - Laghi Baite (Muo) 13-2; Cl (Bombelli) - La Fissa (Gilli) 13-3; La Montagnola (Monge) - Cesare Colombo (Colò) 8-13; La Fissa (Pastre) - Arreda (Balvi) 3-13; Av- San Paolo (Bertelli) - Alpignano (Rolle) 13-12.

Questa sera si giocheranno 26 partite: 11 al Mossetto (arbitro Storto), 8 a Bertolla (arbitro Ansaldi) e 7 al Fortino (arbitro Della Casa).

Ecco il programma di domani (inizio ore 21):

BERTOLLA: 73 Montia Cusiana (Berto) c. Balmingo (Druetto); 100 La Tola (Rimandotto) c. 120 Silpa Sabatino (Cerrato); 50 Soc. Ohialamberto (Rudà) c. 171 Coop. Del Moro (Ossola); 154 U. S. Cafasse (Geninatti) c. Madonna del Pilone (Stracco); 11 Laghi Baite (De Giovanni) c. Soc. Reisagno (Capello); 123 A. B. Sassi (Panelli) c. 153 Pantera (Barinotto); 77 Madonna del Pilone (Clobbato) c. 93 C.R.C. Beltramini (Prestan); 140 Aintello Prod. Petr. (Minetti) c. 45 C.I.N. Almestina (Suppo).

FORTINO: 104 Balangerese (Vottero) c. 89 Strada (Filippi); 78 Vini Accornero (Giuliano) c. A.B. Ivrea (Compagno); 155 Wima Marmi (Baudino) c. 36 Silpa Sabatino (Tonon); 97 Rubino (Ferrero) c. 162 A.B. Victoria (Biletto); 131 San Pietro-Rivoli (Nelrotti) c. Pol. Carmagnola (Burdizzo); 74 Madonna del Pilone (Almasso) c. Fortino (Orsini).

MOSSETTO: 138 Veloce Club (Martino) c. 121 Bra Bocc. (Zunino); 1 Laghi Baite (Priotto) c. Impr. Edile Beltri (Trinchero); Floccardo (Riscaldino) c. Rist. Robella (Minuto); 146 Borgaretto (Costassa) c. Cerutti Casale (Quaschino); Danubio Asalour. (Lodi) c. Rubino (Arasca); 21 Robella (Quino) c. 116 Ve (Frasone); 91 Cala. Borlo (Baretto) c. Laghi Baite (Genta); 137 Veloce Club (Maltiero) c. 43 La Costanza (Escosse); 90 Soc. Alpini (Galin) c. 100 La Fissa (Americ); 125 C. Colombo (Picatti) c. La Fissa (Bragaglia); 14 Rist. Robella (Manglovetto) c. 81 Soc. Valperga (Vallero).

Luciano Fruttero

CENTRO DEL BALLETTO
diretto da
GRAZIA NEGRO
Corsi di danza classica Accademica e Modern-Jazz a tutti i livelli
Per informazioni e iscrizioni dalle 18-12/15-19
TORINO - C.so Casale 137 - Tel. 83.55.973

pubblicità
LA STAMPA e STAMPA
PK
publikompass
20123 Milano Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85 06
10129 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 53 731
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341 / 26 381
16121 Genova Via Cesarea 2/14 - Tel. (010) 59 25 80 / 58 58 33
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 26 21 / 26 64 96
19126 Spezia Via Bontadi 1 - Tel. (0187) 27 33 71
19038 Sarzana Via Cisoperi 47 - Tel. (0187) 60 40 / 60 45 40

Renault Supercinque compie cinque porte

(e cresce sei centimetri)

Ancora più grande la gamma Supercinque

Presentare la nuova Supercinque 5 porte in termini di crescita non è casuale. Si tratta infatti della crescita di un progetto, quello relativo alla gamma Supercinque, varata da Renault con il lancio delle versioni tre porte, seguito dalla Supercinque GT Turbo e Automatica, e ora confermato e ampliato con questa nuova versione alla quale non sono state semplicemente "aggiunte" due porte in più. La Supercinque 5 porte è stata infatti allungata di 6 centimetri tra i due assi. I passeggeri posteriori possono dunque godere di una totale autonomia, di ■ maggior confort, entrare e uscire più comodamente e abbassare totalmente i loro finestrini. La nuova 5 porte mantiene inoltre tutte le caratteristiche tecnologico-innovative che hanno decretato il successo della Supercinque: motore trasversale, sobrietà nei consumi, grande maneggevolezza e tenuta di strada, sicurezza in frenata e stile sia nella linea che nell'arredamento. In tre versioni: TC 956 cc, TL ■ GTL 1108 cc.
Renault Supercinque. Ora anche cinque porte.

Da L. 8.900.000 IVA inclusa

Questo prezzo comprende: lunotto termico, poggiatesta, sedili reclinabili e cinture autoavvolgenti. Su strada, con trasporto, immatricolazione e polizza Renault Sécurité, che protegge il vostro capitale, il prezzo ■ di L. 9.435.000 chiavi in mano.

R scoglio srl

Un insegnamento più completo guida all'Ateneo

LA RIVOLUZIONE SILENZIOSA NELLA SCUOLA PRIVATA

Parlare di scuola privata significa affrontare e sfatare tutta una serie di luoghi comuni che si porta dietro, conseguenza di anni di gestioni non proprio felicissime. Oggi il concetto di insegnamento pubblico è radicalmente cambiato ed ambisce a diventare concetto di *servizio* di tipo sociale.

Alcune scuole, ovviamente le meglio organizzate e meglio dotate di mezzi, hanno approntato *cicli* continui dove i bambini, accolti fin da piccolissimi, possono praticamente concludere gli studi e trovarsi alle soglie dell'Università cambiare ambiente e potendo fruire di tutta una serie di supporti collaterali, didattici e non, in grado di completare non solo l'istruzione in senso stretto, ma anche la formazione generale del ragazzo.

In questo quadro vanno intesi, ad esempio, i corsi di lingue che affiancano il normale insegnamento impartito durante il corso di scuola, i corsi di nuoto, danza ed altre attività artistiche o tecniche che spaziano dall'informatica alla lavorazione dell'argilla.

E' chiaro che queste strutture offrono, al confronto con quelle pubbliche, l'indubbio vantaggio di una maggiore adattabilità alle caratteristiche del ragazzo. Una di *personalizzarne* gli studi, in grado di fornire al ragazzo incentivi e stimoli maggiori nella sua quotidiana applicazione.

E a questo si aggiunge che anche il livello dell'insegnamento è cresciuto di molto negli ultimi anni e che le *promozioni facili* sono diventate solo un mito, ecco che rivolgersi alla scuola privata non è più un *rifugio per incapaci* ma una scelta precisa, frutto di precisi criteri di valutazione.

E allora ecco che può sorgere il problema dei genitori che lavorano entrambi e che non possono in alcun modo

essere disponibili a determinati orari: ecco il problema di trovare la scuola più vicina a casa, ecco tutta una serie di motivi: ecco la possibilità di svolgere attività sportiva o ludica per chi ne abbia bisogno.

I settori di studi sono diventati nel tempo assai diversificati, capaci di soddisfare qualsiasi esigenza. Soprattutto nel professionale (dal momento che i classici, come licei, magistrali, medie e via dicendo con certo passibili di su) tutte scuole capaci di insegnare l'arte bianca, di preparare nuove puericultrici e nuovi cuochi, tecnici, capaci di formare lavoratori pronti ad affacciarsi sul mercato quelle doti di preparazione e di pratica necessarie per trovare un'occupazione.

E in un momento in cui l'occupazione è un problema reale, è chiaro che essere in grado di compiere davvero un lavoro, di avere, si diceva, *un mestiere in mano* nel momento stesso in cui si lascia la scuola, diventa estremamente importante e può essere il sottile spartiacque tra la disoccupazione ed il successo.

In questa ottica la scelta della scuola privata può essere vissuta non più semplicemente solo come scelta di opportunità, ma come questione di cultura. E la cultura può passare anche, naturalmente, attraverso i portoni delle scuole non di *Stato*.

Resta da esaminare la questione del costo. Molti dicono che è eccessivo. Ma occorre sempre commisurare i costi con i benefici. Va detto infatti che organizzare corsi di studio per i ragazzi, con personale qualificato, con assistenza nel doposcuola e sussidi didattici adeguati non è cosa di poco conto. Per quanto riguarda il personale, infatti, la *privata* entra in concorrenza con il monolite pubblico che, se pure spesso non è molto remunerativo, tuttavia offre garanzie di continuità nella prestazione di servizio e benefici che nessun privato potrà probabilmente garantire. Quanto all'assistenza pomeridiana, è ovvio che essa duplica i costi. Per chi che utilizza i sussidi didattici, inoltre, è ovvio che il continuo aggiornamento richiede esborsi tutt'altro che indifferenti. Alcune scuole private, forse, pur facendosi pagare abbastanza, non offrono servizi all'altezza dei costi. Ma casi isolati. E, del resto, non c'è da informarsi e valutare.

SE IL VIDEO ENTRA IN CLASSE TUTTO PUO' MUTARE IN UN BALENO

L'introduzione di nuove tecnologie come apporto ad insegnamento più dinamico dipende dall'iniziativa del direttore e del titolare dell'istituto

Basta un po' di logica per inquadrare il principale punto di forza della scuola privata. Il direttore di una pubblica vuole acquistare un computer: l'informatica è entrata nell'uso comune e, a torto o a ragione, alunni e insegnanti sostengono che senza qualche nozione di programmazione non è possibile istituire un corso come si deve, insistono e alla fine la spuntano.

Dal momento in cui il direttore dà il *placet* a quello in sul un computer fiammante entra in aula a disposizione di allievi e professori però passa un lasso di tempo tale da scoraggiare chiunque. Non è colpa del direttore; è colpa della burocrazia che gli impone di avviare una pratica, seguirla, insistere, aspettare uno o due o dieci benestare, che magari deve arrivare da Roma, e via di seguito.

In una scuola privata le cose vanno diversamente. Il direttore va dal proprietario e gli espone la sua idea. Il proprietario mostra contrario e l'affare non si fa. Oppure approva e il computer viene acquistato il giorno dopo. Souvente, poi, la figura del direttore si identifica con quella del proprietario dell'istituto, e il gioco diventa ancora più semplice.

Nella scuola privata non c'è burocrazia, cosa comporta questa semplice prerogativa? Innanzitutto, ed è quel che più interessa, la possibilità di acquistare attrezzature di ogni genere adatte all'insegnamento di qualsiasi professione, passo coi tempi, forse qualche metro più avanti della scuola pubblica.

Si parlava di computer. Gli istituti professionali privati all'avanguardia nell'insegnamento dell'informatica abbondanza di corsi per programmatori di computer, personali, esperti di videoterminali e di micro-processori.

Ultimamente si anche anche, e con successo, di istituire per l'utilizzazione del videotel. Il sistema scambio di informazioni via video. In un caso lo stesso computer ha fatto docente istruendo direttamente allievi sul proprio e sulle proprie capacità applicazione come si sa, sembrerebbero infinite e poter garantire in futuro una buona riserva di posti di lavoro.

Le lezioni di computer possono essere tanto individuali quanto collettive. Queste ultime hanno il vantaggio di costare meno e di svolgersi in classi notevolmente ridotte di numero: dieci-dodici allievi al massimo.

Quanto durano i corsi? Mediamente si va dai sei ai mesi. Le lezioni si tengono due o tre volte alla settimana e i turni sono piuttosto comodi, anche per chi un lavoro ce l'ha già: di norma uno al mattino, uno pomeriggio, uno preserale e uno serale. La spesa? Dalle duecento alle duecentocinquanta mila lire al mese.

L'informatica, nonostante si continui a parlare di una crisi, sta invadendo progressivamente diversi campi attività ai quali non si era mai pensato di applicarla: dalla telefonia alla gestione delle spiagge d'estate nelle località balneari. La spesa relativa ad un corso che insegna a diventare esperti del computer potrebbe schiudere a qualcuno le porte di un futuro migliore.

Mauro Benedetti

I giovani hanno diritto a un futuro
questo futuro può esistere una valida formazione professionale adeguata allo

SVILUPPO TECNOLOGICO

Per accedere alle professioni:

OFFICE AUTOMATION (addetti ai sistemi di gestione integrata della segreteria d'ufficio)

WORD PROCESSING (segretarie addette al trattamento automatizzato dei testi e delle informazioni)

CAD (programmatori di sistemi di disegno automatico)

COBOL AVANZATO (per chi è già programmatore, di nuove tecniche di programmazione)

TECNICI ADDETTI ALLA GESTIONE DI SISTEMA (per dialogare con i grandi sistemi EDP)

I nuovi preparatori a queste discipline stanno per iniziare presso la:

SDC
SCUOLA D'INFORMATICA
in TORINO
Corso Matteotti 3 bis e presso la filiale di Alessandria
Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto
Tel. 011

PROGRAMMATORI
(linguaggio COBOL - R.P.G. II - ASSEMBLER - FORTRAN - - PASCAL)

OPERATORI
su elaboratori elettronici - Terminalista

REGISTRATRICI
(IBM - MDS - INFOREX)

DATTILOGRAFE
su elettroniche VIDEO/SCRITTURA

Corso di base e corso pratico per microprocessori.
Sono a disposizione degli allievi le seguenti apparecchiature:
HONEYWELL 62/20, HONEYWELL MICRO 6/20
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER IBM
Segnalazione di promossi alle aziende interessate.

SDC
TORINO
corso Matteotti 3 bis - Tel. 548.981
ALESSANDRIA
via Milano 3 - Tel. 445.366

ISTITUTO
BERTOLA

CORSI DI RECUPERO DIURNI - PRE-SERALI SERALI

Liceo
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Istituto Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo

Via Po 8 - 10123 Torino
Telefono (011) 839.6813
Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

Istituto C. MAZZANTINI
LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Sede unica:
Via Bogino, 4 - 10123 Torino - Tel. 839.7121

gratuiti
e traduttori
• Corsi tecnico-
• Corsi intensivi
• Borse
ASSOCIAZIONE ITALIA-URSS
TORINO - V.
Tel.
NOVARA - V. Monte, 60
28021

ISTITUTO
CIMA
Via S. Francesco d'Assisi 14 -
Tel. 535.781 - 546.101
SCUOLA MEDIA - leg. ric. attività integrative - lingua inglese
LICEO LINGUISTICO - leg. sezione di
CORSI PER LA CARRIERA D'UFFICIO

SIST
UNA SCUOLA UNA TRADIZIONE
BOCCIATI - A qualsiasi ramo di studi avendo la Licenza Media
SEGRETARIE
per l'impiego qualificato
speciali su Computers, stenodattilo, Contabilità, Paghe, Matricole, Registrazioni, Programmatori
SIST - Via Po 2 - TORINO - Tel. 839.7219

scuola Piemonte
Dora
TORINO
Odontotecnici
• Oleodinamica
• industriale
Infortunistica stradale
(perizia e ricostruzione dell'incidente)
Insegnante - Istruttore di scuola guida
- Microprocessori
• Periti Industriali
• Maturità professionale
anni

ISTITUTO SCUOLA NUOVA
ISTITUTO «SCUOLA NUOVA»
SCUOLA ELEMENTARE
a tempo pieno con refezione interna tradizionale
SCUOLA MEDIA
(con possibilità di recupero anni - 1° - 2° biennio)
Corsi di:
DATTILOGRAFIA
evoluzione della scrittura macchine elettroniche
STENOGRAFIA
PAGHE E CONTRIBUTI
IVA E TRIBUTARIA
ALFABETIZZAZIONE ALL'INFORMATICA SU COMPUTER
Orari diurni e preserali
10144 TORINO - Via 1 (ang. Via Cibrario) - Tel. 46.90.20

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel (MASCHILE E FEMMINILE)
Con interno parificato: - SCIENTIFICO - GEOMETRI - RAGIONIERI
Per i promossi corsi di recupero specializzati interni ogni e tipo di scuola
Corsi per programmatori elettronici
PISCINA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria
Collegio Dal Pozzo - Duomo 6/a - VERCELLI - Tel. 0161 64.773 - 64.774

Affrettatevi a mandare le foto a Stampa Sera-concorso Marviniade

ULTIMI GIORNI PER VINCERE...

(MA RICORDATE DI RISPETTARE IL FORMATO PREVISTO!)

Roberto Bertaina, Moncalieri: «Autoritratto impr

Franco Alasia, Torino: «Sconti di un passato»

Lucio Cordinali, Torino: «Micene, [illegible] inoni»

Concorso fotografico «Marviniade» di Stampa Sera, in collaborazione con Marvin: siamo alla dirittura d'arrivo. Mancano pochissimi giorni alla conclusione: come ricorderete, le foto partecipanti al concorso dovranno pervenire alla nostra redazione entro il 21 settembre. Speditele o portatele al Salone La Stampa, in via Roma 80, oppure da Marvin, in via Lagrange 45. Ma devono essere accompagnate dal tagliando che è stato pubblicato fino a sabato ogni giorno su Stampa Sera. Da oggi, il tagliando non c'è più: chi ne fosse sprovvisto potrà chiederne al suo giornalaio una copia arretrata, sperando che ne siano rimaste.

I premi in palio sono prestigiosi: una Hasselblad e un buono-acquisto Marvin da 300 mila rispettivamente al migliore e secondo classificati tra i fotografi partecipanti al concorso nella sezione a tema fisso: «Il futuro è già fra noi». Inoltre una Zeiss Contax 158 mm. con obb. Planar e borsa per ciascun primo classificato nelle altre quattro sezioni del concorso. Ai secondi classificati di queste ultime sezioni vanno buoni-acquisto Marvin da centomila.

Attenzione, però: per poter partecipare al concorso le opere devono essere rigorosamente del formato richiesto, e cioè 20x25 centimetri. Le cento foto migliori saranno esposte dal 2 al 15 ottobre presso il Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino. Auguri a tutti!

Giorgio Spoudo, Carluto: «Natura ponetta»

Roberto Baltrame, Torino: «Preludio [illegible]

Francesca Serra, Torino: «Olimpia, segmenti di colonna»

Renato Angelini, Torino: «Fascino del Lago Maggiore»

Domani ■ New York la grande diva festeggia il compleanno

GRETA GARBO HA OTTANT'ANNI

«L'HO VISTA DAL VERGOGNOSO: E' ANCORA STUPENDA!»

NEW YORK — Quando domani Greta Garbo compirà ottant'anni, probabilmente festeggerà la ricorrenza sola, come sola ha sempre voluto essere quando abbandonò il cinema nel 1941.

La leggendaria attrice svedese vive da 40 anni nella parte orientale di Manhattan, facendo amicizia con qualcuno soltanto raramente e senza mai concedere interviste.

«Figurare sui giornali è terribilmente stupido — affermò nella sua ultima intervista pubblicata quasi 40 anni fa —, questo va bene per le persone importanti che hanno qualcosa da dire, da comunicare. Io non ho nulla da dire».

La protagonista di film come «La carne e il diavolo» (1927), «Mata Hari» e «Grand hotel» (1932), «La regina Cristina» (1933), «Anna Karenina» (1935), ancora desta interesse, tuttavia, dopo tanti anni di silenzio.

Victor Mojica, un portiere di un edificio vicino all'abitazione della Garbo, riferisce che davanti alla sua casa c'è un continuo andirivieni di curiosi e di fotografi.

Nel suo quartiere — un grande agglomerato di edifici pre-bellici che guardano in buona parte sull'East River — la Garbo può essere vista spesso nei vari negozi.

Klaus Munch, uno chef che ha vissuto per quasi 40 anni nei paraggi dell'abitazione dell'attrice, racconta di essersi quasi scontrato con la Garbo in un negozio di verdura.

Egli prosegue affermando di essersi scusato con l'attrice per il piccolo incidente, che ella rispose dicendo che la colpa era sua.

«Quando ho udito la sua voce, l'ho guardata attentamente e l'ho riconosciuta, ma ho distolto subito lo sguardo per non recarle fastidio», sottolinea Munch.

Il biografo dell'attrice, John Bainbridge, spiega in questo modo l'interesse che ella suscita tuttora: «La bellezza di Greta è indistruttibile, e così pure la leggenda, che prende sempre più piede con il passar degli anni. Ed ella non fa nulla per alimentare questa leggenda, tranne chiudersi nel suo isolamento».

I critici sono d'accordo nell'affermare che la Garbo fa parte della schiera dei grandi del cinema di ogni tempo. «Ella è la principessa di sogno dell'eternità... è la più miracolosa miscela di personalità che lo schermo abbia avuto», scriveva André Sennwald nel 1934 sul «New York Times».

Figlia di un operaio, Greta Garbo, dopo aver lavorato in un negozio di parrucchiere, frequentò la Reale accademia drammatica di Stoccolma e fece la sua prima apparizione importante sullo schermo nel 1924 nel film «La saga di Gosta Berling».

Louis B. Mayer, della Metro Goldwyn Mayer, la vide a Berlino l'anno dopo e la portò con sé in America dove i suoi lineamenti, i suoi penetranti occhi blu e il suo raro talento artistico le fruttarono un rapido successo.

Non passò senza alcuno sforzo dal cinema muto a quello parlato e recitò con quasi tutti gli attori più importanti dell'epoca.

Per tre volte fu candidata al premio Oscar ma non ne ricevette mai uno. Nel 1941 si ritirò dallo schermo.

Benchè i suoi film abbiano un posto d'onore nei festival di tutto il mondo, la Garbo si è sempre mostrata reticente per quanto riguarda le interviste e le esibizioni in pubblico.

Martin Segal, ex presidente della società cinematografica del Lincoln Center, ha affermato che la società voleva fare la Garbo con una retrospettiva dei suoi film, così come è stato fatto per Charlie Chaplin e Fred Astaire. Dopo aver scritto e aver telefonato a casa sua, Segal ricevette una chiamata telefonica dalla Garbo: «Signor Segal, qui è Greta Garbo. Mi dispiace, ma non sono d'accordo sul progetto», ella disse.

«È prima che potessi aprir bocca — conclude Segal — udii un clic all'altro capo del filo».

INTERVISTA - Tournée conclusa ieri a Bricherasio

GIRO D'ITALIA DI FERRINI

UNO SPETTACOLO OGNI GIORNO PER 45 GIORNI DI FILA

Bilancio di fine stagione per Maurizio Ferrini, il trentaduenne attore di Cesena consacrato al successo da «*Quelli della notte*». Della trasmissione arboriana, anzi, Ferrini è stato forse il personaggio più felicemente riuscito: un vetero-comunista con il cuore a Mosca ma il portafogli in Romagna, con i suoi alter ego di pedalò prodotti dalla «*Cesenautica*» da vendere, strenuo sostenitore (per doveri di «*democrazia*») del muro di Ancona da erigere più presto per dividere definitivamente le due Italie.

Un'intuizione acuta di costume e di sociologia che ha fatto di Ferrini «il» personaggio, ancor più del filosofico Pazzaglia e dello scombinato frate Frassica, loro conversare sullo scomodo divano con l'intelligentemente ovvio [illegible].

Un lancio e un'affermazione che Ferrini ha vissuto questa estate in 45 giorni filati di spettacoli quotidiani, tutte le sere, dal 1° agosto al 9 settembre: esordio al festival nazionale dell'Arci e poi via con i suoi monologhi attraverso i festivals del popolo comunista (ospite d'onore a quello nazionale di Ferrara), rappresentazione di piazza e spettacoli nelle discoteche e balere.

«*E' stata una bella faticata ma mi è servita per conoscere meglio il nostro Paese e preparare i programmi per il futuro*».

E quali sono questi programmi?

«*Ah, beh non lo so ancora. Per ora me ne vado in vacanza, poi si vedrà*».

La trasmissione «*Quelli della notte*» vi ha fornito un indubbio trampolino per il successo. Tant'è che nessuno di voi è rimasto fermo. Ma è un'arma a doppio taglio...

«*Indubbiamente. E' un successo difficile da gestire; bisogna stare molto attenti a non strafare, a non bruciarsi. Questa tournée è stata bella e faticosa, ma passerà molto tempo prima che ne faccia un'altra*».

La vita, allora, è cambiata di molto.

«*E come no! Tutto è cambiato, direi*».

E in Romagna, a casa sua, com'è cambiata?

«*Ma, qui è un po' difficile dirlo. Non ho sondato fino in fondo ma direi che un cambiamento c'è. Prima mi conoscevo davvero nessuno; facevo un personaggio femminile, molto caratterizzato, che non era ben recepito dal pubblico. Ma anche quello attuale ha avuto bisogno, per affermarsi in Romagna, del placet televisivo, dell'imprimatur del video. La Rai ha detto di me: "Questo è buono" e allora è diventato "buono" anche a casa mia*».

Cento diffidente, insomma.

«*Difficilissima. E' stato come quando ha corna e lo va tutto il paese mano lui. Un amico glielo dice e prima il prende le botte e poi riceve la riconoscenza dal "cornuto" quando questi l'ha appreso da tutto il paese*».

Vuol dire che Maurizio Ferrini era poco noto fra il suo pubblico?

«*Diciamo pure sconosciuto. Ho iniziato ad esibirmi 5 anni fa, soprattutto nei festivals dell'Unità, sempre in ambito locale. Interpretavo una donna popolana che parlava in dialetto ed era decisamente sopra le righe. Guardando però il pubblico ho rovesciato la situazione interpretando praticamente la mia platea con i suoi vezzi, i suoi tic e le sue stranezze*».

E arriva così il vetero-comunista che ha conquistato Arbore.

«*Sì. Mi aveva invitato una videocassetta nella quale interpretavo ancora la donna. Arbore mi ha invitato a casa sua e io, invece, mi sono vestito "da Ferrini" presentandogli il nuovo personaggio che lo ha fatto impazzire*».

Si è detto, però, che «il Ferrini» ha plasmato Arbore inventando lui e poi cucendoglielo addosso.

«*No, assolutamente. Arbore ha il grande merito di saper scegliere i personaggi delle sue trasmissioni. Io sono arrivato a casa sua con la valigia e mi sono vestito con i sandali, i calzini rossi, la cravatta spargiarola e tutto il resto. Renzo è impazzito*».

Quindi il «look» è tutto suo.

«*Perbacco! Arbore ha preso in blocco e lo ha calato nella trasmissione, con Pazzaglia e gli altri. Del resto la sua grande professionalità è proprio quella di fiutare le situazioni, è un grande creativo, uno che si diverte per davvero e quindi sa far divertire, intelligentemente, gli altri, il pubblico. Non è un freddo calcolatore, è tecnico: lavora con la fantasia, un artista ricreativo*».

Qual era la schema prestabilito di «Quelli della notte»?

«*Nessuno. C'era una scaletta di massima per consentire alla regista di muovere le camere al momento giusto ma poi tutto è lasciato all'improvvisazione. Per molte settimane io non ho mai saputo, in anticipo, quale sarebbe stato il tema della conversazione con Pazzaglia, Frassica e Catalano. Proprio perché la mia comicità deve nascere dall'improvvisazione e, secondo me, è molto scatenante della comicità*».

Il di improvvisazione nei suoi spettacoli Ferrini sembra farne largo e buono: nella discoteca «*La cicala*», a Bricherasio, il romagnolo scoppiettante e raggiunge l'apice dell'assurdo nel resoconto del suo viaggio in Russia, facendosi poi intervistare dal pubblico che è divertito. Ma perché ha così successo questo vetero-comunista che impersona?

«*Perché esiste nella realtà: non lo si è mai raccontato e quando è uscito allo scoperto è piaciuto*».

Anche ai comunisti?

«*Direi soprattutto a loro. Il popolo comunista è in genere tutto d'un pezzo, difficilmente attaccabile dall'esterno. Io lo racconto, esagerando, dal di dentro riprendendo la filosofia di base che è: "Ci credi? Bene così". Non capisco ma mi adeguo, insomma*».

Una comicità però che è piaciuta soprattutto in certi ambienti intellettuali.

«*Non è vero e ne ho avuto la riprova nei miei spettacoli. E poi la Romagna non era ancora rappresentata, in senso comico, con le sue assurdità: una terra che sta fra l'America (con le moto, le Ferrari, i Ray-Ban, i soldi, le straniere...) e la Russia, il grande mito nel cuore e amore sempre*».

Ferrini, in confidenza, il muro di Ancona lo costruisce?

«*E' una di quelle cose di cui non si parla mai ma che sono radicate negli italiani. Quando si parla di Nord e di Sud dopo dieci parole vien fuori la storia del muro, del tagliare in due l'Italia. Io l'ho tirata fuori e ho rimosso un tabù, tant'è che la cosa è piaciuta soprattutto ai meridionali che si sono visti scrollare via, ridicolizzando, questo muro. Un problema tolto, spero*».

Gedda

MARYLIN

Gli amori con i Kennedy

NEW YORK — In un nuovo libro su Marilyn Monroe si sostiene che, poco prima di diventare Presidente degli Stati Uniti e con l'aiuto e la «protezione» dell'allora suo cognato Peter Lawford, John Kennedy ebbe una relazione con la famosa attrice, facendosi poi «sostituire» dal fratello Robert quando, dopo avere occupato la Casa Bianca, il rapporto dovette concludersi.

Allo stesso tempo, mentre incontrava i Kennedy, la Monroe stava avendo un'altra relazione con Frank Sinatra, sempre secondo il libro.

L'autore Anthony Summers afferma che in preparazione del suo libro «Goddess, the secret live of Marilyn Monroe» di prossima pubblicazione, ha intervistato 600 persone tra cui l'ex moglie di Lawford, Deborah Gould, e l'ex moglie di Dean Martin, Jeanne Martin.

La Gould ha raccontato che fu il suo ex marito (oggi defunto) a raccontargli di aver messo a disposizione di John Kennedy la casa al mare di Malibu, in California, dove il Presidente ebbe modo di incontrare anche altre donne.

A quel tempo Lawford era sposato con la sorella di Kennedy, Pat.

Jeanne Martin ha raccontato invece di alcune vicende, cui lei stessa ebbe ad assistere.

Tra la Monroe e John Kennedy «non vi era nulla di discreto», ha detto.

«Succedevano nella casa di Lawford cose inimmaginabili».

104 - Odeon
giovedì 19 settembre ore 21,30
Parco della Cittadella
TAYLOR
Presenta:
Rock & Folk; Pomp; Marchio; New my music; Astori (Rivoli); Discoshop (Settimo); Mulcalbo (Lanl); Melody Music (Bergamo); Murak (Cuneo); Mondolandia (Asti); Potter & Gadget (Asola)

104 - Odeon
Ritorna per un omaggio all'eccezionale pubblico di Torino
BAGLIONI
Martedì 24 settembre 21,15
STADIO COMUNALE
Presenta:
Rock & Folk; Pomp; Marchio; New my music; Astori (Rivoli); Discoshop (Settimo); Mulcalbo (Lanl); Melody Music (Bergamo)

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

VASCO ROSSI

De Piscopo «classico» al Big

Teatro

Teatro Stabile Torino/Scuola Allegazzi. Sono iniziate da ieri le prove di uno dei tre allestimenti del Settore Scuola/Allegazzi del Teatro Stabile di Torino per la stagione 1985/86. Si tratta di una coproduzione con il Teatro Regionale Toscano dal titolo «Ma che storia è questa», musiche di collage, due [illegible], con il testo e la regia di Franco Passatore. Scene e costumi di Silvio Coslovich. Musiche di Happy Ruggiero. Partecipano gli allievi M. G. Cavalli, M. Di Mauro, F. Grosa.

Concerti

Vasco Rossi. Stasera alle 21,15 allo [illegible] Comunale: [illegible] dai cancelli di Piazzetta dalle 20,15.

The Big Club. Alle 21,30, in corso [illegible] 26, Antidogma Musica presenta: *Tullio De Piscopo*, batteria, *Roberto Fabbriciani*, flauto, *Massimiliano Damerini*, pianoforte, nell'ambito dell'8° *Festival Internazionale Antidogma*. In programma musiche di Ellington, Mozart e Bolling. [illegible] interessante concerto che vede insieme prestigiosi concertisti di tendenze diverse, che si presentano con un programma tratto nella prima parte di trascrizioni (particolarmente curiosa la rivisitazione di Mozart con la [illegible] di De Piscopo), e nella seconda con l'esecuzione della Suite di Bolling. Ingresso, lire 8 mila.

Settembre Musica. Questo pomeriggio alle ore 18, nella chiesa della Santissima Annunziata, concerto dell'Orchestra Barocca di [illegible] «San Paolo Converso». Direttore e tenore, Nigel Rogers. Soprano, Gloria Banditelli. Clavicembalo, Danilo Costantini. In programma musiche di Ayison e Domenico Scarlatti. L'ingresso è gratuito; l'afflusso del pubblico sarà contenuto numericamente e limitato ai posti a sedere. Alle ore 21, in Duomo, concerto dell'organista Daniel Chorzempa che eseguirà musiche di Muffat, Domenico Scarlatti, Mendelssohn, Marchet, Petrali e Padre Davide da Bergamo. L'ingresso è gratuito; l'afflusso del pubblico sarà contenuto numericamente e limitato ai posti a sedere.

Claudio Baglioni. Martedì 24 settembre, allo stadio comunale, alle ore 21,15, concerto del cantautore romano. Ingresso, lire 15 mila. Prevendite: Torino: Rock Folk, Roma Dischi, Maschio Dischi, New My Music. Per informazioni: Odeon, tel. 530163.

RAI. Prosegue presso la sede regionale per il Piemonte della Rai in via Verdi 16 la vendita degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica Pubblica 1985/86. Orario: 9,30-12,30/16-19. In programma 22 concerti che verranno eseguiti al giovedì alle ore 20,30 e al venerdì alle ore 21. Sarà possibile acquistare degli abbonamenti a soli 11 concerti sia per la serata del giovedì che per la serata del venerdì. Per eventuali informazioni è sufficiente telefonare ai seguenti numeri telefonici (011/5710 int. 4853-1961 per chi telefona da fuori Torino e 5730 [illegible] o 4961 per chi telefona da Torino).

Accade

Borse di studio a corsi universitari negli Stati Uniti. La Commissione per gli scambi culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti [illegible] a mezzo informazioni per borse di studio a [illegible] universitari negli USA «prenderà regolarmente, dopo la pausa estiva, a Genova, in piazza Portello 5, tutti i mercoledì dalle 14 alle 16,30 e a Torino, presso Università, via Pietro Giuria 17/b, tutti i venerdì dalle 15 alle 17,30. [illegible] interessati, oltre [illegible] avvalersi della presenza di consulenti della Commissione, avranno anche a disposizione numerose pubblicazioni specializzate, cataloghi dei corsi di studio [illegible] principali università statunitensi, moduli per l'iscrizione alle sessioni di esami e, alla data stabilita, copie dei bandi di concorso per borse di studio negli Usa.

Antichi Chiostri. In via Garibaldi 25, alle ore 18, nell'atrio degli Antichi Chiostri si inaugura la mostra del Gruppo Spazio A (C. Canavesio, F. Canavesio, G. Crivello, C. Cosella, M. Monticello, G. Raffaella). Da domani, orario continuato, 10-19. Ingresso libero.

1985 Anno Internazionale della Gioventù. In piazza Castello 165, [illegible] la sala espositiva della Regione Piemonte, prosegue la mostra di manufatti prodotti da giovani di Torino e di altre città europee. [illegible] dell'Ufficio Scambi Internazionali e dal Centro Documentazione Arti Visive dell'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino.

La mostra osserva il seguente orario: 9-19, dal lunedì al venerdì; 9,14 al sabato. Domenica chiuso.

Feste provinciali dell'Unità. Alle ore 21, al parco Ruffini, nell'area della festa, Raffaella De Vita in concerto. Alle ore 22, nell'area centrale: Mainstream Jazz Group. Alle ore 20, nell'area giovani: *Sorpresa della notte*, dibattito semiserio. Alle ore 21 e 23, nell'area videoarte: *Democrazia Sindacato una riforma necessaria*. Regia di Alberto Chiantaretto.

Holiday on Ice. In piazza d'Armi, al Tenda-Palasport, prosegue la rivista sul ghiaccio *Mondo in Usa* che festeggia quest'anno il mezzo secolo [illegible] attività iniziando da Torino [illegible] tournée italiana 1985-86.

Sulla grande pista si esibiranno anche i Puffi gli [illegible] bambini. Spettacoli tutte [illegible] sera alle ore 21,30 e al pomeriggio di venerdì, sabato e domenica anche alle ore 17. Prezzi: poltronissima, lire 24 mila (ridotti, lire 12 mila); poltrona, lire 20 mila (ridotti, lire 10 mila); tribuna centrale, lire 14 mila (ridotti, 7 mila); tribuna laterale, lire 8 mila (ridotti, 4 mila). Prezzi speciali ai Centri ricreativi aziendali.

In poltrona davanti alla TV

PESCE ECCENTRICO

Piraña conclude un simpatico ciclo

Raiuno

Ore 18,30: Il conte di Montecristo. sceneggiato. Dumas non potrebbe lamentarsi considerando che dal suo «Conte di Montecristo» sono a tre versioni cinematografiche, (memorabile quella di Autant Lara con Louis Jourdan protagonista) ne sono state girate altrettante per la tv. La più recente televisione (di produzione francese) approda ora su Raiuno per quattro giorni alla settimana.

C'è da rimpiangere la collocazione oraria estremamente scomoda (le 18,30) per un prodotto che in tutta Europa ha avuto indici d'ascolto davvero alti, ma evidentemente i programmatori Rai ignorano [illegible] troppo lesca la memoria del lontano «digest» di pagine inglesi (protagonista Richard Chamberlain) messo in onda tra fine Ottocento e inizio Novecento.

Anche per questa versione, interpretata da Jacques Weber e Carla Romanelli, si è dovuto attendere, ma si confronta con le super-produzioni hollywoodiane alla «Shogun» sull'onda delle quali giunge ora in Italia, non deludono troppo danneggiano la tensione suscitata dalle avventure di Edmond Dantès.

Ore 20,30: [illegible] Speciale: Le [illegible] del Kilimangiaro, documento. Il programma stasera un documentario di Bell Campbell girato in uno dei luoghi più belli del mondo, celebrato da tanti filmati e [illegible] film. Il parco nazionale di Amboseli, in Kenya, si [illegible] Kilimangiaro. Si tratta di una zona protetta relativamente piccola, 600 chilometri quadrati, [illegible] vivono circa ventimila animali, dagli elefanti ai leoni, dalle giraffe ai rinoceronti agli ippopotami. Questo santuario della natura, celebrato in tutto il mondo, sta correndo ora alcuni rischi, che potrebbero compromettere gravemente la sua bellezza e anche la sua stessa sopravvivenza. Alcuni di questi pericoli sono dovuti all'equilibrio tra animali e territorio, alla presenza di 15 mila capi di bestiame delle tribù Masai che creano una difficile convivenza con gli animali selvatici.

Raitre

Ore 14,50: Dadaumpa, varietà. L'appuntamento pomeridiano di Raitre [illegible] le star del varietà degli Anni Sessanta è dedicato a cura di Sergio Valzania, riprende a partire da oggi la formula mista quella collaudata con successo l'anno scorso ogni settimana, dal martedì al venerdì dalle 17,15 alle 18,15 andranno in onda quattro puntate di un varietà d'epoca, che per una ragione o per un'altra è rimasto impresso nella nostra memoria di telespettatori.

Il nuovo ciclo si apre con una replica di [illegible] Uno, il più celebre varietà della Rai, ideato da Antonello Falqui nel [illegible] e poi ripreso di [illegible] per oltre un decennio.

Dadaumpa ricomincia quindi con lo Studio Uno del 1963, interpretato da Zizi Jeun Maire, Walter Chiari e Don Lurio. La seconda [illegible] sarà dedicata a Johnny 7, spettacolo del 1964 presentato da Johnny Dorelli insieme a Paola Pitagora e Gigliola Cinquetti, con la regia di Ettore Maccht.

Seguiranno [illegible] «Teatro 10», del 1964, con Lelio Luttazzi e la [illegible] di Antonello Falqui, lo «Studio Uno» del 1964, sempre di Falqui, che vegnò il ritorno delle Kessler sul video, «Za-Bum n 2» realizzato nel 1965 negli studi di Milano da Mario Maltoli, ex regista di Totò, «Le nostre storie», altra produzione milanese diretta da Carlo Ragionieri e infine [illegible] nello stesso periodo.

I primi di novembre sarà la volta della piccola [illegible] Studio Uno del 1968 Dadaumpa prosegue poi con «Il signore ha suonato?», di Chiosso e Marchesi, con Enrico Simonetti e [illegible] Biagini, che resterà i protagonisti anche la settimana successiva [illegible] «Lei non si preoccupi». Seguirà «Qui si vede [illegible] varietà in verità poco noto, presentato [illegible] Laurella Masiero, e «Della Scala Story», [illegible] di un'altra grande [illegible] spettacolo italiano.

Per il periodo natalizio, Valzania ha scelto un programma di quasi vent'anni fa: l'esplosivo «Quelli della domenica» del [illegible] ricordato da tutti i telespettatori per aver presentato per la prima volta Cochi e Renato, Ric e Gian e [illegible] Villaggio. Il [illegible] veniva presentato così dal Radiocorriere: «Si tratta di un giovane [illegible] (figlio d'un ingegnere e fratello gemello di [illegible] professore universitario) che s'è fatto un nome ultimamente in un cabaret romano e con alcuni programmi radiofonici. Non ha ancora trent'anni ma gli esperti lo considerano già una rivelazione».

Ore 22,05: Piraña. Usa drammatico 1978. Per il capitolo conclusivo [illegible] serie «Eccentrichi Visionari», serie cinematografica lunghissima che probabilmente rimpiangeremo per anni insieme [illegible] una delle migliori proposte finora, è stato scelto «Piraña», pellicola firmata da [illegible] Dante, pupillo di Steven Spielberg e maestro dell'horror contemporaneo in [illegible] «quasi-pertinente» se è vero che il suo recente «Explorers» richiama invece la casalinga bonarietà dello spielberghiano «The Goonies».

«Piraña» è comunque una prova in bilico tra l'horror, lo spionaggio e il catastrofico in cui il senso metaforico è [illegible] un simbolico lavitano babbo di idiote proporzioni ma di distruttiva ferocia. La trama: due [illegible] peggiatori scompaiono in una zona disabitata. Sulla loro traccia si mettono un'investigatrice privata e un [illegible] selvaggio. I due scoprono in [illegible] base militare [illegible] allevamento di piraña che, ben addestrati, avrebbero dovuto infestare le acque del Vietnam. Mentre l'investigatrice si [illegible] per nuotare il bacino, i micidiali pesci si avvicinano pericolosamente ad un fiume minacciando addirittura la vita di un intero paese. Diretto nel 1978, Piraña è un film rappresentativo [illegible] talento di Joe Dante, noto per [illegible] realizzato un video di [illegible] Jackson, un episodio di «Al confini della realtà» e soprattutto «Gremlins».

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **La straordinaria storia d'Italia: il [illegible]o**, documentario. Seconda parte: I Longobardi
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Storia del tunnel**, documentario
16 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16,30 **Il conte [illegible] Montecristo**, sceneggiato tratto dal romanzo omonimo di Alexandre Du[illegible]. Con Jacques Weber, Carla Romanelli, Manuel Tejada
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Professione pericolo**, telefilm. Con [illegible] Majors
17,55 **Là dove vola il condor**, documentario
18,40 **Sette spose per sette fratelli**, telefilm. Con Richard Dean Anderson, Terri Treas, Lardina Stephens, regia di Bernard L. Kowalski
19,35 **Almanacco [illegible] giorno dopo — Che tempo fa**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Quark speciale, viaggi [illegible] mondo della scienza [illegible] Piero Angela.** Undicesimo parte: [illegible] ceneri [illegible] Kilimangiaro, documentario.
FILM 21,25 **Thrilling: il sorcio**, di Daniel Petrie, con Kirk Douglas, Jean Seberg. Usa drammatico 1974 — *George Ander[illegible] è un timidissimo insegnante di biologia soprannominato «il [illegible]» degli allievi. Quando decide di divorziare dalla moglie scopre di non essere il padre di [illegible] figlio. Da quel momento vive solo per vendicarsi*
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Dis' convention '85**, spettacolo musicale. Da Ischia
24 — **Tg1 [illegible]e**
0,15 **Uno stile, una città**, documentario

Raitre

16 — **I mestieri dell'artigianato artistico**, documenti
16,30 **Il mondo dei piccoli animali: Costruttori e muratori**, documenti
16,50 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: **Studio Uno**
18,25 **Speciale Orecchiocchio**, musicale. Compilation Estate 1985
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità: **Leggere il passato per vivere il futuro**
20,05 **Il [illegible] zoologico**, documenti
20,30 **Musica bianca e nera**, musicale. Concerto [illegible]
21,30 **Tg3**
FILM 22,05 **Piraña**, di Joe Dante, con Bradford Dillman, Heater Menzies. Usa drammatico [illegible] — *La sparizione di due campeggiatori induce un'intraprendente investigatrice privata ad indagare assieme a [illegible] amico [illegible] pressi di una base del marines [illegible] abbandonata. I due scoprono che la base è invece in piena attività: c'è un allevamento di feroci piraña che l'esercito intende impiegare nella guerra del Vietnam. E' un segreto troppo pericoloso per l'investigatrice*
23,35 **Stravinskij**, musicale

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 come noi: Difendere gli handicappati**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, [illegible] Nelson, Mary Duxay, Costanza To[illegible] — *Lotta accanita per il potere politico tra due famiglie che mirano alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,35 **Tandem**, varietà e attualità per i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberto Manfredi e Marco Da[illegible]. Nel corso del programma: **Super G: [illegible]tà e giochi elettronici**
16 — **Nova: Le acque lente**, documenti
16,30 **Cagliari: Atletica leggera maschile: Italia-Polonia**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 [illegible] **Parlamento**
17,40 **Cartoni animati**
18 — **Il mistero [illegible] Marco**, telefilm tratto dal romanzo omonimo di Alberto Ongaro
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade [illegible] San Francisco**, con Karl Malden. Telefilm
18,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Il ponte di Remagen**, di John Guillermin, [illegible] George Segal, Ben Gazzara. Usa guerra 1969 — *Durante la seconda guerra mondiale le truppe americane inseguono i tedeschi in ritirata ed entrano finalmente in Germania. Il comando nazista per ritardare l'invasione cerca di far saltare il ponte di Remagen, [illegible] piccola località vicino a Bonn. Una pattuglia di americani deve impedirlo combattendo contro i soldati che presidiano il ponte e impedendo loro di far brillare [illegible] mine*
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo [illegible] grande schermo
22,45 **Viaggio nei luoghi oltraggiosi**, documenti
23,40 **Tg2 stanotte**
23,50 **Antona: pallavolo. Campionato [illegible] del mondo femminile. Cronaca dell'incontro Italia-Bulgaria**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Sam, il ragazzo del [illegible]**, cartoni animati — [illegible] **e Sebastien**, cartoni animati
14 — **Innamorarsi**, sceneggiato
FILM 14,35 **Pomeriggio al cinema: Film**, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
16,30 **Una strana ragazza**, telefilm
17 — **I nuovi Rookies**, telefilm
18 — **L'uomo tigre**, [illegible] animati — **Il ragazzo [illegible] West**, cartoni animati — **Hello & SDebastien**, cartoni animati
19,30 **Carmin**, telenovela
FILM 20,00 **L'uomo [illegible] due ombre**, di Terence Young, con Charles Bronson, Liv Ullman, Ja[illegible] [illegible]. Francia drammatico [illegible] — *Un ex criminale [illegible] scappa in Francia dove cambia vita. Anni dopo arrivano i suoi ex compici che minacciando [illegible] uccidergli moglie e figlia vogliono costringerlo [illegible] aiutarli. Lui si ribella. Eccezionale suspense*
22,30 **Calch**
FILM 23,35 **Eroi all'inferno**, [illegible] Kinski, Lars [illegible]. Italia guerra 1968 — *Documenti segreti in una villa occupata dai nazisti. Un gruppo di americani deve impossessarsene [illegible] colpo di mano*
FILM 1,30 **Film [illegible] stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Cannon**, telefilm
13 — **Wonder Woman**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **Kung Fu**, telefilm. Con David Carradine
15,30 [illegible] (ep) [illegible] **Hogan**, [illegible]
16 — [illegible] **Bum Bum: [illegible] tulipano [illegible]o**, cartoni animati — **Le avventure delle dolce Katy**, cartoni animati — **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
16 — **Quella [illegible] [illegible] prateria**, telefilm
19 — **Fantasilandia**, telefilm
20 — **Kiss me Licia**, cartoni animati
20,30 **Simon & Simon**, telefilm
21,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm
22,30 **Sport speciale: [illegible] mia Juve**, Roberto Gervaso intervista Boniperti
23 — **Bo[illegible] NBA '84/'85**
0,30 **Mod Squad i ragazzi di Greer**, telefilm
1,30 **Cannon**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,10 **Orazio**, telefilm
13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Antologia [illegible] Jonathan**, documenti
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, telefilm
22,30 **Trauma Center**, telefilm
FILM 23,30 [illegible] **uomo da bruci[illegible]** di Valentino Orsini, [illegible] e Vittorio Taviani, con Gian Maria Volontè, Didi Perego, Lydia Alfonsi. Italia drammatico 1962 — *L'attivista sindacale Salvatore torna nella natia Sicilia e si ripropone di guidare alcuni [illegible] tadini nell'occupazione di una terra, in aperto [illegible] trasto con la mafia. I suoi compagni intimoriti [illegible] donano la lotta facendolo restare solo contro tutti*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi. Nel corso [illegible] programma: [illegible] **pianeta delle mille avventure**, cartoni animati — **Evelin e la magia di un sogno**, cartoni animati
14,15 **Brazil**, telenovela. Con Antonio Fagundes
FILM 15,05 **Di[illegible]le senza colpa**, [illegible] Giorgio Chili, con Milly Vitale, Alberto Farnese. Italia [illegible] 1945 — *Un ufficiale della marina italiana parte per la guerra senza sapere che la fidanzata aspetta un figlio e che [illegible] a[illegible] appena arrestata con l'accusa di spionaggio*
17,30 **Mi benedica padre**, telefilm
18 — **Ai confini della notte**, sceneggiato
18,30 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
FILM 20,30 **Permettete signora che am[illegible] vostra figlia?**, [illegible] Gian Luigi Polidoro, con Ugo Tognazzi, Bernadette Lafont, Franco Fabrizi, Felice Andreasi, Rossana [illegible] Lorenzo. Italia commedia 1974 — *Gino Pistone è un capocomico che gira l'Italia rappresentando [illegible] la sua compagnia [illegible] commedia in cui [illegible] mesti in [illegible] gli amori di Mussolini. Lui interpreta la parte del duce, e a forza di recitare comincia a identificarsi un po' troppo nel personaggio*
FILM 22,30 **Raffles**, [illegible] Sam Wood, con Olivia [illegible] Havilland, David Niven. Usa commedia [illegible]
24 — **L'or[illegible] Hitchcock**, telefilm
1 — **Agente speciale**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 **Master.** Lo musica [illegible] per giorno
15 — **On the road.** [illegible] strade di navigatori, esploratori, poeti e commessaggi di Carla Ghelli.
16 — **Il Pagliono estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18,20 Ilaria Ghione e Sergio Fantoni presentano **Ipotesi**
19,25 **Audiobox Specus.** Spazio multimediale. Pinotto Fava
20 — **Ore venti, su il sipario** Il teatro dell'Est europeo tra i due secoli 1880-1915
21,30 Cristiano Censi in **Il linguaggio del leggione** (replica)
22 — **Acchiappafrequenze.** Storie di fatti inventati che non vi potranno capitare [illegible] nella realtà...o no? Testi di G. Cazzaniga

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Tuttiatta...gioca.** [illegible] da cavalleresca in singolar tenzone [illegible] folla pittoresca e pingue guidando [illegible]. Conduce Vittorio Gassman
18 — **Accordo perfetto.** Programma di Donatella Bolla presentato da Patrizia Giangrand
19,42 **La controra.** Musica per un pomeriggio d'estate, presentata da Michele Straniero
18,35 **La strana casa della formica morta**
19,50 **Sinfonia d'estate.** Programma di musica e sulla musica a cura di Corrado Augias
21 — **Serata a sorpresa,** con Alberto Gozzi
22,40 **Piano, pianoforte.** A cura di Costanza Filippeschi

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi [illegible] successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musica.** [illegible] Opera, concerti, notizie e incontri
16,30 **Un certo discorso** estate e cura [illegible] Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Antonio Gnoli
21,10 **Da Torino Appuntamento con la scienza**
21,40 **Michael Haydn**
22,05 **Fatti, documenti, persone: Alexandre, Kojève e la guerra** francese degli anni [illegible] di Maurizio Ciampa
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e [illegible] **chi vive e** [illegible] **di notte**

Montecarlo

16 — **Galaxy Express,** cartoni animati
16,30 **Woobinda,** telefilm — *Le avventure di un veterinario e della sua famiglia nelle sconfinate regioni australiane in compagnia di vari animali fra cui un simpatico* [illegible] **setto**
19 — **Telemenù — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,26 **Il re della collina,** sceneggiato. Con [illegible] Duke, Beau son Carroll
20,30 **Campionato mondiale juniores di pallavolo. Secondo** [illegible] **turno femminile. Da Brescia**
22 — **Musica bianca e** [illegible] **McCoy Tyner**
23 — **Piccola storia della musica,** a cura di Enzo Restagno — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo —** [illegible] **meteorologico**

Svizzera R1 tv

15,05 **Quincy,** telefilm
17 — **Questa è Hollywood,** documentario
17,30 **Star Blazers**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,15 **C'era una volta lo spazio**
18,45 **Volazione** [illegible] **— Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il complice escluso**
22 — **Votazione federale — Telegiornale**
23 — **Le Svizzera in guerra**

Capodistria

FILM 15 — **L'uomo che uccise se stesso,** di Basil Deardon, con Roger Moore, Hildegard Neil. Gran Bretagna fantastico 1974
16,30 **Pacific International Airport,** telefilm
19,30 **Notiziario — Detective in pantofole,** telefilm
19,50 **Noi due: la vita di coppia**
21,30 **Mr. Horn,** telefilm
FILM 22,25 **Le confessioni del** [illegible] **ellere Felix Krull,** Germania commedia 1957

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
14,30 **Veronica il volto dell'amore,** telenovela
15,30 **Selvaggio West,** telefilm
16,30 **Banana Splits,** pupazzi animati
17 — **Boys and girls,** telefilm
17,30 **Capitan America,** cartoni animati
19 — **Piemonte sport**
19,30 **Notiziario**
20 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** telenovela
21 — **Canta Piemonte: Mango,** musicale
23 — **Gazzettino**
23,10 [illegible] **Piemonte: Mango,** musicale. Seconda parte
24 — **Spazio promozionale**
[illegible] 1 — Titolo [illegible] pervenuto in tempo [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — **L'uomo dall'occhio di vetro,** di Rolf Thiele, con Horst Tappert, Karin Hubner. Germania giallo 1968 — *Trasposizione cinematografica di un racconto di Edgard Wallace*
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Doris Day show,** telefilm
15,50 **Selvaggio West,** telefilm
16,40 [illegible] **costa** [illegible] **barbari,** telefilm
17,35 Cartoni animati: **Ryu. — Zambot 3 — Il cartoonissimo**
19 — **Gtp Monitor**
19,30 **Doris Day show,** telefilm
20,30 **Bingo,** tombolone musicale [illegible] a premi presentato da Renzo Villa. Regia di Enzo Gaita
23,30 **Gtp** [illegible]
FILM 0,30 [illegible] **strip-teuses - Le donne che crediamo facili,** di Jean-Claude Roy, con Sabi[illegible] Sun, Claude Beaucleir, Mara Lamolle. Francia commedia 1984 — *Indagine sul mondo dello spogliarellista con qualche censuratissimo strip tease e la moralina finale: anche loro sono brava ragazze*
FILM 2 — [illegible] **non stop**

Primantenna Canali 21, 37

14,30 **La grande vallata,** telefilm
15,30 **Pomeriggio con simpatia,** attualità
17 — **Le stelle su di noi,** rubrica
18 — **Enos,** telefilm — **Videosera**
19,30 **Promozionale immobiliare**
20,30 **La grande vallata,** telefilm
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **I tantaminuti,** attualità
22,30 **Aggiudicato a...,** asta

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13,30 **Il** [illegible] **nero,** di Byron Haskin, [illegible] Burt Lancaster, Joan Rice. Usa avventuroso 1953
15 — **Il telefono degli** [illegible]
15,30 **Il tesoro del castello** [illegible] **nome,** [illegible]
FILM 17 — **Il mio** [illegible] **è scritto sul vento.** [illegible] drammatico [illegible]
19 — **Rubrica**
19,30 **Il regionale - Notiziario**
FILM 20,30 **Venilré passi** [illegible] **delitto,** di Henry Hathaway, con [illegible] Johnson, Vera Miles

Rete Canavese Can. 21, 58, [illegible]

14 — **I cartoni** [illegible] **Hanna e Barbera**
FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
17 — **All music,** filmati musicali
19,15 **Canavese o[illegible]**
FILM 20,15 **La legge m'incolpa.** [illegible] Emile Couzinet, [illegible] Gaby Morlay, [illegible] Seigner. Francia drammatico 1956
22,15 **Canavese oggi**
22,30 **New Scotland Yard,** telefilm
FILM 24 — **La rapina a Montpamasse,** con Fernandel. Francia commedia 1958

Videouno Canali 53, 39, 26

16,30 [illegible] **e Pinotto,** cartoni animati
17,30 **Oltre il limite,** documentario
18 — **Skippy il canguro,** telefilm
18,30 **Pacific International Airport,** telefilm
19,05 **Sallombra: andiamo, a tempo di musica**
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **Mr. Horn,** telefilm
21,30 **I grandi cavalieri**
22,40 **Felix Krull,** sceneggiato
[illegible] — **Cronache** [illegible] **cinema**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Tra l'amore e il potere,** telenovela
13,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
14,30 **Il cacciatore,** telefilm
15 — **Le auto della settimana**
FILM 15,30 **Questione di principio,** [illegible] John Lewellyn, [illegible] Beatty, James Stoyan. Usa drammatico 1961
17 — **La grande vallata,** telefilm
[illegible] — **Videonotizie**
18,05 **Tra l'amore e il potere,** telenovela
18,30 **I cento giorni** [illegible] **Andrea,** telenovela
19 — **Videonotizie**
19,10 **Primo piano**
19,15 **Trentaminuti**
19,45 **Andrea Celeste,** telenovela
FILM 20,25 **Titanic,** di Jean Negulesco, con Clifton Webb, Barbara Stanwick, Robert Wagner, Richard Basehart. Usa drammatico 1953
22,15 **Il cacciatore,** telefilm
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**
FILM 0,15 **Il diletto di essere moglie,** di [illegible] **Gorella,** [illegible] Gérard Depardieu, Dominique Labourier. Francia-Svizzera drammatico 1974

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Felicità... dove sei?,** telenovela. Con Veronica Castro
FILM 15 — **Erik il vichingo,** [illegible] Mario Caiano, con Gordon Mitchell. Italia avventuroso 1965
16,30 **Aspettando il domani,** telenovela
17 — **The doctors,** telefilm
17,30 **The banana split,** pupazzi animati
FILM 18 — **Accendi un'amica special.** Promozionale. Conduce Joe [illegible]
20 — **Aspettando il domani,** telenovela
20,25 **Felicità... dove sei?,** telenovela. Con Veronica Castro
FILM 21,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
23,30 **Superproposte**

Rete Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,15 **Titolo** [illegible] **pervenuto in tempo utile**
15 — **Sceneggiato**
FILM [illegible] **Titolo** [illegible] **pervenuto** [illegible] **tempo utile**
18 — **Reporter**
19 — **Videomusica**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
22,10 **Reporter**
23 — **Sceneggiato**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15 — **Rawhide,** telefilm
FILM 16 — **L'autobiografia** [illegible] **Jane Pitman,** di John Korty, con Cicely Tyson, Barbara Chaney. Usa film per la tv 1974
17,30 **La** [illegible] **vallata,** telefilm
18,30 **Al 66,** telefilm
19,30 **Rawhide,** telefilm
FILM 20,25 **Brandison,** di Achim Kurz, con Mariano Jobert, Jean Rochefort. Gran Bretagna film avventuroso per la tv
22,15 **La grande vallata,** telefilm
23,15 **Fitzpatrick,** telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Phantaman,** cartoni animati
13,30 **Trider G7,** cartoni animati
14 — **Luisiana mia,** telenovela
15 — **Viviana,** telenovela
16,15 **Viva, spazio** [illegible] **i ragazzi.** Cartoni animati: **Gachaman — Phantaman — Trider G7**
18 — **Señorita Andrea,** telenovela
19,15 **Chips,** telefilm. Con E. [illegible]
FILM 20,15 **Noi due soli,** [illegible] Brooke Shields. [illegible] film drammatico [illegible] tv 1979
22,15 **Povera Clara,** telenovela
23,15 **Boxing,** pugilato
0,15 **Chips,** telefilm. Con E. Estrada
1,15 **Tra l'amore e il potere,** telenovela

Quartarete Can. 22, 35, 23

13,30 **Victoria Hospital,** sceneggiato
14 — **Hurricane Polymar,** cartoni animati
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **La fattoria dei giorni felici,** telefilm
15,30 **The invaders,** telefilm
16,45 **Victoria Hospital,** sceneggiato
17,30 **Hurricane Polymar,** cartoni animati
18 — **Barnaby Jones,** telefilm
18,30 **La fattoria dei giorni felici,** telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Penalty,** rubrica sportiva
20 — **The invaders,** telefilm
21 — **La fattoria dei giorni felici,** telefilm
FILM 21,30 **Crash l'idolo del** [illegible]**,** di Charles Band, con José Ferrer, Sue Lyon, John Ericson, Leslie Parrish. Usa horror 1977 — *Un marito paralizzato e gelosissimo sviluppa strano capacità.*
23 — **Barnaby Jones,** telefilm
24 — **Funny F**[illegible] telefilm
FILM 0,30 **La bestia,** di Walerian Borowczyk, con Sirpa Lane, [illegible]h Hummel. Francia erotico [illegible]

Quinta Rete Canale 47

14,45 **Maria Linda,** telenovela
16 — **Star trek,** telefilm
17 — **Ufo Diapalon,** cartoni animati
17,30 **Megaloman,** cartoni animati
18 — **La principessa** [illegible]**,** cartoni animati
18,30 **Laura,** sceneggiato
19 — **Mama Linda,** telenovela
20 — [illegible] **Paradiso,** telenovela
FILM 20,30 **Questa è la mia uomo,** di Frank Borzage, con Don Ameche, Catherine McLeod, Roscoe. Karns. Usa commedia 1947 — *Un impiegato* [illegible] *banca scopre un pozzo prodigioso e diventa ricchissimo. Il vizio del gioco lo fa impoverire e lo spinge* [illegible] *abbandonare la famiglia*
FILM 22,30 **Inferno,** di Roy Ward Baker, [illegible] Robert Ryan. Stati Uniti drammatico 1953 — *Moglie e amante abbandonano il* [illegible] *di* [illegible]*, ferito, in una* [illegible] *montagnosa sperando* [illegible] *muoia. L'uomo* [illegible] *salva' e vendica adeguatamente*
FILM [illegible] **Il trono di fuoco,** di Jess Franco, [illegible] Christopher Lee, Hans Hassé. Italia - Spagna - Germania avventuroso 1970

Nilus

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Tendenza a trascurare le attività e a concentrare l'interesse in campo sentimentale. La fortuna in amore contribuisce a dilatare gli orizzonti e i rapporti di relazione ed è un bene, ma pensare solo a questo è rischioso per il lavoro.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Il partner [illegible]da, ma la colpa è vostra che lo avete idealizzato troppo. Evitate di commettere degli errori di giudizio anche nelle [illegible]tà, siate più duttili e meno intransigenti; la giornata richiede uno sforzo di fantasia per non soccombere al pessimismo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Complicazioni nella professione e nei rapporti con gli altri, a causa di una attività mentale poco sistematica e pasticciona. Rischi di perdere interessanti opportunità e di lasciar scappare la fortuna. Non è con la dialettica che potrete [illegible]rsi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giornata euforica, caratterizzata da belle novità sul [illegible] lo [illegible] contesto di generale consolidamento. Una inconsueta saggezza di nervi consentirà all'umore di essere stabile, anche se in fondo in fondo non rinuncerete a qualche pensiero un po' morboso.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Forse [illegible] nuovo amore, o [illegible]plicemente [illegible] piacevole avventura [illegible] sulle carreri [illegible] un rapporto in crisi. [illegible] meno superficiale e approfondirle le valutazioni. Questo consiglio serve soprattutto nelle attività che potrebbero regalarvi sorprese poco gradite.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Mercoledì positivo, caratterizzato da utili intuizioni [illegible] pratiche con prontezza. Anche un eventuale ostacolo verrà [illegible]to con ottimismo. Protezioni e amicizie utili. Domani non commettete errori e perdete persino la timidezza.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non lasciate che l'immaginazione vi giochi dei [illegible] scherzi e non immischiatevi in imprese [illegible] [illegible] oltremo garanzie. Con tali accorgimenti, la fortuna diventa facile ed è possibile realizzare una aspirazione accarezzata da tempo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] riuscirete ad accantonare i problemi di [illegible] e a [illegible] pesanti alla crisi sentimentale in atto, in questo modo vivrete una giornata ricca di animazione positiva e avrete l'opportunità di intraprendere imprese d'eccezione.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Rapporti tesi in campo professionale o sociale, [illegible] rischi di mettervi, di patteggiarsi [illegible] di perdita di denaro [illegible] di oggetti. [illegible] fortuna sembra soltanto in amore, ma sarà bene cercare [illegible] approfondire le altre situazioni.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
Mercoledì fortunato in tutto, che consente persino dei colpi di testa, in quanto avrebbero un [illegible]ino. Ma il Capricorno preferirà approfondire ogni circostanza, anche se [illegible] ce ne sarà alcun bisogno, visto che le stelle sono dalla sua parte.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Nonostante la fortuna sia a portata di mano, voi non la afferrerete: trascurerete i vostri impegni in maniera controproducente, litigherete con il vostro partner e vi sentirete, comunque, [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] [illegible] posto.

[illegible] (19 febbraio - [illegible] marzo)
Se non seguirete i suggerimenti del vostro intuito infallibile, il vostro periodo decisamente fortunato in linea generale subirà un'altra stasi. Cercate di percepire i motivi dell'ostilità di un amico e aggirate un ostacolo senza pr[illegible]lo di punta.

Temperatura a Torino ore 8 +11

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo da sereno a poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: permanendo condizioni di buon tempo.

Regioni ore 8

Aosta	nd
Alessandria	+ 0
Asti	+10
Cuneo	+15
Novara	+12
Vercelli	+15
Genova	+19
Imperia	+20
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia

1,30	
Venezia	+10
Milano	+15
Bologna	+10
Ancona	+21
	+19
Napoli	+18
Bari	np
Reggio C.	+24
Palermo	
Cagliari	+19

All'estero ieri

Atene	+18	+29
Berlino	+11	+16
Bruxelles	+ 0	+16
Buenos Aires	+ 7	+13
Ginevra	+14	+21
Lisbona	+20	+30
Londra	+11	+17
Mosca	+ 5	+15
New York	+11	+22
Parigi	+12	+20
Tokyo	+17	+20

Due film in prima (ai cinema Romano e Chaplin 2)

UNA CHER PREMIATA A CANNES

MENTRE TIMOTHY HUTTON E' IN CERCA DI PUBBLICO

LA stagione cinematografica continua in anticipo, e non continua male. Sitoli molte polemiche e, come nelle corse ciclistiche, il gruppo si sgrana. Sarà un caso che in testa agl'incassi e nel vivo delle trovano pellicole americane?

DIETRO LA MASCHERA di Peter Bogdanovich con Cher, Peter Stolte, Sam Elliott. Drammatico. Usa, colori. (Cinema Romano).

Un'accorta invenzione del genere strappacore consiste nel disseminare i momenti di più intensa commozione attraverso una veste sdegnosa e persino buffa. Peter Bogdanovich, regista delirato di *L'ultimo spettacolo* e di *Paper*, sfrutta a fondo questa convenzione elaborando soggetto di Anna Hamilton Phelan ispirato al vero.

TRAMA — Timido protagonista di *Mask*, un titolo che nell'originale spicca per la sinteticità dolorosa, il giovane Rocky che i medici diedero per spacciato in tenera età a causa d'una malattia — un caso ogni 22 milioni — che poi calcio deforma e ingigantisce il cranio. Sembra un povero buono l'infelice Rocky, sembra anzi che porti grottesca come gli suggeriscono talora crudeltà. Invece è giunto all'età bella dell'adolescenza senza particolari complessi, stu facilità e forse nascerà persino l'amore.

Purtroppo il suo rovello è dalla mamma, facil agli non soprattutto debolo nei confronti della droga. S'inventano parti ed il giovane che cerca infondere coraggio alla donna matura, il malato che affronta di petto la realtà evitata dalla mamma.

Un giorno Rocky s'addormenterà per sempre. La mamma, devastata la senza darsi ragione sofferenza sopportata ragazzo, porterà fiori sulla tomba.

GIUDIZIO — Peter Bogdanovich, durante le anteprime all'ultimo Festival di Cannes, si comportò da autore dell'arte cinematografica tormentato dalla questione d'un taglio di otto minuti. In re giocava un'estrema parte forse per confondere chi non avrebbe avuto difficoltà a rintracciare suo comperamento più l'astuzia che coraggio. Non diversamente Cher, nella parte della madre che non esibisce il dolore Rocky, si avvale d'un anticonformismo di per ripiegare sullo sfruttamento di pesanti vezzi. E infine che dire della banda di teppisti in moto che attornia la signora, tutti così umani e spiritosi?

Detto difetti d'impostazione, non si negherà qui (soprattutto a distanza d'una ribalta severa quale Cannes) bravura del regista nel raccontare i fatti più difficili e il crescendo dell'opera gradare gli effetti più tanti. Le illusioni del povero ragazzo incarnato citrosia intelligente da Eric sono messe in interessante contrappunto con l'aridità della medicina o della scuola, viatezza motoleppisti e dei compagni, scontrosità iniziale nella tenerezza della mamma.

Ecco, in un film del genere da un regista vero, non vorremmo vedere il po -icone- amato da una costante cieca. gradiremmo soffermarci troppo sulle gambe adolescenziali di Cher. Una concentrazione avrebbe giovato allo stile del racconto e, in fondo, anche alla portata soc dei problemi dibattuti all'americana senza terminali.

di Bob Clark con Timothy Hutton, Peter Boyle, Kim Cattrall, Paul Sorvino. Drammatico. Usa, colori. (Cinema Chaplin 1).

Timothy Hutton, che ebbe una difficile adolescenza in *Gente* e una giovi maisana in *Daniel*, presenta *Turk* con i nostrani connotati d'un ragazzo che ha passato con serenità attraverso la contestazione del '68 e la ribellione del '77. Forse processo d'identificazione ricercato da Hollywood segna un altro punto suo favore nell'ambito della caccia al pubblico dei

TRAMA — Terrence, un vigile del fuoco che non esitò a troncare abbondanti libagioni in un bar, per lanciarsi fuori servizio a salvare una bambina intrappolata un incendio, ha avuto dalla municipalità di York il minimo segno di riconoscenza. Si è ferito nell'incendio e si è lasciato in un tentativo di suicidio. Giorni duri per lui, nell'imminenza della battaglia per il rinnovo dell'amministrazione che negli Stati Uniti — e non soltanto negli Stati Uniti — blocca ordinarie attività pubbliche.

Allora suo fratello Jimmy, scegliendo come nome battaglia il soprannome dei vecchi tempi di Terrence, s'inserisce intenti punitivi nella politica nel servizio di New York.

Comincia tappezzare dei fogli con i vani ricorsi l'ufficio del sindaco e finisce col bloccare serata rock attraverso subitaie protesta tabellone elettronico. Persino il primo cittadino, maneggione non disonesto, deve riconoscere le virtù d'un tale solitario cavaliere dell'ideale e della fraternità.

GIUDIZIO — Il regista Clark, inventore della deprecata serie di *Porky's*, ha in modo la mano felice nel rivolgersi ai giovani. Jimmy un Robin Hood che non impugna la lancia in resta ma spruzza lo spray per dipingere i più polemici murales o altera il computer per lanciare i più allarmanti messaggi. Il suo personaggio, con simpatica disponibilità da Hutton, risulta inserito benissimo per contrasto in civiltà che crede forse troppo ingenuamente nel , nella fortuna, nell'elettronico.

Peccato che nell'ultima parte la maligntà si stemperi in sorta di adesione entusiasta all'operato di Jimmy-Robin. Da ogni parte, persino dalle svilaneggiate autorità costituite, si comincia a fare tifo per chi appunto rompe l'ordine costituito.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. . Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del agli anziani e 30% ad enti convenzionati, Alaco, ecc.).

AMBROSIO
corso V. Emanuele 33 — Tel. 547.007

Il cavaliere pallido, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Carrie Snodgress (Usa-Colori) — Il silenzioso «pacificatore» affronta una banda capeggiata da un «gentiluomo» propenso per difendere la famiglia di cercatori d'oro. N.V. Western
16,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 677.183

Porkie III - La rincorsa, di James Komack, con Dan Monahan, Wyatt Knight, Tony Ganios (Usa-colori) — La banda degli spericolati di Porky's in una nuova avventura boccaccesca, tra le zie della fortunata serie. Comico
16,10; 17,45; ; ★/★★★

CAPITOL
via San Quintino 24 — Tel. 540.808

Pop corn e patatine, con Nino D'Angelo (Italia Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra canzonissima avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. Non visto. Commedia
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 37 — Tel. 540.110

I favoriti Luna, di O. Assayas, con Jean-Pierre Bouvial, Christine Baily (Francia-Col.) — Ironico omaggio ai lodri professionisti. I favoriti della luna agiscono perché ignorano di nulla Gran Premio della giuria a Venezia. N.V. Comm. drammat.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245

La memoria di una nazione 20 anni di cinema ungherese in 90 film. **Come a casa**, di M. Mészáros. Ore 18 Rassegna
La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow (Usa-Col.) Non visto. Ultimi giorni
15; 16,30; 18,45; 21,20; 23,45 Commedia

CHARLIE CHAPLIN 2
via Tel. 545.246

Turk 182, di Bobo Clark, con Timothy Hutton, Kim Cattrall, Boyle (Usa-Colori) — Le divertenti avventure di un giovane in un film spumeggiante e vivace che ha trionfato al Festival di Taormina. Non visto Commedia
15,20; 17; 18; 19; 20,50; 22,40 ★★/★★

CRISTALLO
Tel. 659.71.00

Mondo cane oggi, di Claudio Camparieri e Walter Martino (Italia-Colori) — Nell'andazzo e orrori presenti in tutto il mondo secondo la moda inaugurata da Jacopetti col suo «Mondo cane». Vietato 18 Documentario
; 18; 19,35; 21,10; 22,40 Non recensito

DORIA
via Cremieux 9 — Tel. 542.422

Sacco e polo a tre piazze, di Rob Reiner, con John Cusack, Daphne Zuniga, Viveca Lindfors (Usa-Colori) — Uomo diviso fra le facili possibilità che gli offre una ragazza «libera» e le difficoltà inventate da un'altra. Non visto. Commedia
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Jennifer Jason Leigh, Tom Burlinson (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, fra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Vietato Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La donna delle meraviglie, di A. Bevilacqua, con C. Cardinale, B. Bazzaro, L. Sastri (Italia-Col.) — Intellettuale cinquantenne incontra una sconosciuta che vorrebbe da lui la conferma che esiste ancora la gioia di vivere. N.V. Drammatico
16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna sofisticata in «giochi proibiti». Non visto. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/★★★

corso Trapani 57 — Tel. 447.5241

Il cavaliere pallido, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Carrie Snodgress (Usa-Colori) — Il silenzioso «predicatore» allestisce una banda capeggiata da un signorotto propenso per difendere la famiglia di cercatori d'oro. N.V. Western
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/★★★

GIOIELLO
Colombo 31 — Tel. 690.740

La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi . Non visto. Drammatico
15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★

IDEAL
corso Secondo 4 — Tel. 521.43.16

Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colori) — L'eroe dei fumetti, sulle tracce di un carico d'armi rubatogli misteriosamente spedito, arriva da crudelissimi indiani discendenti degli aztechi. N.V. Western
; 18,30; 20,30; ★/★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 539.73.62

Salò o le centoventi giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con Bonacelli, Caterina Boratto (Italia-Francia-Colori) — Ultimo film di Pasolini: il romanzo di De Sade trasportato al tempo della Repubblica di Salò. V. 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Aleditalia 1975

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Witness (Il testimone), di Peter Weir, Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un del killer lo cercano e un poliziotto lento salverà, anche a costo della sua stessa vita. Non visto. Drammatico
16,30; 18, 20,30; 22,30 ★★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Inferno in diretta, di Ruggero Deodato, Leonard Mann, Lisa Blount, Willie Aames (Italia-Colori) — Una giornalista ed un attento cameraman sono inviati nella foresta amazzonica per un'inchiesta sulla via della cocaina. V. .
16; 17,45; 19,20; 20,55; ★/★★

MOLINEVILLE
via Pomba 7 — Tel. 518.580

Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Ronny Blakey (Usa-Colori) — Un gruppo di studenti vive sotto l'incubo di un misterioso maniaco squartatore. L'assassino arriva dall'oltretomba? V. 18. Horror
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40 ★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★		●●●●
★★★	CON	●●●
★★	DISCRETO	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Chi più sp più guadagna!, di Walter Richard Pryor, Lonette McKee, Stephen Collins (Usa-Colori) — Un vuole aggiudicare milioni di dollari, un giocatore di baseball deve dimostrare di saperne scialacquare 30 in un mese. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

REPOSI
via XX Settembre 18 — Tel. 831.400

Perfect, di Jamie Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perversione, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. Commedia
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★

p Subalpina — Tel. 510.145

Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliot, Eric Stoltz (Usa-Colori) — La nota centrina pop nella sua prima interpretazione cinematografica che le ha valso la Palma d'oro al Festival di Cannes. Non visto. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

via Acqui 2 — Tel. 830.531

Ora sono nuda sulla tempesta, di Sandro Bernardi, con Sandro Bernardi, Athina Cenci, M. R. Ormaggio (Italia-Colori) — Causa la penuria d'inviti, una ragazza, una strana ragazza e un comico senza successo convivono. N.V. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★

VITTORIA
via Roma 328 — Tel. 511.788

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Pluridecorato reduce del Vietnam, preso di mira odioso sceriffo, torna in pugna con le tecniche di guerriglia. Finirà pazzo. N.V. Avventuroso
15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 17 — Tel.

Breakfast Club, di John Hughes, con Emilio Estevez, Paul Gleason (Usa-Colori). Rid. Agis-Acec-Agis Vial. 14 L. 2000, rid. 1500 Commedia
20, 22,30 ★★/★★

FARO
via Po 30 — Tel. 632.314

chiuso

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 436.560

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 788.693

Il codice del silenzio, di Andy Davis, con Chuck Norris, Henry Silva, Bert Remsen (Usa-Colori). Vietato 14 Drammatico
20,40; 22,30 ★/★★

ODEON
via Verzuolo 8 — Tel. 749.2362

Oggi chiuso - Domani Ladyhawke

ALTRE VISIONI

(c. Belgio 53, r. 878.171)

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryde, R. De Niro, K. Nelmond (Usa-G B.-Colori). Non visto Ore 20; 22,30 Drammatico

(c. Cosenza 66, telefono 309.123)

Chiuso.

(via Principe Amedeo 5; tel. 547.171)

Chiuso.

(via Nizza 56, tel. 687.666)

Chiuso.

(v. P. Gaeta 117, tel. 812 138)

Chiuso.

(v. Fanano 30, tel. 262.18.62)

oggi chiuso

LUCI ROSSE

Pantalle di delci porcellane, con Veronica Hart, Desiree Cousteau. (Usa 1985) Or.: 14,05; 15,50; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

Annie e Usa, con Annie Sprinkle. Rassegna video blu hard Ap. 14; ult. 22,30.

(v. P. Ostiense 31, tel. 464 021)

Cinecittà — Dalle 14,30 alle 23 continuato **Hentai** Humping. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

(c. Regina Margherita 106, t. 851 804)

La due grandi labbra - Le ragazze del cuolo nero. Marina Frajese. Tutti giorni tranne lunedì no stop dalle ore 10 alle 2, venerdì ore 24. Ingresso 4000

(via P. Tommaso 5, tel. 865.234)

French erotika, (Cinecomedies tre speciale), con Jennifer, Elisabeth Bur. Ap. 14,30; ult. 22,30

(Largo G 106, t. 287.874)

Occasioni magli insaziabili. Colori Ap. 15; ult.

Principe Tommaso 56 54.70)

Le dolci hostess (serie Usa All American Girls). Ap. 14,30 ult 22,30

DOPPIA LUCE

(via Milano 8, tel. 530.255)

Erotic nurse e Transex love. Apertura 10, ultima 22,30

(v. Pr. d'Acaia 40, t. 749.6931)

Lapponi Lucy e Cucio nero hard core (2 core 3). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

(c. Reg. Marg. 123, t. 530.815)

2 film: Scuola di Josephine, con Nova e Turbanenti di una signora di provincia, con Martine Selrod Ap ore 10, ult. 22,30 continuato Ingresso 4000, ridotti

(v. S. 40, t.

Pleasure channel, Laura Smith, Annette Haw, Paul Thomas (American hard core); Ap.: 15; ult. Ingresso L. 3000.

(via Nizza 170, tel. 659 3617)

Teenager sexy star - Carnal Happening. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Bogert 6, tel. 530.353)

Marina idrosa, con Marina Frajese. Ap. ore 10, ultimo 22,30 No stop.

VITTORIO VENETO

(piazza Vittorio Veneto 3, tel. 511.847)

Sabrina e le sue prestazioni particolari e Lyla profumo di femmina No stop ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

THE BIG CLUB (corso Grosseto 39) ore 21 Tullio De Piscopo batteria, Roberto Fabbriciani flauto, Massimiliano Damerini pianoforte. Musiche di Ellington, Mozart, Bolling, Ambrosetti. Festival. Ingresso L. 6000

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86 continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni pomeridiani Italo dalla i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

TEATRO REGIO TORINO: Giselle. È in corso la prevendita dei biglietti per il balletto. (Spettacoli dal 26/9 al 2/10). Posto unico numerato lire 20.000.

AVION-CENTRO CULTURALE: iscrizioni a corsi e piscina di ginnastica dolce. Ind. tel. 305.300

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Scuola di danza classica diretta da Maria Grazia Garofoli - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscrizioni ore 9-12 e 16-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. 660.668.

ENRICA PATRITO: di danza jazz contemporanea dal 16 al 28 settembre. tel. 546.173

CENTRODANZA PATRITO: sezione classica diretta da Tiziana Tosco. Inizio corsi 16 settembre. Int. tel. 546.173.

CENTRO ST DANZA CLASSICA: questo da Dina Riccio. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, jazz. Segreteria lunedì e giovedì ore 15-19. Via Saluzzo 30 (Piazza Bernini). 771.257

CENTRO FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» via Gazzino 10, 835.420 - 638.8467. Iscr. ai corsi, or. 16-19.

D'UOMO TEATRO: corso di dizione (recitazione diretti da Anna Bolano. Or. 17-20 lun.-ven. (tel. 545.635).

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO in collaborazione Cabaret: al «Differenti sensazioni 4» Rassegna di teatro Arti Visive. «Stalker: i segnatori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti teatrali allestiti nella sede comunale di Grugliasco - via Tiziano Lanza . Giovedì 19 e venerdì 20 prima parte - durata due ore. Sabato 21 e domenica 22 settembre, seconda parte - durata ore. Giovedì 26, venerdì sabato 28 e settembre, prima e seconda parte - durata quattro ore inizio ore 20,30 - Posti limitati. obbligatoria informazioni: G.R.T. del Bagatto tel. 011/780 6353 int. 208/223 18-19,30

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per spastici, danza per adulti. Via C. Alberto, 12 | tel. 532 375 ore 16-20 sabato 10-12, 16-19

TEATRO: Scuola di Danza e Contemporanea, diretta da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni ogni al venerdì presso la Segreteria del Teatro, ore 9,30-12, tel. 725 603 oppure telefonando ai 543 204.

NUOVO - I SETTEMBRE: Danza classica con Susanna Orsacchi e Sergi; Danza contemporanea con Carla Perotti; Teatro del Corpo con Claudia Attalla; Seminario di Mimo «Essere, in gioco» con Alessandra Musoni. Iscrizioni ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. C. d'Azeglio 17, tel. 660.668.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI LARA ACQUARONE: iscr. ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 106, tel. 615.201.

TANZESTUDIUM - Danza moderna, jazz, ginnastica dolce, danza vietnamita, corsi speciali per bambini e adulti. Tel. 858 978 16-19

TEATRO DLE - Torino lavora '85 Scuola di danza classica. Sono aperte le iscrizioni. **MASNA'** - Piemile Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti). Sono aperte le iscrizioni - tel. 879 373

HOLIDAY ON ICE - Piazza d'Armi (Esposizioni) Tenda Palasport: Dopo tre anni torna a Torino la famosa «Rivista americana sul ghiaccio». Milanesi di costume, stagioni scenari per tre ore di entusiasmante spettacolo. fantasia alla realtà «I puffi», sulla grande pista di ghiaccio. Strepitoso successo. Spettacoli tutte le sere ore 21,30 e venerdì, sabato e domenica 2 spettacoli al giorno ore 17 e ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti e informazioni: alla cassa del Tenda-Palasport, tel. 501 000 e al Salone La Stampa via Roma, 80 - tel. 658 83.34, 658 83 56. A tutti gli spettacoli i ragazzi fino a 14 anni pagano metà prezzo. Prezzi: Poltroncine 24.000 (12.000); Palchetto 20.000 (10.000); Tribuna C (4000); Tribuna L:

17 SETTEMBRE ORE 20

VASCO ROSSI

Stadio Comunale

PARTECIPANO CASBAH

Prevendite Top music, New age music, Punto radio, Bemax rivista, Arci, Rock and Folk, Mitchic, Ricordi Saish and Jones, Bass Incisa Scapaccino, Bl. Point di Rivoli, Parioli di Santhià, Green bar di Carignano, Music shop Fiaccadori di Moncalieri, Via Santhià n°

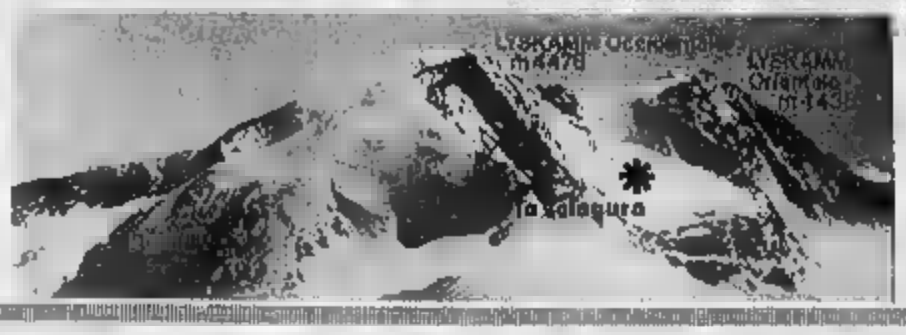
SETTEMBRE MUSICA
Duomo

Ore 21
DANIEL CHORZEMPA
organo
Muffat, Mendelssohn, D. Scarlatti, Marchal, Petrali, Davide da Bergamo
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Santissima Annunziata

Ore 16
ORCHESTRA BAROCCA MILANO
«SAN PAOLO CONVER
NIGEL ROGERS
direttore
Avison, D. Scarlatti
Ingresso gratuito

CROLLA PARETE DI GHIACCIO SUL MONTE ROSA
TRAVOLTA CORDATA DI ALPINISTI, SEI SEPOLTI



AOSTA — Un gruppo di alpinisti impegnato in un'ascensione sul Monte Rosa è stato travolto da alcuni lastroni di ghiaccio staccatisi dall'alto di una parete, alcuni sono stati trascinati per centinaia di metri nel burrone. La tragedia è accaduta improvvisa stamani, intorno alle 10,30, lungo la parete Sud del Lyskamm, sul versante italiano, nella zona che sovrasta Gressoney, a 4200 metri di quota, poco sotto la cresta della vetta (4527 metri).

Secondo quanto è finora stato possibile appurare presso la Protezione civile di Aosta, che ha inviato sul posto due suoi elicotteri, il gruppo faceva parte di una quindicina di alpinisti guida alpine, che da alcuni giorni stavano effettuando un corso di addestramento nella zona.

Blocchi e lastroni di ghiaccio avrebbero investito gli alpinisti mentre procedevano in cordata e sei di essi sarebbero rimasti sepolti. Altri quattro invece risulta siano stati salvati e trasportati, in stato di choc, in un vicino rifugio, non si hanno notizie degli altri, ma si pensa che si siano trovati fuori dalla traiettoria dei blocchi di ghiaccio. Sono stati infatti i componenti di un'altra cordata a lanciare l'allarme.

Secondo quanto comunicato «via radio» dai soccorritori alla Protezione civile di Aosta, alle 17,30 erano stati individuati i corpi di sei alpinisti; sono le vittime che qualcuno fra essi sia ancora in vita. I soccorritori stanno scavando febbrilmente nel tentativo di salvare qualcuno, ma le operazioni presentano notevoli difficoltà. Nella zona della sciagura stanno operando diverse squadre.

STAMPA SERA

300 MILIONI DI PREMI

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 256

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI: IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 17 Settembre 1985

STASERA SENTENZA PER TORTORA
A pagina

Sfiorata la strage ieri sera davanti al «Café de Paris»

PRESO PALESTINESE
«E' LUI L'ATTENTATORE DI VIA VENETO»

L'annuncio del questore di Roma - Fatta brillare stamane la bomba inesplosa

Roma. Tavoli rovesciati e macchie di sangue dopo l'esplosione. Un agente [illegible] per far brillare la bomba inesplosa. Dopo la deflagrazione, si esaminano i frammenti dell'ordigno

ROMA — Ahmad Ali Hossen Abu Sereya, 27 anni, palestinese nato in Libano, fermato la scorsa notte dagli agenti della questura di Roma, è stato arrestato perché ritenuto responsabile dagli inquirenti di strage e di detenzione di materiale esplodente. Sarebbe uno dei due attentatori che ieri sera poco dopo le 23 hanno lanciato due bombe (ma fortunatamente una non è esplosa) tra i tavoli del Café de Paris di via Veneto, provocando un pesante bilancio di feriti (una cinquantina, di cui almeno cinque gravi). «Per noi è tutta» ha detto il questore di Roma Marcello Monarca durante la conferenza stampa che si è svolta questa mattina durante la quale ha illustrato l'operazione svolta dalla polizia romana dopo l'attentato.

L'arresto del palestinese è avvenuto durante le prime fasi del piano di emergenza scattato dopo l'attentato. Alcuni agenti hanno notato, in via Veneto, un individuo che stava allontanando velocemente dal bar dove era avvenuta l'esplosione ed hanno avuto l'impressione che l'uomo non stesse fuggendo per paura ma per far perdere le proprie tracce. Il suo comportamento ha confermato l'intuizione degli agenti: giunto all'angolo di via Boncompagni, l'uomo, che fino a quel momento era in camicia e aveva la giacca poggiata su un braccio, si è fermato e ha indossato l'indumento. Quando si è accorto che gli agenti lo stavano seguendo ha ripreso a correre: l'inseguimento si è protratto per oltre un chilometro e si è concluso in piazza Fiume. L'uomo, bloccato, è stato portato in questura. Dapprima ha esibito il passaporto marocchino ma dopo ha confessato di essere di origine palestinese e ha dato le sue vere generalità. Ha detto in inglese «Voglio un avvocato e non so nulla», poi più nulla. Dalla perquisizione nelle sue tasche è stato trovato un biglietto aereo andata e ritorno Damasco-Vienna-Roma: l'andata ha la data del 26 agosto scorso.

L'arrestato è nato a Borje Al Barajne, un campo profughi palestinesi nel Libano. Quando è stato fermato è stato trovato in possesso di un passaporto marocchino intestato a Azud Bufuma Nato, di 27 anni, e non ha saputo dare una spiegazione plausibile del motivo della sua presenza sul luogo dell'attentato. A questo punto il giovane palestinese ha declinato quelle che fino ad ora appaiono essere le sue vere generalità, e ha chiesto di un legale, minacciando altrimenti di non rispondere a nessuna domanda. E così ha fatto.

L'uomo aveva in tasca una consistente somma in dollari. Risulta che domenica mattina ha preso alloggio all'Hotel delle Regioni di via Zucchelli, a pochi passi da via Veneto, esibendo il passaporto marocchino falso. Prima aveva alloggiato in altri due alberghi. Da una testimonianza attendibile la polizia ha stabilito inoltre che il presunto terrorista è stato visto domenica sera effettuare un «sopralluogo» al Café de Paris.

Ormai non c'è alcun dubbio: volevano una strage. In quell'ora il ristorante-bar — noto in tutto il mondo come luogo d'incontro negli Anni Cinquanta del mondo del cinema e della mondanità internazionale e per alcune scene della «Dolce Vita» di Fellini — e anche le vie circostanti erano affollati di turisti. Non a caso il maggior numero di feriti è di nazionalità straniera.

Finora nessuno ha rivendicato il grave attentato. Le indagini però si sarebbero subito orientate negli ambienti arabi dopo che in un primo momento si era appresa, da fonti attendibili, la notizia certa del passaggio della proprietà del «Café de Paris» ad una società libica, notizia poi smentita. I dipendenti del locale hanno detto che a loro risulta che nelle quote della proprietà vi figurano come amministratori cittadini italiani. Il giudice Sica e il capo della Digos Sirleo stanno verificando se nella società sia affluito recentemente capitale libico.

Gli inquirenti, in mancanza di una precisa rivendicazione, stanno tuttora vagliando varie testimonianze, talune in disaccordo tra loro, per ricostruire l'esatta dinamica dell'episodio.

Alcune persone infatti hanno riferito al personale della Digos di aver visto due o tre individui a bordo di un'automobile bianca di grossa cilindrata, forse una «BMW», che si è accostata davanti al «Café de Paris»: un uomo avrebbe sparato alcuni colpi di pistola prima di lanciare le due bombe a mano «t-1». Altri, invece, hanno dichiarato agli investigatori di aver notato, subito dopo l'attentato, due persone fuggire a piedi in direzione di via Boncompagni. Costoro saranno messi quanto prima a confronto con il giovane palestinese arrestato.

«Eravamo seduti a un tavolo del "Café", ad un tratto ho sentito un forte sibilo, mi sono voltato e ho visto una fiammata simile a quella di un petardo e frammenti di carta. Dopo pochi secondi a tre tavoli dal nostro è scoppiata la bomba». Il racconto è di un turista di Hannover a Roma, con la moglie Ruth Graupe, rimasta ferita leggermente da alcune schegge di vetro. «Ci siamo gettati a terra — ha proseguito il turista di Hannover — ho sentito gridare poi siamo scappati. La bomba è stata lanciata dalla strada».

Dal racconto dei testimoni, medicati al Policlinico, risulta che prima dello scoppio sono stati sentiti alcuni colpi di arma da fuoco. «Ero in piedi davanti al caffè — ha detto Oberardo Acquaviva, 51 anni, padovano, residente a Roma —, ho visto un uomo rincorso da un poliziotto, poi è stato sparato alcuni spari e l'esplosione. Il poliziotto ci ha urlato di allontanarci perché c'era un'altra bomba».

Le bombe lanciate fra i tavolini del «Café de Paris» sono del tipo da difesa, dette a frammentazione», molto potenti. Quella inesplosa è stata messa fuori la protezione di sacchetti di sabbia ed è stata fatta esplodere sul posto questa mattina. «Un agente mi ha detto che è stata trovata un'altra bomba inesplosa. Se scoppiava anche quella sarei quasi sicuramente morto», ha detto Paolo Bevilacqua, di 30 anni, napoletano, a Roma per lavoro.

Il lunedì è il giorno di maggior affollamento del «Café de Paris», perché è in turno di «riposo» l'altro famoso locale di via Veneto, il «Doney» che è quasi dirimpetto

Secondo i vigili urbani e la polizia, nel momento del lancio delle bombe il traffico era molto pesante, per cui è impossibile che le bombe siano state lanciate da un'auto. L'impressione di alcuni testimoni è aver visto allontanarsi un'auto bianca di grossa cilindrata a velocità dopo le due esplosioni è giudicata fallace dagli investigatori. «C'era un forte botto — ha detto un funzionario della polizia — e gli attentatori, se avessero usato un'auto, l'avrebbero dovuta abbandonare sul posto in mezzo al traffico. La polizia ritiene che gli uomini che hanno lanciato le bombe siano arrivati muovendosi velocemente nel traffico con motocicletta o biciclette.

La presenza di un gran numero di turisti tra gli avventori del «Café de Paris» è ormai una regola che riguarda non solo questo famoso locale ma anche tutti gli altri bar, ristoranti e alberghi di via Veneto. Da una quindicina d'anni scrittori, registi e artisti si sono disaffezionati a via Veneto, dove negli Anni Cinquanta sono stati protagonisti di quelle trame esistenziali che Fellini ha rappresentato con suggestione nella «Dolce vita».

DOLLARO GIORNATA NERA

MILANO — Continua la [illegible]a del dollaro. La moneta americana, è stata fissata a 1930 lire contro le 1968,85 del fixing precedente. La discesa del dollaro, incominciata fin da venerdì scorso, sembra chiaramente collegata alle ultime statistiche che arrivano sullo stato di salute dell'economia negli Stati Uniti.

[illegible]

ROMA — Milita nella organizzazione terroristica "Furi" ed è nato nel campo profughi palestinese di Borje al Barajne il giovane che la polizia [illegible] ha arrestato [illegible] l'autore della mancata strage, ieri sera, in via Veneto: si chiama — ma il nome lo indica solo lui e la polizia, attraverso i canali internazionali, lo sta ora controllando — Ahmad Ali Hossen Abu Sereja, nato nel '58 appunto a Borje al Barajne, uno dei più grossi campi profughi allestiti in Libano dall'Olp.

"Furi" ([illegible] armate rivoluzionarie libanesi) viene attribuita, solo a Roma, una lunga serie di attentati. Inizia il 16 dicembre dello scorso anno, quando un esponente [illegible] dell'Olp, Darwish, fu ucciso, e il 18 successivo, quando la polizia arrestò a Roma uno dei capi del Furi, Josephine Abdo, poi a Trieste venne condannata a [illegible] anni. Con un'autobomba, poi, sette palestinesi intendevano compiere un attentato il 24 novembre '84 contro l'ambasciata americana di via Veneto.

I [illegible]

ROMA — Delle 36 persone rimaste ferite questa notte in via Veneto di fronte al «Café de Paris», 13 sono italiane: Antonio Fabiani (3 giorni, dimesso), Giancarlo Mazzocchi (20 giorni, ricoverato), Gherardo Ramale Acquaviva (8 g., dimesso), Domenico Arzilla (5 giorni, dimesso), Giuseppe [illegible]va (5 g., ricoverato), Claudio Merri (10 g., ricoverato), Ernesta Bacchi (40 g., ricoverata), Paolo Bevilacqua (10 g., ricoverato), Fernando Scicchitano (10 g., dimesso), Giuseppe Romeo (10 g., ricoverato), Francesco Di Mento (10 g., dimesso), Giuseppe [illegible] (10 g., dimesso), Carli [illegible] Napoli (10 g., dimesso).

Tra i feriti 9 americani: Janet Eleonora Donovan; Rose Galas (30 g. ricoverata); Robert Dillinger; Beverly Wilansky; Deanna Hager (28 g., ricoverata); Wine Hager (10 g.); Jerome Fisly; Lisa Fisly; Anna Maria Hersul. Inoltre, 3 inglesi: Brian Relbold (10 g.); Ronald Barratt; Derrick Hamlin (30 giorni, ricoverato); [illegible] egiziani: [illegible] Magdy e Moustafa Hassan; 6 argentini: Carlos Sorsale (15 g., ricoverato); Maria De Vita Verde; Luis Calle; Nancy Romagnoli; Liliana Sorsale; una australiana: Mankeah Rodson.

Per vendere in blocco o frazionatamente un intero stabile, un nuovo cantiere.

Per incassare in fretta e in contanti il ricavo della vendita.

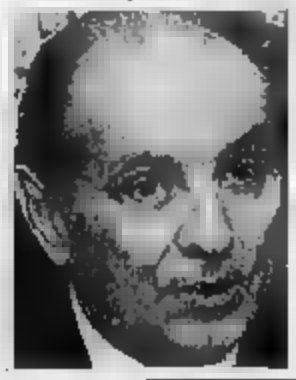
EDILCASE, *la società di servizi immobiliari di lunga esperienza che esamina, valuta, consiglia e lavora per te!*

EDILCASE
organizzazione vendite e consulenza immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino
tel. (011) 54.61.54

ULTIMA ORA

LUCCHINI PROMETTE A CRAXI [illegible] GESTO DI [illegible] VOLONTA'

Forse sta per sbloccarsi la vertenza dei decimali



ROMA — La Confindustria, accogliendo l'invito di Craxi, farà un gesto di «buona volontà» per consentire l'avvio della trattativa sul costo del lavoro.

Lo ha annunciato il presidente della confederazione degli industriali Lucchini, al termine dell'incontro avuto con il presidente del Consiglio a Palazzo Chigi.

«Il come e il quanto» di questo atto di buona volontà — ha detto Lucchini — sarà deciso questo pomeriggio dal vertice della Confindustria e

A PAGINA 8

Consiglio - Non c'è l'accordo sulle commissioni

AUTUNNO DI POLEMICHE E INCERTEZZE IN REGIONE

Autunno di polemiche in Regione. I sessanta consiglieri aprono oggi la stagione politica '88-'90. Ma il Consiglio, cominciato nella tardissima mattinata dopo riunioni a catena di tutte (o quasi) le forze politiche non promette altro che polemiche.

Resta [illegible]: le Commissioni che nei prossimi cinque anni dovranno guidare l'attività del «parlamentino subalpino» creacono da sette a [illegible]. Il progetto di legge è stato presentato dalla maggioranza e avrà sicuramente l'imprimatur: due dc, due al pci, una a psi, psdi, pli, pri. Sui nomi, invece, il bagarre completa. La riunione dei capigruppo convocata ieri alle 11,30 [illegible] presidente Aldo Viglione [illegible] ha di fatto sciolto [illegible]. Tutte le incertezze sono state rinviate ad oggi. In realtà, l'accordo c'era già da tempo. E' stato il psi a contestarlo rimettendo in discussione l'organigramma dei vertici. Ci sono presidenze e vicepresidenze da distribuire, come al solito, senza urtare [illegible] di gruppi o [illegible] correnti. Impresa difficilissima.

Le incertezze di questi giorni e gli «incidenti di percorso» (come li ha definiti il presidente della Giunta Vittorio Beltrami) sono, naturalmente, motivi di polemica sia all'interno del pentapartito che all'opposizione. Ma il confronto odierno dovrebbe sgombrare il campo da incomprensioni e colpi di scena e varare la [illegible] struttura del Consiglio regionale. Anche all'interno dei partiti [illegible] i «papabili» alle presidenze e alle vicepresidenze. Gli aspiranti, sono, come sempre, troppi. Tutti i progetti e i disegni di legge della Regione, sia quelli firmati dalla Giunta che quelli presentati da singoli consiglieri, passano infatti attraverso il vaglio delle Commissioni, che diventano così i veri motori dell'assemblea piemontese. Naturale quindi che le poltrone al vertice delle singole Commissioni siano particolarmente ricercate. Dopo quelle [illegible] rilli restano certamente più ambite.

Le luci di palazzo Lascaris illuminano un'altra novità: le dimissioni [illegible] psdi di Germano Benzi, già presidente del «parlamentino» per cinque anni. Se n'è andato [illegible] partito sbattendo la porta e fine luglio immediatamente dopo la formazione della nuova giunta [illegible] pentapartito e ora intende costituire un gruppo politico autonomo, l'undicesimo dell'Assemblea. La decisione di Benzi comunicata [illegible] psdi nei primi giorni d'agosto è stata però resa nota soltanto la scorsa settimana.

I PRESIDENTI QUARTIERE

Sono stati eletti nei giorni scorsi i dieci nuovi presidenti di consiglio circoscrizionali.

Il quartiere Lingotto sarà guidato da Ezio Prato, democristiano che ottenuto i voti del pentapartito. A San Donato presidente sarà Sandro Francini, pli, che ha avuto il sì di tutti i colleghi di pentapartito, socialisti esclusi.

Impugnato provvedimento milanese

«NO» ALLA SEMILIBERTA' PER LA TERRORISTA

E' polemica aperta fra l'avvocato Aldo Perla e il giudice di sorveglianza Pietro Fornace. L'occasione viene da un provvedimento che riguarda Monica Sottomano, una studentessa [illegible] 25 anni, condannata per terrorismo, che in passato era stata troppo amica [illegible] gente inquinata con «Prima Linea».

Sarebbe stato un precedente: la prima prigioniera [illegible] conti in sospeso con [illegible] giustizia perché voleva fare la rivoluzione che avrebbe potuto beneficiare del provvedimento di «semilibertà»: mattino e pomeriggio a lavorare in fabbrica come segretaria d'azienda e notte nel supercarcere.

Quando il provvedimento, patrocinato dall'avvocato Perla a [illegible] dalla Corte d'Appello [illegible] Milano, sembrava definitivo è intervenuto il giudice di sorveglianza di Torino Pietro Fornace che ha bloccato tutto quanto e vuole annullare l'ordinanza.

Monica Sottomano

Una storia complicata. [illegible] nica Sottomano, condannata per avere partecipato [illegible] assalto [illegible] negozio di scarpe «Colombino», è detenuta a Voghera. Trova la possibilità di lavorare in una ditta di autotrasporti, la Same, e — come vuole la giurisprudenza — si appella alla legge del [illegible] luglio 1975 (la [illegible]ero 354) che dà la possibilità a un detenuto (che dia sufficienti garanzie) [illegible] trascorrere parte della giornata in carcere e parte in libertà. Semilibertà, appunto.

Non è [illegible] prima volta che persone in odore [illegible] terrorismo chiedono questi benefici ma è la prima volta che il provvedimento viene accettato. La Sottomano non è considerata «pericolosa»: il giudice di sorveglianza della Corte d'Appello di Milano, Calmini, accetta l'istanza il 3 settembre e la deposita in cancelleria il 4. L'atto diventa esecutivo e l'altro ieri la [illegible] piazza viene trasferita a Torino perché la Same ha una filiale a Torino.

Il giudice di sorveglianza [illegible] Torino Fornace [illegible] concede l'esecutività del provvedimento e si appella [illegible] Corte d'Appello [illegible] Torino perché revochi l'ordinanza.

Secondo il magistrato c'è un errore formale. Intanto — [illegible]ce — l'istanza non poteva nemmeno [illegible] presentata. La condizione è che venga scontata la metà della pena e [illegible] Sottomano la metà della pena non l'ha scontata. I calcoli della burocrazia giuridica sono complicati ma secondo il giudice mancano ancora alcuni mesi. Poi: la sentenza a cinque anni e tre mesi inflitta [illegible] Corte d'Assise di Torino non [illegible] definitiva (l'appello è già in calendario per l'autunno) ed è questo [illegible] ostacolo alla richiesta per la semilibertà. Quindi, tutto fermo. Lunedì il [illegible] fisico davanti alla sezione [illegible] sorveglianza della Corte d'Appello che dovrà decidere.

Secondo l'avvocato Perla la procedura è inammissibile. Il provvedimento [illegible] esecutivo e [illegible] eseguito. [illegible] giudice di sorveglianza di Torino non [illegible] competente «per territorio» a occuparsi di questa pratica. La decisione viene da Milano e l'appello [illegible]eva essere fatto a Milano: il ricorso doveva essere fatto là. [illegible] Torino non è ammissibile.

In scena il vicesindaco Longo: quale politica intende seguire?

STASERA SI PARLA DI CULTURA

[illegible] la proposta [illegible]

Stasera in Consiglio comunale due dibattiti molto attesi. Uno riguarda la proposta [illegible] cittadinanza onoraria, presentata dal pci, per Nelson Mandela. Il leader [illegible] detenuto da 21 [illegible] carceri razziste del Sudafrica. Il [illegible] tema è torinese, riguarda [illegible] politica culturale, l'impostazione che vorrà darle l'assessore e vicesindaco Antonio Longo.

Ieri sera si è parlato di stadio, [illegible] modalità per l'appalto [illegible] lavori, sono state approvate centinaia di delibere. Tra queste ultime [illegible] segnalare quella sui nonni-vigilantes. Anche in risposta all'appello [illegible] ministro Scalfaro per la sicurezza davanti alle scuole, l'assessore all'istruzione Vinicio Lucci (dc) ha proposto la riassunzione di [illegible] che faranno servizio in prossimità di [illegible] elementari e medie negli orari [illegible] entrata e uscita dei bambini.

Stadio: il missino Martinat ha chiesto l'invio in commissione [illegible] proposta [illegible] delibera, presentata dall'assessore allo sport Elda Tessore, di incarico ad uno studio di architetti del progetto di ristrutturazione e copertura del Comunale. Non è tanto su questa di[illegible] che si vuole approfondire la conoscenza, quanto — come è [illegible] osservato ieri sera dal comunista Domenico Carpanini e dal m[illegible] — su certe voci che riferiscono [illegible] possibilità che la giunta abbandoni l'idea [illegible] lo stadio esistente per costruirne [illegible]. Il sindaco Cardetti ha detto che al momento [illegible] ci sono altre proposte e che la giunta non ha alcuna strada da seguire.

Il comunista Marcello Vindigni ha chiesto di aggiornare i prezzi e [illegible] rivedere [illegible] modalità per l'appalto [illegible] lavori [illegible] manutenzione straordinaria [illegible] [illegible] pubblico. L'assessore all'ambiente Marziano Marzano ha detto che ci sarà una riunione interassessorile per esaminare la materia.

FORSE RIMESSA LA QUERELA ALL'INSEGNANTE D'APPOGGIO DELLA BIMBA HANDICAPPATA

E' stato rinviato al [illegible] novembre il processo, fissato questa mattina [illegible] pretura davanti al pretore Anna Pignatelli, avente come protagoniste due [illegible] della scuola elementare Coppino. L'insegnante Angela Cecchetti aveva querelato l'insegnante «d'appoggio» Roberta Beretta (incaricata cioè di assistere unicamente una scolara affetta da mongolismo) perché la bambina, a suo dire senza sorveglianza, l'aveva fatta cadere afferrandole le gambe e causandole lesioni guaribili in 15 giorni.

Questa mattina Angela Cecchetti, difesa dall'avvocato Zaccaro, ha offerto la remissione della querela, Roberta Beretta, assistita dall'avvocato Aldo Perla, ha chiesto tempo per poter valutare l'opportunità di accettare la remissione di querela. A parte questo aspetto [illegible] processo rimane però in piedi l'accusa («*Abuso [illegible] mezzi di correzione*») che riguarda la Cecchetti. La maestra avrebbe schiaffeggiato e più riprese la piccola handicappata da lei mal tollerata in classe. L'insegnante giudicava negativamente la presenza in classe della bambina ritenendo che gli scolari fossero svantaggiosamente colpiti.

Nichelino: brutta sorpresa ieri al «Bodoni»

VACANZE FORZATI LA SCUOLA E' [illegible] BANCHI

Per circa 300 ragazzi della sede staccata di Nichelino dell'Istituto Bodoni (arti grafiche e fotografiche con sede in via Panchieri) l'anno scolastico non è cominciato. Perché?

Siamo a maggio: il ministero informa che l'ultimo piano della nuova scuola di Nichelino (i primi due sono occupati dall'Istituto Burgo) sono destinati dal 10 settembre all'Itis Pininfarina di Moncalieri. Il provveditorato, in data 18 luglio, fa sapere al ministero che invece sarebbe bene assegnare quelle aule [illegible] Bodoni. E poi, tutti in ferie.

Passano le settimane: l'anno scolastico apre, appunto, il 16 settembre. Di quell'ultimo piano della sede staccata si sa nulla. Trecento ragazzi non sanno che fare. Il giorno 13 telegramma 'dal ministero' si prende atto della destinazione di Bodoni.

Tutti contenti? Già, ma la [illegible] sede è «vergine di cultura». Niente telefono, niente banchi, niente di niente. Quindi ancora tutti a casa. Finisce che, da dopodomani, il preside della Burgo presterà le aule al pomeriggio al collega Antonino Prestipino del Bodoni. Il quale, per [illegible] mano, potrà mandare i suoi ragazzi a scuola. Poi, entro un mesetto, spera [illegible] metterli anche nelle loro classi: «Il tempo di arredarle», dice.

oggi & domani

■ Presso l'Associazione italia[illegible] in via Lagrange 7 (tel. 547190/545100), iniziano il 23 settembre i corsi gratuiti di avviamento allo studio della lingua e della cultura [illegible] i corsi, mensili, di un'ora la settimana, [illegible] luogo il lunedì dalle ore 19 alle 20 e il martedì, me 11-12 e 17-18. Per informazioni, rivolgersi [illegible] sede dell'Associazione.

● [illegible] mostra «Armando Testa, il segno e la pubblicità», in [illegible] alla [illegible] Antonelliana, sarà chiusa al pubblico per lavori di allestimento nella giornata di giovedì 19. Verrà riaperta venerdì [illegible] alle [illegible] 17, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra «I viaggi perduti».

● Nell'ambito del programma organizzato [illegible] circoscrizione Santa Rita in collaborazione con lo sci club Rigion, [illegible] domenica [illegible] settembre è prevista una gita a San Remo. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi a Vita Amoretti, in via Filadelfia 205, dalle 17 alle 19 di domani e giovedì.

● «I giovani per il lavoro» è il c[illegible] [illegible] convegno nazionale organizzato [illegible] Gioventù Operaia Cristiana (Gioc) per il 21 settembre al palone Valdocco di via Sassari 32. Il convegno, che si aprirà con la presentazione di un'indagine effettuata dalla Gioc tra 5 000 ragazzi (occupati tra i 15 e i 24 anni in [illegible] differenti regioni, è patrocinato dalla Regione Piemonte e dagli assessorati alla Gioventù e al Lavoro del Comune. Gli incontri si apriranno alle ore 9 con gli interventi del presidente della Regione Vittorio Beltrami e dell'assessore al Lavoro e alla Formazione [illegible] Professionale [illegible] Comune Franca Prest.

■ [illegible] aperte le iscrizioni al primo corso sulla launa piemontese organizzato dalla Lega [illegible] l'Ambiente e dai Nuclei operativi ecologici. Per informazioni sul corso, che inizierà il 29 ottobre, rivolgersi in [illegible] [illegible] Emanuele II 15, telefono [illegible].

RITROVI

BELLE [illegible] (tel. 857.228). ore 15,30 e 21 ingresso libero.
CHALET: ore 21 I Ragazzi del Sole
CLUB 84: ore 13,30 danze
GIARDINI: tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì ore 18-19 Discomusica liscio con Mimmo. Omaggio alle dame, ingresso libero a tutti
LA LUCCIOLA: 15,30 (facoltativo) ingresso libero.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.

A CA MIA: Ristorante, strada Revigliasca 138, Moncalieri - tel. 641.638.
A [illegible]: Ristorante: un piccolo locale per grandi incontri.
A CA MIA: Ristorante: si trova nel verde delle colline di Moncalieri
A CA MIA: si offre un'ottima cucina
A CA MIA: Ristorante: c'è tanta semplicità, tel. 641.638
[illegible] 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB - Piano Bar (via C. Gamalr 3, tel. 532.482): Renzo Gallino - Maureen.
SHAKER DISCOTECA: [illegible]

GALLERIE E [illegible]

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea internazionale Ouverture, sino al 31-12-88. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): The big poster's show-room.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA [illegible]-Conti [illegible] 6/000.
PROMOTRICE BELLE ARTI - Valentino (tel. 682.545): personale di Adriana Olorda 10-22/9. Orario 10-12, 16,30-19,30, domenica 10-12,30.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
[illegible] CERAMICHE (tel. 877.610): Ceramiche di Lega.
VIOTTI: esposizione permanente.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA: [illegible] 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
[illegible] (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-16; domenica 9,[illegible]12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E [illegible] ZO MADAMA (a Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12; 14-19; lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [illegible] museo e sala mostre temporanee, dal martedì [illegible] domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì.
MUSEO DI [illegible]TICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra riapre il 16 settembre e chiude il 15 dicembre 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiusa il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [illegible] (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
[illegible] MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA [illegible] DEGLI [illegible] (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-19,15.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Cavour 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

STAMPA SERA
Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Gramaglia vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, [illegible] Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alberto Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradisio - Direttore Generale Paolo Paletchi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 734 DEL 8-10-1964

Tossicomane, confessa: «Un mucchio di raggiri»

PACCHI VUOTI CONTRASSEGNO ARRESTATO IL TRUFFATORE

I poliziotti del primo distretto l'avevano trovato in una cabina telefonica mentre [illegible] ordendo l'ennesima truffa. Arrestato e portato direttamente davanti al giudice non poteva certo negare. E' stato comunque «più realista del re». Al giudice ha confessato: «Di raggiri ne ho fatti un mucchio. Al momento me ne ricordo soltanto una decina».

I poliziotti del primo distretto l'hanno trovato in una cabina telefonica mentre stava ordendo l'ennesima truffa

La formula che Gerardo Toto, 34 anni, via [illegible] 9, aveva escogitato [illegible] geniale e [illegible] sicura [illegible]. Trovava attraverso cliniche, istituti o scuole nomi [illegible] professionisti che vi operavano, e in libro assenza telefonava a loro nome per farsi ritirare pacchi contrassegno che gli sarebbero stati recapitati. Naturalmente a portarli [illegible] lui: belle confezioni [illegible] stracci o cartaccia per un corrispettivo di 200-300 mila lire.

[illegible] questi soldi campava e si procurava i soldi per dosi sempre più massicce di droga. «Che cosa potevo fare altrimenti? Sono [illegible] e senza nessuno a cui ricorrere per aiuto. Quando i crampi [illegible] stomaco diventavano [illegible] mi aguzzavo l'ingegno e mi arrangiavo». [illegible] ca[illegible]cati in tanti davanti a quell'uomo esile dai modi gentili che prima interpretava bene per telefono [illegible] parte del professionista in difficoltà e poi quella del fattorino.

Le denunce dei truffati arrivavano una dopo l'altra nei vari uffici [illegible] polizia e dei carabinieri anche se molte vittime hanno preferito tacere. L'ultimo che si è rivolto alla polizia è stato [illegible] segretario della scuola d'arti applicate Di Signi, in via Lagrange 7. Spaccandosi per il professor Leone il Toto aveva telefonato all'istituto scolastico per [illegible] pacco di libri.

La denuncia è arrivata sul tavolo del vicequestore C[illegible] che dirige il primo distretto di polizia subito dopo un'altra segnalazione dal commissariato Borgo Po per un raggiro similare. A cadere nella truffa era [illegible] l'Istituto [illegible] Difesa del Fanciullo di strada Val [illegible] 31. Anche lì era arrivata la telefonata [illegible] il ritiro di un'altro pico. Era quella di un propagandista medico che [illegible] mandato erroneamente [illegible] medicinali che dovevano essere recapitati invece a casa del responsabile sanitario dell'istituto. Le povere suore, anche [illegible] si era trattato [illegible] 650 m[illegible] lire, avevano comunque pagato dopo molta difficoltà a mettere insieme la cifra.

Per il funzionario è stato sufficiente per sospettare che si trattasse di un tossicodipendente che doveva frequentare le zone del centro città dove normalmente [illegible] riuniscono. Così ha messo su una volante chi aveva trattato [illegible] col falso fattorino e ha mandato a cercarlo. La ricerca è stata fortunata perché proprio in una cabina telefonica del lungopò, alla fine di [illegible] Maurizio, il giovane è stato riconosciuto.

Telefonava per [illegible] un altro pacchetto. Sull'auto che viaggiava, risultata rubata, di pacchetti ne aveva altri, [illegible] ben confezionati.

Già superato in Val Pellice il numero di camosci abbattibili

UNA STRAGE DURATA 48 ORE

[illegible] forse [illegible] alle Valli [illegible] e [illegible]

[illegible] caccia [illegible] camoscio nel comparto numero «1» della Zona Alpi (Val Pellice) da oggi è chiusa; l'apertura è durata un solo giorno (domenica).

L'assessore provinciale alla Caccia e Pesca, il socialista Emilio Trovati, da poco responsabile del settore, ha emesso stamattina il provvedimento in quanto il piano di abbattimento previsto nella [illegible] è stato ampiamente raggiunto.

In tutto [illegible] stati uccisi 27 esemplari. [illegible] solo, ma ci sono anche [illegible]te gravi infrazioni, come l'abbattimento di [illegible] capriolo a Sauze di Cesana e l'uccisione di un piccolo di camoscio sopra Busanleno, in spregio alle più elementari regole venatorie. I responsabili sono stati identificati e i verbali verranno inviati alla magistratura.

Domani è molto probabile che il numero di abbattimenti previsto nel comparto numero «2», Val Chisone/Germanasca, raggiunga [illegible] cifra stabilita, poiché mancano solo tre [illegible] per arrivare alla quota. Dopodiché anche in questo settore i fucili torneranno [illegible] essere vietati.

Negli altri settori alpini della Provincia [illegible] Torino, se terrà il bel tempo, [illegible] andrà avanti ancora [illegible] po', tenendo conto che la caccia in montagna è praticabile solo due giorni la settimana, la domenica e il mercoledì.

Gli altri giorni [illegible] di «silenzio venatorio». Nel complesso [illegible] stati [illegible] 27 camosci (su 70 previsti) nel comparto «4», [illegible] nel quinto, [illegible] nel sesto, 10 [illegible] nel settimo compartimento.

Calcolando che la provincia è divisa in [illegible] comparti (nel primo e nell'ottavo non ci [illegible] camosci ma solo cinghiali), nel primo giorno di caccia [illegible] finiti sotto le carabine [illegible] ciatori qualcosa [illegible] più di cento ungulati, finiti sulle mense, mentre i trofei andranno ad ornare soggiorni e tavernette.

Se la caccia al camoscio è rigidamente regolata, con un popolamento che non crea problemi all'ambiente, sembra che, al termine della stagione venatoria, sarà necessario prospettare piani di tiro straordinari per il cinghiale, che ormai sta creando seri problemi all'agricoltura montana, a causa dell'eccessivo numero [illegible] esemplari, presenti in quasi tutte le valli torinesi.

Tra l'altro [illegible] ricordare che [illegible] anno l'amministrazione provinciale [illegible] centinaia [illegible] milioni per risarcire i contadini dei danni alle colture, provocati dall'insaziabile suino.

Il problema [illegible] anche nell'imbastardimento della razza, che ha perso [illegible] parte [illegible] rusticità originale.

r. sc.

Oxford.
L'inglese a Torino
Sede d'esami dell'Università di Oxford
Via Principe Amedeo 1
(angolo via Roma)
Tel.(011) 538.240 - 532.661
Oxford Institutes Italiani

«PERTINI, PARLA DEI RAPPORTI TRA PSI E PCI»

Invitato a Torino dal segretario socialista
Una lettera che accenderà la polemica

Con un'intervista a Panorama Sandro Pertini aveva posto l'attenzione sui problemi di schieramento del psi. «*Lavorerò con tutte le mie forze per appianare il dissidio fra psi e pci. Parlerò* Craxi, *tornerò a girare la provincia, a far comizi*».

Ora Torino il primo invito. E' il segretario cittadino psi Francesco a rivolgergliela.

«*Caro Pertini, l'invito a Torino per un incontro con i compagni, con i torinesi, sull'argomento problemi del-*

Francesco Mollo

la sinistra e delle posizioni psi e del pci».

E' scritto in una lettera con cui il segretario del garofano torinese condivide le preoccupazioni dell'ex presidente sul fatto che «*la polemica con il pci per molti motivi ha trovato terreno fertile nel nostro partito..., da una parte il pci arroccato, gli altri arroganti e si ritrova arroccato a difesa del vecchio per paura del nuovo e dall'altra il psi sempre più insofferente per non aver trovato un supporto a sinistra, una politica riformista che da anni porta avanti*».

Ma gli argomenti di Mollo scendono nei particolari della situazione torinese, seppur velatamente si leggono le preoccupazioni per «*la corsa alle giunte di pentapartito che si realizzano anche dove sono possibili altre soluzioni* o*sequio anche alle indicazioni nazionali e un po' per liberarsi della macchiolona del pci che non concede molti spazi a partiti che non hanno un'sufficiente organizzazione*». In casa socialista c'è il timore di rilanciare troppo la dc.

«*Di fatto stiamo cadendo in quel tranello che la dc ha preparato* — sostiene — a cui *fa accenni nell'intervista a Panorama di far trovare il psi moderato debole e isolato a sinistra riservandosi il dialogo diretto con il pci. E' ciò che è peggio con altre modalità la dc va imponendo una sua egemonia rinnovando i fasti dell'assistenzialismo e del pansettismo a tutti i livelli*».

Sono considerazioni che dimostrano la presenza di preoccupazioni all'interno del psi torinese, e di conseguenza inducono a pensare come non sia tutto rosa e fiori il futuro del pentapartito a Palazzo Civico. Francesco Mollo è anche consigliere comunale, il segretario cittadino del psi chiede che tutto ciò sia spiegato «*ai compagni, ai cittadini, per impedire che si consolidi. Torino, il Piemonte oggi in questa necessità*». Mollo ritiene opportuno «*nonostante i gravi errori del pci, riaprire un serrato e diffuso dibattito per avere elementi di meditazione utili*».

Ed ecco che si rivolge al suo maestro socialista: «*Siamo certi che il tuo pensiero, la tua opinione, produce e produrrà una presa di coscienza, una rimeditazione*».

L'appuntamento sarà un dibattito o un comizio a Torino: «*Ti invito con grande passione* — scrive Mollo — *e con l'intima convinzione che questo desiderio possa essere soddisfatto, facendo anche affidamento sul fatto che Torino ti è cara*».

Il psi torinese resta in attesa di una risposta: «*Se confermerai questa tua disponibilità ti prego stabilire al data e la modalità della tua venuta e se credi dacci suggerimenti che riferirai opportuni per la fattibilità e l'organizzazione*».

Luciano Borghesan

La compravendita dei vecchi testi è minacciata?

AL MERCATINO NELLA PIAZZETTA LIBRI E POLEMICHE

Il mercatino dei libri usati molto «lai da la» e qualche giovane affarista

Gli studenti di Gioventù Studentesca «*deplorano vivamente l'intervento dei vigili teso a impedire la ormai tradizionale compra-vendita dei libri scolastici usati in piazzetta Carlo Alberto*». Lo precisa un comunicato diffuso da Comunione e Liberazione, denunciando un atteggiamento «*tanto più inopportuno in un momento in cui l'aumento dei testi rende problematico il diritto allo studio*» e sostenendo che «*l'iniziativa, autogestita dagli studenti torinesi, meriterebbe ben altra attenzione*».

Ancora e di nuovo polemiche sui testi di seconda e terza e sul loro commercio, dunque. Inesorabili e ovvie come le prassi di ogni settembre: una parte l'austerità adolescente di questo mercato di carta stampata all'insegna del risparmio, dall'altra la corsa sfrenata a gadget scolastici (dal temperamatite a forma di cheeseburger ai diari con su stampigliato il nome proprio di chi li userà) più vistosi ed esigenti.

Niente di male, si è giovani una volta sola. Signora Don Bernardino Reinero, che segue il violino studenti firmatari della protesta: «*Due anni fa la possibilità di quest'area per il mercatino dei libri fu ufficialmente regolarizzata. Di qui, adesso, lo stupore legato alla presenza di vigili estremamente legalisti i cui controlli costituiscono un dato di disturbo e di intralcio. L'impressione è che da una parte si reprima ciò che dall'altra si permette, e i ragazzi han chiesto di chiarire la questione direttamente con il Comune. Questo mercatino nasce da un reale bisogno: se ci sono degli speculatori li si colpisca, dunque, ma senza danneggiare stragrande maggioranza di giovani che, chiedono solo di incontrarsi in pace*».

Bravi ragazzi pieni di buona volontà, insomma. Anche se la questione non sembra affatto intenzionata a risolversi con questo di appelli disarmati, a nome di tanti altri, Michele: «*Abbiamo riscontrato nell'assessore Giovenù Giampiero la massima disponibilità. Tant'è vero che la sua chiudere un occhio sembra obiettivamente Ciò che non ci convince, in realtà, è l'atmosfera di provvisorietà che regna attualmente nella piazzetta, non eterne discussioni intorno al posteggio delle auto e una confusione che siamo i primi a deplorare. Chiediamo al Comune che ci dia sede più opportuna, ai politici conto di come questo scambio libri usati più utile nell'ambito del diritto allo studio*».

Un diritto che, a dirla tutta, i tanti testi obsoleti o edizioni ormai superatissime messi in circolo tra gli studenti-commercianti rendono forse meno adamantino di quanto si pretende. Mentre, a giudicare dalle reazioni dei vigili degli assessorati interessati, il mercatino della piazzetta può essere oggi dipinto come si vuole a patto di lasciar perdere ogni complesso di persecuzione.

Contentiamo i vigili sotto accusa, un po' scoraggiati e un po' divertiti: «*Cattivi noi? Ma se siamo il proprio per aiutare i ragazzi che ci si radunano, per lasciarli far gli affari loro problemi. Teniamo a bada l'irritazione passanti, cerchiamo convincere gli automobilisti inferociti o non posteggiare alla disperata sui binari del tram... Commercio irregolare? A questo punto, chi ci capisce qualcosa è davvero bravo*».

TARTASSATI I OPPRESSI MA NO...»

Tartassati e perseguitati gli studenti abituati a comperare e vendere vecchi libri di testo in piazzetta Carlo Alberto: possibile? Dicono all'Annone. «Tutti, a nostro tempo, siamo finiti qui vendere i testi degli anni precedenti e la cosa non ci scandalizza affatto. A patto di tener presente che le lezioncine si aprono per pura spontaneità, e che c'è un'enorme differenza tra il ragazzo che le fuori i propri libri di scuola e quello che ne smercia centinaia, pretendendo di esercitare una vera e propria attività commerciale al di fuori vincoli e controlli».

Precisano all'Ufficio che si occupa dell'occupazione del suolo pubblico: «Quest'anno, per la prima volta, è stata chiesta proposito una chiusura al traffico che si è ritenuto opportuno rifiutare nella convinzione bastasse il perimetro delimitato due anni fa, interno ad un'area considerata protetta e riservata all'uso dei pedoni. provvedimento mancò, in quanto sarebbe logico completarlo con una regolare autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico: cosa rimasta in sospeso soprattutto per evitare agli studenti interessati la conseguente tassazione».

Cosa dire in conclusione che i giovani leoni oggi impegnati in un'esercitazione pratica commercio spicciolo, tra montagne e montagne di copertine, farebbero declamando meglio a starsene giù. Ringhiano i responsabili delle «Case del libro», soffocati nella Galleria Subalpina da una folla ormai molto più impegnativa che felicitativa: «Siamo qui dal 1924, ogni anno la stessa storia si ripete in maniera peggiore e non se ne può più. Questa dimentichi una lotta, un dilemma inopportuno. Tanto più davanti alla sede del primo Parlamento italiano che meriterebbe un piccolo d'onore anziché la baraonda che lo sta sommergendo. Perbino i vigili non son più e che sanno volarsi».

Aveva «scalato» balconi e grondaie per l'amata che lo respingeva

ROMEO FINISCE IN PRETURA, MA ASSOLTO

L'AMBULANTE E LA PROF., UN AMORE IMPOSSIBILE?

Una passione violenta, tormentato. Una storia che sa di romantici sentimenti (come non pensare a Romeo e Giulietta) che prendono il sopravvento sulla ragione. Gli ingredienti ci tutti, persino magistrato deve occuparsene: lui, Savino Gallo, 22 anni, via Principi Amedeo 37, aiuta i genitori, commercianti ambulanti a Porta Palazzo, cerca di elevarsi socialmente e si iscrive al corso delle «150 ore» per prendere la licenza media («pezzo di carta» indispensabile per ottenere un giorno la licenza di commercio); lei, M.S., una simpatica e graziosa professoressa di 38 anni. Forse lascia lusingare corte p ed del fruttivendolo ambulante. Ma c'è un ma, è sposata. Non solo: anche le d'argento si pongono in mezzo dividendo i .

Quando la donna ritorna decide di più rivedere, fuori dall'aula scolastica, Savino Gallo che nel frattempo si è affatto «intiepidito». Basta osservare il giovane ambulante (criniera di capelli neri, languido sguardo «arabo», fisico altante) costretto a mordersi le unghie e a scalpitare dietro il banco degli imputati per comprendere quale possa esser stata sua reazione.

Il giovane non accetta la decisione, anzi un po' «bullo». Telefona, vuol rivedere l'amata. La situazione diventa insostenibile. Infatti precipita lo sabato sera: un putiferio, intervengono addirittura volanti. Gli amori segreti si tramutano in arida prosa di verbale di polizia.

Savino Gallo, protagonista della complicata vicenda

Cosa ha combinato Savino Gallo? Telefona e gli vien messo giù, va a bussare (i testimoni dicono anche ad urlare improvvisando una scenata) alla porta dell'alloggio di via Cavalcanti e gli si apre. Ora lui, conosce i luoghi e la strada, sul pianerottolo delle scale, vuole pericolosamente la ringhiera di balconcini entra come una furia dalla finestra bagno. L'insegnante se lo trova davanti mentre fa amici in casa. Il non è ancora finita: tra una discussione e l'altra i vicini allarmano, arriva il marito e, a sedare il tutto, polizia che arresta Savino Gallo per violazione di domicilio aggravata.

Ieri pomeriggio il processo davanti al pretore Luisella Gallino. Lo spasimante respinto, difeso dall'avvocato Tommaso Servetto, rischia da uno a 5 anni. Interrogato dal pretore conferma tutto. «*E' entrato dalla finestra, perso la testa*». La sua situazione si anche se, ispirato legale, cella di sicurezza ha scritto una compita lettera di scuse all'amata.

Due giorni però non sono trascorsi invano. Le acque si calmate e il dibattimento si svolge all'insegna del motto «*I panni sporchi si lavano famiglia*». L'insegnante (capelli a caschetto, viso giovanile, corpo scattante racchiuso un soffice golfino azzurro ed marocchida gonna color panna) giunge assistita dall'avvocato Franca Mina. Entra in aula avendo cura di guardare dalla parte opposta all'imputato che scalpita e sospira quanto più gli è concesso sotto lo sguardo severo dei due agenti. I loro sguardi non riusciranno ad incrociarsi.

Il pretore inizia l'interrogatorio della professoressa. Si capisce subito ormai c'è volontà «sgonfiare» la storia. Fuori c'è gente pettegola, c'è l'ambiente di lavoro, c'è una famiglia che, forse, si può ancora salvare. Dichiara alla fine la professoressa: «*Non mi costituisco parte civile e avendo ricevuto una lettera scuse non intendo querelare*». Nel verbale di polizia però c'è scritto che l'imputato, una volta entrato, solo si è offuscato di uscire ma l'ha anche «bloccata». Le stata fatta violenza? «*Ma no, intendevo dire che stata bloccata psicologicamente, non mi ha messo mani addosso*».

Tocca al marito dell'insegnante. Anche non intende infierire. L'uomo rigido, molto composto, nell'impeccabile completo marroncino. Solo i rigidi baffetti tradiscono la tensione interna quando afferma: «*Non intendo querelare*». Eppure si è ritrovato giovanotto in casa. «*Ho tentato di calmare la situazione, l'imputato era stato confusionale*». Esce anche lui senza degnare di uno sguardo l'imputato.

L'avvocato Tommaso Servetto ha questo punto in buon gioco con la sua arringa a risolvere la situazione per Savino Gallo. Il reato è derubricato dal pretore in violazione domicilio semplice, perseguibile solo dietro querela che nessun presentare. Segue l'assoluzione e l'immediata scarcerazione Savino Gallo sorridente ma non è felice. Aveva preteso, ambulante di Porta Palazzo divenuto per una stagione cavaliere bella insegnante, ai ancora impossibile.

Marco Vaglietti

Infortunio in strada del Francese

SCHIACCIATO DAL RIMORCHIO

Giancarlo Ogliari, un autista di 43 anni, residente a Torre Canavese in via Ruetta 7bis, è morto stamattina poco dopo le 11, in un infortunio sul lavoro nei magazzini della ditta Riello Isotermo, in strada del Francese 88. L'uomo insieme ad un collega stava staccando il rimorchio da un autotreno, quando il mezzo si è messo schiacciandolo, sembra, contro un muro.

Non si sa con precisione come sia successo, ma pare che, staccati i condotti dell'aria compressa che comandano i freni pneumatici, ci sia stato un movimento brusco e imprevisto del semirimorchio. E' stato trasportato con un'ambulanza all'Astanteria Martini, ma è deceduto durante il tragitto.

L'autista era dipendente della società Fart autotrasporti, con sede a San Mauro, nella zona industriale di Pescarito.

• Più o meno alla stessa ora un altro operaio è rimasto vittima di un grave infortunio sul lavoro, presso la ditta Sivit di via Botticelli 50. Della dinamica dell'incidente non si sa ancora nulla. Franco Muca, 32 anni, residente in via Giachino 24, è stato trasportato in ambulanza al MArtini di Largo Gottardo in gravi condizioni.

Gli sono state riscontrate ferite multiple, un politrauma e una lesione alla spina dorsale che deve essere ancora valutata dai medici. Per ora è stata emessa una prognosi di 90 giorni.

• Un automobilista torinese in gravi condizioni nell'ospedale di Legnano dopo il suo trasporto da Magenta in seguito a un incidente autostradale presso Rho. E' successo alle 19,40 di giovedì sera. Si tratta di Paolo Bruno, 31 anni, nato e residente a Torino in corso Brunelleschi 101. Date le sue condizioni fa Stradale di Villarboit non è ancora in grado di ricostruire il fatto. Sembra che oltre alla 126 del Bruno sia rimasto coinvolto anche un Tir estero, pare francese, scomparso dopo l'incidente.

PIEMONTESE DUE MISURE DIVERSE

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio direttore,

abbiamo letto il giornale da lei diretto nell'edizione del 12 settembre e subito colto l'uso di due etiche differenti: a pag. 8, pur non facendo mostra di opposizione preconcetta, si dà anche corda a chi condannerebbe la lingua piemontese all'ostracismo, salvo compensarlo del fine dell'unità nazionale che non ammetterebbe l'esistenza di un pluralismo linguistico (tesi abbracciata con entusiasmo, vedi il caso, dai fautori sullo scalo del partito unico). A pag. 7, al contrario, si esalta il particolarismo linguistico e culturale valdostano. D'accordo sullo spirito che anima il secondo servizio, non vorremmo però che, pure in questo campo, si desse, a senso alcuno regione, motivi di divisi.

Il Piemonte e la Valle d'Aosta, come tutte le regioni europee, rappresentano tessere irrinunciabili del grande mosaico continentale rimasto dopo il tragico errore dei nazionalismi Stato-nazionali, e come tali, devono essere tutelati e valorizzati nelle loro distinte peculiarità.

Ma a che punto siamo e questo proposito? Penso si possa rispondere che, se in Italia e in altri Stati si assiste a qualche ritorno del vecchio nazionalismo, l'Europa sue istituzioni comunitarie è decisamente orientata alla difesa e al riconoscimento delle lingue regionali e minoritarie.

E' proprio di questi mesi l'elaborazione di prima lista di lingue minori come numero di parlanti, usata negli Stati del Consiglio d'Europa; esse sono 33 e vi figura il nostro piemontese. Ci consenta dunque, caro direttore, una conclusione ottimistica: nonostante la scarsissima conoscenza che ancora ci affligge sull'argomento, nonostante certe visioni totalizzanti del problema linguistico, siamo sulla buona strada perché un giorno nessuno debba vergognarsi delle proprie origini e, esempio, non a chiamarsi Toni, solo se questo si scrive Tony all'inglese, anziché Tòni alla piemontese.

Con i più miei saluti.

La Compagnia di

COMUNICHIO UN NUOVO UFFICIO

Da ieri è entrato in funzione un nuovo ufficio, in via Massena, per espletare le pratiche relative al condono edilizio e prevenzione incendi, organizzato dall'Associazione Commercianti. L'orario è dalle alle 12 e dalle alle 17; telefono 530.129.

I locali commerciali che devono la le norme antincendio, entro il prossimo dicembre, sono ancora centinaia a Torino e provincia. La scadenza delle domande per il condono è invece il 30 novembre.

GRANDE NOVITA' A BORGARO TORINESE

E' NATO IL 1° CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

A Borgaro Torinese sui 3000 mq espositivi della CASA è nato il 1° Centro liquidazione mobili d'Italia. Un centro specializzato per la vendita mobili arredamenti di ogni tipo marca provenienti grandi stock presso industrie, fiere mostre.

Sono tutti mobili nuovissimi acquistati blocco con fortissimi sconti e rivenduti a prezzo di puro realizzo con ogni tipo pagamento senza interessi per 12 .

Potrete trovare cucine delle marche più famose, camere, camerette e armadi di ogni tipo, soggiorni, salotti e mobili vari in ogni stile dal classico al moderno al rustico.

Il Centro liquidazione mobili Vi aspetta per dimostrarvi con i ciò che molti dicono solo parole.

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI presso la CASA MOBILE - Borgaro Torinese in Strada Aeroporto - Tel. 470.17.25

ATTENZIONE - IMPORTANTISSIMO - TUTTI I POSSONO ESSERE PAGATI RATE SENZA INTERESSI I 12 MESI

atl. com. legge

La [redacted] Manassero partecipa al dolore della famiglia ricordando con tanto affetto

Carlo Bozzola

— Torino, 17 settembre 1985.

Carla Balma con Adriana, Carlo e Laura sono vicini a Carla, Dario ed Alessandro in questo dolorosa momento.

Famiglia Genta e Rina abbracciano piangendo **CARLO** unite alla famiglia.

Gli amici Laura e Adele, Giovanni e Anna Maria, Elio e Gianna piangono certi al dolore di Dario e Carla.

Ti ricordano i tuoi ex compagni della 3ª.

La Ecol[redacted] S.p.A., Direzione e Maestranze tutte, partecipa al dolore dell'ing. Franco Deregibus [redacted] la [redacted] del padre

Roberto Deregibus

— Torino, 16 settembre 1985.

Si uniscono al dolore.
Sergio Rossi
Paolo Castanetto
Paolo Appeggetti
Paolo Cigna
Giancarlo Nerra
Gilberto Pane
Giuseppe Rho.

La famiglia **Garbella** partecipa commossa al dolore della moglie Dina e dei figli Franco e Andrea per la scomparsa di

Roberto Deregibus

— Torino, 17 settembre 1985.

Il Direttore della Clinica Odontostomatologica prof. R. Modica, il prof. B. De Michelis, gli staff e gli assistenti insieme ai colleghi del Reparto di Ortognatodonzia e della Scuola di Specialità sono vicini al dott. Andrea Deregibus e famiglia per la perdita del padre

dott. [redacted] Deregibus

— Torino, [redacted].

Pietro Grecco si unisce al dolore di Andrea e famiglia per la scomparsa del suo caro papà

dott. Roberto Deregibus

— Torino, 17 settembre 1985.

Gli amici dell'I.T.P. Automazione partecipano al dolore di Franco per la perdita del padre

dr. Roberto Deregibus

— Torino, 16 settembre 1985.

La famiglia Barberis-Rabino partecipano al dolore dei familiari per la perdita del

dott. Roberto Deregibus

— Torino, 16 settembre 1985.

Francesco Marina Amorese partecipano al dolore di Andrea e famiglia.

Gledisena e Walter Gino partecipano al dolore della famiglia Deregibus.

Presidente, Vicepresidenti, Consiglio direttivo, Direttore, Vicedirettori e Collaboratori tutti dell'Istituto - Unione Consulari Italiani Macchine Utensili, sono affettuosamente vicini all'ing. Enrico Pianetta nel cruccio momento della dipartita della amatissima madre signora

[redacted]r Pianetta

— Milano, 16 settembre [redacted]

Partecipano pieni di lutto:
Pierluigi Siropaolo
Piero Rattini
Cesare Manfredi
Giuseppe Tarozzi
Bruno Rambaudi
Guido Conti
Renzo Calcinotto
Angelo Ghiola
Luigi Marzano
Alberto Parisi
Paolo Appeggetti
Leopoldo Bolestiero
Edo Colombo
Giancarlo Mandelli
Carlo Novarese
Mario Pelei
Bruno Penazzi
Flavio Radice
Armando Rosa
Franco Tacchella
Piero Raffini
Alfredo Marioli
Aldo Leonigro.

Presidente, Vicepresidente, Amministratore delegato, Consiglieri, Sindaci, Dirigenti e Collaboratori tutti della Italian M.T.T. - Italian Machine Tools Training & Trading S.p.A. si stringono affettuosamente vicino al proprio direttore generale ing. Enrico Pianetta nel triste momento della perdita della madre signora

Ester Pianetta Allani

— Milano, 16 settembre 1985

Partecipano pieni di lutto:
Bruno Rambaudi
Piero Rattini
Alberto Parisi
Giancarlo Mandelli
Carlo Bigliz
Giancarlo Castiglioni
Giuseppe Marisei
Marina Grimani
Alfredo Marioni
Isabella Cavriani
Guido Longoni
Franco Targa
Maria Luisa Pellegrini.

Presidente, Consiglio d'amministrazione, Procuratori e Sindaci della Sellari S.p.A., partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il collega ing. Enrico Pianetta per la perdita della madre

Ester Pianetta Allani

— Milano, 16 settembre 1985

Presidente, Vicepresidente, Amministratore delegato e Consiglieri della Cogneribag S.r.l. prendono parte affettuosamente al lutto del collega ing. Enrico Pianetta per la dipartita dell'adorata mamma

Ester Pianetta Allani

— Milano, 16 settembre [redacted]

Tragico incidente ha stroncato la vita di
Franco Punterio
e
Daniela Punterio
Lo annunciano le moglie e mamma, e figlio e fratello, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 18 c.m. alle ore 15 partenza dalla Cappella via Pisa 44.
— Rivoli, 16 settembre 1985

Margherita, Gianfranco, Stefania e Fe[redacted] partecipano sinceri al dolore di Francesca e Alessandro.

I condomini del Residence Mongiolo partecipano al grave lutto per l'improvvisa morte del
dott. Franco Punterio
e
figlia
— Rivoli, 16 settembre 1985.

Preside, gestore, professori e alunni dell'Istituto Cattaneo prendono parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di
Daniela Punterio
— Collegno, 16 settembre 1985.

Si uniscono al dolore della famiglia i compagni della classe IV Ragioneria.

Il Circolo Ricreativo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e la Sezione Tennis prendono viva partecipazione al dolore che ha colpito la famiglia Punterio.

Bruno, Marisa, Giorgio, Vittorina Galliano e famiglie vicini a Francesca partecipano commossi al suo grande dolore.

La famiglia Bellezza partecipa commossa.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari munito dei conforti religiosi
Remo [redacted]
Ne danno il doloroso annuncio a lungo piangenti la moglie **Caterina**, il figlio **Marco** con **Silvia** ed **Elena**. Un particolare ringraziamento al dr. Umberto Ferraro Medico per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 13 settembre 1985

La signora Maria Rosina Zollino ed i nipoti tutti sono affettuosamente vicini a Caterina e Marco per la perdita del carissimo **REMO**.

Partecipano addolorati i consuoceri **Magda e Mario Carbotti** con **Ernesto e Chiara**.

I Consiglieri del [redacted] partecipano al dolore del dr. Marco A. Orsi per la scomparsa del padre
geom. Remo Orsi
— Torino, 17 settembre 1985.

Pietro Rapetta è affettuosamente vicino a Marco in questa ora di grande dolore.

Caterina Olivetta partecipa al dolore della famiglia Orsi.

Luciana e Mario Castigliani si uniscono al dolore di Marco per la perdita del padre
Remo Orsi
— Torino, 16 settembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Maranco
Nanni
Industriale - Dirigente industriale
anni 80
Ne danno il [redacted] annuncio la moglie Milena, il figlio Franco con Paola e gli [redacted] Stefano e Lorenza, la sorella Eugenia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo mercoledì 18 corrente alle ore 10,30 direttamente presso la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— Cuneo, 16 settembre 1985.

Mariangela Capit e famiglia partecipano al dolore dei cari amici Maranco per la perdita del
comm. Giovanni Maranco
— Cuneo, 16 settembre 1985.

E' mancato
Domenico Bossé
Cacciatore e pescatore
Lo annunciano la figlia Rita con Alessandro e Maria. Funerali in Grugliasco martedì 17 c.m. alle ore 14 partendo dall'abitazione, via Trieste 16.
— Grugliasco, 16 settembre 1985.

Nel mondo dei consorti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Rigo
Classe 1909
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella Ottavia, Regina e Luigia, amici e parenti tutti
— Pancalieri, 5 settembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Orlando Chiavecci
Ne danno il triste annuncio la nuora, il nipote Mario e la piccola Claudia, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 corr. ore 10,15 partenza Nuova Sede della Salute.
— Torino, 17 settembre 1985.

Condominio via Villar 14 partecipa al dolore della famiglia.

E' mancato
Luigi Milani
di anni 81
Lo annunciano con infinito dolore la moglie, la figlia, il genero, il fratello Paolo, la sorella ed i parenti tutti.
— Torino, 16 settembre 1985.

La famiglia Lanati, Pulighedu condivide nel dolore

Carlotta, Francesca, Rita, Maria, Nany Pittoria partecipano al dolore della cara Federica.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Wanda Elena Filianoti
ved. Manenti
Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 10,15 martedì 17 settembre alla chiesa Madonna (via Barbaroux).
— Torino, 14 settembre 1985.

E' mancata
Carolina Rocco
ved. Ferraris
Ne danno il triste annuncio la figlia Imelda con il marito Bruno Falsetti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 corrente messa alle ore 15 in Cattedrale Pavese.
— Castello Revere, 15 settembre 1985.

E' mancato
ing. Silvio Fubini
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Nella, le figlie Ada con Giambattista ed Elisa, Lia con Piero e Michela, parenti tutti.
— Torino, 17 settembre 1985.

Dopo lunga sofferenza è mancato
Massimiliano Grassi
anni 63
Inconsolabili lo annunciano la moglie Amelia Castagna, i figli Emanuela e Giangiorgio, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La presenza e partecipazione è ringraziamento. La salma verrà tumulata a Sant'Antonino di Susa (To) alle ore 15,30 con partenza dall'ospedale Umberto alle ore 14.
— Torino, 17 settembre 1985.

E' improvvisamente mancato
Adriano Gai
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Nina, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 17 ore 14,30 nella parrocchia San Matteo.
— Moncalieri, 16 settembre 1985.

Ivaldi e Borgia partecipano al dolore di Nina.

Pina, Aleppia e Paola si uniscono al grande dolore di Nina.

E' [redacted]mente mancata
Margherita Gay
ved. Barberis
anni 96
Addolorati lo annunciano la figlia **Maria** con il marito Piero Aglietti e parenti tutti. Un grazie riconoscente al dottor Mauro Toppino per la premurosa cura. Funerali mercoledì 18 corrente ore 8,30 parrocchia Visitazione, indi la cara salma partirà per Montemagno (Alessandria) per la tumulazione.
— Torino, 16 settembre 1985.

Gentilmente è mancata
Angela Berra
ved. Cibrario
Dolorosamente lo annunciano il figlio Adriano, famiglia, parenti tutti. Funerali ore 10,30 del 18 corrente parrocchia San Martino di Via Servais pullman andata e ritorno.
— Torino, 16 settembre 1985.

La cognata Luigia e figlia partecipa al dolore per la perdita della cara **ANGELA**.

Rina Foglietto piange la cara **ANGELA**.

Ha terminato la sua vi[redacted]
Maria Cerasa
ved. Monti
Lo annunciano il figlio Roberto con Elvira, Pier Guido e Pier Paolo, la figlia Liliana con Guido, Alberto e Piera, cognati e parenti tutti. Benedizione in Torino, corso Agnelli 96 ore 14 martedì. Funerali in Tonengo di Mazzè alle ore 15,30. Un particolare ringraziamento alle signore Rosso e Cunial per la premurosa assistenza.
— Torino, 16 settembre 1985.

Impiegati e Maestranze Impresa Ing. Majoli partecipano al grave lutto

Dario, Lella e Liliana con le loro famiglie partecipano al dolore di Roberto per la perdita della Mamma.

Roberto, Elena, Guido, Fabiola, [redacted]rica partecipano all'atto pietoso al lutto della famiglia.

Gina, Lidia Marchisio partecipano commossi.

[redacted] Cita partecipa al dolore

I Condomini di c.so Cortelazzo 51, l'Amministratore, i Custodi prendono parte al lutto ed al dolore dell'ing. Monti.

Improvvisamente è mancato a
cav. Pietro Martignone
Maestro del Lavoro
Addolorati l'annunciano i figli Felice e Mario, le nuore Ida e Fulvia, i nipoti Carla, Maria, Cleria, Lucia e Pier Mario; cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 8,30 parr. M. Ausiliatrice; la cara salma proseguirà per Rocca Biella ove sarà [redacted]. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 settembre 1985.

La Direzione della FIAT Se.P.Im. S.p.A. e Colleghi tutti partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dott. Piero Martignone
— Torino, 15 settembre 1985.

E' mancato a
dott. Remo Fassetta
Bersagliere del 4°
Lo annunciano la moglie Augusta col figlio Claudio e Marco, la sorella Elsa e figlio Sandra, cognati, nipoti. Funerali mercoledì ore 15 nella parrocchia di Candiolo.
— Torino, 16 settembre 1985.

Gravemente è mancata
Maria Cordara ved. Florio
Madre esemplare
Incolmabile il vuoto della loro lieta. La piangono i figli Armando con Rita, Carla con Lia e la figlia Fiorenzina con Italo, nipoti e pronipoti. La presenza è particolare segno e ringraziamento.
— Torino, 15 settembre 1985.

Marisa, Lorenza e Riccardo addolorati, ma certi dell'alto che ci darai dal cielo, stenderanno dal nostro cuore il tuo esempio.

[redacted] si uniscono al dolore la famiglia Perlotto e Dardan

ANNIVERSARI

1977 — 1985
Irma Maffei nata Momo
Con il ricordo di sempre

1952 — 1985
Paoli mamma e Federico ricordano
Paolo [redacted]
I suoi occhi luminosi e dolce sorriso a grandissimo coraggio. S. Messa di suffragio oggi ore 18 Collegio Sacra Famiglia.

1894 — 1959
Ernesto Bioca
Sempre nel nostro [redacted]. Madonna del Pilone ore 9.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 13-16,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresa il sabato ore 8,30-12,30; 14,30-
Consultivo dalle ore 10,30

[redacted] di protezione - Corsi [redacted] Birdwatching - Attività didattiche per le scuole - Campi estivi [redacted] tutela [redacted] protezione attività anti-bracconaggio

Sezione di Torino Nuova sede
Via Grassi 11 - Tel. 557.61.46 - C.a.p. 10139
Mercoledì e Venerdì dalle 16 alle 18,30
[redacted] corrente postale n. 21231105

La L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Uccelli) lavora [redacted] proteggere gli uccelli [redacted] gli ambienti [redacted] del nostro paese minacciati [redacted] ogni causa di distruzione e dà ampio spazio [redacted] iniziative per educare gli appassionati ad una [redacted] sempre più accurata della natura.
Servizio interregionale per la prevenzione e la repressione del bracconaggio a danno della fauna selvatica:
Piergiorgio Candela
c.so Dora 12 - Avigliana
Tel. 93.12.202

[redacted] sezioni operanti in Piemonte

ASTI: [redacted] Circoscrizione Asti Sud, C.so Savona 257 - Delegato: Sandro Siaffenino, via Lusso 1 - [redacted] Asti - telefono 0141/33071 - MUSEO DEI [redacted] 3, Giulia 11 - [redacted] Monferrato (Al) - C/o Torino Quasso, Strada Pontevecchio 1 Nizza Monferrato (Al) - [redacted] 0141 701118.

BIELLA: Delegato Claudio Brassa, via Longhero 4 - 13054 Pondarano (Vc) - tel. 015 542233.

[redacted] Sede LIPU, via Roma 50 - 12100 Cuneo - Delegato Franco Bergese, via Picone [redacted] - 12010 San Rocco Cast. (Cn) - tel. 0171 491495.

NOVARA: Se[redacted] LIPU, via Senatore di Santarosa 18 - 28100 Novara - Delegato: Ettore Rigamonti, via Newton 12 Novara - tel. 0321 453542.

«La terra tra i due fiumi», successo

E LA MESOPOTAMIA CONCEDE... IL BIS

Il grande interesse suscitato dalla splendida [redacted] «La terra tra i due fiumi» (la Mesopotamia dei tesori, venti anni [redacted] archeologia italiana), allestita nella tarda primavera nei locali [redacted] Museo Archeologico [redacted] corso Regina Margherita [redacted] ha indotto gli organizzatori a riaprire le sale espositive al pubblico sino al 15 dicembre.

La rassegna è in effetti ricca di testimonianze del passato, di reperti, di fotografie e plastici che suggeriscono una chiave di lettura degli interventi effettuati dal Centro [redacted] ricerche archeologiche e scavi per il Medio Oriente. Anfore, coppe, oggetti in ceramica, le collane di Tell Yelkhi, la figura di «Eracle in riposo», Seluela, l'Albero [redacted] oro in avorio del periodo Neoclassico, il toro androcefalo in bronzo del XIX-VII secolo a.C., costituiscono solo alcuni [redacted] più significativi «pezzi» esposti.

«Alla [redacted] Antonelliana» prosegue, sino al 13 ottobre, la mostra di Armando Testa: il [redacted] e la pubblicità. E' questo un omaggio dedicato a questo autentico «maestro» della grafica pubblicitaria, a quella [redacted] capacità di conferire a ogni soggetto una propria individualità, una propria ed esclusiva espressività.

[redacted] riapre la Mesopotamia, la «terra [redacted] due fiumi»

Mostra per Varsavia

DA VENEZIA A CHOPIN CON AMORE

VENEZIA — Un Centro [redacted] Documentazione dell'assessorato alla Cultura del Comune è stata organizzata, su idea di Silvio Fuso e Sandro Mescola, [redacted] videocombinazione «Cuore di video». Una rassegna che si compone di due interventi ambientali di «Studio Azzurro» e «Metamorphoai», dello «Vedute» del regista Sergio Leone e dell'opera «Corpo, spirito, potenza» su testo [redacted] Michelangelo Coviello, design di Stefano' Casciani.

Fra le manifestazioni in corso si ricorda ancora il Salone internazionale dei mercanti d'arte a Ca Vendramin Calergi con dipinti di notevoli [redacted] maestri tra i quali De Chirico, Savinio, Carrà, Fontana, Cesetti [redacted] delicate vedute della Maremma toscana, Chia, Cucchi, Afro, Burri sino a Ontani, Bice Lazzari, Malnolli. A [redacted] Rezzonico [redacted] pezzi tra dipinti, disegni, incisioni, progetti architettonici, monete, manoscritti, danno vita alla [redacted] «Varsavia 1764/1935»: da Bellotto a Chopin.

Il catalogo dell'Arsenale Editrice immette nella magia dei dipinti del Bellotto: «*Uno degli artisti italiani che [redacted] tributano [redacted] modo determinante ad influenzare il gusto culturale polacco*».

Le aste di Sotheby's a Firenze

GUARDI E BOLDINI ACCANTO A FONTANESI

Emilio Praga: «Pescatori sull[redacted]a della N[redacted]andia»

FIRENZE — [redacted] Palazzo Cappoli, la Sotheby's ha organizzato per martedì 24 settembre, alle ore 21, un'asta di Dipinti Antichi [redacted] del sec. XIX mentre per mercoledì 25 è in programma una battuta imperniata [redacted] tappeti, ceramica, mobili ed oggetti d'arte. Nell'ambito dei dipinti (Lotti 1-100) si pesca dalla «Madonna e Bambino» di Alessandro Bonvicino detto il Moretto alle vedute di Francesco Guardi, valutate da 60 a 80 milioni, dal S. Rocco del Tiepolo (da 40 a 60 milioni), al napoletano Pratella [redacted] «Marina al tramonto», quotato intorno a 3 milioni. Si hanno inoltre opere di Mosè [redacted] (5-7 milioni), [redacted] corinese Filiberto Petiti con una serie [redacted] piacevoli immagini acquistabili intorno ai 2 milioni, Boldini con un interno per 14 milioni, il milanese Emilio Praga a 15 milioni, il «Pascolo al tramonto», una brumosa e romantica tela di Antonio Fontanesi valutata [redacted] 80 e 90 milioni. L'itinerario comprende anche Benedetto Chivarello, Andrea Castaldi, Lorenzo Pena, il «Ritratto di Olga Argenti» di Giovanni Fattori (60 [redacted]) ed il bel catalogo si rilevano composizioni [redacted] «La femme aux poules» di Vincenzo Irolli, il Paesaggio autunnale di Telemaco Signorini (25-30 milioni). Le ampie pinete a Portolegna di Luigi Cioli, proposte a 9 milioni, la figura femminile di Zolla oltre i 2 milioni, la «marina» di Pompeo Mariani (4 milioni) e «La [redacted] di mandolino» di Lega a 60 milioni.

Personale dell'artista fino a domenica prossima

LE BALLERINE DI [redacted] COPIATE ALLA «PROVOTRICE»

Dopo la mostra «Striscia d'Africa», che ha caratterizzato parte dell'estate, la Palazzina al Valentino della Società Promotrice delle Belle Arti ospita sino al 22 settembre la personale della pittrice Adriana Ciarda. Formatasi al Liceo Artistico, ha da sempre elaborato un dipingere strettamente legato a un gusto romantico, alla visione delle piccole cose, alle immagini di una natura che ritorna insistentemente nelle sue tele o in quei fogli di grafica che documentano l'immediatezza di una «lettura» che poi si traduce in profili collinari, in alberi e acque che fluiscono lente fra rive erbose.

Certo è che l'esperienza della Ciarda appartiene a una visione tradizionale figurativa, so[redacted] da una cadenza rasserenante e, nota in catalogo Albino Galvano, «nel paesaggio o nella natura morta la presenza degli effetti atmosferici, la dialettica rapida o la complicazione stessa dell'immagine da ritrarre, assecondando quella nervosa rapidità di segno che rende così viva la sua grafica, assicurano alle immagini una mobilità umbratile». Una mobilità che evidenzia il volto di ballerine e l'antico gesto del pescatore, la figura del piccolo pescivendolo o la sagoma dell'ultimo somarello lungo una strada di campagna. E in tale dimensione si ravvisa la fedeltà «a se stessa» (Arpino), la so[redacted] inquietudine e «una immediata comunicazione di effetto» (Bernardi), la «fresca naturalezza» (Carluccio) di un «dire» che appare come suggerito dalle sue ballerine, dalle composizioni floreali con fiori di pesco e rose, dai tramonti sul mare. Ne scaturisce tutto un mondo di piacevoli incontri, [redacted] limpida atmosfera.

I GIOVANI DISEGNANO LA DANZA

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Teatro Nuovo i ragazzi delle s[redacted] torinesi hanno elaborato una serie di immagini intorno a «La Lua danza». Disegni, pensieri e fotografie sono stati [redacted]tto di una mostra e, ora, di un volumetto che raccoglie le testimonianze [redacted] giovani auto-spettatori. [redacted] per [redacted] Edizioni [redacted] Teatro Nuovo Torino, il libro, curato da Clermana Erba Mesturini, racconta la «straordinaria avventura» migliaia di bimbi e un teatro».

Seguendo le illustrazioni, a volte ingenue e sognanti, si può riscoprire la sensibilità di questi ragazzini che hanno fissato sulla carta le impressioni tratte da un concerto o quelle scaturite dall'o[redacted]azione degli esercizi alla sbarra, dei «salti» o delle prime «prove» sul palcoscenico.

IN [redacted]

Pittori [redacted]'900 e 900 — Galleria ARTE 101 (via Nizza 121). La stagione espositiva [redacted] inaugura domani nella galleria di Angelo Nardiannì con una collettiva di pittori [redacted] e [redacted] 900. [redacted] tratta di una proposta che racchiude alcuni aspetti di una esperienza artistica che si snoda dalla delicata «marina» di Carlo Bossoli all'acquerello di Almone con una luminosa scena di pescatori, dal nitido e minuzioso dipinto di Enrico Gonin, raffigurante il Forte di Bard in Val d'Aosta, al piacevole paesaggio di Marco Calderini, allievo del Fontanesi, [redacted] «tavoletta» di Reycend all'«Autoritratto» di Vincenzo Irolli. [redacted] verte in queste opere una misurata cadenza narrativa, un dialogo sommesso con la natura, gli oggetti, le figure di un mondo che gli artisti hanno colto con immediatezza, con la freschezza di [redacted] che sottolinea il «Mattino di primavera» di Rolla o le vele sul mare di Rubiolio, gli interni di Zolla e Cavalieri, con [redacted] giustezza [redacted] naturalistica, i fiori dello scultore Giovanni Riva e Turletti, I Gheduzzi, Paolo Bianchi, Talucchi, [redacted] Saccaggi, formatosi alla scuola di Gastaldi e Gilardi all'Albertina [redacted] Torino.

I cinque di spazio «A» — Aleio Antichi Chiostri (via Garibaldi 25). Dal 17 al 25 settembre mostra patrocinata dalla Città [redacted] Torino, Assessorato all[redacted] Sport e Turismo, A.I.C.S. provinciale di Torino, del Gruppo Spazio «A» costituito da: C. Carnevale, G. Crivello, C. Gaiella, M. Maltisotto e G. Raffaele. Un lin[redacted] comune, una ri[redacted] che si sviluppa attraverso «una evoluzione della *forma* e dello *spazio* che si realizza nella successione degli operatori (sequenza) e nell'accumulazione progressiva di segni (ritmo), stimolando la *gestualità* e l'emotività collettiva».

[redacted] rivista [redacted] Il Piemonte — Fra le pubblicazioni legate alla vita [redacted] [redacted] storia del Piemonte si segnala «L'Altro Piemonte» che nel [redacted] di settembre riporta [redacted] servizio di [redacted] Oddo sul Castello di Manta e un'intervista a Luciana Savignano di Daniela Richerme, un intervento sul Palio di Asti [redacted] Laura [redacted], un'ampia indagine su [redacted] «Occitani» di Pierfranco Massia e i mobili d'arte a Ital[redacted] i «Consigli di Tullio Regge».

[redacted]

• **Torino** — Piemonte Artistico e Culturale, via Roma 264, XX Mostra della Grafica — Galleria Pirra Ceramiche, Lungo Po Cadorna 1, Le[redacted] Leandro e Carla [redacted]lino al 28 settembre) — Libreria Agorà, via Pastrengo 9/F, Xilografie di Mario Dombedotti — Galleria della Casalopera, via Cavour 8, [redacted] del Boel.

• **Candiolo** — Ricetto (sec. XIV), Collettiva con Pippo Pozzi, Leda Bricarello, Massimo Mariotti (sino al 30 settembre).

• **Biella** — Circolo Tennis «I Paggi», via Ramella Germanin 28, sculture e disegni di Mariella Perino (sino al 22 settembre).

• **Riva di Chieri** — Palazzo Comunale, «Creatività infantile e discorsi artistici» (settembre).

• **Milano** — Galleria d'A[redacted] Moderna, via Palestro 18, opere su carta (1913-1953) di Filippo De Pisis (sino al 18 novembre); Padiglione d'Arte Contemporanea, via Palestro 14, sculture di Antonietta Raphael; Palazzo Bagatti Valsecchi, [redacted] S. Spirito 10, Antologica del pittore Angelo Alebardi (1893-1969).

• **Bologna** — Galleria d'Arte Moderna, Morandi in Galleria

• **Roma** — Banca Popolare di Milano, P.le Flaminio 1. [redacted] Al[redacted] (sino al 7 ottobre).

• **Ferrara** — Palazzo Massari, Nino Caruso: «Omaggio agli Etruschi».

• **Chieri** — Galleria Il Quadrato, personale di Lea Gyarmati (inaugurazione sabato 21 settembre).

• **La Morra** — Chiesa di San Rocco, dipinti di Maria Ferrari (sino al 24 settembre).

Se ne parla venerdì a Roma

PER LA VAL FORMAZZA AIUTI STRAORDINARI

NOVARA — Nel consiglio dei ministri di venerdì si parlerà della val Formazza. Il responsabile della protezione civile Zamberletti inserirà l'alta provincia di Novara nella proposta di interventi straordinari per le località colpite da drammatici eventi: la val di Fiemme e la Valtellina e a nord di Sondrio. Una assicurazione in tal senso è stata data dal ministro dei lavori pubblici Franco Nicolazzi che ieri è intervenuto al consiglio provinciale di Novara. Per sistemare la pericolosa strada formazzina, teatro della luttuosa frana di fine agosto, il Governo dovrebbe stanziare dieci miliardi.

I finanziamenti per porre rimedio ai disastri della val di Fiemme della Valtellina e della val Formazza verranno prelevati dal fondo globale di riserva del suolo che è di pertinenza del ministero dei lavori pubblici. La promessa di Nicolazzi, fatta al consiglio provinciale ha, quindi, scelto Enti e si collega ad una analoga assicurazione dell'altro ministro novarese, Oscar Luigi Scalfaro.

L'intervento della protezione civile in favore del territorio novarese non è una novità: «*già negli anni scorsi*», dice il presidente della Provincia Franco Fornara, «*abbiamo ottenuto aiuti per altre zone disastrate come la valle Antrona e la valle Strona. Se, come tutti ci auguriamo, avremo questo nuovo intervento potremo sistemare definitivamente la strada formazzina, fermo restando il nostro impegno, confortato dalle assicurazioni del ministro Nicolazzi, per ottenere la statalizzazione di quella arteria*».

Nicolazzi ha infatti promesso il suo interessamento presso i responsabili dell'Anas e ieri è partito da Novara con in tasca una lettera di Fornara da presentare al consiglio di amministrazione dell'azienda che cura le strade statali. Nella lettera viene posta in rilievo la prospettiva di traffico internazionale legata alla strada della val Formazza anche in vista della realizzazione dell'autostrada Voltri-Sempione.

Marcello Sanzo

La strada della val Formazza sulla quale è caduta la frana

A Locarno

PREMIO LAGO MAGGIORE AL FILOSOFO PIETRO PRINI DI ROMA

LOCARNO — (t. v.) Al filosofo Pietro Prini, docente all'università di Roma, è stato attribuito il riconoscimento più importante nell'ambito del Premio Lago Maggiore, giunto all'ottava edizione. La cerimonia di premiazione si è tenuta a Locarno, sulle sponde elvetiche del Verbano. Il premio — come hanno sottolineato tra gli altri il ministro Giuseppe Zamberletti e il deputato svizzero Gianfranco Cotti — costituisce un ponte culturale tra l'Italia e la Svizzera italiana.

Il prof. Prini è uno dei filosofi più rappresentativi in Italia dell'esistenzialismo cristiano ed è autore di numerose pubblicazioni tradotte anche all'estero. Nato 70 anni fa a Belgirate, ha scritto recentemente un volume sulla storia del paese natìo. Per la letteratura, secondo premio a un giovane docente svizzero, Renato Martinoni di Minusio, con un'opera storica. Nella sezione giornalismo premiati Giovanni Bonalumi, Bonaventura Calcoro (Resto del Carlino), Luigi Offeddu (Avvenire).

SANDRA MILO SOFFERENTE

GARLENDA — Ecco Sandra Milo mentre visibilmente sofferente esce dall'ospedale di Albenga dopo la medicazione al piede destro. L'attrice è rimasta vittima ieri a Garlenda di un incidente. Mentre saliva sull'auto ha appoggiato male la gamba procurandosi una sospetta frattura. All'ospedale è stata curata e dimessa.

Protestano gli agenti di custodia del carcere per i turni di servizio

AD IMPERIA MANCANO QUINDICI GUARDIE PER CONTROLLARE CENTO DETENUTI

IMPERIA — Protestano gli agenti di custodia del carcere di Imperia, con un documento denuncia fatto pervenire anche al Siulp, il sindacato di polizia. Si lamentano per i turni di servizio di almeno 9 ore quotidiane con due soli giorni di riposo al mese, niente straordinari (appena 1700 lire nette all'ora «*assai umiliante gratifica*», invece delle 5000 previste per gli altri lavoratori di polizia).

Affermano le guardie: «*I veri detenuti, qua dentro, siamo noi. Il carcere è sovraffollato. I reclusi sono più di cento, mentre, in base ai regolamenti, la casa circondariale dovrebbe ospitarne meno della metà. E noi siamo appena 35, una quindicina di meno di quanto stabilisce l'organico*». Molti agenti hanno superato le 70 ore di lavoro settimanali.

I rapporti con la direzione sono tesi: «*Sono peggiorati dopo la visita al carcere di due parlamentari, l'on. Torelli e il sen. Canetti, e una loro successiva interpellanza al ministro di Grazia e Giustizia. Il risultato è stato un pugno di ferro da parte del direttore, Angelo Manes. Per un controllo, Martinazzoli ha inviato a Imperia l'ispettore generale Marcello: ma questi ha rifiutato un colloquio con noi, limitandosi ad un pranzo al ristorante, a base di pesce, con il direttore Manes*».

Accuse pesanti. E ancora: «*A un sottufficiale, a riposo per malattia, e domiciliato a 163 km. di distanza, è stato impedito di entrare nel penitenziario per ritirare indumenti personali. Un appuntato, stressato dai massacranti turni di servizio, ma ritenuto idoneo dal medico fiscale, è stato praticamente costretto a presentare domanda di pre-congedo. Un agente, dimesso dall'ospedale con 13 punti ad un piede, è stato tenuto in servizio, a camminare con una stecca di legno e un bastone*».

s. de.

TEMPO DI VENDEMMIA NELL'ASTIGIANO E IL MOSCATO E' DI OTTIMA QUALITA'

CANELLI — La pioggia caduta tra domenica e lunedì mattina è stata accolta dai viticoltori come manna: la prolungata siccità di quest'estate rischiava di non far portare completamente a termine il ciclo vegetativo delle viti che presentano specialmente per il Moscato grappoli sani e ben dorati. La vendemmia è praticamente iniziata: in provincia di Asti si raccolgono già i Pinot e i Chardonnay, mentre la Regione ha fissato da giovedì 19 l'inizio delle operazioni di pesatura delle uve Moscato doc, formalità questa obbligatoria nei 52 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo che fanno parte del disciplinare.

Già da mercoledì qualcuno inizierà la vendemmia, ma molti aspetteranno ancora qualche giorno nella speranza di guadagnare qualche grado zuccherino. Spiega infatti l'enotecnico Renzo Alberti della Cantina sociale di Canelli: «*La mancanza di acqua aveva come bloccato la maturazione delle uve: con la pioggia caduta dovrebbe favorire l'elaborazione degli zuccheri nei grappoli e conseguentemente aumentare i gradi*». Quest'anno la commissione tecnica regionale ha deciso per il Moscato di confermare la deroga che prevede l'abbassamento della soglia minima della gradazione per il riconoscimento della denominazione d'origine da 10,5 a 9 gradi. E' questa ormai una consuetudine, ma si ritiene che almeno per quest'anno non sarebbe stata necessaria. In quanto il Moscato si presenta davvero di ottima qualità. Dicono i tecnici: «*Soltanto in quelle zone denominate Sori, cioè quelle particolarmente esposte al sole, è accaduto di trovare già nei grappoli acini aggrinziti a causa della siccità. Per il resto la produzione è quella di annate eccezionali: per il Moscato nell'intera zona del disciplinare si dovrebbero superare i 750 mila quintali di una raccolta*».

Il Moscato quest'anno verrà pagato 8100 lire al miriagramma secondo un accordo tra industriali e produttori. Sempre da giovedì in provincia di Asti si inizierà la vendemmia del Brachetto, un'uva coltivata particolarmente nella zona della Val Bormida e nella fascia che confina con l'Acquese. Per Barbera, Dolcetto e Grignolino non si inizierà prima del 25 settembre.

Fulvio Lavina

SCATTA SUL SOLERI A CUNEO L'OPERAZIONE ANTISUICIDIO

CUNEO — *Manca una rete di recinzione per il viadotto Soleri. Amministratori pubblici e dirigenti dell'Anas e delle Ferrovie dello Stato, riuniti ieri pomeriggio in Prefettura, hanno deciso di adottare un'altra soluzione per stornare da Cuneo l'ingiusta fama di città dal suicidio facilitato: sarà completamente rifatto e rialzato di un metro e sessanta l'attuale parapetto. La proposta, illustrata dai dirigenti dell'Azienda nazionale delle strade, ha trovato consenzienti tutti gli invitati all'incontro promosso dal sottosegretario agli Interni, Raffaele Costa: il sindaco di Cuneo, il presidente dell'Amministrazione provinciale, gli assessori regionali ai Lavori pubblici, alla programmazione economica e i rappresentanti del ministero dei Lavori Pubblici e del presidente del Consiglio Regionale.*

Dice Guido Bonino, sindaco di Cuneo: «Sono state avanzate anche altre due ipotesi: quella di proteggere le due sponde del ponte con una rete di recinzione, oppure di installare un'altra rete "abilenca", perpendicolare al viadotto; ma la soluzione prospettata dai tecnici dell'Anas è apparsa la migliore». *Il nuovo parapetto costituirebbe, almeno secondo i progettisti, un ostacolo insormontabile per quanti volessero scegliere il viadotto per togliersi la vita e, contemporaneamente, non «stravolgerebbe» l'architettura del ponte. Ed è stato proprio quest'ultimo problema che ha frenato in passato possibili soluzioni. Tre anni fa, infatti, la Commissione per l'edilizia del Comune aveva espresso unanimemente parere negativo alla recinzione del ponte — proposta dall'Anas per spezzare l'interminabile catena di suicidi — in quanto antiestetica.*

Una scelta che è «costata» una ventina di vite umane: tante, infatti, sono le persone che dall'83 ad oggi hanno scelto il ponte sullo Stura per porre fine alla propria esistenza: addirittura sei nei primi otto mesi di quest'anno. Una catena sempre più lunga e drammatica che ha sollevato l'indignazione dell'opinione pubblica, che ha spinto gli amministratori comunali e provinciali a trovare delle soluzioni. E tra le varie iniziative promosse, quella del sottosegretario agli Interni che «nel tentativo di accogliere l'invito di sottrarre una terribile occasione di morte a tanti infelici» *ha organizzato l'incontro di ieri in prefettura. Ancora il sindaco Bonino:* «Rialzando il parapetto, non sarebbe necessario costruire altre sovrastrutture: il Soleri insomma manterrebbe la propria fisionomia, non verrebbe deturpata». *Una soluzione, dunque, che pare accontentare tutti: comunque, un'idea più concreta sulla reale validità della nuova proposta la si potrà avere tra 15 giorni. I tecnici dell'Anas hanno promesso di presentare ai primi di ottobre, direttamente sul viadotto Soleri, il progetto «antisuicidio».*

Pier Paolo Luciano

CON IL MOLO PER LA DISCARICA IMPERIA RICONQUISTA UNO SPAZIO VITALE SUL MARE

IMPERIA — In poco più di un anno un nuovo, lungo molo è stato realizzato nel cuore del golfo di Imperia, a ridosso di quello più antico che delimita a levante il porto di Porto Maurizio. Un passante distratto, che osservi questa opera dall'alto, può pensare che il bacino d'acqua così circoscritto possa rappresentare un nuovo porto imperiese — e sarebbe il terzo — da destinare ad imbarcazioni turistiche come già avvenuto a Diano Marina; qui, infatti, il porto turistico esistente, e tanto frequentato ed utile, sorse quasi spontaneamente, utilizzando materiale di risulta da scavi.

Ciò, ad Imperia, non avverrà: l'area delimitata da questa nuova diga, costata diversi miliardi, è stata infatti destinata dal Comune ad accogliere una discarica pubblica. Nei progetti esistenti questa zona dovrà diventare, quando il mare sarà stato definitivamente annullato dalla terra, un grande spazio pianeggiante sulla cui destinazione non pare vi siano, tuttavia, ancora idee precise.

Per alcuni essa dovrà costituire lo spazio di banchinamento di un terzo porto imperiese, destinato al commercio. Ciò permetterebbe di destinare il bacino di Porto Maurizio al solo movimento turistico, con centinaia di imbarcazioni.

Secondo altri quest'area strappata al mare, nel cuore geografico di Imperia, potrebbe, invece, essere destinata ad accogliere strutture civili, sportive e di altra natura che permettano di cementare finalmente l'unione fra i rioni di Oneglia e Porto Maurizio, attualmente separati da spazi vuoti, ratale ferroviario, depositi di materiale: una scelta che darà origine a molte polemiche.

Bruno Viano

In Pretura curiosa vicenda accaduta a Diano

MARINAI DANESI RAPINATI MA CONDANNATI PER FURTO

IMPERIA — Da rapinato a condannato per furto: è la curiosa vicenda di Thorbjorn Szkobels, 18 anni, di Copenhagen, un marinaio imbarcato a bordo di un piroscafo mercantile ormeggiato nel porto di Imperia. La vicenda è emersa in un processo per direttissima celebrato presso la Pretura, dove egli è comparso perché accusato di furto aggravato di un'auto di proprietà di Sergio Abbo, abitante a Diano Gorleri.

Sabato sera il giovane, assieme ad un compagno minorenne, si era recato in un *night* di Diano Marina per «*rifarsi dai lunghi periodi di navigazione a bocca asciutta*». Ha narrato in udienza: «*Abbiamo bevuto molto, ubriacandoci, facendo tardi, per cui abbiamo perso il torpedone di linea che ci avrebbe permesso di ritornare a bordo, a Imperia. Abbiamo chiesto un passaggio ad una persona che guidava un'auto piccola, scura. Saliti a bordo ci siamo resi conto che invece di dirigersi verso Imperia, aveva preso una strada che si inoltrava nei boschi dell'entroterra. Poi si è fermato e, dal fitto degli alberi, sono uscite due persone. Minacciandoci con un coltello, si sono fatte consegnare il denaro che avevamo: 200.000 lire. Sconvolti, e sempre in stato di ebbrezza, dopo avere tentato di avviare un furgone, ci siamo impadroniti dell'auto che Abbo, aveva lasciata aperta e con le chiavi nel cruscotto. Non volevamo rubare*».

Abbo ha confermato: «*Quando mi sono reso conto che avevano spostato il furgone ho dato l'allarme al 113 ed ho cercato di inseguirli. Il furgone era già fermo ad una curva e pertanto sono tornato indietro per telefonare a quelli del 113 che non era più necessario il loro intervento. In questo intervallo i due sono partiti sull'auto che avevo lasciato per un istante*».

Dopo una mite richiesta del P.M. e dell'avv. Gianni Agnese il pretore ha condannato il danese ad un mese di reclusione, concedendogli il beneficio della condizionale, per cui ha potuto fare immediato ritorno alla nave. Il suo compagno minorenne dovrà invece, per disposizione di Legge, essere processato dal Tribunale dei minori a Genova per cui non ha potuto essere scarcerato.

b. v.

TECNO TMA
Tecnologie e macchinari per il tessile, la maglieria e l'abbigliamento
BOLOGNA
18-22 SETTEMBRE
Quartiere Fieristico
Ingresso Aldo Moro
Orario 9-18
Ingresso riservato agli operatori del settore

borsa

TORINO

Sempre in rialzo

TORINO — Si è iniziato oggi in un clima sempre molto ottimista, il nuovo ciclo operativo che vedrà la sua conclusione a fine ottobre.

In evidenza appaiono ancora gli assicurativi, che sono tra tutti il comparto che accentra in questo periodo maggiormente l'interesse degli investitori. Eccellono in questo settore soprattutto le Generali, che segnano anche oggi un ulteriore progresso.

Ottimo anche il comportamento degli industriali; qui in evidenza sono le Fiat. Migliore anche l'andamento delle Montedison, delle Viscosa e delle Olivetti, sia ordinarie che privilegiate.

Qualche contrasto invece si è registrato per i valori finanziari, dove tuttavia la tendenza permane sempre positiva. Perdono infatti terreno in questo settore le Centrale risp., le Bi-Invest e le Pirelli & C. risp.; migliorano invece le Ifi priv., le Ifil, le Pirelli e le Centrale ord. Positivo anche l'andamento degli immobiliari, soprattutto per le Isvim e per il Risanamento Napoli. Anche il settore bancari attraversa un momento positivo. Ulteriori progressi anche per i valori locali. Settore del reddito fisso, invece, non molto attivo ma resistente.

Fixing Fiat: ord. 4474, priv. 3845.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3915, risp. 3890; Sip 2655, risp. 2130; Stet 3720, risp. 3590; Fiat 4484, Warrant 3180; Fiat priv. 3810, Warrant 2750; Generali 64.500; Montedison 2449.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1927,50-1928,50
Sterlina	2692-2694
Marco tedesco	812,50-813
Franco svizzero	812-814
Franco francese	219,80-220,10
Franco belga	33,17-33,20
Fiorino oland.	736,20-736,70
Scellino	95,44-95,47
Dracma	13,98-13,99
Peseta	11,30-11,33
Escudo	11,11-11,13
Yen	7,99-8
Ecu	1493-1494

Rialzo

MILANO

Livelli massimi

MILANO — Borsa dinamica. L'inizio del nuovo ciclo operativo di ottobre si è iniziato oggi in un'atmosfera molto sostenuta in tutti i settori, costellata da nette plusvalenze sui titoli attualmente alla ribalta. Da tutti gli assicurativi e bancari (Mediobanca 130.000 lire, Toro 20.550), seguiti da altri valori del settore.

Sempre alla ribalta le due Olivetti e le Burgo con chiusura notevolmente ritardata. Le Olivetti oggi quotano ex assegnazioni e obbligazioni convertibili.

L'indice generale ha registrato un netto +2% che da solo rispecchia il trend positivo della Borsa che continua la sua lenta e inarrestabile ascesa rivalutativa. Ben poche voci hanno segnato il passo e la seduta si è protratta in un'atmosfera generale di sostenutezza. Molto attivo è apparso anche il mercato dei premi per ottobre-novembre. La chiusura è avvenuta sui massimi della giornata. L'indice è salito a 2,3%.

Dopoborsa mista molto attivo con ulteriori miglioríe. Reddito fisso praticamente stabile con scambi attivi su Bot e Certificati di Credito.

I SINDACATI BOICOTTANO IL SUD AFRICA

ROMA — Le federazioni dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil attueranno domani una seconda giornata di boicottaggio degli aerei della compagnia di bandiera sudafricana allo scalo di Fiumicino. Sempre domani a Milano si terrà una manifestazione nazionale di solidarietà con i lavoratori neri.

LA FINEUR ACQUISTA LA ANKER

ROMA — La Fineur (la finanziaria che controlla 16 aziende operanti nei settori finanziari, dei registratori di cassa e dei terminali elettronici per l'automazione di uffici e negozi tra le quali la Sweria) ha acquistato l'80 per cento del capitale della Anker Data Sistema di Milano, società con un capitale di oltre cinque miliardi, presente in Italia dal 1960 con i suoi registratori di cassa e sistemi per punto di vendita.

La Fineur è stata costituita a Roma nel 1983 con un capitale di cinque miliardi.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17/9	16/9
ALIMENTARI		
Alivar	7650	7550
Eridania	11500	11500
Fiorio	273	268
Milanogr. Vittoria	7800	7800
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	22000	22000
C. Ass. Milano risp.	16000	16000
Comp. Latina ord.	1830	1830
Comp. Latina priv.	1650	1700
Generali	64800	63125
RAS	113000	109000
SAI ord.	19200	19000
SAI priv.	20000	20000
Toro Ass. ord.	19550	19500
Toro Ass. priv.	15500	14900
BANCARI		
B. Comm. Italiana	24200	23900
B. Naz. Agr. ord.	5900	5800
B. Naz. Agr. priv.	4200	4000
Banco di Roma	16500	15400
Credito Italiano	2950	2930
Interbanca priv.	29200	29200
Mediobanca	130000	129000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	8100	7950
Burgo priv.	7800	6900
Burgo risp.	8000	7600
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	140	140
Pozzi-Ginori risp.	150	146
Unicem ord.	20200	19000
Unicem risp.	14500	13600
CHIMICI		
Italgas	1795	1780
Mira Lanza	35300	35000
Montedison	2448	2404
Paramatti	1810	1820
Pierrel ord.	1860	1750
Pierrel risp.	1500	1480
Saffa ord.	6500	6500
Saffa risp.	6500	6600
Saiag	1350	1350
SNIA BPD ord.	3915	3837
SNIA BPD risp.	3890	3800
COMMERCIO		
Rinascente ord.	935	925
Rinascente priv.	750	740
Silos Genova	1580	1520
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1210	1200
Autostrada To-Mi	5450	5300
Italcable	17700	17650
Italcable risp.	17360	17650
SIP ord.	2655	2598
SIP risp.	2730	2700
FINANZIARI		
Bastogi IRSE	350	341
Bi-Invest	8150	8400
Bi-Invest risp.	8300	[illegible]
La Centrale ord.	3450	3400
La Centrale risp.	3200	3230
CIR ord.	5050	5050
CIR risp.	5950	5900
CIR risp. n.c.	4200	4150
Eurogest	1271	1265
Eurogest risp.	1298	1305
Eurogest risp. n.c.	1075	1070
Euromobiliare	6180	6200
Fidis	9830	9730
Fin. Breda	5100	5060
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	1350	1320
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	6530	6510
Gemina ord.	1460	1401
Gemina risp.	1390	1355
GIM ord.	5795	5720
GIM risp.	3275	3190
IFI priv.	10550	10400
IFIL ord.	9250	9080
IFIL risp.	9900	8799
Italmobiliare	113800	111000
Mittel	—	2250
Partec. Finanz.	6280	5800
Pirelli & C.	5770	5750
Pirelli SpA ord.	3210	3160
Pirelli SpA risp.	3240	3250
Reina ord.	—	11500
Reina risp.	—	11700
Riva Finanz.	7335	7150
Serfi	3130	3030
Schiapparelli	—	560
SME	1935	1485
SME p.r.	—	—
SMI ord.	—	2825
SMI risp.	—	2540
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	2135	2085
Finsider	—	—
Fiscambi	6600	6400
GIM ord.	5800	5900
GIM risp.	3300	3300
IFI priv.	10750	10600
IFIL ord.	9150	9000
IFIL risp.	6850	6800
Mittel	2350	2350
Pirelli & C.	5750	5750
Pirelli SpA ord.	3230	3180
Pirelli SpA risp.	3230	3210
SERFI	3030	3000
Schiapparelli	660	646
SME	1500	1520
SMI ord.	2850	2850
SMI risp.	2560	2560
STET ord.	3730	3665
STET risp.	3590	3560
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4725	4600
Cond. Acqua	150	150
I.P.I.	2000	1900
ISVIM	7800	7400
Risanam. Napoli ord.	10600	9600
Risanam. Napoli risp.	7350	7000
SIFA	4750	4750
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	4440	4470
Fiat ord.	4484	4401
Fiat Warrant ord.	3180	3230
Fiat priv.	3870	3775
Fiat Warrant priv.	2750	2900
Ghiardini	22000	26000
Magneti Marelli ord.	2050	2060
Magneti Marelli risp.	2050	1980
Olivetti ord.	7820	7450
Olivetti priv.	6350	6800
Olivetti risp.	7850	7350
Olivetti r. n.c.	5800	5800
Savib	8200	8100
Savib priv.	8100	8100
Westinghouse	26500	25800
METALLURGICI		
Dalmine	735	730
Talco Grafite	11000	11000
TESSILI		
Cantoni	5350	5200
Fisac ord.	5600	5600
Fisac risp.	5400	5400
DIVERSI		
Acque Potabili	2900	2900
Ciga Hotels	10900	10700
Pacchetti	125	119
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	480	470
Burgo 13% 81/88	128	126
Castagnetti 13,5% 82/91	300	280
CIR 13% 81/88	273	273
Ghiardini 13,5% 81/91	680	675
IFIL 13% 81/87	375	362
Italgas 14% 82/88	238	236
Mediobanca 14% 82/88	1460	1450
M. Fidis 13% 87/91	360	362
Olivetti 13% 81/91	172	170
Pirelli 13% 81/91	228	228
SAIAG 14% 81/88	100 80	100 60
Unicem 14% 81/87	161	157
Unicem 15% 83/89	155	152

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/9	16/9
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	111	111
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	114	112
C.C.T. ECU 11½% 83/90	107 30	107 30
C. Cr. Tes. I-1-86	100 40	100 40
C. Cr. Tes. I-3-86	101 20	101 20
C. Cr. Tes. I-4-86	105	105
C. Cr. Tes. I-5-86	101	101
C. Cr. Tes. 15% I-6-86	105	105
C. Cr. Tes. I-6-86 II	101 50	101 50
C. Cr. Tes. I-7-86	101 40	101 40
C. Cr. Tes. I-7-86 II	100	100 45
C. Cr. Tes. I-8-86	101 50	101 50
C.C.T. 1-9-86 II	100 35	100 35
C. Cr. Tes. I-9-86	101 60	101 60
C.C.T. 1-9-86 II	100 50	100 70
C. Cr. Tes. I-10-86	101 70	101 70
C.C.T. 1-10-86 II	100 65	100 65
C. Cr. Tes. I-11-86	101	101
C. Cr. Tes. I-12-86	102	102
C. Cr. Tes. I-1-87	102	102
C. Cr. Tes. I-2-87	102	102
C. Cr. Tes. I-3-87	102 40	102 40
C. Cr. Tes. I-4-87	101 90	102 10
C. Cr. Tes. I-5-87	101 75	101 75
C. Cr. Tes. I-6-87	101 90	102
C.C.T. 1-11-87	100 40	100 40
C.C.T. 1-12-87	101	101
C.C.T. 1-1-88	100 75	101
C.C.T. 1-2-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-3-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-4-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-6-88	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-7-88	103	102 80
C.C.T. 1-8-88	103	103
C.C.T. 1-9-88	103 15	103 15
C.C.T. 1-10-88	103 30	103
C.C.T. 1-11-90	104 10	104 10
C.C.T. 1-12-90	104 30	104 30
C.C.T. 1-1-91	104	104 40
C.C.T. 1-2-91	104 10	104 10
C.C.T. 1-3-91	102 60	102 60
B.T.N. 12% 1-10-87	98	98
B.T.P. 17% 1-10-85	99 80	99 80
B.T.P. 15% 1-1-86	100 20	100 20
B.T.P. 14% 1-4-86	100	100
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100	100
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100	100
B.T.P. 1-1-87	99	99
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	99 70	99 70
Enel 82/89 indicizzate	104 80	104 80
Enel 82/89 II indicizzate	105	105 80
Enel 82/89 III indicizzate	104	104 50
Enel 82/89 IV indicizzate	105 30	105 30
Enel 83/90 I indicizzate	105 80	104 60
Enel 83/90 II indicizzate	104 30	104 30
Enel 83/90 III indicizzate	102 20	103 30
Enel 84/92 I indicizzate	102	102 70
Enel 84/93 II indicizzate	102	102 70
Enel 84/93 III indicizzate	103	103
Autostrade 5% 88/88 I	89 60	89 60
Autostrade 5% 87/87	92	92
Autostrade 7% 72/88	80 20	80 20
C.C. OO. PP. 5%	81 50	81 50
C.C. OO. PP. 5,5%	81 20	81 20
C.C. OO. PP. 6%	70	70
C.C. OO. PP. 7%	66 85	69 50
C.C. Ind. SI. 6% 68 I	92 75	92 75
C.C. Ind. SI. 6% 67 II	93 60	93 60
C.C. Ind. SI. 6% 68 III	89	89
C.C. Ind. SI. 7% 70 I	84	84
C.C. Ind. SI. 7% 71 II	85	85
C.C. Aut. 7% 70 I	70	70
C.C. Aut. 7% 72 II	88 90	88 90
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	91	91
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 7% 70	88	78 10
Amm. FF.SS. 12% 78 I	98 50	98 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 75	102
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	101 75	101 75
Amm. FF.SS. 84/92	102 75	102 50
ICIPU ven. 5%	90	90
ICIPU 7% 71 I	80 90	80 80
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 III indicizzate	103	103
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 50	100 80
Montedison 13,5% 78	243 30	243 30
Olivetti 82/87 indicizzate	103 60	103 60
Pirelli 82/89 indicizzate	104 10	104 10
Fiat 81/88 indicizzate	103	103
Ist. S. Paolo To 5%	88	88
Ist. S. Paolo To 6%	69 50	69 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	81 25	81 25
Ist. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	65 75	66
S. Paolo OO. PP. 6%	66 40	66 40
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	120	120
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	102	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103 25	103 25
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 50	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

Per le cartiere è il 90% della materia prima

IMPORTIAMO CARTA DA MACERO QUANDO BASTEREBBE RICICLARE QUELLA CHE BUTTIAMO

MILANO *(st. c.)* — Ognuno di noi produce ogni anno in Italia dai 2 ai 5 q. di rifiuti domestici e di questi circa la metà è costituita da imballaggi usati che solo in minima parte vengono recuperati, ad eccezione del vetro. In particolare, la percentuale di carta e cartone — materiale assolutamente biodegradabile — che viene recuperata e riciclata nel nostro Paese, rappresenta solo il 30% circa dei consumi, mentre in altri Paesi si arriva al 45-50%.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica e le aziende che utilizzano imballaggi sulle convenienze ambientali ed economiche dell'uso indiscriminato di contenitori non biodegradabili e non riciclabili è stato costituito a Milano da un gruppo di aziende del settore cartario, il «*Comitato per l'imballo ecologico*»: «*A causa dell'insufficiente recupero le aziende italiane sono costrette, per produrre carta, cartone e cartoncino d'imballaggio, a importare il 30% del loro fabbisogno di maceri che costituisce oltre il 90% della materia prima*».

Come mai non si può fare di più? Secondo Banfo, presidente dell'A.M.R.R., «*la raccolta di carta e cartone crea non pochi problemi; è un materiale infiammabile, e soprattutto il cartone, esige molto spazio perché va separato dagli altri rifiuti. Stiamo però pensando di creare almeno un centro di raccolta per ogni quartiere*». A Torino si accumulano ogni giorno 1500-1700 t. al giorno di rifiuti; la carta gettata si è stabilizzata sulle 500 t. annue: «*La raccolta della carta è anche un problema di educazione del cittadino: per questo continuiamo con le "Corriere della carta", un'iniziativa nelle scuole, come investimento per il futuro*».

A TORINO 100 NUOVE «CAMPANE»

(st. c.) La raccolta del vetro si estenderà molto presto a tutti i quartieri della città e anche a Settimo Torinese. Cinquecento nuove campane (una ogni 1500 abitanti), nell'ormai familiare colore blu squillante, andranno ad aggiungersi alle altre trecento già da tempo collaudate in sei quartieri cittadini, come annunciano l'assessore all'Ecologia Marzano e il presidente dell'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti, Banfo.

I nuovi contenitori del vetro sono più grandi dei precedenti e si presentano con una novità: spazi pubblicitari. E poiché la «campana blu» offre una bella immagine ecologica, i clienti, e una nuova fonte di «recupero monetario», non dovrebbero mancare.

La raccolta di bottiglie e recipienti di vetro si è ormai stabilizzata sulle 150 t. al mese. «Una quantità che potrebbe ancora essere incrementata con nuove iniziative. Stiamo pensando, ad esempio, di migliorare "l'apporto" di alcune categorie, come ad esempio i baristi, fornendo loro contenitori separati più capaci», anticipa il presidente Banfo.

Dove finiscono le bottiglie vuote? «L'assorbimento è illimitato: case vinicole, vetrerie ecc.».

A disposizione negli uffici postali i moduli corretti

CONDONO EDILIZIO, PER ORA NESSUNA PROROGA IN VISTA

ROMA — Nessuna conferma su un possibile rinvio della data di presentazione della domanda per il condono edilizio, la cui scadenza per il momento resta fissata per il 30 novembre. In ambienti ministeriali tuttavia si fa presente che è ancora troppo presto per simili decisioni. Non si può quindi escludere che lo slittamento possa essere concesso all'ultima ora, come è già accaduto altre volte in analoghe situazioni.

A richiedere il rinvio deve essere comunque il ministro delle Finanze, Visentini, e non quello dei Lavori Pubblici Nicolazzi. In ogni caso — si dice — i tempi non possono essere molto allungati. In quanto gli introiti del condono sono previsti dalla legge finanziaria e fanno parte delle sue disponibilità per il 1985.

Gli introiti fanno già parte dei conti '85

La situazione negli uffici del Catasto va comunque normalizzandosi: i moduli, con l'apposita errata corrige stampata in frontespizio, sono nuovamente reperibili presso gli uffici postali ed inoltre si attende da un momento all'altro la pubblicazione del decreto che istituisce il condono sulla Gazzetta Ufficiale, non questa che dovrebbe fugare gli ultimi dubbi e interrogativi.

MIGLIORIAMO I TRASPORTI PER SORREGGERE LO SVILUPPO DELL'EUROPA

TORINO — Il presidente della Volvo, Pehr G. Gyllenhammar e il presidente della Fiat Auto, Umberto Agnelli, saranno i relatori al convegno «*Infrastrutture europee di trasporto attraverso le frontiere: per lo sviluppo economico e industriale dell'Europa*», che si tiene domani (ore 17), all'Unione Industriale di Torino (in collaborazione con l'Assosvezia).

Le relazioni saranno precedute dagli interventi di Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale, di Sergio Eyriani (Assosvezia) e di Eric Virgin, ambasciatore di Svezia presso il Quirinale.

Pehr G. Gyllenhammar e Umberto Agnelli sono rispettivamente presidente e vicepresidente della «*Tavola rotonda degli industriali europei*», un organismo costituito nel 1983 e che ha lo scopo di consolidare la base industriale e tecnologica dell'Europa attraverso tutte quelle iniziative, nei vari settori di interesse operativo, suggerite dalle urgenze congiunturali dell'economia industriale europea.

Circa un anno fa, la «*Tavola rotonda*» ha deciso di prendere in esame il sistema dei trasporti ferroviari in Europa, per studiare quei progetti in grado di ovviare alle attuali deficienze del sistema, che rappresentano una barriera per il progresso economico europeo.

Le ferrovie europee soffrono, infatti, di standards tecnici nazionali non compatibili tra loro e di inadeguati collegamenti tra le maggiori città europee. Le autostrade sono generalmente di buon livello all'interno dei confini nazionali, ma alcuni collegamenti chiave non sono soddisfacenti.

L'industria e l'economia piemontese sono particolarmente sensibili a questa tematica e hanno sollecitato iniziative per ridurre le distanze verso i mercati centro-europei.

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	17/9	16/9
ALIMENTARI		
Alivar	7850	7650
Bonifiche Ferr.	31000	30000
Eridania	11490	11490
Buitoni SpA	4050	4000
Buitoni SpA risp.	3745	3600
Milanogr. Vittoria	7700	7700
Perugina ord.	3750	3750
Perugina risp.	3050	3000
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	53300	51000
Ausonia Ass.	sosp.	1330
C. Ass. MI ord.	22000	21800
C. Ass. MI risp.	16200	16000
C. Latina ord.	—	1815
C. Latina priv.	—	1600
FIRS ord.	2000	2000
FIRS risp.	810	860
Generali	64660	62750
Italia Assicurazioni	7900	7900
L'Abeille	52600	51000
La Fondiaria	39000	37800
La Previdente	28800	29100
Lloyd Adriatico	9770	9500
RAS	113850	109250
SAI ord.	19370	19100
SAI priv.	20000	19800
Toro Ass. ord.	20550	19530
Toro Ass. priv.	15850	15500
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6060	6000
B. Comm. Ital.	24650	23750
B. Naz. Agric.	8130	8000
B. Naz. Agric. pr.	4180	4130
Banco Roma	17150	16380
Banco Lariano	4600	4590
Cred. Italiano	2385	2600
Cred. Varesino	5000	4935
Interbanca priv.	28630	29000
Mediobanca	132300	128000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	8050	8020
Burgo priv.	6500	6000
Burgo risp.	7740	7000
De Medici	4080	4205
Ed. Espresso	9705	9700
Mondadori ord.	4940	4800
Mondadori priv.	3050	2900
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2400	2365
Pozzi-Ginori ord.	—	138
Pozzi-Ginori risp.	—	150
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	58450	58000
Italcementi risp.	39800	39800
Unicem ord.	20250	18940
Unicem risp.	14020	13600
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5448	5448
Caffaro ord.	—	1260
Caffaro risp.	—	1230
Farmit. Erba	13515	13490
Italgas	1810	1772
Fiderizz Vet.	7000	6915
Mira Lanza	35750	35100
Montedison	2445	2407
Perlier	—	3150
Pierrel ord.	1830	1860
Pierrel risp.	1520	1480
Rol	2888	2940
Recordati	8855	8800
Saffa ord.	6500	6450
Saffa risp.	6510	6400
Siossigeno	20450	20450
Snia B.P.D. ord.	3900	3850
Snia B.P.D. risp.	3870	3810
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	960	920
La Rinascente priv.	761	748
Silos	1550	1515
Standa ord.	15300	14350
Standa risp.	14900	14800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1211 50	1200
Ausiliare	3190	3185
Ausiliare p.r.	3070	3060
Autostrada To-MI	5450	5300
Italcable	17605	17670
Italcable risp.	17850	17750
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	6500	6200
SIP ord.	2650	2606
SIP risp.	2699	2699
Tripcovich	—	10500
Selm	—	4410
Selm risp.	—	4310
Tecnomasio	—	1201
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2570	2520
Agricola Fin. ord.	13653	13260
Agricola Fin. risp.	28500	27300
Bastogi IRSE	347 75	345
Bonifi, Siele	26550	25050
Borgosesia ord.	sosp.	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	—	950
Buton	2570	2451
La Centrale ord.	3445 ex	3411
La Centrale risp.	3170 ex	3201
CIR ord.	5050	5035
CIR risp.	5950	5900
CIR risp. n.c.	4250	4150
Eurogest	1271	1265
Eurogest risp.	1298	1305
Eurogest risp. n.c.	1075	1070
Euromobiliare	6180	6200
Fidis	9830	9730
Fin. Breda	5100	5060
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	1350	1320
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	6530	6510
Gemina ord.	1460	1401
Gemina risp.	1390	1355
GIM ord.	5795	5720
GIM risp.	3275	3190
IFI priv.	10550	10400
IFIL ord.	9250	9080
IFIL risp.	9900	8799
Italmobiliare	113800	111000
Mittel	—	2250
Partec. Finanz.	6280	5800
Pirelli & C.	5770	5750
Pirelli SpA ord.	3210	3160
Pirelli SpA risp.	3240	3250
Reina ord.	—	11500
Reina risp.	—	11700
Riva Finanz.	7335	7150
Serfi	3130	3030
Schiapparelli	—	560
SME	1935	1485
SME p.r.	—	—
SMI ord.	—	2825
SMI risp.	—	2540
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	2135	2085
Stet ord.	3698	3681
Stet risp.	3574	3555
Terme Acqui	—	1268
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10100	10010
Attività Immobiliari	4580	4625
B.I. Invest ord.	5890	5830
B.I. Invest risp.	5520	5490
Cogefar	4660	4400
Cond. Acqua Roma	144	140
De Angeli Frua	1830	1780
Iniziativa Edilizia	55650	54580
Inv. Imm. I. «A»	3046	3025
Inv. Imm. I. r.	2979	2880
Isvim	—	8150
La Milano Centr. o.	12099	11990
La Milano Centr. r.	10400	10100
Risanamento ord.	9850	9900
Risanamento risp.	7305	7280
Sifa	4888	4700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	—	4450
Danieli & C.	8558	8482
Fiat ord.	4474	4387
Fiat Warrant ord.	3151	3300
Fiat priv.	3843	3741
Fiat Warrant priv.	2710	2950
Ghiardini	20500 ex	31980
Franco Tosi	25006	24600
Magneti M. ord.	2018	1990
Magneti M. risp.	2030	1999
Olivetti ord.	7770 ex	7705
Olivetti priv.	6180 ex	6250
Olivetti risp.	7750 ex	7785
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	5920 ex	5551
Salpem	—	6130
Savib ord.	8300	8180
Savib priv.	8140	7900
Westinghouse	26650	25800
Worthington	1686	1630
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5220
Dalmine	—	730
Falck ord.	—	5550
Falck risp.	—	5120
Ilva-Viola	1099	1100
La Magona	—	7710
Pertusola	n.r.	n.r.
Trafilerie	—	3460
TESSILI		
Cantoni	4850 ex	5300
Cucirini	2890	2929
Cascami 1872	5180	4910
Eliolona	1450	1550
FISAC ord.	5550	5550
FISAC risp.	5300	5350
Linif. e Can. o.	2700	2651
Linif. e Can. r.	2400	2300
Marzotto ord.	—	4090
Marzotto risp.	—	4050
Olcese Veneziano	—	181
Rolandi	—	11910
Zucchi	—	2550
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1900	1860
Acq. De Ferrari risp.	1845	1899
Acque Potabili	2900	2802
CIGA Hotels	10850	10750
Jolly Hotel	8010	7910
Jolly Hotel risp.	7850	7400
Pacchetti	—	123
Trenno	sosp.	sosp.

Lucchini accoglie l'invito del presidente del Consiglio Craxi

«FARO' UN GESTO DI BUONA VOLONTA'»

Sta per sbloccarsi la vertenza dei decimali. Il «come» e il «quando» verrà deciso nel pomeriggio dal vertice della Confindustria. Sarà così possibile avviare la trattativa sul costo del lavoro

ROMA — Lucchini promette a Craxi un gesto di 'buona volontà' per riaprire il dialogo con i sindacati. Un cauto ottimismo caratterizza l'apertura di questi «tre giorni di fuoco». Oggi pomeriggio, la Confindustria deciderà quali iniziative concrete intraprendere.

Di positivo vi è anche che Lucchini ha ospitato ieri sera a casa sua Luciano Lama, Franco Marini e Giorgio Benvenuto. Confindustria e sindacati confederali si rivedranno nel tardo pomeriggio, per fissare la data della ripresa ufficiale del negoziato sul costo del lavoro.

Sempre questa mattina, i ministri finanziari hanno dato il via alla non-stop per preparare la bozza concreta della legge finanziaria 1986, che dovrà essere pronta per venerdì.

Ed oggi pomeriggio, infine, Cgil, Cisl e Uil iniziano il giro di consultazioni con i singoli ministri competenti, per discutere gli obiettivi e i tagli della politica economica del governo e del Paese.

Forse è esagerato parlare di «giorni decisivi», ma non c'è dubbio che la situazione è in rapido movimento e che tanto il governo, quanto Confindustria e sindacati appaiono intenzionati a raggiungere dei risultati concreti entro la fine della settimana. Obiettivo: impostare i programmi economici e risolvere i problemi sul tappeto, uscendo dalla posizione di stallo che ha caratterizzato gli ultimi mesi.

Dopo la promessa di Lucchini a Craxi, il tempo sembra volgere al meglio. Vedremo.

Gianni Pennacchi

DUE MESI FA LA ROTTURA

Dopo il venerdì nero quando si tagliò la fiscalizzazione

Primo incontro, oggi, dopo mesi di silenzio, tra Craxi e Lucchini. E' dal 20 luglio scorso la «rottura». In seguito al «venerdì nero», il governo aveva tagliato di 3mila miliardi la fiscalizzazione degli oneri sociali. Ora, il leader della Confindustria vuole chiedere una retromarcia?

SINDACATI /GOVERNO

VISENTINI DIRA' DI NO A PATRIMONIALE E BOT

Il documento unitario che Cgil, Cisl e Uil hanno consegnato al governo [illegible] finanziaria è ormai noto da giorni, e costituisce un pesante elenco di no a quasi tutti i progetti e i propositi di «smantellare lo Stato sociale». Oggi però, i sindacati iniziano a confrontarsi con il governo sul concreto delle singole proposte, incontrando i vari ministri competenti.

Oggi pomeriggio, il primo incontro del sindacato è anche il più teso. Con Visentini, discuterà di fiscal-drag e di Irpef, due temi su quali il governo si è già detto d'accordo: la pressione fiscale sulle buste paga è ormai eccessiva, e va ridimensionata; si tratta soltanto di concordarne la misura. Ma il sindacato insisterà con Visentini affinché vengano tassati i Bot e gli altri titoli di Stato di nuova emissione, e affinché venga introdotta un'imposta sui grandi patrimoni. Il ministro non opporrà rilievi pregiudiziali, ma si [illegible] sulla utilità di tassare i Bot, e spiegherà che un'imposta patrimoniale è in difficile situazione; la decisione spetterà al Consiglio dei ministri.

Più spinoso invece, si annuncia l'incontro che i sindacati avranno domani con il ministro del Lavoro De Michelis. All'ordine del giorno sono le misure per l'occupazione, il mercato del lavoro, la riforma della cassa integrazione e dell'Inps: tutti problemi sulla cui necessità si una soluzione le parti concordano, ma i piani e le proposte appaiono distanti.

SINDACATI /IMPRENDITORI

BUSTA PAGA E «SCALA» SI TORNERA' A TRATTARE

L'impressione è che dalla settimana prossima si riaprirà il tavolo della trattativa per la riforma della busta paga e della scala mobile. Ieri sera, ricevendo a casa sua Lama, Marini e Benvenuto (accompagnati da Del Turco, Colombo e Veronese), Lucchini (che era affiancato da Patrucco e Annibaldi), ha lasciato un solo punto in sospeso, riservandosi di fare una proposta concreta oggi, dopo l'incontro con Craxi.

La questione in sospeso, riguarda come rimuovere concretamente la pregiudiziale dei decimali di punto, lo scoglio «ufficiale» che impedisce a sindacati e imprenditori di sedere al tavolo della trattativa. Le proposte sono diverse, ma tutte permettono di «salvare la faccia» ad ambedue le controparti. Queste le più accreditate:

1) Al tavolo della trattativa, la Confindustria si presenterà con la disponibilità ad accettare il principio della «sanatoria». In pratica, verrebbe concessa una cifra intorno alle 300 mila lire (il mancato pagamento dei tre punti contestati, ha fatto perdere sinora 237 mila lire ad ogni lavoratore), a titolo di una tantum.

2) La Confindustria accetta di pagare uno dei punti contestati, reintegrandolo già nelle buste di settembre.

Comunque vada, si tratta comunque di soluzioni tecniche, e dunque la strada del confronto sembra già agombrata. «*Nessuno dei due può permettersi di non trovare una soluzione* — dichiara Del Turco — *e quindi la soluzione si troverà*».

LA MARATONA PER LA FINANZIARIA

I MINISTRI ECONOMICI FAN LE ORE PICCOLE GIOVEDI' SAPREMO QUALI SONO I SACRIFICI

Non è un conclave, ma poco ci manca: dal vertice dei ministri economici, convocato in non stop, dovrà uscire entro tre giorni almeno lo schema generale, ma preciso, della legge finanziaria e del bilancio per il 1986. Craxi è tassativo: entro fine settembre, il testo della finanziaria deve essere al Parlamento.

Così, questa mattina, a Palazzo Chigi è partita una vera e propria «tre giorni» ministeriale. Ai lavori, coordinati dal sottosegretario Amato, partecipano il ministro del Tesoro Goria, quello delle Finanze Visentini, del Bilancio Romita, dell'Industria Altissimo, del Lavoro De Michelis, e delle Partecipazioni statali Darida. La conclusione è prevista per giovedì sera, in modo da poter presentare la bozza della legge finanziaria al Consiglio dei ministri convocato per venerdì.

Mentre entravano a Palazzo Chigi, tutti i ministri della tre giorni hanno dichiarato ottimismo e volontà di accordo: sulle linee generali della manovra di governo, ci sarebbe una sostanziale convergenza. Ma è sugli strumenti (in pratica, dove e quanto tagliare), che i cinque partners sono ancora divisi, e le contrapposizioni passano anche all'interno di ogni partito. Quel che è certo, è che nella finanziaria non troveranno posto i grandi progetti di riforma dell'assistenza: le «tre fasce» di Goria e De Michelis hanno suscitato troppe polemiche, e il riformare Sanità e Previdenza si continuerà a parlare, ma non in questi tre giorni.

Per il resto, la finanziaria [illegible] inizia a muovere i primi passi concreti partendo da alcuni punti fissi, ormai concordati. Il tetto dell'inflazione sarà fissato al 6 per cento; la spesa corrente del bilancio pubblico (quella destinata al funzionamento normale della macchina statale) crescerà solo entro il tetto dell'inflazione; la spesa in conto capitale (gli investimenti pubblici) aumenterà del 9 per cento (inflazione, più incremento del prodotto interno lordo); non aumenterà la pressione fiscale sul cittadino medio, e verrà compensato il fiscal-drag dell'Irpef; i tagli saranno caratterizzati da «*funzioni razionalizzatrici*», e riguarderanno principalmente Sanità, Previdenza ed enti locali, ai quali ultimi però, verrà concessa un'autonomia impositiva.

IMPRENDITORI /GOVERNO

ACCORDO ENTRO NOVEMBRE CHIEDE CRAXI A LUCCHINI

Con molta chiarezza, Craxi ha detto stamani a Lucchini che gli imprenditori privati «devono» sedere al tavolo della trattativa con Cgil, Cisl e Uil per raggiungere, entro la fine di novembre, un accordo sulla riforma delle buste paga e della scala mobile; e per rimuovere le pregiudiziali, ha aggiunto Craxi, la Confindustria deve concretamente pagare un prezzo sulla questione dei decimali di punto sinora non corrisposti.

L'incontro era molto sollecitato dallo stesso Lucchini, perché la Confindustria intende anch'essa dire la sua sulla legge finanziaria. Il presidente degli industriali privati si è detto d'accordo sulla richiesta di Craxi, ma gli ha consegnato un documento in cui sono elencate una serie di contropartite. Come dire: noi riprendiamo il negoziato coi sindacati, ma il governo deve garantire dei punti fermi.

E in primo luogo, la Confindustria chiede al governo «*forti investimenti per recuperare competitività alle imprese*». Significa un'ulteriore riduzione del costo del denaro, detassazione degli utili reinvestiti e conferma della fiscalizzazione degli oneri sociali, oltre al potenziamento della legge per l'innovazione e misure che aumentino mobilità e flessibilità del lavoro.

Come corollario principale, Lucchini chiede a Craxi che la finanziaria limiti davvero il debito pubblico, «*che rischia di ingoiare interamente il prodotto interno lordo. Anche noi siamo contrari a tagli indiscriminati, ma per pensioni, sanità e finanza locale occorrono interventi incisivi*».

UN FARMACO CHE «SERVE A NIENTE» MA STA CAUSANDO DECINE DI MORTI

NAPOLI — «*Il Catergen non serve assolutamente a niente*»: hanno affermato nel corso della conferenza stampa, svoltasi nella sede dell'Ordine dei medici di Napoli, i professori Alessandro Coletta, Raffaele Carducci, Salvatore Formisano e Bruno Rotoli. Costoro non hanno inteso colpevolizzare il Catergen, definito non tossico da una recente indagine dell'Istituto Superiore di Sanità il quale, tuttavia, ha messo «fuorilegge», momentaneamente, il farmaco, già ritirato dal commercio in seguito all'allarme partito da Napoli, grazie alla serietà professionale appunto dei quattro medici partenopei. L'ultima parola spetta ora alla sezione farmaci dell'Istituto Superiore della Sanità.

Fu il professore Coletta, pediatra dell'Ospedale Cardarelli, che nel luglio scorso, per primo a Napoli, e in Italia, individuò una probabile connessione tra la somministrazione del Catergen e le manifestazioni cliniche ematologiche di tipo emolitico, forse su base immuno-allergica. Il Cianadolo è il componente attivo del Catergen. Ha particolari proprietà protettive epatiche: come affermano gli esperti della Zyma, la ditta svizzera che produce il farmaco in questione. Ma è appunto il Cianadolo ad essere sospettato di aver causato (agosto scorso) il decesso di quattro persone presso gli ospedali di Napoli.

Il professor Carducci, che è il direttore del «Centro Antiveleni» dei Cardarelli ha dichiarato di aver fatto la prima segnalazione, a proposito di alcuni casi di allergia per uso di Cianadolo, già nel luglio del 1984. Si rivolse agli esperti della Zyma per avere dei chiarimenti ma ottenne solo delle risposte vaghe. Il professor Carducci ricordò agli esperti della Zyma che su una rivista scientifica inglese il professore tedesco Karl H. Kimbel, aveva già avanzato forti riserve sul Cianadolo. Ricordò pure che il primo caso di allergia per uso di Cianadolo ebbe a verificarsi proprio in Svizzera il 13 marzo del 1979. L'anno seguente, altri due casi in Germania. «*Ma la Zyma negò questi precedenti esteri*». La Zyma cercava di accreditare la tesi di una particolare predisposizione dei soggetti napoletani all'allergia dell'adozione del Catergen, legata alle condizioni socio-sanitarie di Napoli. «*Questa, l'impressione che io ho ricavato nei miei contatti diretti con i due esperti della Zyma*».

E' il Catergen che provoca reazioni allergiche ed è stato ritirato dal commercio. Senza criminalizzarlo, ne parlano quattro medici napoletani

I casi di reazione allergica al Catergen riscontrati a Napoli sono ventuno finora. I decessi quattro, due pazienti ancora in carne. Ma se si aggiunge il caso verificatosi a Velletri nei giorni scorsi, i decessi passano a cinque nel breve arco di tempo che va da agosto fino alla settimana scorsa.

Per la cronaca c'è da aggiungere che la signora Nunzia De Angelis, 51 anni, da Napoli, in coma (il 10 ottobre 1984) dopo avere ingerito in dose terapeutica una compressa di Catergen, salvata in «extremis» dal professor Rotoli e dimessa dal secondo Policlinico, si è rivolta al tribunale di Napoli (novembre 1984) per ottenere dalla Zyma i risarcimenti dei danni.

Casi mortali ce ne sono stati. E però bisogna dire che milioni di pazienti hanno fatto uso di compresse di Catergen. «*Questo farmaco ormai è bruciato*» ha osservato Catapano, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Napoli.

Il discorso è poi scivolato sull'allegro abuso che si fa in Italia dei farmaci. «*Un medico se non prescrive delle medicine non è preso sul serio dal cliente il quale finisce col rivolgersi ad un altro medico*», ha detto il sottosegretario alla Sanità De Lorenzo, presente alla conferenza stampa. Si è appreso che un medico romano ha prescritto in un mese antibiotici per otto milioni di lire...

E continuando si è accennato anche alla riforma sanitaria. «*La spesa sanitaria non va criminalizzata*», ha detto il dott. Telemaco Malagoli, responsabile del bollettino di farmacologia clinica. L'on. De Lorenzo è d'accordo. Proprio ieri, al congresso dei medici condotti, il sottosegretario ha dichiarato che «*la politica sanitaria non la devono fare i ragionieri dello Stato*».

Insomma, via i politici dalle Usl.

Mario Cicelyn

FESTA DE l'UNITA'

I PROGRAMMI DI OGGI

Ore 21 «1990: 4 milioni di disoccupati?». Faccia a faccia tra **Cesare Annibaldi** e **Fausto Bertinotti**

Ore 21 «La carriera delle altre». Alcune considerazioni su donne e potere. Partecipano **Maria Grazia Sestero, Romana Vigliani, Marietta Gramaglia**

Ore 21 **Raffaella De Vita** in concerto

Ore 22 **Mainstream Jazz Group**

I PROGRAMMI DI DOMANI

Ore 21 «Le radio private in Piemonte» dibattito organizzato dalla F.E.R.P. (Federazione Emittenti Radio Piemontesi). Conduce **Enrico Morello**

Ore 21 «Star bene mangiando» a cura dell'Arci-Donna

Ore 22 **Gerolito Nato**, revival

Sapore di festa!

TORINO - PARCO RUFFINI - 6/22 SETTEMBRE 1985

Alle 17 la corte legge il primo verdetto sulla Nco

NAPOLI, OGGI LA SENTENZA PER TORTORA E ALTRI 240

NAPOLI — Tortora innocente o colpevole? E' attesa per oggi il verdetto su una vicenda che ha diviso l'Italia tra innocentisti e colpevolisti. Sono passati due anni e tre mesi dal blitz del 17 giugno 1983. In questo tempo l'ex presentatore televisivo di «Portobello» ha conosciuto il carcere, gli sono stati concessi gli arresti domiciliari, è diventato deputato europeo. Oggi è il giorno della sentenza ma molto probabilmente l'eurodeputato radicale non sarà in aula. Quasi certa invece la presenza di Franco Califano.

La corte ha avvertito che uscirà dalla camera di consiglio alle 17, dopo [illegible] di riflessione. Si chiude così a Napoli la prima delle tre parti in cui è stato suddiviso il maxiprocesso alla Nuova Camorra Organizzata del boss di Ottaviano Raffaele Cutolo. Oltre a Tortora e al cantautore Califano, sono 239 gli imputati in attesa di una sentenza che di sicuro, dopo tante polemiche e clamori, farà sicuramente storia. Di queste persone in attesa di giudizio solo 130 sono in galera e di questi 80 agli arresti domiciliari.

Ma nel balletto delle cifre snocciolate con doviziа della cancelleria qui c'è già chi trae indicazioni per la Cabala. Ed è il 17 il numero che si affaccia maggiormente alla ribalta: infatti il 17 giugno 1983 Tortora viene arrestato; il 17 gennaio '84 è agli arresti domiciliari, il 17 giugno dello stesso anno è eurodeputato a Bruxelles, il 17 luglio '84 è rinviato a giudizio, mentre oggi, 17 settembre il tribunale emette la sentenza anche nei suoi confronti.

● PALERMO — Giovanni Cutilla, 17 anni, accusato dell'uccisione, giovedì scorso a Licata (Agrigento), del padre Domenico e del futuro suocero Rosario Sottile, ha tentato di impiccarsi nel carcere per i minorenni di Palermo. Per suicidarsi, il giovane si era appeso con una cintura alla sbarra della finestra della cella. Cutilla si è salvato per il tempestivo intervento degli agenti di custodia.

Secondo le indagini, il giovane avrebbe assassinato il padre e Sottile per il loro rifiuto di interessarsi, in vista delle nozze, un terreno del valore di duecento milioni acquistato in compartecipazione.

NEONATO DATO PER MORTO TORNA IN VITA ALL'OBITORIO

COSENZA — *Ora molti vogliono, ma inutilmente, vedere il piccolo resuscitato. Chi c'è riuscito, nonostante il ripido divieto, si è fatto il segno della croce come se si trovasse davanti a Gesù bambino. All'ospedale dell'Annunziata di Cosenza, dove Mario Arena ha ripreso a vivere dopo essere stato dichiarato deceduto, i centralini telefonici ieri sono rimasti intasati per parecchie ore. Tutti volevano sapere di lui e delle sue condizioni via via che le emittenti locali e nazionali avevano preso a diffondere sempre più notizie sull'incredibile caso del neonato che i medici avevano ritenuto morto e che un'infermiera aveva invece trovato vivo e vegeto nella camera mortuaria nonostante fossero passate quasi venti ore e il piccolo fosse nato di appena novecento grammi dopo una gestazione di ventisette settimane.*

Per ora si è ricostruita soltanto la vicenda di quest'episodio che non potrà essere annoverato in nessuna casistica scientifica se non si scopriranno prima le cause di questa «resurrezione». A metà della scorsa settimana un contadino di Malito (piccolo centro dell'hinterland cosentino), Vincenzo Arena, 31 anni, ricovera all'ospedale del capoluogo la moglie Rosetta Mauro, 34 anni, per minacce di aborto. Alla donna viene praticato il parto cesareo ed il bambino — al quale i genitori danno il nome di Mario — viene sistemato d'urgenza nel reparto immaturi. Per due giorni le condizioni generali del piccino sembrano migliorare; poi, sabato pomeriggio, c'è un arresto cardiorespiratorio e neppure gli apparecchi di rianimazione danno segni di vita.

«Sono stato per tre ore accanto al neonato — dichiara il dott. Oreste Lombardi — e non c'è stato purtroppo nulla da fare». *Così, alla fine, il medico avvisa il padre di Mario dell'avvenuto decesso. Qualcuno s'incarica di sistemare il corpo inanimato nella camera mortuaria per le normali formalità di rito. Là dentro, il piccino resta sino alla mattina seguente, quando un'infermiera vi entra per portare un altro cadaverino. Dirà poi la donna:* «Stavo per richiudere la porta quando ho sentito dei vagiti». *Ha così visto Mario che si muoveva e lo ha riportato al reparto di neonatologia.*

Nessuno dei medici, a questo punto, è stato in grado di spiegarsi l'accaduto. Il primario del reparto, Albino Lucente, si stringe tra le spalle e dice: «Ho interpellato anche autorevoli colleghi ma nessuno ci ha saputo dare una spiegazione scientifica». *Il più sconcertato di tutti è il dott. Lombardi, che non si stanca di ripetere tutte le varie fasi del decesso e che aveva fatto anche constatare l'avvenuta morte al padre del piccolo, alle 16,30 di sabato pomeriggio, e che spiega come* «ci siano state alcune crisi di apnea subentrante, una delle quali ha determinato l'arresto cardiaco». *Delle perplessità dei medici su questo caso di «morte apparente» (così molti insistono nel definirla), e delle varie interpretazioni scientifiche non si preoccupano minimamente i genitori di Mario. Per Vincenzo e Rosetta Arena* «si è trattato solo di un miracolo di San Francesco da Paola, al quale ci siamo rivolti nei momenti di maggiore sconforto». *Ora genitori e medici sperano che il «miracolo» si compia per intero e che il piccolo Mario possa continuare a vivere.*

Enzo Laganà

CATO CLUB AMATORI DEL TAPPETO ORIENTALE

lezioni di introduzione alla tappetologia a Torino nel mese di ottobre

La tappetologia è una scoperta recente: conosciuto come oggetto d'uso o bene di rifugio, il tappeto ha alle spalle una tradizione ed una storia millenaria,...

14 ore di lezioni serali e preserali saranno tenute da Dr. Taher SABAHI unitamente ad una équipe di assistenti e tessitori.

TORINO C.so Vittorio Emanuele, 40 011/531.146-539.303

Ghalibaf

Prima conferenza stampa questa notte per Reagan

WASHINGTON — Il presidente Ronald Reagan terrà questa notte la sua prima formale conferenza-stampa dopo l'operazione di cancro al colon in luglio.

La conferenza-stampa — ha annunciato il portavoce della Casa Bianca Larry Speakes — inizierà alle venti locali (la due di notte di mercoledì in Italia).

Il vertice Usa-Urss di novembre, la crisi sudafricana, il sempre più grave deficit commerciale e un progetto di riforma fiscale sembrano gli argomenti destinati a dominare la conferenza-stampa.

Uccisi nello Sri Lanka 20 guerriglieri tamil

COLOMBO — Il ministero della Difesa dello Sri Lanka ha reso noto che 20 guerriglieri separatisti tamil sono rimasti uccisi ieri sera in uno scontro con reparti delle forze di sicurezza governative nel distretto orientale di Trincomalee.

Un portavoce del ministero ha affermato che lo scontro è avvenuto durante un incursione delle forze di sicurezza contro una roccaforte dei guerriglieri. Al termine dei combattimenti, durante i quali un soldato è rimasto ferito, 58 guerriglieri si sono arresi.

Auspicato in Polonia boicottaggio elezioni

VARSAVIA — Un gruppo di ex detenuti per motivi politici ha invitato i polacchi a non votare, il 13 ottobre prossimo, alle elezioni per il rinnovo del Parlamento, dato che parecchie centinaia di attivisti di Solidarnosc rimangono ancora dietro le sbarre.

«Quel giorno rimarremo nelle nostre case, dove pregheremo per ottenere il rilascio dei prigionieri politici ed un'autorità che rispetti la legge e la dignità umana» si legge in un appello che è stato firmato da nove attivisti del disciolto sindacato libero, imprigionati dopo l'imposizione della legge marziale nel dicembre dell'81.

Il testo del messaggio è stato letto domenica durante una messa, alla quale hanno partecipato 1.500 persone, che è stata celebrata come ogni mese al seminario di Varsavia per gli ex detenuti politici.

Scoperto in Germania un «covo» della Raf

TUBINGA — La polizia ha reso noto che mercoledì scorso è stato scoperto un nove utilizzato dalla Frazione Armata Rossa, che ha recentemente rivendicato un attacco contro una base aerea americana. Si tratta di un appartamento affittato nell'agosto 1984 nella città universitaria di Tubinga da uno studente al di sopra di ogni sospetto che per un anno è rimasto all'estero.

Quando questi vi è rientrato, appunto una settimana fa, ha trovato documenti che provavano il passaggio di terroristi. Fra questi sembra accertato che vi fossero Barbara Meyer, sua marito Horst Ludwig Meyer, Sabine Callsen e Thomas Simon. Il gruppo potrebbe aver utilizzato l'appartamento per preparare l'attentato nel quale, l'8 agosto scorso alla base di Rhein-Main persero la vita due persone, ed altre 20 rimasero ferite.

Ripreso il dialogo tra Siria e Giordania

DEDDA — Due giorni di colloqui che hanno l'obiettivo di riconciliare i due Paesi sono iniziati tra Siria e Giordania, le cui relazioni sono interrotte da cinque anni. L'iniziativa è partita dall'erede al trono saudita, principe Abdullah, che presiede il summit nella sua qualità di capo del comitato, creato in occasione del recente vertice della Lega Araba a Casablanca, che ha l'obiettivo di «purificare il clima politico arabo».

Howe spiega: tutti spie i sovietici rimpatriati

LONDRA: LI ABBIAMO CACCIATI MA NON PER MOTIVI POLITICI

Ci sarà adesso una seconda rappresaglia del Cremlino dopo gli ultimi sei diplomatici «indesiderati»?

LONDRA — Altri sei sovietici espulsi da Londra dopo la rappresaglia moscovita al primo round di espulsioni via dall'Inghilterra. Ora, forse, una seconda «vendetta» del Cremlino? I rapporti tra i due paesi sono in una fase critica e potrebbero ancora peggiorare. La signora Thatcher, ieri sera al Cairo, dove si trova in visita ufficiale, ha espresso la speranza che le relazioni tra la Gran Bretagna e l'Unione Sovietica ritornino al livello della normalità dopo le massicce espulsioni di cittadini sovietici dall'Inghilterra e di inglesi dall'URSS.

Il suo portavoce ha letto la dichiarazione del premier mezz'ora dopo il suo arrivo nella capitale egiziana ed ha seguito di poco l'annuncio a Londra che altri sei cittadini sovietici erano stati espulsi in risposta alla rappresaglia di Mosca, che aveva rimpatriato tanti cittadini inglesi quanti russi erano stati espulsi da Londra. «I russi non hanno alcuna giustificazione per espellere 25 nostri connazionali da Mosca e loro lo sanno bene», è la dichiarazione della Thatcher. «Si tratta di una azione vendicativa adottata perché la loro attività sovversiva e di spionaggio era stata smascherata nel Regno Unito».

Il Foreign Office aveva comunicato all'incaricato d'affari sovietico, Lev Parshin, di essere in possesso di «prove inconfutabili» delle attività di spionaggio in cui i sei (due diplomatici, due impiegati dell'ambasciata, un funzionario commerciale ed un giornalista della «Novasti») erano impegnati. Motivazione analoga era stata fornita giovedì scorso per giustificare l'espulsione di 25 rappresentanti sovietici. In entrambi i casi il provvedimento è stato legato alle informazioni fornite da Oleg Gordievsky, il capo londinese del KGB passato alcune settimane fa all'Occidente.

Bisogna risalire al 1971, quando furono espulsi da Londra 105 sovietici in un sol colpo, per trovare un incidente diplomatico anglo-sovietico d'analoga portata. La vicenda ha già suscitato conseguenze negative extra-diplomatiche. Una delegazione sovietica ha annullato una visita ad Edimburgo mentre il ministro per la Scozia George Younger ha rinunciato a recarsi a Mosca alla testa di una delegazione commerciale.

«La scorsa settimana abbiamo espulso 25 cittadini sovietici colpevoli di attività inaccettabili riferitici da un alto funzionario del KGB che ha chiesto asilo in Gran Bretagna — ha detto sir Geoffrey Howe al telegiornale di «Channel Four» — abbiamo spiegato chiaramente che avremmo considerato molto grave una rappresaglia. Tale rappresaglia, ingiustificabile, c'è stata e di conseguenza abbiamo deciso oggi di espellere altri sei sovietici».

Il ministro degli Esteri inglese ha sottolineato che mentre la decisione britannica aveva piena giustificazione, la reazione sovietica era ingiustificata ed ha fatto scattare ulteriori espulsioni. «La scorsa settimana abbiamo espulso persone seriamente implicate in attività di spionaggio. Adesso stiamo rimandando in patria persone responsabili di attività assai gravi ma ugualmente implicate: non abbiamo scelto a caso», ha detto sir Howe.

Si è appreso intanto da New York — a quanto ha riportato il «New York Times» da una personalità britannica che non viene nominata — che il capo dello spionaggio sovietico Gordievski decise di rifugiarsi in Occidente in seguito all'ordine di rientrare a Mosca. Egli temeva — dice il «Times» — che dopo 15 anni di doppio gioco i suoi superiori avessero scoperto tutto e che rientrando a Mosca egli sarebbe stato arrestato per poi finire davanti a un plotone di esecuzione.

IN SVIZZERA AUTO MENO INQUINANTI

GINEVRA — Severe norme antiinquinamento verranno introdotte in Svizzera a partire dal primo ottobre 1987 per ridurre gli effetti negativi dei gas di scarico delle automobili. Secondo la decisione presa dal Consiglio federale, tra due anni le automobili dovranno essere dotate, come negli Stati Uniti (almeno allo stadio tecnico attuale) di un catalizzatore equipaggiato da sonde «lambda» che implicano l'utilizzazione di benzina senza piombo. Le norme americane prevedono una riduzione di monossido di carbonio dell'81 per cento, e degli idrocarburi dell'88 per cento e di ossido di azoto del 67 per cento.

Le autorità elvetiche hanno anche deciso di mantenere il limite di velocità sulle autostrade a 120 km orari.

Aveva 60 anni, era caduta dalle scale mentre si trovava in casa della figlia

E' MORTA DOPO NOVE GIORNI DI COMA LA STILISTA INGLESE LAURA ASHLEY

LONDRA — La creatrice di moda Laura Ashley è morta oggi in un ospedale di Coventry dopo nove giorni di coma. La Ashley, 60 anni, era caduta l'otto settembre dalle scale della abitazione della figlia a Cotswold ed era stata ricoverata nel reparto di emergenza del Walsgrave Hospital.

Un portavoce dell'ospedale ha reso noto che la donna non aveva mai ripreso conoscenza dal giorno del suo ricovero nonostante il trattamento intensivo da parte degli specialisti in neurochirurgia. Laura Ashley aveva creato in 30 anni di carriera un impero commerciale. I suoi tessuti erano venduti in 150 negozi «Ashley» diffusi in tutto il mondo.

La «Laura Ashley Company» ha oltre 1800 dipendenti ed un fatturato annuale superiore ai cento milioni di sterline.

La Ashley viveva lussuosamente: possedeva un castello in Francia, una magione a Maidenhead (Inghilterra), appartamenti a New York e Bruxelles, un aeroplano privato ed uno yacht. La stilista di moda si era recata due domeniche fa a visitare la figlia Jane. Cadendo dalle scale aveva battuto violentemente la testa. Era stata ricoverata d'urgenza nel centro specializzato in traumi cranici. Tutti i tentativi di farle riprendere conoscenza si sono però rivelati vani.

Laura Ashley aveva quattro figli: Jane, Emma, David e Nick. Il marito Bernard, presidente della «Ashley Company», era presente al momento dell'incidente ed è stato al fianco della donna durante i nove giorni di coma.

Nata nel paesino gallese di Merthyr Tydfil nel 1925, Laura Mountney aveva studiato a Londra. Durante la seconda guerra mondiale aveva lavorato come segretaria al ministero della Guerra. Nel 1949 aveva sposato il suo compagno d'infanzia Bernard Ashley.

Laura Ashley aveva cominciato a creare i suoi primi prodotti, tovaglioli da tè in stile neovittoriano, sul tavolo di cucina del suo appartamento di Pimlico. Nel 1953 l'attività si era ampliata ed oltre che in negozi londinesi raffinati come Liberty ed Hesi, Laura Ashley aveva cominciato a far apprezzare le sue creazioni anche negli Stati Uniti.

KASPAROV CHIEDE UN TIME-OUT

MOSCA — «Garry» Kasparov, 22 anni, lo sfidante dei tre volte campione del mondo di scacchi, Anatoly Karpov, ha chiesto il suo primo «time-out» nell'incontro in corso a Mosca per il titolo iridato. Dopo due sconfitte consecutive — Karpov conduce attualmente 3-2 — il più giovane sfidante nella storia dei campionati del mondo ha deciso di prendere tempo e di sfruttare uno dei tre «time-out» che ha a disposizione. Decisione analoga era stata presa da Karpov dopo la terza partita, quando Kasparov, con un inizio a sorpresa, aveva messo in difficoltà il campione in carica e conduceva per 2-1: una decisione che ha dato soddisfazione a Karpov perché subito dopo la ripresa del gioco vinse le due partite successive.

Una grande svolta: militari omicidi sotto accusa

PERU', FINE DEL TERRORE? RIMOSSO IL CAPO DELLA POLIZIA

Il generale Praeli responsabile di un alto numerto di massacri di contadini

LIMA — Il presidente della repubblica peruviana, Alan Garcia Perez, ha destituito la scorsa notte il presidente del comando congiunto delle Forze Armate, generale dell'Aeronautica Cesar Enrico Praeli, «perché responsabile, assieme al precedente governo (di Belaunde, ndr), di aver mantenuto una politica di disinformazione per quanto concerne la lotta antisovversiva». Al posto di Praeli, è stato nominato il generale Luis Cavallerino, sinora capo di stato maggiore dell'Aeronautica.

La destituzione del presidente del comando congiunto delle Forze Armate è la prima conseguenza della scoperta di fosse comuni con 70 cadaveri di contadini torturati e uccisi il 14 agosto scorso, cioè durante l'attuale governo. Nell'ambito della cosiddetta «guerra sucia» (guerra sporca), le forze del comando congiunto politico-militare — arbitro assoluto della lotta alla guerriglia nella zona di emergenza, dove vive un terzo della popolazione peruviana — hanno applicato una dura repressione che ha provocato la morte (spesso dopo torture) e la scomparsa di migliaia di contadini sospettati di connivenza con i guerriglieri del movimento filomaoista «Sendero luminoso».

«La realtà della lotta antisovversiva — è scritto nel comunicato della presidenza della Repubblica col quale Praeli viene destituito — è stata coperta dal segreto...le Forze Armate hanno agito in maniera genocida, in grave danno alla loro immagine istituzionale... per queste ragioni il governo, nell'proposito di cambiare sostanzialmente la strategia antisovversiva, ha deciso la sostituzione del presidente del comando congiunto delle Forze Armate...».

Per la prima volta nella storia del Perù, le Forze Armate vengono giudicate e sanzionate: quale prova, viene fatto rilevare dagli osservatori, che il governo del presidente Alan Garcia Perez ha modificato sostanzialmente il rapporto dell'esecutivo con le Forze Armate ainora considerate le vere depositarie del potere nel Paese. La decisione del presidente ha ricevuto l'unanime plauso delle forze politiche e degli intellettuali mentre i giornali parlano di «Nuovo Perù di «svolta radicale», di fine dell'orrore nel centro andino».

Secondo premio Nobel

FRA 2 O 3 ANNI SARA' PRONTO UN VACCINO CONTRO L'AIDS

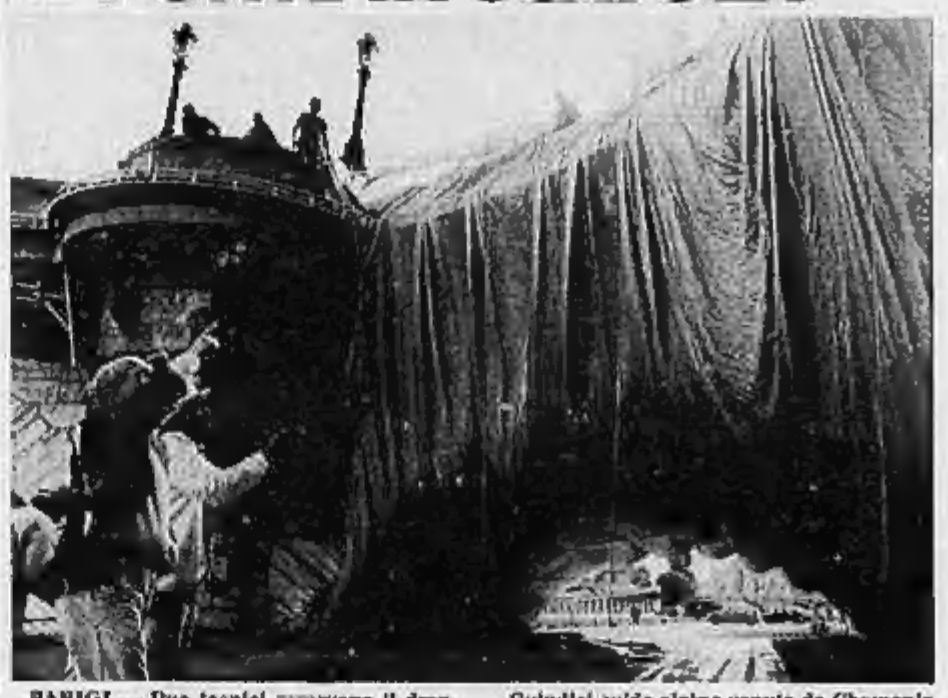
SAN PAOLO — Il vaccino per combattere l'Aids (la Sindrome da immunodeficienza acquisita) sarà pronto fra due anni, al massimo tre. E' quanto sostiene lo scienziato francese Jean Dausset, che è stato insignito con il premio Nobel per la Medicina e la Fisiologia nel 1980.

Intervenendo a San Paolo, nel Brasile, ad un seminario internazionale, Dausset ha ricordato che il virus dell'Aids, che colpisce soprattutto gli omosessuali e altre ben precisate categorie di persone, è stato isolato recentemente all'Istituto Pasteur, a Parigi.

«Questo evento — ha aggiunto — costituisce un passo decisivo per la fabbricazione del vaccino; ora è solo questione di tempo».

Lo scienziato francese, pur senza entrare in dettagli, ha garantito che le ricerche per realizzare un medicinale contro la Sindrome da immunodeficienza acquisita «sono molto avanzate».

IL PONTE IN SCATOLA



PARIGI — Due tecnici osservano il drappeggio color pietra appena installato al Pont Neuf a Parigi. L'impresa è appena iniziata e consiste nell'avvolgere il più antico ponte parigino in 40 mila metri quadrati di tela.

Quindici guide alpine venute da Chamonix, 25 scalatori, venti marinai e 50 carpentieri sono all'opera con l'artista, Christo, di origine bulgara, noto per aver impacchettato monumenti in varie parti del mondo.

Sarà in bronzo, alta 8 metri su un gigantesco blocco di granito portato dall'Ucraina

ANCHE MOSCA AVRA' LA PRIMA MAXI-STATUA DI LENIN

La scultore, Lev Kerbel, fedelissimo del Cemlino, lavora da vent'anni a questo progetto

L'opera farà parte di un nuovo gigantesco complesso nella Piazza d'Ottobre

MOSCA — La capitale sovietica sta per ospitare la prima grande statua di Lenin: sarà in piedi sopra un monumento alto 30 metri. L'ha creata un artista nato proprio il giorno della rivoluzione bolscevica. L'Urss non ha scarsità di monumenti al fondatore dello Stato sovietico. Strade, edifici e città ne portano il nome. Ma stranamente, finora Mosca non ha mai avuto una grande statua del rivoluzionario. Da anni i funzionari del pcus si davano da fare per colmare la lacuna. A sei anni, lo scultore Lev Kerbel disegnò il suo primo ritratto di leader comunista, e da oltre 30 lavora a questo progetto. La statua è l'ultima testimonianza di una scuola d'arte che si fonda su chiari messaggi politici, senza la quale l'Urss è all'avanguardia mondiale. Lenin la chiamava «propaganda monumentale».

Il bronzo, alto 8 metri, sorge su un gran masso di granito con 14 figure in pose rivoluzionarie. Sarà il punto focale di un immenso nuovo complesso nella Piazza d'Ottobre, visibile dal Cremlino. In mezzo a un piccolo parco, sarà circondata da severi uffici moderni. Sarà scoperta per l'anniversario della rivoluzione del 1917, il 7 novembre.

Stalin nel 1934 fece distruggere con la dinamite una cattedrale, per far posto a una piramide alta 300 metri: sulla montata da una immensa statua di Lenin, doveva essere la sede del governo. Ma tecnici constatarono che il terreno era troppo molle. Il buco fu colmato con una piscina scoperta, che funziona tuttora. La nuova statua chiede analoghi miracoli di ingegneria, e Kerbel è uno dei principa responsabili del nuovo complesso nella piazza.

Sostenuti necessari cinque carri armati per portare il blocco di granito da una cava ucraina. Con passione lo scultore parla del ruolo dell'arte nella società sovietica, visto a un modello del monumento nello spazioso studio che ha a Mosca: «Riconosco solo l'arte che rende nobile l'uomo, che ne eleva i più alti sentimenti. L'arte stretta è solo ornamento, decorazione». A 67 anni, Kerbel ha l'entusiasmo di un ragazzo. Indica il modello, con la statua di Lenin sopra le 14 figure di cittadini qualsiasi: un contadino sovietico; un marinaio bolscevico; l'uomo di una tribù; lo strillone di un giornale, una donna.

Ha vinto molte medaglie da eroe, e parla con orgoglio dei primi giorni della rivoluzione: «Il primo piano quinquennale. Il primo kolkoz, tutti sorti dalle macerie dello zarismo. Il primo grande lavoro affidatomi fu una statua del poeta rivoluzionario Vladimir Mayakovsky». Le sue statue da allora sono divenute sempre più elaborate e monumentali. Kerbel ha viaggiato molto, per lo più in Paesi comunisti e del Terzo Mondo. Ha ultimato da poco un grande busto di Marx, nell'ambito di un gran progetto edilizio a Karl-Marx-Stadt nella Repubblica democratica tedesca.

Nella seconda guerra mondiale prestò servizio per l'esercito a Smolensk durante l'occupazione nazista, poi passò alla marina su un sommergibile. Ricorda entusiasta gli exploit a Berlino con le truppe alleate. Ma cambia espressione appena si passa alla politica odierna: «La minaccia di guerra nucleare pesa su tutti: è per questo che tanti si danno all'alcool, alla droga».

«Chi ha lo spirito debole cerca riparo così dalla bomba. Ma come artisti non possiamo nasconderci. Se la bomba cade, niente più Roma, Venezia, New York, finiti musei biblioteche, tutto». Kerber, ebreo, è un dirigente del «Movimento ebraico antisionista sovietico», sorto nel 1983 e considerato dagli occidentali il «portavoce dell'antisemitismo ufficiale dell'Urss».

Le pareti del grande studio di Kerber sono piene di foto di suoi incontri con personaggi famosi, come il leader cubano Fidel Castro e il defunto presidente sovietico Konstantin Cernenko. Poi deplora una statua modernissima e famosa di Yuri Gagarin, il cosmonauta russo: «Importante è la personalità: Marx, Lenin, il sommergibilista che difende la patria. L'artista deve soprattutto preoccuparsi dell'anima umana; quella statua è vuota, senza vita. I lavori della Piazza d'Ottobre sono la più importante delle iniziative in cui sono coinvolto. Nell'Urss ci sono molti artisti, ma non tutti sono sovietici nello spirito. Per la piazza invece non si è badato a spese, non si è sprecato tempo. L'anno scorso giunse il permesso definitivo, e si lavora sodo».

Le strade dall'Ucraina, rinforzate con lastre d'acciaio, hanno appena sopportato le 400 tonnellate di granito, che poi è giunto a Mosca, dove ancora è coperto di teli, e costantemente sorvegliato.